



Il Consiglio di Amministrazione

DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 56

SEDUTA DEL 27.10.2016

Presidente: Marco Giachetti

Consiglieri: Carlo Mauro Agliardi
Pasquale Cannatelli
Claudio Cogliati
Marco Di Conza
Nicolas Gallizzi
Paola Pessina
Roberto Satolli

Con l'assistenza del Segretario Massimo Aliberti

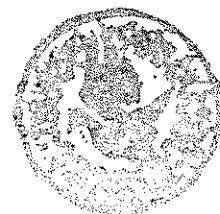
Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO DI ORGANIZZAZIONE AZIENDALE STRATEGICO 2016-2018.

Su proposta del Direttore Generale: dott.ssa Simona Girolodi

L'atto si compone di n. 273 pagine di cui n. 269 pagine di allegati parte integrante

I presente provvedimento è soggetto a pubblicazione in base alle linee guida del Direttore Generale.

[Atti n. 1316/2016 – all. 12]





IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO

- che il vigente Piano di Organizzazione Aziendale della Fondazione IRCCS è stato approvato con Ordinanza Presidenziale d'urgenza n. 15, del 14 novembre 2012, avente ad oggetto: *"Approvazione del Piano di Organizzazione Aziendale della Fondazione IRCCS "Ca' Granda" Ospedale Maggiore Policlinico in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. IX/3822 del 25.07.2012"*;
- che con deliberazione n. 50 del 23 novembre 2012 il Consiglio di Amministrazione approvava la ratifica della sopraccitata Ordinanza Presidenziale d'urgenza n. 15;
- che la Giunta regionale, con delibera n. IX/4641 del 28 dicembre 2012, approvava il predetto Piano;

PRESO ATTO

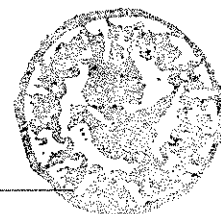
- che con deliberazione n. 208 del 25 settembre 2015 il Consiglio di Amministrazione approvava la proposta di aggiornamento del Piano di Organizzazione Aziendale;
- che con nota del 11 dicembre 2015 (prot. G1.2015.0020048) la Regione Lombardia comunicava, tra l'altro, l'impossibilità di esperire le procedure di controllo regionale di cui alla L.R. n.33/2009, art.18, c.6, ed in considerazione della prossima scadenza della Direzione Strategica Aziendale, riteneva opportuno subordinare l'applicazione del modello organizzativo definito con la deliberazione n. 208 del 25 settembre 2015, ad un riesame successivo al rinnovo della nuova Direzione Strategica della Fondazione IRCCS;

RICHIAMATA

- la DGR N° X/5113 del 29/04/2016 e la DGR N° X/5513 del 02/08/2016 con cui la Regione Lombardia ha approvato le Linee guida regionali per l'adozione dei Piani di Organizzazione Aziendale Strategici (POAS);
- la nota della Regione Lombardia del 3 agosto 2016 (2016.0026107) con cui, nel trasmettere copia della delibera inviava, altresì, le indicazioni operative per la redazione dei POAS fissando, per le Fondazioni IRCCS, il termine massimo del 4 novembre 2016 per l'invio del documento alla Direzione Generale Welfare;

CONSIDERATO che le predette indicazioni prevedono che i POAS delle Fondazioni IRCCS pubbliche debbano essere trasmessi alla Direzione Generale Welfare dal 31 ottobre al 4 novembre 2016, corredati dagli allegati elencati al punto A.4.2.2. delle Linee Guida regionali e precisamente:

1. Relazione di sintesi con le motivazioni dell'organizzazione proposta;
2. Parere del Consiglio dei Sanitari (ove previsto) e del Collegio di Direzione;
3. Documentazione attestante l'avvenuto confronto sindacale;



10



Il Consiglio di Amministrazione

4. Per gli Enti interessati nei quali insistono i Poli universitari: parere dell'Organo di Programmazione Congiunta (OPC), come previsto dall'art 33 della l.r. n. 33/2009;
5. Tabella comparativa tra l'assetto organizzativo vigente al 1.1.2016, derivante dall'organizzazione prevista nei POA precedenti e dalle modifiche intervenute in funzione dello scorporo o incorporazione di strutture, servizi, attività, precisando per le singole strutture l'ente di derivazione delle stesse in attuazione della riforma compiuta con l.r. n. 23/2015, e quello proposto (per quanto riguarda IRCCS di diritto pubblico ed AREU, la comparazione è tra l'assetto vigente e quello proposto). Nel caso in cui siano intervenute variazioni successive all'1.1.2016, l'assetto richiesto è quello vigente alla data di adozione della proposta di POAS;
6. Organigramma vigente 1.1.2016. Nel caso in cui siano intervenute variazioni successive all'1.1.2016, l'assetto richiesto è quello vigente alla data di adozione della proposta di POAS;
7. Organigramma relativo alla proposta del nuovo POAS;
8. Cronoprogramma di attuazione, nel quale in particolare vengano individuate le date di soppressione e/o attivazione delle strutture organizzative che cessano/iniziano la loro attività nel corso di vigenza del POAS in funzione della cessazione degli incarichi di responsabile; le predette date non potranno essere successive al 30.06.2018;
9. Funzionigramma contenente la descrizione delle competenze di tutte le strutture organizzative.

PRESO ATTO che il Piano di Organizzazione Aziendale Strategico deve essere approvato dall'organo competente con proprio provvedimento, per la Fondazione I.R.C.C.S. il Consiglio di Amministrazione;

RICHIAMATO, al riguardo, l'art. 13, lett. h, dello Statuto che dispone l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, su proposta del Direttore Generale, del piano di organizzazione aziendale;

RICHIAMATE le sedute del Consiglio di Amministrazione del 28 luglio 2016 e del 29 settembre 2016, di cui ai verbali n. 7 e n. 9, in cui il Direttore Generale, dott.ssa. Simona Giroldi, ha presentato ai Consiglieri le proposte di revisione del Piano di Organizzazione Aziendale Strategico della Fondazione IRCCS Ca' Granda;

VISTA la proposta di Piano di Organizzazione Aziendale Strategico presentato e dibattuto nell'odierno Consiglio di Amministrazione, di cui al verbale n. 10, da cui, tra le altre cose, sono emerse le seguenti posizioni:

- il consigliere Cannatelli, nel dichiarare di approvare il POAS, sottolinea delle riserve in merito alla mancata valorizzazione a struttura complessa della UO Pediatria ad Alta Intensità di Cura, come già precedentemente proposta dalla direzione generale, avendone i requisiti sia dal punto di vista della cura dell'assistenza e della ricerca;
- il consigliere Cogliati, nel dichiarare di approvare il POAS, pone delle riserve in relazione alla struttura di Infettivologia - UOC Malattie Infettive (non strategica - aumento dei costi)





Il Consiglio di Amministrazione

e manifesta la propria contrarietà rispetto l'istituzione di una nuova UOSD di Cardiocirurgia Pediatrica all'interno del Dipartimento Donna-Bambino-Neonato (non conforme al DL 2 aprile 2015 n. 70, all 1, punto 3, comma 3.1. -aumento dei costi);

PRESO ATTO del parere favorevole che, su tale proposta, è stato espresso dal Collegio di Direzione, come da verbale del n. 6 del 24 ottobre 2016 (atti 486/2016), in esito alle precedenti riunioni del medesimo Collegio di Direzione del 3 agosto 2016, del 6 settembre 2016 e del 28 settembre 2016, a seguito delle quali erano state raccolte osservazioni e richieste avanzate da alcuni Direttori;

VISTO il verbale del Comitato di Indirizzo Ospedale-Università del 18 ottobre 2016 (Atti 1316/2016) e acquisito il parere favorevole del Rettore dell'Università degli Studi di Milano in data 27 ottobre 2016;

PRESO ATTO dell'esito del confronto con le Organizzazioni Sindacali della Dirigenza e del Comparto di cui al verbale del 18 ottobre 2016 (atti 1316/2016);

PREVIA VOTAZIONE resa ai sensi di legge, da cui risultano n. 8 voti favorevoli su n. 8 votanti;

DELIBERA

per le motivazioni richiamate in premessa ed ai sensi dell'art. 13, lett. h, dello Statuto:

1. di prendere atto della proposta di Piano di Organizzazione Aziendale Strategico 2016 – 2018 elaborato dal Direttore Generale e dei pareri come sopra espressi dagli organismi indicati in premessa;
2. di approvare la proposta di Piano di Organizzazione Aziendale Strategico 2016-2018, allegato al presente provvedimento di cui è parte integrante e sostanziale;
3. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Generale Welfare della Regione Lombardia.

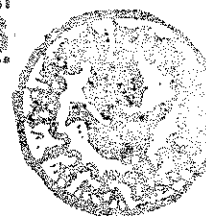
Il Segretario

Massimo Aliberti

Il Presidente

Marco Giachetti

REGISTRATA NEL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI
IN DATA 27 OTT. 2016 AL N. 56





Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico

PIANO DI ORGANIZZAZIONE AZIENDALE STRATEGICO 2016-2018



Il Presidente

arch. Marco Giachetti

Il Direttore Generale

dott.ssa Simona Giroidi

Il Direttore Scientifico

prof. Silvano Bosari

Il Direttore Sanitario

dr.ssa Laura Chiappa

Il Direttore Amministrativo

dott. Fabio Agrò

Milano, Novembre 2016



Handwritten signature

SOMMARIO

IL PRESIDENTE	2
IL DIRETTORE GENERALE	2
IL DIRETTORE SCIENTIFICO	2
IL DIRETTORE SANITARIO	2
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO	2
La Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico – Il Policlinico	5
LA MISSION	5
L'ATTIVITÀ CLINICA	6
LA RICERCA	8
SEDE ED ELEMENTI IDENTIFICATIVI	10
IL PATRIMONIO	14
La governance	15
GLI ORGANI DI INDIRIZZO E CONTROLLO	15
GLI ORGANI DI GESTIONE E LA DIREZIONE STRATEGICA	17
AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI E DEFINIZIONE DEI RELATIVI AMBITI DI RESPONSABILITÀ	21
LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO E DI RICERCA	23
LE MODALITÀ DI RAPPORTO E DI COLLABORAZIONE CON UNIMI	27
IL RUOLO DELLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI E DELLA RSU	29
GLI ORGANI DEPUTATI ALLA SICUREZZA DEGLI OPERATORI (D.LGS. 81/2008)	30
I rapporti con gli utenti/ le relazioni con gli stakeholder	32
UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO E UFFICIO PUBBLICA TUTELA	32
PROCEDURE E ATTI OGGETTO DELLE CONSULTAZIONI E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE E TUTELA DEGLI UTENTI	32
Strumenti operativi di gestione	34
IL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI	34
L'ARTICOLAZIONE DEI CENTRI DI RESPONSABILITÀ E DEI CENTRI DI COSTO E IL REGOLAMENTO DI BUDGET	36
IL NUCLEO DI VALUTAZIONE E I COLLEGI TECNICI	39
L'ORGANIZZAZIONE DEL POLICLINICO – IL POAS 2016 – 2018	40
L'organizzazione del Policlinico – il POAS 2016 – 2018	41
LE DIREZIONI E GLI ALTRI ORGANI STATUTARI	43
I DIPARTIMENTI	48
I CENTER	49
LE UNITÀ OPERATIVE COMPLESSE	50
LE UNITÀ OPERATIVE SEMPLICI DIPARTIMENTALI	52
LE UNITÀ OPERATIVE SEMPLICI	54
GLI INCARICHI PROFESSIONALI	55
LA DOTAZIONE DI RISORSE	56
L'articolazione dei Dipartimenti	57
DIPARTIMENTO DI MEDICINA INTERNA	58
DIPARTIMENTO DI CHIRURGIA	60
DIPARTIMENTO DELLA DONNA, DEL BAMBINO E DEL NEONATO	61
DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE E SALUTE MENTALE	62
DIPARTIMENTO DI ANESTESIA, RIANIMAZIONE ED EMERGENZA URGENZA	63
DIPARTIMENTO DEI SERVIZI E MEDICINA PREVENTIVA	64
Gli elementi organizzativi orizzontali: <i>Center</i> e <i>Unit</i>	65
Le Attività territoriali	68
I SERVIZI TERRITORIALI	68
LE RETI TERRITORIALI	68
PROGETTO MILANO	70
ALLEGATI	72
Relazione di sintesi con le motivazioni dell'organizzazione proposta	73
Parere del Collegio di Direzione	113
Documentazione attestante l'avvenuto confronto sindacale	119
Parere del Comitato di Indirizzo	125
Tabella comparativa tra l'assetto organizzativo vigente al 1.1.2016	130
Organigramma vigente 1.1.2016	186
Organigramma relativo alla proposta del nuovo POAS	200
Cronoprogramma di attuazione	212
Funzionigramma contenente la descrizione delle competenze di tutte le strutture organizzative	222



LA FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA OSPEDALE MAGGIORE
POLICLINICO



10

La Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico – Il Policlinico

La Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico (in seguito, Policlinico) si è costituita il 1° febbraio 2005, a seguito dell'Accordo di programma sottoscritto in data 25 settembre 2000 ed approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale e con successivi Accordi integrativi del 2004 e del 2009.

Il Policlinico si caratterizza per l'integrazione tra assistenza, ricerca (riconoscimento IRCCS) e formazione (in forza della Convenzione con l'Università degli Studi di Milano).

La mission

Il Policlinico si distingue per caratteristiche che raramente convivono all'interno di una stessa realtà, e che qui si combinano in modo virtuoso per creare un ambiente unico:

- È un ospedale con sei secoli di storia, ma la sua forza è una costante spinta all'innovazione
- È nel cuore di Milano, ma è punto di riferimento per pazienti provenienti anche da altre regioni e si colloca tra i principali centri europei per clinica e ricerca
- Coniuga una profonda specializzazione in diversi ambiti di cura con una forte interdisciplinarietà, senza mai perdere di vista i pazienti nella loro interezza

Da queste caratteristiche discende la sua mission: essere l'ospedale di riferimento della città di Milano e il primo IRCCS pubblico per qualità e produttività scientifica in Italia.

Questa visione si concretizza in alcuni obiettivi più specifici volti a:

- Rafforzare il ruolo di centro di riferimento all'interno delle reti nazionali e internazionali che ne evidenziano le attività distintive quali l'emergenza/urgenza nell'adulto e nel bambino, i trapianti (che sono anche le aree di riconoscimento ministeriale di IRCCS¹), l'assistenza materno-infantile e la presa in carico dei pazienti con malattie rare
- Promuovere la ricerca traslazionale e tutelare la proprietà dei suoi risultati
- Attuare, anche in rapporto con altri enti, programmi di formazione professionale e di educazione sanitaria
- Riquilibrare da un punto di vista urbanistico e architettonico tutta l'area ospedaliera, al fine di realizzare un ospedale "a misura d'uomo" in grado di rispondere più adeguatamente alle esigenze determinate dall'allungamento della vita, dall'aumento delle patologie croniche e degenerative e dalla richiesta crescente di assistenza non tradizionale (come auspicato dalla L.R. n. 23/15)

Il Policlinico opera sulla base di criteri di efficacia, efficienza ed economicità ed è tenuto al rispetto del vincolo di bilancio, attraverso l'equilibrio di costi e ricavi. I volumi e le tipologie dell'attività assistenziale sono definiti in specifici accordi contrattuali con l'ATS che anche sulla base delle indicazioni della Regione, definiscono la remunerazione delle prestazioni rese e la valutazione delle performance, tenendo in adeguata considerazione la particolare natura e le caratteristiche del Policlinico e, in particolare, la compresenza di attività di ricerca ed assistenza, l'eccellenza delle sue prestazioni e la risposta ai bisogni dell'utenza proveniente da altre Regioni.

¹ Decreto 09 febbraio 2015.



Handwritten signature or mark.

L'attività clinica

Il Policlinico è da sempre l'ospedale di riferimento per la città di Milano. Con i suoi 912 posti letto accreditati per Degenza Ordinaria e 95 per Day Hospital, svolge sia attività di ricovero che attività ambulatoriale.

Nel 2015 i ricoveri ordinari sono stati più di 35 mila, mentre i Day Hospital/MAC sono stati quasi 38 mila, questi ultimi cresciuti del 6% negli ultimi 2 anni, mentre l'attività ambulatoriale è stata di quasi 3 milioni di prestazioni. La popolazione di riferimento è prevalentemente quella lombarda (DO extra regione: 8,8%).

L'attività di emergenza urgenza rende il Policlinico il pronto soccorso con maggior attività in Lombardia (100.000 accessi), grazie alle attività di PS generale, ostetrico-ginecologico, pediatrico e dermatologico.

Il Policlinico è riconosciuto come centro di eccellenza per numerose patologie e attività. Si ricordano in particolare i trapianti, l'area materno infantile, le malattie rare, la genetica e biologia molecolare e le biobanche (ma anche la cura delle patologie gastroenteriche/ epatiche, la dermatologia e la medicina del lavoro).

Si segnalano nel 2015 e nel 2016 alcuni interventi di assoluta eccezionalità, che testimoniano anche il fondamentale lavoro di squadra tra tutte le professionalità coinvolte, tra cui:

- il trapianto di un rene dalla madre al proprio bimbo di 3 anni. Un caso rarissimo e molto complesso: in Italia negli ultimi 15 anni si contano solo altri 5 casi simili;
- l'intervento record per asportare un tumore che stava "soffocando" il cuore di una bimba di soli 6 giorni di vita, e che ora può condurre una vita normale;
- uno studio scientifico pubblicato su NEJM, tra i più grandi al mondo e di cui il Policlinico è coordinatore italiano, che dimostra come una combinazione di due farmaci migliori la funzionalità respiratoria e la qualità di vita dei pazienti con fibrosi cistica;
- un ruolo di primissimo piano, sia chirurgico che di coordinamento, nella seconda donazione di rene samaritana d'Italia, che ha permesso di trapiantare "a catena" un rene ciascuno in 4 pazienti a partire da una donatrice anonima.

Trapianti. Il Policlinico è tra i centri più attivi in Italia per attività di trapianto. Nel 2015 sono stati eseguiti:

- 63 trapianti di fegato
- 46 trapianti di rene, di cui 9 da vivente e 37 da cadavere
- 20 trapianti di polmone, di cui 18 bipolmonari
- 87 trapianti di cornea, di cui 11 per innesto e 76 con prelievo di lembi corneali

Il programma di ricondizionamento, che permette di recuperare organi che di solito non verrebbero utilizzati e di renderli adatti al trapianto, e di prelievo a cuore fermo hanno contribuito alla crescita dell'attività nel 2015, in particolare per i trapianti di polmone.

Materno infantile. Tra le eccellenze di quest'area spiccano l'ostetricia-ginecologia (la Mangiagalli nel 2015 ha ospitato oltre 6.100 parti), la terapia intensiva neonatale (che, con 23 posti letto di terapia intensiva è la più grande in Italia e tra le prime 4 in Europa), la chirurgia fetale e neonatale.

Il Policlinico è centro di riferimento regionale e tra i più importanti a livello nazionale per chirurgia fetale e neonatale, grazie anche alla presenza di un gruppo multidisciplinare che coinvolge chirurghi, ginecologi e personale infermieristico appositamente formato. Tra le innovazioni introdotte si ricordano la tecnica FETO per il trattamento chirurgico dell'ernia diaframmatica. I chirurghi pediatrici, inoltre, si sono specializzati nell'esecuzione delle procedure di EXIT per la rimozione di occlusori tracheali e per la gestione di imponenti lesioni cistiche del collo/torace con ostruzione severa delle vie aeree del neonato. Nel settembre 2015 è stato attivato il Centro ECMO e riguarda l'utilizzo di una metodica per l'ossigenazione tramite membrana extra-corporea dedicata a neonati con grave patologia respiratoria reversibile ma refrattaria alle terapie normalmente in uso.



Sempre nel 2015² è stato approvato un nuovo progetto di Neuropsichiatria Infantile presso il Policlinico di Milano - progetto *Percival*, ovvero Percorsi di Cura Innovativi per una Valutazione e gestione appropriata dei bisogni di ricovero in neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza e dei relativi esiti nel territorio di Milano.

Nel 2016 è stata inaugurata la Banca del latte umano donato, un progetto in collaborazione con Esselunga per raccogliere latte materno da destinare ai bambini prematuri, che non possono essere allattati al seno.

Il Policlinico si impegna a favore di soggetti deboli vittime di maltrattamenti: è già attivo il servizio SVSeD di cui si parlerà in seguito, dedicato alle donne e ai bambini.

Malattie rare. In Policlinico sono diagnosticate e assistite più di 260 malattie rare a fronte delle 284 riconosciute dalla normativa nazionale e regionale. Sono registrati presso il Policlinico 7.132 pazienti a cui corrispondono 2.308 piani terapeutici. I pazienti affetti da malattie rare in Regione Lombardia sono 28.173 con 11.951 piani terapeutici. È attivo uno Sportello per le Malattie Rare, che assicura un percorso integrato di diagnosi, cura e sostegno psico-sociale per i pazienti affetti da sindromi rare. Si tratta di un'area di accoglienza e supporto per tutte gli adempimenti socio-sanitari dedicata ai pazienti e familiari.

Genetica e biologia molecolare. È stata realizzata una piattaforma tecnologica integrata unificando i Laboratori di Immunologia dei Trapianti e di Genetica Molecolare grazie al trasferimento dell'attività del Nord Italian Transplant program presso il 1° Piano del Padiglione Invernizzi.

Biobanche. Presso il Policlinico hanno sede la Milano Cord Blood Bank che dispone di un inventario di oltre 9.000 donazioni di sangue da cordone ombelicale, che hanno consentito 500 trapianti di cellule staminali in Italia e all'estero; la Biobanca Italiana che offre servizi di conservazione a -80 e -196°C di materiali biologici diversi, fra cui siero, cellule, DNA, RNA, con un inventario di circa 200.000 campioni relativi a 23 programmi di ricerca. Sono anche presenti la Banca del Sangue Raro, fiore all'occhiello del Centro Trasfusionale che si occupa dell'identificazione dei donatori di gruppi rari, della creazione di una banca di unità rare congelate e del coordinamento e mantenimento della autosufficienza regionale e nazionale relativa al reperimento di unità di gruppo raro per casi complessi di immunizzazione eritrocitaria; la Cell Factory "Franco Calori", comprendente un settore di ricerca dedicato prevalentemente allo studio delle cellule staminali umane adulte, delle loro potenzialità e delle loro capacità differenzianti, ed un'unità GMP di manipolazione cellulare autorizzata alla produzione di prodotti per terapia cellulare avanzata.

Patologie epatiche. Data la reputazione dell'ospedale e dei suoi professionisti nel trattamento delle patologie epatiche, il Policlinico è stato identificato come Centro Prescrittore dei nuovi farmaci per la cura delle patologie derivate da infezioni da virus HCV che ha portato nel corso dell'anno 2015 a trattare 609 pazienti.

Attività di laboratorio. Il Policlinico è stato identificato come uno dei tre laboratori "hub" per aree geografiche nell'ambito del riordino delle reti dei laboratori sulla città di Milano, a cui afferiranno l'ospedale Pini, gli IRCCS Besta e Istituto Nazionale Tumori.

Centri di riferimento. In Policlinico sono presenti centri assistenziali finalizzati al trattamento e alla ricerca scientifica nel campo di specifiche patologie che hanno ricevuto formale riconoscimento in quanto centri locali/ regionali/ nazionali, illustrati nel capitolo dedicato alle attività territoriali.

² Deliberazione N° X / 3993 Seduta del 04/08/2015



La ricerca

La ricerca scientifica è parte integrante delle attività del Policlinico, e uno dei suoi elementi distintivi. L'eccezionale attività di produzione scientifica è testimoniata dai dati riportati dal Ministero rispettivamente relativi a Impact Factor validato e numero di pubblicazioni.

Il Policlinico è secondo nella classifica degli IRCCS per Impact Factor validato, con valori in crescita del 15% rispetto al 2013 e primo per numero di pubblicazioni.

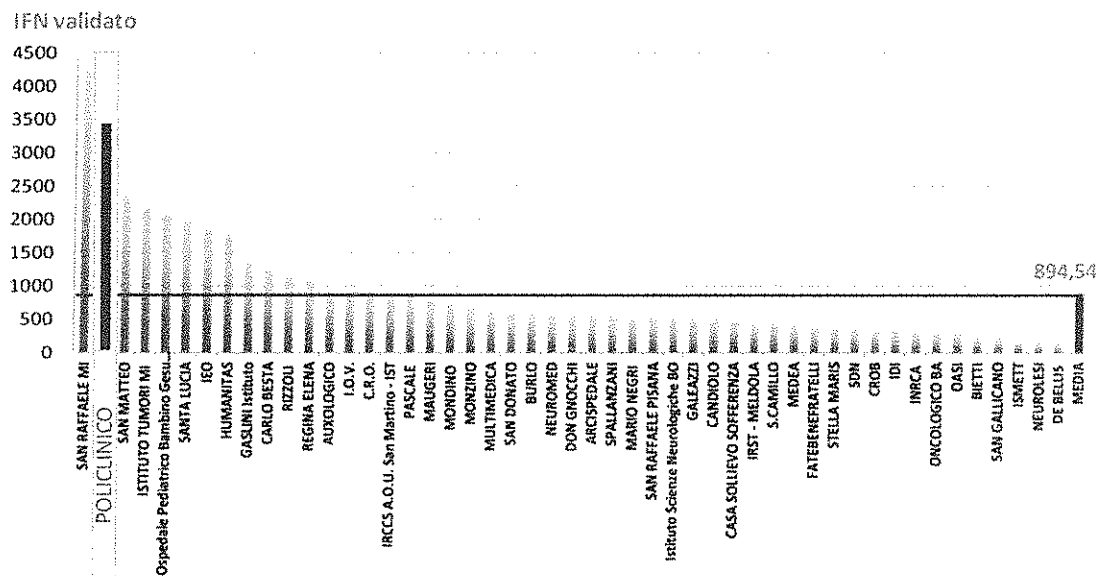


Figura 1 Ministero della Salute ricerca corrente IRCCS attività 2014: Impact factor normalizzato validato

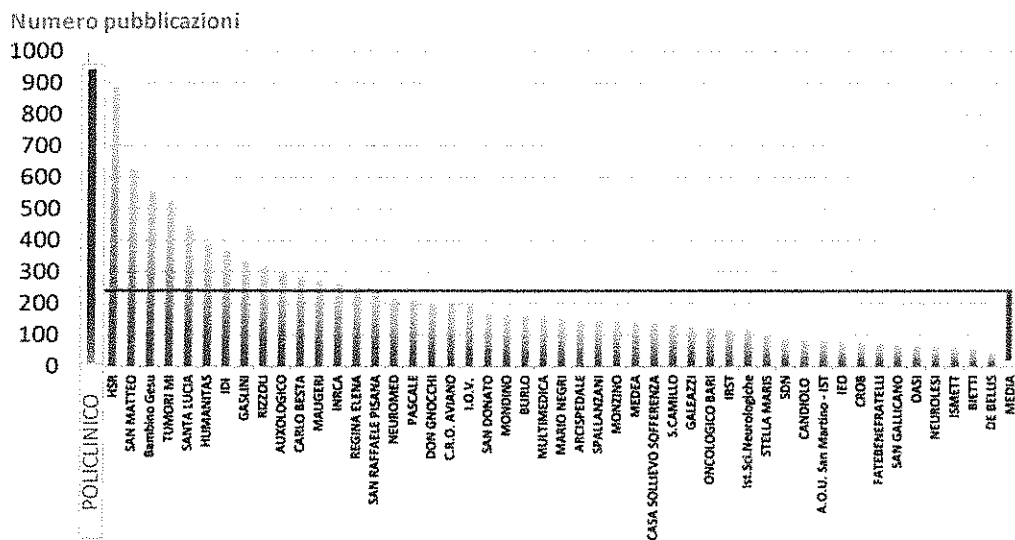


Figura 2 Ministero della Salute ricerca corrente IRCCS attività 2014: Numero di pubblicazioni scientifiche

Fatto salvo per le strutture previste in staff alla Direzione Scientifica, interamente dedicate ad attività legate alla ricerca, non è possibile individuare all'interno del Policlinico le strutture dedite esclusivamente alla ricerca e quelle in cui assistenza e ricerca si fondono, poiché la mission di un Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico consiste nel condurre ricerche traslazionali, quali ad esempio le sperimentazioni cliniche, che sappiano attingere dall'esperienza clinica e ad essa ritornino i risultati.



Si può dunque affermare che tutte le UUOO cliniche, a prescindere dalla conduzione universitaria o ospedaliera, coniugano l'assistenza con la ricerca; gli stessi ricercatori o titolari di borse di studio, finanziate da fondi di ricerca, concorrono infatti a progetti e studi di cui beneficia l'assistenza.

La creazione delle Aree Omogenee in passato ha consentito uno svolgimento più razionale e integrato delle attività di ricerca clinica; la creazione di Center e Unit contribuirà ulteriormente a migliorare la collaborazione e il coordinamento dei professionisti.

L'intensa attività di pubblicazione si accompagna alla necessità di tutelare il frutto delle innovazioni. Per tale ragione dal 2007 è attivo un Ufficio Trasferimento Tecnologico (che nel presente POAS sarà proposto come UOS), che oltre a tutelare i risultati della ricerca, è impegnato a sostenere i complessi processi che portano al trasferimento tecnologico dei brevetti alle imprese. In totale, dalla sua costituzione, l'Ufficio ha depositato 85 domande di brevetto (29 famiglie), di cui 44 concesse come brevetti italiani e/o esteri. Inoltre è attiva Newronika, una spin-off che si occupa di strumenti terapeutici basati sulla neuromodulazione.



Sede ed elementi identificativi

Il Policlinico ha sede in via Francesco Sforza n.28 a Milano. Il logo è il seguente:



Fondazione IRCCS Ca' Granda
Ospedale Maggiore Policlinico

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

Figura 3 Logo del Policlinico

L'area del Policlinico si estende per circa 137.000 m² ed è situata a sud-est del Duomo tra le vie F. Sforza, San Barnaba, Commenda, Lamarmora e Pace (tra Corso di Porta Romana e Corso di Porta Vittoria).

L'area si distingue per la sua struttura a padiglioni:

- Area storica di Via Sforza/Via Laghetto, sede di Presidenza, Direzioni e Uffici Amministrativi;
- Area Via Sforza/Via Commenda, che conta più di 20 padiglioni (Vecchio Guardia³, Nuovo Guardia – Accettazione, Sacco, Bosisio, Marcora, De Palo, Granelli, Marangoni, Invernizzi, Monteggia, Polo Scientifico, Lamarmora, Zonda, Devoto, Vigliani, Alfieri, Mangiagalli, Litta, Cesarina-Riva, Croff, De Marchi, Regina Elena, Bergamasco)
- Area Via Pace

In aree non immediatamente limitrofe hanno poi sede servizi psichiatrici territoriali (Centro Riabilitativo Alta Assistenza e Centro Diurno in via Conca del Naviglio, Centri Psicosociali in via Conca del Naviglio, via Asiago e via Fantoli a Milano, UONPIA viale Puglie e viale Ungheria), l'Hospice e Cure Palliative (presso cascina Brandezzata in via Ripamonti a Milano) e il magazzino unico dei beni economici e dei dispositivi medici (a Peschiera Borromeo).

Nelle seguenti figure è rappresentato uno schema delle due aree Via Sforza/Via Commenda e Via Pace in cui si svolgono le attività cliniche.

Area via F.Sforza/Via Commenda

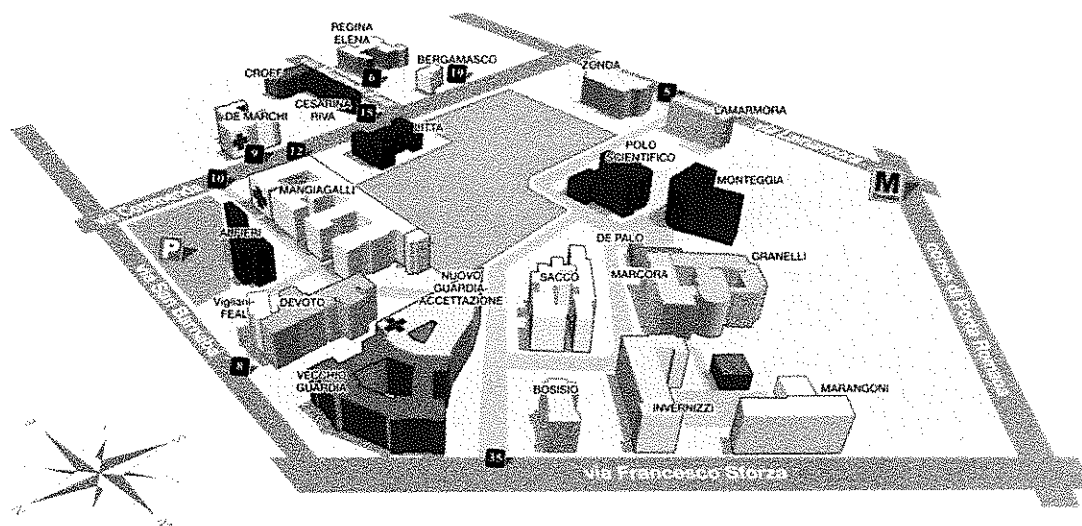


Figura 4 Mappa aerea 3D dell'area Via Sforza/Via Commenda

³ Piano terra e superiori in corso di ristrutturazione.



Area via Pace

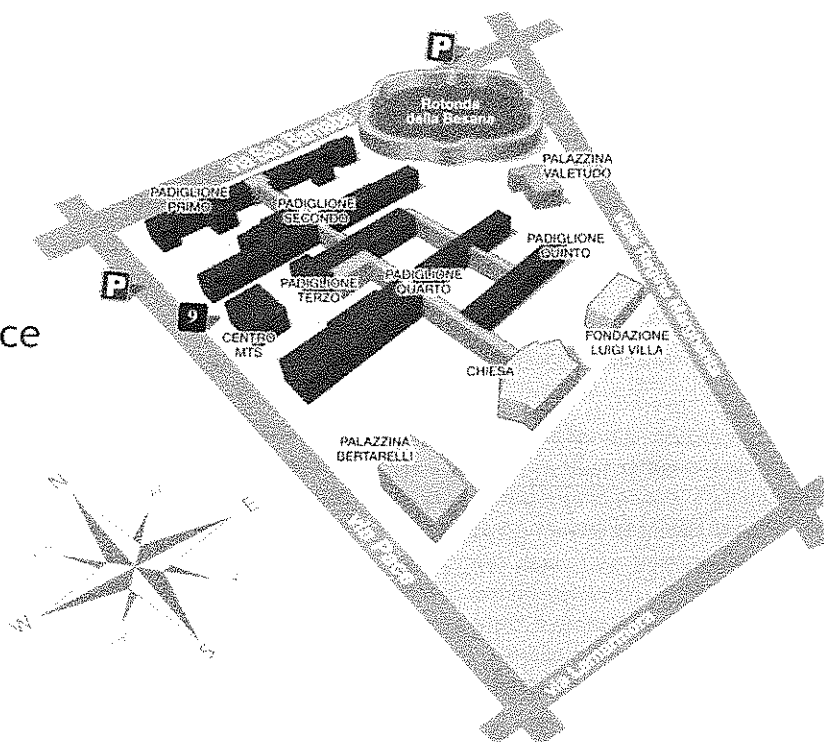


Figura 5 Mappa aerea 3D dell'area Via Pace

Il prossimo triennio, come il precedente, vedrà una profonda trasformazione dell'ospedale. Si fa riferimento all'Accordo di Programma sottoscritto in data 25 settembre 2000 ed approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale⁴ e ai successivi Accordi integrativi del 2004⁵ e del 2016⁶ che in estrema sintesi prevedono:

- La **riqualificazione/ricostruzione** dei Padiglioni Monteggia (concluso nel 2008), Guardia-Accettazione (in corso di completamento), la realizzazione della centrale di rigenerazione e la riqualificazione dell'intera area ospedaliera attraverso la realizzazione del **nuovo ospedale** (previsti un polo Medico e un polo Materno Infantile) il cui progetto definitivo redatto da Techint è stato approvato dal CdA nel dicembre 2010⁷. Infatti, nell'ottobre 2014, è stata completata la demolizione dei sette padiglioni (a conclusione dell'opera saranno abbattuti anche il padiglione Sisini e il padiglione Croff) e appaltati la bonifica e scavo dell'area di cantiere;
- La **modifica della destinazione d'uso** di alcuni padiglioni oggi ad uso sanitario a standard/servizi o destinazione residenziale-alberghiera.

⁴ D.p.g.r. 31 gennaio 2001 - n. 2039 - Direzione Generale Sanità - Approvazione ai sensi dell'art. 27 della l. 8 giugno 1990, n. 142 e della l.r. 14/93, dell'Accordo di Programma per la riorganizzazione funzionale e conseguente assetto urbanistico dell'IRCCS «Ospedale Maggiore di Milano - Policlinico» e dell'Azienda Ospedaliera «Istituti Clinici di Perfezionamento», tra Ministero della Sanità, Regione Lombardia, comune di Milano, Ospedale Maggiore di Milano, Azienda Ospedaliera ICP di Milano sottoscritto in data 25 settembre 2000.

⁵ D.g.r. 9 luglio 2004 - n. 7/18161 - Atto integrativo all'accordo di programma sottoscritto il 25 settembre 2000 tra Ministero della Sanità, regione Lombardia, comune di Milano, A.O. Istituti Clinici di Perfezionamento di Milano, IRCCS Ospedale Maggiore di Milano, per la riorganizzazione funzionale e conseguente assetto urbanistico dell'IRCCS Ospedale Maggiore di Milano - Policlinico e dell'A.O. ICP (ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. n. 267/2000 e della l.r. n. 2 del 14 marzo 2003)

⁶ D.p.g.r. 13 luglio 2016 - n. 459 Approvazione ai sensi dell'art. 34 del d.lgs 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 6, comma 8, della l.r. 14 marzo 2003 n. 2, del Atto integrativo all'accordo di programma per la riorganizzazione funzionale e conseguente assetto urbanistico dell'IRCCS Ospedale Maggiore di Milano e dell'azienda ICP (Istituti Clinici di Perfezionamento) finalizzato al completamento del progetto di riqualificazione della Fondazione IRCCS Cà Granda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano

⁷ Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 9.10.2009, riportando per esteso tutte le circostanze inerenti le sopravvenute esigenze, veniva approvato il progetto preliminare e adeguato il quadro economico. A seguito dell'intervenuta validazione effettuata da Conteco S.p.A., come da rapporto finale rilasciato il 18.11.2010, il Consiglio di Amministrazione con propria deliberazione n. 50 del 10.12.2010 approvava il progetto definitivo, per il quale è stato altresì rilasciato da parte dei competenti Uffici del Comune di Milano il Permesso di Costruire (n. 149 del 31.10.2013).



Nell'ambito del Consiglio di Amministrazione del Policlinico, preso atto:

- delle mutate condizioni economiche, con in primis la complessità di reperire le risorse per la realizzazione dei nuovi edifici, posti in capo dall'AdP medesimo al Policlinico per la parte prevalente;
- dell'evoluzione dell'epidemiologia, con l'invecchiamento della popolazione e l'incremento di patologie cronico-degenerative che richiedono un potenziamento delle aree ambulatoriali e delle degenze a media intensità di cura piuttosto che di posti letto per acuti;
- del mantenimento a funzione sanitaria di una parte considerevole dei Padiglioni esistenti e dei notevoli investimenti per adeguamento strutturale e di sicurezza della Clinica Mangiagalli;

è stata più volte esaminata la necessità di modificare l'AdP. Nel nuovo accordo del 2016 sono state introdotte delle modifiche soprattutto per gli aspetti economici, riservandosi con un successivo atto di andare ad approvare modifiche urbanistiche.

Per quanto riguarda gli aspetti economici, l'AdP prevedeva che venisse acceso un mutuo per la quota a carico del Policlinico, i cui oneri per la quota capitale fossero a carico del Policlinico stesso (derivando dalla progressiva vendita del patrimonio immobiliare disponibile) e per la quota interessi di Regione Lombardia (fino alla concorrenza massima di circa 105mln). Contestualmente era da prevedersi che gli affitti degli immobili venduti, esposti nel bilancio come entrate proprie, fossero compensati negli esercizi successivi. La crisi del mercato immobiliare e la rendita del patrimonio *versus* gli interessi di mutuo, hanno condotto il CdA a percorrere la strada della costituzione del Fondo Immobiliare Ca' Granda⁸, la cui gestione è stata assegnata con gara pubblica a Polaris⁹, cui nel novembre 2014 sono stati conferiti gli immobili residenziali e commerciali di Milano e di cui Cassa Depositi e Prestiti ha acquistato quote per un valore pari a 105 milioni di euro, già nelle disponibilità della Fondazione.

Per quanto riguarda gli aspetti programmatori-assistenziali: come già esposto, considerando il nuovo panorama epidemiologico e la rete ospedaliera della città di Milano, è necessario rideterminare il fabbisogno delle aree assistenziali sia di degenza che ambulatoriali, rivalutando posti letto e ambulatori-laboratori. Come noto la Regione ha già delineato la necessità di centralizzare le alte specialità e di razionalizzare la rete dell'emergenza urgenza e quindi l'AdP è l'occasione per definire la mission del Policlinico e delle altre strutture di alta specializzazione. Va inoltre precisato che parte considerevole dei Padiglioni esistenti e già oggetto di ristrutturazione, quali Sacco, Granelli-Marcora, Cesarina Riva, hanno mantenuto la loro funzione sanitaria, pur non essendo conteggiati ai fini dei posti letto programmati del nuovo ospedale, e che la stessa Clinica Mangiagalli, recentemente oggetto di riqualificazione, potrebbe essere mantenuta a tale funzione, incrementando ulteriormente gli spazi assistenziali, anche in virtù del già riferito mutato quadro epidemiologico.

Allo stato attuale, il percorso che si delinea nei prossimi anni prevede:

- la conclusione del nuovo Pronto Soccorso, i cui lavori, relativamente alla seconda fase di ricostruzione, si sono ultimati nel giugno 2015 (fatto salvo il completamento del blocco operatorio);
- il completamento delle opere di scavo del nuovo ospedale;
- l'esecuzione dei lavori di realizzazione vera e propria dell'ospedale, come previsto nel progetto approvato dal Consiglio di Amministrazione.

⁸ Con delibera del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Ca' Granda n°60 del 11.01.2013, considerato che le caratteristiche dell'impegno finanziario, e i connotati del contesto istituzionale ed economico nel quale esso si colloca, rendono non sostenibile il ricorso alle forme tradizionali di finanziamento, come per esempio la stipula di un mutuo, si è preso atto dello studio preliminare di fattibilità del progetto di "Fondo Social Housing".

⁹ Con determina n. 2071 del 9 ottobre 2013, la Fondazione ha proceduto alla aggiudicazione della gara alla ditta Polaris Real Estate SGR S.p.A., registrando la presentazione da parte di quest'ultima di una lettera vincolante della Fondazione Cariplo per l'acquisto di quote del fondo pari a € 17,5 milioni, a fronte di una previsione di ammontare minimo di € 10 milioni.





Figura 6 Rendering del nuovo ospedale



Il patrimonio

Il patrimonio del Policlinico è costituito da tutti i beni mobili e immobili ad esso appartenenti e come risultanti a libro cespiti nonché da tutti i beni comunque acquisiti nell'esercizio delle proprie attività o a seguito di atti di liberalità.

Il patrimonio immobiliare. Il Policlinico possiede 1.390 unità immobiliari in 65 stabili, di cui 44 di intera proprietà. Si tratta di oltre 110 mila metri quadri abitabili, per un valore di circa 350 milioni di euro. Per poter gestire al meglio questo patrimonio l'amministrazione ospedaliera ha creato il Fondo Immobiliare Ca' Granda, nel quale il Policlinico è affiancato da Cassa Depositi e Prestiti e Fondazione Cariplo.

Lo scopo del Fondo è duplice: da una parte serve a valorizzare gli immobili, per poter finanziare la costruzione del Nuovo Ospedale Policlinico, dall'altro vuole ristrutturare una quota degli appartamenti per destinarli all'housing sociale, e quindi venire incontro alle esigenze abitative delle fasce più fragili della popolazione.

Il Policlinico diventa così di fatto il primo esempio di ospedale pubblico in Italia a riqualificare la propria struttura utilizzando fondi propri: dei 266 milioni di euro necessari a coprire le spese per la realizzazione del nuovo Ospedale, 105 milioni sono già stati ottenuti vendendo quote del Fondo a Cassa Depositi e Prestiti; gli altri 95 milioni saranno ricavati nei prossimi anni con la valorizzazione e la vendita di una parte degli immobili, a opera della Società di Gestione del Risparmio che gestisce il Fondo stesso¹⁰.

Il patrimonio rurale. Il Policlinico è proprietario di un ingente patrimonio rurale, frutto delle donazioni dei benefattori avvenute nel corso dei secoli. Possiede infatti 8.500 ettari in 96 comuni della Lombardia (pari all'1% della superficie agricola che fanno dell'Ospedale il primo proprietario terriero lombardo), 100 cascine pluricentinarie e oltre 200 fabbricati tipici rurali.

Il 1 febbraio 2015, attraverso il conferimento alla Fondazione Sviluppo Ca' Granda del diritto di usufrutto dei terreni, è divenuta operativa la riorganizzazione della gestione del patrimonio rurale dell'Ospedale. La necessità di separare l'attività sanitaria da quella immobiliare, ha comportato la scelta di costituire un ente apposito recependo un'indicazione dello stesso Ministero dell'Economia e delle Finanze fornita nel 2002 a seguito di un'ispezione. A tal fine nel 2014 è stata autorizzata la costituzione della nuova Fondazione, con delibera della Giunta Regionale, riconosciuta poi con decreto del Presidente di Regione Lombardia. La Fondazione Sviluppo, guidata a titolo gratuito dallo stesso CdA del Policlinico, ha come scopo il sostegno della ricerca dell'Ospedale, trae i suoi mezzi dall'affitto del patrimonio conferito in usufrutto ed è responsabile del proprio equilibrio di bilancio. La Fondazione Sviluppo non può vendere direttamente i terreni conferiti, in quanto prerogativa del Policlinico.

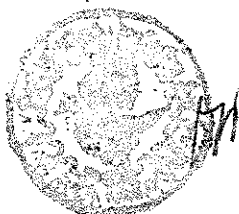
Va però evidenziato che il conferimento del patrimonio è stato possibile per i soli terreni agricoli ed edificabili, mentre per quello dei fabbricati (case coloniche, cascine, fabbricati e pertinenze varie) è necessario attendere la preliminare verifica di interesse culturale da parte del Ministero dei Beni Culturali. Per la gestione dei fabbricati non trasferiti, la Fondazione Sviluppo ha comunque assunto l'onere di gestione a titolo gratuito in applicazione della convenzione appositamente stipulata nel 2015. Si tratta però di immobili in pessimo stato conservativo che, in quanto abitati, richiedono indifferibili interventi di messa in sicurezza.

Il patrimonio culturale. L'Ospedale possiede un eccezionale patrimonio culturale, che rappresenta una realtà di assoluto rilievo nel panorama italiano. I beni, tutelati ai sensi del Codice dei Beni Culturali (DLgs 42/2004) si possono sintetizzare in:

- Raccolte d'arte (ca. 2.846 opere, sec. XV-XXI)
- Archivio storico e di deposito (ca. 3.000 metri lineari = oltre 15.000 cartelle di documenti, 3600 registri, 16.000 pergamene anche miniate, 700 mappe, dal secolo XI al XXI)
- Biblioteca storica di medicina (ca. 3.000 metri lineari = 100.000 volumi, sec. XV-XX)
- Fototeca (ca. 30.000 fotografie dal 1865)
- Raccolte storiche sanitarie (ca. 2.700 oggetti e preparati, sec. XVII-XX)

Il valore patrimoniale, oltre che culturale, di queste opere è significativo: le raccolte d'arte sono state valutate € 31.490.850, la Biblioteca € 8.993.669.

¹⁰ Le spese restanti sono coperte dalla Regione Lombardia (30 milioni) e il Ministero della Salute (36 milioni).



La governance

Il Policlinico si è dotato di una formale struttura organizzativa che definisce per ogni funzione dell'Ente le responsabilità, i compiti, le deleghe ed i rapporti reciproci di tutto il personale che dirige, esegue e verifica le attività che influenzano la qualità.

La struttura organizzativa è definita attraverso l'organigramma del Policlinico che evidenzia le linee di dipendenza di ciascun Dipartimento, Unità Operativa.

Gli organi di indirizzo e controllo

Il Presidente

Il Presidente del Policlinico è nominato dal Consiglio di Amministrazione su indicazione del Presidente della Regione Lombardia, sentito il Ministro della Salute.

Al Presidente spetta la legale rappresentanza del Policlinico. Egli agisce e resiste in giudizio innanzi a qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale, nominando avvocati e di norma di avvale del supporto dell'Avvocatura interna.

Il Presidente convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione e ne dirige i lavori; può adottare in caso di urgenza, nelle materie riservate alla competenza del Consiglio di Amministrazione, ogni provvedimento necessario ed opportuno, sottoponendolo a ratifica del medesimo Consiglio nel corso della prima riunione successiva.

Controlla e monitora il perseguimento degli obiettivi ed il raggiungimento dei risultati, di norma sulla base di relazioni trimestrali del Direttore Generale e Direttore Scientifico, verificando che le attività di amministrazione, di gestione e di ricerca siano coerenti con i programmi deliberati dal Consiglio di Amministrazione (*art. 13, lett. e dello Statuto*).

In caso di assenza o impedimento temporaneo, il Presidente è sostituito da un Consigliere di volta in volta da lui espressamente delegato o, in assenza di delega, dal consigliere più anziano di età tra quelli in rappresentanza degli enti fondatori.

Il Presidente si avvale di un ufficio di staff, previsto nel piano di organizzazione aziendale, la cui dotazione, comunque non superiore a quattro unità di personale interno, è determinata nel piano delle assunzioni (*art. 15 bis dello Statuto*). Inoltre, può avvalersi, d'intesa con il Direttore Generale, delle strutture organizzative del Policlinico per l'esercizio delle sue funzioni.

Il Consiglio di Amministrazione

L'attuale Consiglio di Amministrazione è stato nominato dal Presidente della Regione Lombardia con decreto n. 311 del 23.12.2015 che ne ha disposto la durata in tre anni con decorrenza dal 01.01.2016.

La composizione, la durata in carica e le modalità di funzionamento sono definite dallo Statuto.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da otto componenti designati rispettivamente in numero quattro dal Presidente della Regione Lombardia, di uno dal Ministro competente in materia di Sanità, di uno dal Sindaco del Comune di Milano, di uno dall'Arcidiocesi di Milano e uno dai soggetti Partecipanti. Ove non esistano soggetti Partecipanti, la designazione è fatta dal Presidente della Regione Lombardia ai sensi dell'art. 9 dello Statuto.

Il Consiglio di Amministrazione esercita, sulla base della potestà statutaria, le funzioni di indirizzo e controllo. Le sue attribuzioni sono definite all'art. 13 dello Statuto e le competenze principali riguardano:

- la nomina del Presidente e del Direttore Generale su indicazione del Presidente della Giunta Regionale;
- l'approvazione degli indirizzi strategici del Policlinico;
- il controllo e monitoraggio che le attività di amministrazione, di gestione e ricerca siano coerenti con i programmi deliberati;
- l'approvazione dei Regolamenti del Policlinico;
- l'approvazione del bilancio di previsione, del bilancio di esercizio, del Piano di Organizzazione Aziendale Strategico e del Piano assunzioni;
- l'autorizzazione del Presidente a promuovere azioni giudiziarie o a resistere in giudizio;
- la deliberazione dell'accettazione di eredità, legati, donazioni ed altre liberalità;



- l'approvazione delle convenzioni con le Università nonché le intese riguardanti collaborazioni istituzionali con le stesse;
- la deliberazione delle modifiche del patrimonio;
- la costituzione, lo scioglimento, le modalità e condizioni della partecipazione ad altri enti e società previa autorizzazione della Regione Lombardia.

Il Consiglio di Amministrazione, all'atto del suo insediamento, congiuntamente al Consiglio di Amministrazione cessante, provvede alla verifica di cassa straordinaria e dei valori custoditi in tesoreria alla presenza del tesoriere e del Collegio Sindacale, redigendo apposito verbale sottoscritto dai partecipanti alla verifica stessa.

Il Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale è nominato dal Direttore del Policlinico ed è composto da cinque membri, di cui uno designato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, uno dal Ministro competente in materia di Sanità, due dal Presidente della Regione Lombardia e uno dal Sindaco del Comune di Milano. Il Presidente del Collegio viene eletto dai Sindaci nella prima seduta. Tutti i membri del Collegio devono essere iscritti nel registro dei Revisori Contabili istituito presso il Ministero della Giustizia, ovvero fra i funzionari del Ministero dell'Economia e delle Finanze che abbiano esercitato per almeno tre anni le funzioni di revisori dei conti o di componenti di collegi sindacali. I membri del Collegio restano in carica tre anni e sono confermabili. Il Collegio Sindacale è organo di controllo contabile del Policlinico. Esso in

particolare:

- verifica l'amministrazione del Policlinico sotto il profilo economico;
- vigila sull'osservanza della legge;
- accerta la regolare tenuta delle scritture contabili e la conformità del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- effettua periodiche verifiche di cassa.

I componenti del Collegio possono partecipare alle riunioni del Consiglio di Amministrazione senza diritto di voto. Gli emolumenti dei revisori sono stabiliti dal Consiglio di Amministrazione in analogia con quanto previsto per il medesimo incarico presso le ATS e ASST.



Gli organi di gestione e la Direzione Strategica

La struttura organizzativa del Policlinico, secondo quanto disposto dai Decreti Legislativi 502/92, 517/93, 229/99 e 288/03, si articola come segue:

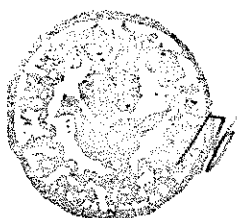
- il Direttore Generale, che assume le determinazioni conseguenti agli obiettivi fissati dalla Regione e dal Consiglio di Amministrazione ed è responsabile della gestione finanziaria, tecnica e amministrativa del Policlinico;
- il Direttore Scientifico, che promuove e coordina l'attività di ricerca del Policlinico e gestisce il relativo budget sulla base degli indirizzi del Consiglio di Amministrazione;
- Il Direttore Amministrativo ed il Direttore Sanitario, che svolgono funzioni di indirizzo tecnico gestionale, controllo operativo, finanziario, di organizzazione e sviluppo delle risorse umane, assumendo diretta responsabilità delle funzioni attribuite alla loro competenza. Per l'assolvimento delle diverse funzioni si avvalgono delle unità operative interne e degli uffici di staff.
- Il Collegio di Direzione, che supporta l'attività di gestione

Il Direttore Generale

Il Direttore Generale, che del Policlinico non ha la rappresentanza legale, esercita tutti i poteri di gestione, assicurando imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità, avvalendosi del contributo della Direzione Strategica, della Struttura Aziendale e di Staff, ai sensi dell'art. 3, comma 6 del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

In particolare compete al Direttore Generale:

- Nominare i Direttori Sanitario ed Amministrativo, con relativa definizione delle funzioni loro spettanti, soprattutto riguardo alle decisioni che impegnano l'Ente verso l'esterno;
- Assicurare la gestione e lo svolgimento di tutti i compiti assegnatigli dalle norme;
- Adottare le linee generali per l'azione amministrativa e per la gestione del Policlinico;
- Predisporre l'atto aziendale, ai sensi del D.Lgs. 229/99, sottoponendolo all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;
- Adottare tutti gli atti attribuiti dalla normativa alla sua competenza in quanto titolare della funzione di gestione;
- Convocare e presiedere il Collegio di Direzione;
- Rispondere alla Regione ed al Consiglio di Amministrazione del proprio operato;
- Verificare la rispondenza dei risultati di gestione agli obiettivi prefissati, avvalendosi del Servizio di Controllo di Gestione e del Nucleo di Valutazione;
- Verificare la qualità dei servizi;
- Costituire il Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 4, 4° comma, del D.Lgs. N. 288/03;
- Nominare o revocare i Direttori Dipartimento, i Co-direttori/Vice direttori di Dipartimento, i Responsabili delle Strutture organizzative;
- Predisporre per l'approvazione del Consiglio di Amministrazione i bilanci (economico, di previsione annuale e pluriennale, nonché il bilancio d'esercizio), i documenti di budget e gli atti relativi alla dotazione organica;
- Predisporre la proposta di programmazione annuale e pluriennale, sia in termini di allocazione delle risorse che di risultati attesi;
- Promuovere i valori aziendali, garantendo l'impegno dell'ente al miglioramento continuo dei servizi offerti;
- Sviluppare strategie e progetti per la formazione del personale sanitario, tecnico ed amministrativo.



Il Direttore Scientifico

Il Direttore Scientifico dirige e coordina le attività scientifiche dell'Istituto, e in particolare sviluppa strategie e progetti per lo sviluppo della ricerca e della sperimentazione scientifica e promuove attività di project financing.

Le responsabilità principali sono:

- Partecipare alle sedute di direzione;
- Presiedere il Comitato Tecnico Scientifico di cui all'art.12 del D.P.R. 31 luglio 1980, n. 617;
- Promuovere e coordinare i piani di ricerca, di cui è responsabile nei confronti del Ministero della Salute;
- Sovrintendere alle pubblicazioni scientifiche editate dall'Istituto;
- Promuovere iniziative per l'organizzazione di convegni, congressi e corsi di aggiornamento;
- Curare gli adempimenti di cui al titolo III del D.P.R. 31 luglio 1980, n. 617, ed intrattenere i necessari rapporti con il ministero della Salute in riferimento all'attività scientifica;
- Presentare annualmente al Direttore Generale una relazione sulle attività scientifiche svolte dall'Istituto;
- Può dirigere servizi di ricerca sperimentale e di ricerca clinica;
- Proporre iniziative per il costante aggiornamento tecnico-scientifico del personale;
- Curare gli opportuni contatti con organi ed enti, utili ai fini dell'espletamento dell'attività scientifica dell'Istituto;
- Eseguire gli incarichi e i compiti che gli vengono conferiti dal Direttore Generale e ogni altra funzione demandatagli da disposizioni di legge o di regolamento;
- Esprimere parere sui comandi e congedi straordinari del personale relativamente all'attività di ricerca e di aggiornamento tecnico scientifico;
- Vigilare, con le connesse responsabilità, sull'espletamento e sull'etica di esecuzione della ricerca scientifica e della sperimentazione clinica, avvalendosi di un apposito Comitato, la cui funzione e composizione sono normate;
- Valutare d'intesa con il Direttore Sanitario, il Piano d'acquisizione delle apparecchiature e delle attrezzature;
- Coordinare la rilevazione e la elaborazione dei risultati dell'attività scientifica.

Il Direttore Amministrativo

Il Direttore Amministrativo dirige i servizi amministrativi avendo di mira il buon andamento e l'imparzialità dell'azione amministrativa, gli aspetti giuridico-amministrativi ed economico-finanziari, la gestione del patrimonio e l'integrazione organizzativa delle varie unità operative. Contribuisce, inoltre, alla pianificazione strategica al fine di realizzare efficienza, efficacia e qualità dei servizi amministrativi del Policlinico.

E' di competenza del Direttore Amministrativo:

- Coordinare l'attività di tutte le strutture amministrative;
- Supportare il Direttore Generale nella gestione amministrativa, finanziaria ed organizzativa dell'Ente;
- Individuare gli obiettivi quantitativi e qualitativi di attività;
- Assicurare il governo delle aree di responsabilità individuando le procedure gestionali e definendo gli orientamenti operativi delle strutture amministrative;
- Gestire il patrimonio di tutte le attività riferibili agli immobili di proprietà o in uso all'Azienda;
- Predisporre il piano pluriennale degli interventi immobiliari e delle attrezzature da sottoporre al Direttore Generale;
- Elaborare proposte al Direttore Generale in ordine all'assetto organizzativo dell'Istituto in particolare dei servizi amministrativi;



- Curare l'attuazione degli interventi relativi all'edilizia sanitaria, alla manutenzione degli immobili e degli impianti;
- Collaborare con la Direzione Sanitaria alla pianificazione e introduzione di tecnologie biomediche;
- Promuovere forme di integrazione delle strutture amministrative anche finalizzate all'efficientamento dei processi di approvvigionamento;
- Mantenere le relazioni con le Associazioni Sindacali e gli Enti Pubblici preposti alle problematiche sul lavoro;
- Svolgere funzioni delegate dal Direttore Generale su specifiche materie.

Il Direttore Sanitario

Il Direttore Sanitario collabora alla definizione delle strategie, degli orientamenti generali e delle priorità della pianificazione strategica, indirizza e coordina l'azione dei Dipartimenti Sanitari, definisce le problematiche sanitarie al fine di realizzare il raggiungimento dell'efficacia, efficienza e qualità dei servizi sanitari.

E' di competenza del Direttore Sanitario:

- Coordinare i servizi sanitari aziendali ai fini organizzativi ed igienico-sanitari e fornire parere obbligatorio al Direttore Generale sugli atti relativi alle materie di competenza;
- Analizzare lo stato di funzionalità, produttività e congruità dei servizi sanitari dell'Azienda;
- Coordinare e monitorare l'attività della direzione medica di presidio;
- Fornire pareri e proposte in merito all'acquisizione di strumentazioni;
- Curare l'attuazione dei programmi di formazione e aggiornamento del personale del ruolo sanitario, comprendenti anche gli aspetti relativi alla sicurezza ed alla prevenzione;
- Predisporre i piani sanitari di intervento annuali e pluriennali da sottoporre al Direttore Generale;
- Coordinare ed indirizzare l'azione dei Dipartimenti Sanitari;
- Collaborare con il Direttore Amministrativo alla predisposizione del Piano pluriennale degli interventi di edilizia sanitaria e delle attrezzature;
- Concorrere, unitamente al dirigente del Servizio Prevenzione e Protezione, alla programmazione per il raggiungimento degli obiettivi di sicurezza e della prevenzione in ambito sanitario;
- Svolgere funzioni eventualmente delegate dal Direttore Generale su specifiche materie.

Il Collegio di Direzione

Il Direttore Generale coordina le attività di gestione mediante il Collegio di Direzione di cui all'articolo 17 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modifiche. Il Collegio di Direzione, in particolare, concorre al governo delle attività cliniche, partecipa alla pianificazione delle attività, incluse la ricerca, la didattica, i programmi di formazione e le soluzioni organizzative per l'attuazione dell'attività libero-professionale intramuraria.

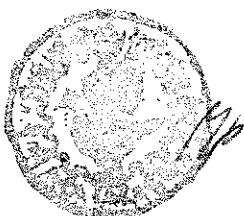
Il Collegio di Direzione partecipa alla pianificazione delle attività di ricerca e didattica nell'ambito di quanto definito dall'università; concorre inoltre allo sviluppo organizzativo e gestionale delle aziende, con particolare riferimento all'individuazione di indicatori di risultato clinico-assistenziale e di efficienza, nonché dei requisiti di appropriatezza e di qualità delle prestazioni. Partecipa altresì alla valutazione interna dei risultati conseguiti in relazione agli obiettivi prefissati ed è consultato obbligatoriamente dal Direttore Generale su tutte le questioni attinenti al governo delle attività cliniche.

La composizione del Collegio di Direzione del Policlinico è attualmente regolamentata dalla determinazione 1199 del 28/05/2013 e prevede:

Presidente: Direttore Generale

Componenti:

- Direttore Scientifico



- Direttore Sanitario
- Direttore Amministrativo
- Direttore della UOC Direzione medica di presidio - Coordinamento Dipartimenti Clinici
- Direttore della UOC Direzione professioni sanitarie
- Direttori dei Dipartimenti
- Co-direttori/Vice direttori dei Dipartimenti

Il Direttore Generale può chiamare a partecipare alle riunioni del Collegio di Direzione, in occasione della trattazione di specifici argomenti, dirigenti o collaboratori con approfondita conoscenza sull'argomento. Il Presidente, o un suo delegato, presenza alle riunioni del Collegio di Direzione in qualità di invitato permanente.



Affidamento degli incarichi dirigenziali e definizione dei relativi ambiti di responsabilità

Ferme restando le modalità previste per l'attribuzione degli incarichi di Direzione di struttura complessa di cui alle vigenti disposizioni legislative nonché il conferimento del medesimo incarico di direzione al personale universitario convenzionato secondo quanto previsto dall'attuale convenzione tra il Policlinico e l'Università degli Studi di Milano, il Policlinico si doterà di un documento nel quale verranno identificati gli incarichi professionali attribuibili al personale dipendente e universitario, ridefinendone sia i contenuti che i valori economici, e le modalità di conferimento. In particolare oltre a ridefinire il sistema di graduazione economica degli incarichi in parola, verrà attivata una procedura per il conferimento sulla base delle proposte formulate dai responsabili gerarchici e delle valutazioni operate da parte della Direzione Strategica.

All'atto del conferimento dell'incarico, tra il dirigente e il Policlinico verrà stipulato specifico contratto individuale con la definizione dei contenuti della funzione da ricoprire e gli obiettivi di cui si chiede il raggiungimento nonché la durata dell'incarico stesso. Per quanto riguarda la valutazione del personale dirigente, occorre rilevare che è stato sottoscritto un accordo tra l'amministrazione e le OO.SS. nel quale, nel ridefinire i criteri di distribuzione della retribuzione di risultato, ha stabilito il nuovo percorso per la valutazione del personale dirigente. Tale percorso interesserà sia le valutazioni annuali che le valutazioni previste a fine incarico o per i passaggi di fascia previsti contrattualmente. Per quanto riguarda le valutazioni annuali è stato previsto:

- Predisposizione e consegna della scheda che sarà utilizzata quale strumento di valutazione con la previsione di un confronto tra valutatore e valutato (presumibilmente nel mese di marzo)
- Valutazione intermedia al termine del primo semestre nel qual dovranno essere evidenziate eventuali criticità che potrebbero comportare una valutazione negativa
- Valutazione finale entro il mese di marzo dell'anno successivo, con previsione di un confronto tra valutatore e valutato

Al fine di dare applicazione al sistema di valutazione di cui sopra, il Policlinico ha attivato un gruppo di lavoro che ha coinvolto varie articolazioni aziendali incaricato di redigere nuove schede di valutazione che verranno adottate a seguito del confronto con il Nucleo di Valutazione e le OOSS.

L'esercizio dei poteri decisionali nell'azione amministrativa e nella gestione da parte dei Dirigenti Responsabili di struttura complessa e semplice è disciplinata da determina interna ai sensi del D.lgs. n.165 del 30 marzo 2001. La Direzione Generale individua i Dirigenti delegati all'autonomo svolgimento delle funzioni amministrative in conformità alla delega conferita e al budget agli stessi assegnato.

Ai Dirigenti Responsabili sono conferiti per espressa previsione normativa (art. 4 comma 4 d.lgs. 165/2001, art. 17 d.lgs. 165/2001, d.lgs. 150/2009) tutti i poteri di gestione finanziaria, tecnica e amministrativa compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano il Policlinico verso l'esterno, mediante l'esercizio di autonomi poteri di organizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie, nei limiti delle attribuzioni loro spettanti e del budget assegnato. A tutti i Dirigenti delegati individuati, compete il potere organizzativo interno che viene assicurato con la distribuzione delle funzioni e delle competenze.

Le disposizioni di carattere organizzativo interno, destinate a normare l'attività della struttura a cui i singoli Dirigenti risultano preposti, e riferite a persone e/o fatti specifici, possono essere adottate con "ordine o direttiva di servizio".

Vengono riferiti alla competenza dirigenziale dei Dirigenti delegati tutti i poteri di gestione delle risorse ricomprese nel budget negoziato, purché coerenti con le scelte strategiche della Direzione Generale, anche per quanto attiene la compatibilità generale di bilancio, conformi con la normativa vigente. Il potere gestionale dei Dirigenti delegati come sopra individuati, ove comporti l'adozione di procedure amministrative relative alla competenza di una diversa o di più strutture ovvero l'assunzione in capo alla Direzione Generale del provvedimento finale, viene a costituire la proposta per l'avvio del procedimento da assumere anche mediante "conferenze" di servizi. In tal senso il Dirigente delegato assume le proprie scelte con atto formale che viene convenzionalmente definito "Determinazione".

La Determinazione è un atto che costituisce il limite di demarcazione tra la responsabilità gestionale del Dirigente Responsabile che ha effettuato la scelta operativa e la responsabilità procedimentale propria dei Responsabili del procedimento, chiamati a curare l'iter di perfezionamento del provvedimento formale.



Nell'ipotesi di contrastanti valutazioni sulla legittimità del provvedimento richiesto, la questione viene rimessa alle decisioni della Direzione Generale e della Direzione Amministrativa. Ai predetti Dirigenti compete la gestione diretta del budget agli stessi assegnato per il corretto funzionamento delle strutture dipendenti.

Nell'attuazione della delega dei poteri gestionali, ivi compreso quello di firma, ai Dirigenti Responsabili vengono riconosciute le competenze e la titolarità dell'adozione degli atti amministrativi compresi gli atti che impegnano il Policlinico verso l'esterno e che non siano di competenza del Consiglio di Amministrazione e del Direttore Generale, nonché la sottoscrizione di tutti gli atti esecutivi conseguenti.

I Dirigenti del Policlinico sono Responsabili in via esclusiva dell'attività della gestione ad essi delegata e dei risultati raggiunti.

L'individuazione degli atti amministrativi di competenza dirigenziale, che assumono la denominazione di "Determinazioni Dirigenziali", potrà subire, periodicamente, variazioni e integrazioni, conseguenti sia ad una più puntuale ricognizione delle funzioni dirigenziali sia ad una revisione dell'istituto della delega. La delega di firma da parte del Direttore Generale è estesa anche agli atti che riguardano le materie attribuite al potere gestionale ed amministrativo dei Dirigenti, compresi quelli che non hanno per presupposto l'adozione di provvedimenti, nonché agli atti vari d'ufficio a contenuto tecnico (comunicazioni, certificazioni, dichiarazioni), concernenti l'ordinaria attività gestionale del settore di competenza. In allegato si trova un elenco delle funzioni e dei provvedimenti di competenza dei Dirigenti delegati.

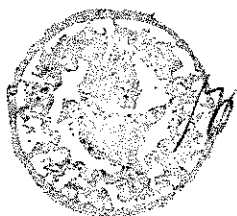
Ferma restando la competenza del Collegio dei Sindaci per garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, nonché la responsabilità diretta dei Dirigenti delegati per gli atti assunti, spettano alla Direzione Generale ed alla Direzione Amministrativa tutti i poteri di verifica e vigilanza sul corretto esercizio delle deleghe conferite e sull'attività di gestione diretta e di gestione funzionale dei Dirigenti delegati.

La Direzione Generale, per quanto di competenza, si avvale in particolare:

- dell'UOC Pianificazione, Controllo di Gestione e Flussi informativi per verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'attività aziendale anche al fine di ottimizzare il rapporto tra costi e risultati;
- del Nucleo di Valutazione per la valutazione delle prestazioni e delle competenze organizzative dei Dirigenti, nonché per il controllo strategico ovvero della adeguatezza delle scelte compiute dai Dirigenti in sede di attuazione dei piani e programmi aziendali, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti.

Al Direttore Generale e al Direttore Amministrativo è riservato, quale manifestazione del potere di autotutela, il potere di annullamento e/o revoca di atti illegittimi e/o inopportuni e di avocazione di atti, nei casi di manifesta illegittimità di decisioni assunte dai Dirigenti delegati, con conseguente attivazione di tutti i controlli sulla responsabilità personale del Dirigente interessato. La Direzione Generale e la Direzione Amministrativa inoltre dirigono, coordinano e controllano l'attività dei Dirigenti delegati, anche con potere sostitutivo, in caso di inerzia o ritardo per l'adozione degli atti dovuti, proponendo in tali casi l'adozione, nei confronti degli interessati, delle misure previste dalla vigente normativa.

Per quanto concerne gli incarichi professionali si rimanda alla sezione dedicata nei capitoli successivi.



Le Associazioni di Volontariato e di Ricerca

Il Policlinico riconosce il valore sociale e la funzione dell'attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, e garantisce lo svolgimento delle attività solidaristiche integrative e non sostitutive dei servizi di propria competenza.

Il riconoscimento e la presa d'atto formale dell'ammissione all'interno del Policlinico delle Associazioni di Volontariato e di Ricerca che svolgono l'attività di assistenza gratuita in collaborazione e a supporto dei fini istituzionali del Policlinico, è formalizzato con delibera del Consiglio di Amministrazione.

Ad oggi le Associazioni ammesse presso il Policlinico sono 85, di cui 56 di Volontariato e 29 di Ricerca.

Associazioni di Volontariato

1. Associazione "Per il Policlinico" ONLUS
2. Associazione Io virgola Donna Onlus
3. Associazione Culturale Francesco Sforza
4. Associazione Amici del Policlinico e della Mangiagalli Donatori di sangue - ONLUS
5. Associazione "Amici di Gabriele Onlus"
6. ABIO - Associazione per il Bambino In Ospedale ONLUS
7. ABN - Associazione per il Bambino Nefropatico ONLUS
8. ADISCO - Associazione Donatrici Italiane Sangue Cordone Ombelicale Sezione Regionale Lombardia ONLUS
9. Associazione Duturclaun Vip Milano ONLUS
10. AFSW - Associazione Famiglie Sindrome di Williams
11. A.I.S.A.C. Associazione per l'Informazione e lo Studio dell'Acondroplasia ONLUS
12. A.I.T.A. - Associazione Italiana Afasici ONLUS - Regione Lombardia
13. AIC - Associazione Italiana Celiachia - Sezione Regione Lombardia ONLUS
14. A.I.F.V.S. - Associazione Italiana Familiari e Vittime della Strada - ONLUS
15. Associazione italiana per la prevenzione e cura dell'epatite virale "Beatrice Vitiello" - COPEV
16. ALC - Associazione di volontariato "L. Coviello" per la lotta contro la leucemia
17. ALFC - Associazione Lombarda Fibrosi Cistica ONLUS
18. AMEA - Associazione Malattie Epatiche Autoimmuni
19. Associazione Make-A-Wish Italia Onlus
20. Associazione Mangiagalli Life (AMLIFE) ONLUS
21. Associazione Missione Sogni ONLUS
22. ANDOS - Associazione Nazionale Donne Operate al Seno - Comitato Milano
23. ANLAIDS - Gruppo di Volontariato per Minori e Adulti Sieropositivi ONLUS
24. ANTEAS Milano - Associazione Nazionale Terza Età Attiva per la Solidarietà
25. Associazione Arché
26. Associazione SVS Donna Aiuta Donna onlus
27. ATO - Associazione Trapianti Organi ONLUS
28. AVO - Associazione Volontari Ospedalieri ONLUS
29. C.E.M.P - Centro Educazione Matrimoniale e Prematrimoniale
30. Centro di aiuto alla vita Mangiagalli - CAV



31. Commissione Visitatrici per la Maternità - CV Ada Bolchini Dell'Acqua ONLUS
32. Commissione Visitatori e Visitatrici ONLUS
33. Croce Rossa CRI Comitato Locale di Milano
34. Fondazione Imation ONLUS
35. Fondazione Paracelso ONLUS
36. Fondazione Uniti per crescere insieme Onlus
37. Forum della Solidarietà della Lombardia ONLUS
38. GILS - Gruppo Italiano Lotta alla Sclerodermia
39. LAM Italia - Associazione Italiana Linfoangioleiomatiosi ONLUS
40. "Progetto Itaca" - Associazione Volontari per la Salute Mentale ONLUS
41. S.E.U. Progetto Alice ONLUS - Associazione per la lotta alla Sindrome Emolitico Uremica
42. Vision + Onlus
43. Associazione Italiana Giovani Parkinsoniani Onlus - AIGP
44. Fondazione Aldo Garavaglia Dottor Sorriso Onlus
45. Associazione Italiana Sindrome di Moebius Onlus (A.I.S.Mo)
46. Associazione Unione Nazionale Italiana Trasporto Ammalati a Lourdes e Santuari Internazionali - U.N.I.T.A.L.S.I.
47. Associazione APM PARKINSON LOMBARDIA (ONLUS)
48. Associazione Famiglie Atrofia Muscolare Spinale - SMA Onlus
49. Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare sezione di Milano ONLUS - UILDM Milano
50. Associazione Diversamente ONLUS
51. Fondazione Rosangela D'ambrosio ONLUS
52. Associazione Amici del Bambino Malato (AMB) onlus
53. Associazione Genitori Neonati ad Alto Rischio ONLUS
54. Associazione il Giardino di Aurora (ODV)
55. Associazione DEBRA ITALIA Onlus
56. Occhio alla Vernal Onlus

Associazioni di Ricerca

1. Associazione Italiana Calpaina 3 ONLUS
2. Associazione Amici del "Centro Dino Ferrari"
3. ACNUM - Associazione Amici della Clinica Neurochirurgica
4. AAGG - Associazione Amici della Gastroenterologia del Padiglione Granelli
5. AL - Associazione Anti-coagulati lombardi - Milano Centro Onlus
6. ABR - Associazione per il Bambino Reumatico ONLUS
7. ACE - Associazione Coagulopatici ed Emofiliaci ONLUS di Milano
8. Associazione Formazione Trauma
9. AIL - Associazione italiana contro le Leucemie - Linfomi e Mieloma - sez. Milano e prov.



10. AIP - Associazione Immunodeficienze Primitive Onlus
11. AIR&UP - Associazione Italiana Rianimazione di base ed Urgenze Pediatriche
12. AISTMAR - Associazione Italiana per lo Studio e la Tutela della Maternità ad Alto Rischio Onlus
13. Associazione "La Ginestra"
14. ALFA - Associazione Lombarda Famiglie Audiolesi ONLUS
15. Associazione per lo studio e cura delle Malattie Metaboliche del Fegato - A.M.M.F.
16. Associazione per lo studio e la cura delle malattie renali "Amici del pad. Croff" ONLUS
17. ASM - Associazione Italiana per lo Studio delle Malformazioni
18. AS.SE.M - Associazione Senologica Mangiagalli
19. ASTEM - Associazione Studio e Trattamento del Malato Ematologico
20. ATDL - Associazione Talassemici e Drepanocitici Lombardi ONLUS
21. Fondazione Angelo Bianchi Bonomi
22. Fondazione G. e D. De Marchi per la lotta contro le emopatie e i tumori dell'infanzia ONLUS
23. Fondazione "La Nuova Speranza" - Lotta alla sclerosi focale ONLUS
24. Fondazione Luigi Villa - Centro Studi di Patologia Molecolare Applicata alla Clinica
25. FORINF - Fondazione per la ricerca sull'infertilità di coppia
26. LES - Associazione Gruppo Italiano per la lotta contro il Lupus Eritematoso Sistemico
27. NITp - Associazione NORD ITALIA TRANSPLANT Program
28. "Progetto" DDD Onlus - Associazione per la lotta alla DDD
29. Fondazione per la Ricerca e la Terapia in Urologia - RTU ONLUS

La caratteristica che di norma le Associazioni di Volontariato e/o Ricerca devono possedere per l'ammissione nell'ambito del Policlinico è lo svolgimento di attività gratuita di partecipazione all'assistenza, in collaborazione e a supporto degli scopi istituzionali del Policlinico e/o dell'attività di ricerca clinica. Lo scopo delle Associazioni, dichiarato nell'atto costitutivo e nello statuto, è caratterizzato da iniziative di interesse sociale, quali l'assistenza sociale e socio-sanitaria, ed in alcuni casi di interesse scientifico, per la promozione di studi e ricerche.

Le Associazioni promuovono la tutela e gli interessi delle persone affette da sindromi o patologie specifiche, si adoperano per una corretta e capillare informazione e si pongono a sostegno delle persone malate e delle loro famiglie.

Nel rispetto dei grandi valori fondanti - gratuità, rispetto per la persona umana, solidarietà, sussidiarietà - contribuiscono all'erogazione di un servizio di qualità alla persona assistita attraverso l'integrazione tra la nostra struttura sanitaria e le diverse realtà associative presenti. Il Policlinico e le Associazioni collaborano così in uno spirito di aiuto e condivisione alle principali finalità ospedaliere al fine di qualificare l'offerta sanitaria in ogni aspetto.

Proprio in questo spirito comune, il Policlinico organizza a favore dei volontari incontri periodici di informazione e formazione con tematiche legate all'attività propria delle stesse e alla condivisione delle iniziative che le diverse Associazioni di Volontariato e/o di Ricerca propongono.

Per facilitare l'accesso degli utenti alle informazioni sulle Associazioni, è stata redatta e pubblicata per i pazienti una **Guida dedicata "Volontariato in Fondazione"** sia cartacea che sul sito web del Policlinico.

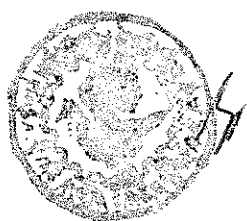
Sono stati redatti appositi documenti informativi multilingue a uso dei volontari e a sostegno dell'attività finalizzata all'accoglienza dei pazienti.

Alcune Associazioni che hanno, prevalentemente o in parte, uno scopo assistenziale, operano anche in sinergia con il Servizio Sociale Professionale Ospedaliero richiedendone l'intervento professionale per il raggiungimento della loro mission.



Ancora, è fondamentale ricordare l'importante contributo relativo ai progetti di collaborazione che le singole Associazioni svolgono in Policlinico attraverso donazioni mirate al miglioramento qualitativo dei singoli servizi, ad esempio donazioni di specifiche attrezzature, ristrutturazione di Unità Operative e/o Servizi, borse di studio e di ricerca scientifica, ecc.. Nel 2015 ad esempio le Associazioni hanno versato a favore del Policlinico 2,8 Milioni di euro.

Il Policlinico affida alla UOS URP e Rapporti con le Associazioni il compito di gestire i rapporti e di regolamentare le attività giuridico - amministrative con le Associazioni di Volontariato e/o Ricerca.



Le modalità di rapporto e di collaborazione con UNIMI

Il Policlinico e l'Università degli Studi di Milano perseguono, se pur con ruoli differenti, un obiettivo unitario e condiviso: prestare assistenza sanitaria, che generi e usufruisca dei risultati della ricerca scientifica in campo biomedico, essendo al contempo fonte di formazione in ambito sanitario pre e post-laurea.

Tra le due istituzioni sono da tempo in atto plurimi rapporti convenzionali ai fini didattici e di ricerca e per le attività assistenziali ad esse connesse, per lo svolgimento di Corsi di Laurea magistrale a ciclo unico, Corsi di Laurea triennali e Scuole di Specializzazione.

Le attività di programmazione, valutazione e monitoraggio e ogni altra progettualità o compito previsti da un'apposita Convenzione¹¹ sono concordate nell'ambito del **Comitato di Indirizzo**, costituito per il Policlinico dal Presidente e dalla Direzione Strategica – Direttore Generale, Direttore Sanitario, Direttore Amministrativo, Direttore Scientifico – e per l'Università dal Rettore, dal Direttore Generale, dal Presidente del Comitato di direzione della Facoltà di Medicina e Chirurgia e dai Direttori dei Dipartimenti Universitari che hanno sede in Policlinico.

Il Comitato si avvale e interloquisce coi rispettivi organi di rappresentanza, nella fattispecie il Collegio di Direzione e il Senato Accademico, e sottopone le proposte ai rispettivi Consigli di Amministrazione.

Il Comitato di indirizzo, istituito con delibera consiliare 128 dell'11/04/2014, assolve alle funzioni dell'Organo di programmazione Congiunta, di cui alla Legge Regionale n. 33/2009 e s.m.i..

Le due istituzioni hanno stabilito la stesura congiunta di un Piano strategico che, tenendo conto delle rispettive mission e provvedimenti organizzativi, prevede: obiettivi ordinari e straordinari; progetti di particolare rilievo; aree per le quali si ritiene necessario uno sviluppo, sia sotto il profilo assistenziale che di didattica e ricerca; modalità di interrelazione con altri Dipartimenti Universitari o Aziende Ospedaliere.

Tale Piano strategico ha periodicità triennale ed aggiornamenti annuali, e deve essere sottoposto alla valutazione e approvazione dei rispettivi Consigli di Amministrazione.

La necessità di stabilire meccanismi di coordinamento e condivisione nasce dalla interazione costante delle due istituzioni, sia per l'utilizzo degli spazi fisici e attrezzature dell'ospedale per attività di ricerca e formazione, sia per la condivisione di personale sanitario e tecnico amministrativo. Al fine di garantire:

- un effettivo ricambio generazionale;
- il rispetto dei requisiti di accreditamento e funzionamento di entrambe le parti;
- lo sviluppo di aree disciplinari e linee di attività innovative ed in linea con la mission assistenziale e di ricerca, di cui al congiunto Piano Strategico;
- l'adeguato equilibrio tra attività svolte da Dipartimenti e Aree omogenee e risorse assegnate;

viene definito con periodicità triennale e aggiornamento annuale il fabbisogno organico delle aree cliniche del Policlinico. I due istituti concordano che i rispettivi piani di reclutamento di personale dipendente siano coerenti con esso.

Il personale universitario è immesso alle funzioni assistenziali all'interno dell'Ospedale secondo una convenzione di intenti interna tra Policlinico e Università sottoscritta da UniMi e la precedente amministrazione.

Per quanto concerne la ricerca scientifica, Policlinico e Università convengono sulla irrinunciabilità, per un moderno centro di assistenza, di ricerca e di formazione in campo sanitario, di un impegno istituzionale congiunto nella ricerca biomedica, sia clinica che di laboratorio, anche in riferimento alle ricadute che essa ha sulla qualità assistenziale e sulla formazione sia degli studenti sia dei suoi operatori. In tal senso, si impegnano a favorire in ogni modo lo sviluppo della ricerca scientifica, intesa come patrimonio irrinunciabile di entrambi. Pertanto nella pubblicazione di tutte le ricerche svolte presso il Policlinico, che vedano coinvolto personale di entrambe le istituzioni sono indicate entrambe (Università e Policlinico).

Nel 2007 è stata inoltre costituita da parte della Fondazione la società Adveniam, con lo scopo di svolgere attività di alta formazione in ambito sanitario, attraverso attività didattiche ed eventi formativi, con particolare riferimento alla

¹¹ La Convenzione stipulata il 19 giugno 2006 è attualmente scaduta.



disciplina dell'anestesia e terapia intensiva, anche in collaborazione con l'Università e istituzioni di formazione pubbliche e private.

Attualmente è in fase di valutazione la possibilità di trasformare Adveniam in "alta scuola di formazione clinica" con spazi dedicati e sessioni di alta formazione con l'uso di manichini e simulazioni, nell'ottica di rivolgersi sempre più a un audience esterna anche con la collaborazione di Unimi.

Infine, il Centro Ricerche Precliniche è un esempio di forte collaborazione tra il Policlinico e i Dipartimenti Universitari aventi sede in Fondazione: tale centro è stato l'anima e la culla dell'attività trapiantologica del Policlinico ed è oggi il minimo comune denominatore di un'attività di ricerca mirata all'approfondimento delle tematiche istituzionali e alla ricerca e sviluppo di procedure terapeutiche innovative con l'utilizzo di modelli sperimentali.



Il ruolo delle organizzazioni sindacali e della RSU

Il Policlinico, in sede di contrattazione decentrata, ha disciplinato le relazioni sindacali quale parte integrante del vigente C.C.I.A.

L'amministrazione provvede periodicamente a convocare le OO.SS. (sia della dirigenza che del comparto) per affrontare temi rilevanti. In particolare, gli argomenti trattati riguardano il miglioramento delle condizioni di lavoro e la crescita professionale dei dipendenti. Inoltre, viene operato un confronto sull'organizzazione del lavoro al fine di migliorare in termini quali/quantitativi l'offerta dei servizi e delle prestazioni erogate alla collettività allo scopo di incrementare e mantenerne elevata l'efficienza e l'efficacia.

Per consentire il raggiungimento di questi obiettivi viene perseguito l'interesse comune di un sistema di relazioni sindacali stabile ed orientato alla prevenzione dei conflitti.

L'attuale sistema di relazioni sindacali risulta improntato su principi di correttezza, nella piena autonomia e chiara distinzione dei ruoli, ma nel contempo sulla effettiva assunzione e riconoscimento delle reciproche e proprie responsabilità, per un trasparente e proficuo espletamento delle rispettive attività, nel rispetto della legislazione vigente.



Gli organi deputati alla sicurezza degli operatori (d.lgs. 81/2008)

Il Servizio di Prevenzione e Protezione è in staff alla Direzione Generale, come consulente in merito a:

- normativa inerente la tutela della salute dei lavoratori;
- atti amministrativi in materia di sicurezza;
- gestione in sicurezza di strutture ed attrezzature;
- piano di emergenza;
- prove di evacuazione;
- formazione dei lavoratori generale e specifica in materia di sicurezza.

Svolge inoltre un'azione di coordinamento fra l'area sanitaria ed amministrativa, rispondendo direttamente al legale rappresentante dell'Ente.

Il Servizio, in relazione alle finalità del sistema prevenzionistico, fornisce supporto tecnico, supporto organizzativo, e valuta i rischi per la sicurezza e per la salute dei lavoratori.

L'operato del Servizio comprende nel dettaglio:

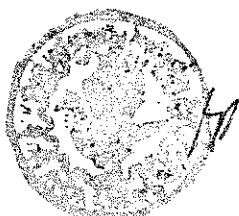
- individuazione dei fattori di rischio;
- redazione del documento di valutazione dei rischi;
- individuazione delle misure preventive e protettive;
- partecipazione a riunioni periodiche di prevenzione e protezione;
- collaborazione con la Direzione Sanitaria e il Medico Competente per i sopralluoghi cognitivi, visitando gli ambienti di lavoro;
- collaborazione con l'U.O. Funzioni Tecniche per i sopralluoghi con rilevazioni strumentali, per i sopralluoghi cognitivi, per la gestione dell'emergenza antincendio;
- collaborazione con l'U.O. Approvvigionamenti per le opportune indicazioni sulla gestione in sicurezza di strutture ed attrezzature, per fornire alle imprese appaltatrici o lavoratori autonomi le informazioni sui rischi specifici;
- cura i rapporti con Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS);
- cura i rapporti con gli organi di vigilanza;
- cura la redazione dei fogli di informazione;
- collabora alla programmazione della formazione per addetti alle squadre di emergenza.

L'attività del Servizio è coordinata da un dirigente medico responsabile, coadiuvato da un dirigente biologo e un architetto, due assistenti tecnici (un perito chimico e un perito elettrotecnico), e due geometri.

Le aree del servizio si differenziano a seconda della tipologia dei processi in:

- area sicurezza;
- area salute;
- area amministrativa.

All'area sicurezza fanno capo le attività di rilevazione, valutazioni dei rischi per la sicurezza (o rischi di natura infortunistica, quali dovute a strutture, impianti, sostanze chimiche pericolose, incendio, esplosioni). Le attività dell'area sicurezza consistono nella prevenzione incendi, procedure di emergenza, sicurezza di strutture, impianti ed apparecchiature, formazione e informazione, procedure, mezzi di protezioni individuali e collettivi. Valutazione dei rischi trasversali (lavoro ai videoterminali, ergonomia di postazione, movimentazione carichi e pazienti). I tecnici ed eventuale personale borsista che operano in tale area sono incaricati di: effettuare i sopralluoghi di strutture, impianti



e attrezzature; verificare l'applicazione delle procedure adottate; verificare l'adozione dei mezzi di protezione collettiva ed individuale.

Gli assistenti tecnici svolgono a turno il ruolo di capo gruppo operativo mobile (CGOM) figura esistente nel piano di emergenza con il compito di eseguire le operazioni di primo intervento e controllo tecnico sugli impianti (quadri elettrici, cabine elettriche, impianti di ventilazione e condizionamento, ascensori e montacarichi ecc.) fino all'arrivo dei soccorritori esterni (vigili del fuoco). Qualora si verificasse un incidente, il numero telefonico di riferimento interno dell'Ente per la chiamata di emergenza incendio è: 55577.

All'area salute fanno capo tutte le attività di rilevazione e valutazione dei rischi per la salute (o rischi di natura igienico-ambientali, quali dovuti ad agenti biologici, chimici, fisici, ergonomici e stress lavoro correlati) e delle attività di prevenzione e protezione ad essi inerenti. Fanno parte di quest'area un dirigente biologo coadiuvato da un assistente tecnico. Le attività di quest'area consistono nello svolgimento di sopralluoghi cognitivi, nell'individuazione e proposizione dei dispositivi di protezione individuale per i lavoratori esposti ad agenti biologici e chimici, nella stesura del documento di valutazione dei rischi per la valutazione dei rischi per la salute, nella collaborazione con il Medico Competente per il monitoraggio degli infortuni lavorativi e l'adozione delle conseguenti misure di tutela. Gli assistenti tecnici collaborano all'esecuzione dei sopralluoghi cognitivi, svolgono sopralluoghi strumentali, curando anche la manutenzione degli strumenti in dotazione, verificano l'applicazione delle procedure adottate, verificano l'adozione dei mezzi di protezione individuale e lo stato di funzionamento dei dispositivi di protezione collettiva. Eventuale personale borsista o frequentatore coopera a supporto dei membri del Servizio, coadiuvandoli nelle loro attività.

All'area amministrativa fanno capo le attività di gestione della documentazione in ingresso e in uscita al Servizio, ai rapporti con uffici amministrativi, ai rapporti con i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, alla stesura dei verbali delle riunioni interne al ed esterne al Servizio, alla archiviazione computerizzata e cartacea.



I rapporti con gli utenti/ le relazioni con gli stakeholder

La modalità di relazione dell'ospedale con gli utenti e tutti gli stakeholder propri di un ospedale che è anche istituto di ricerca e sede di insegnamento universitario è in continua evoluzione. La Direzione intende quindi investire sempre di più in questa area e la sua evoluzione sarà tra i principali obiettivi della UOC Comunicazione & Customer Care.

Lo sviluppo del digitale costituisce uno degli interventi strategici nell'area della Comunicazione del Customer Care. L'intervento sull'identità digitale significa poter potenziare il sistema di informazione e rivedere il processo di offerta dei servizi sanitari favorendo l'integrazione con altre piattaforme di contenuti che consentano la fruizioni di servizi online e la presa in carico per ogni contatto ricevuto.

L'intervento digitale è finalizzato a potenziare l'immagine *corporate* quindi la presenza del Policlinico nella rete sino ai social media considerando anche interventi di personal branding dei singoli professionisti.

Obiettivo finale è ingaggiare il visitatore, paziente, il ricercatore e lo studente attraverso i servizi offerti e le conversazioni aperte e offrire una immagine di Ospedale di grande personalità, moderno, attuale, vicino e presente a ciò che accade alle persone e intorno alle persone.

Ufficio Relazioni con il Pubblico e Ufficio Pubblica Tutela

I rapporti tra cittadini, pazienti e Policlinico è gestita sia attraverso l'URP che attraverso l'Ufficio di Pubblica Tutela. L'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) è un centro di ascolto che gestisce e coordina l'informazione e l'orientamento ai servizi, e garantisce il diritto alla tutela e alla partecipazione. L'URP raccoglie i suggerimenti, gestisce le segnalazioni e coordina le iniziative di raccolta dei giudizi sui servizi ricevuti attraverso indagini di customer satisfaction restituendo all'organizzazione i dati per poter intraprendere azioni di miglioramento. Collabora con il Risk Manager per l'analisi dei casi complessi e con il mediatore dei conflitti. Sul fronte dei processi informativi, partecipa alla progettazione del materiale informativo sia cartaceo che web coordinandosi con l'area Comunicazione. Da sempre l'URP collabora con le Associazioni di Volontariato e di Ricerca ammesse in Policlinico favorendo iniziative comuni a sostegno dei pazienti.

L'ambito di attività dell'Ufficio di Pubblica Tutela è la tutela del cittadino, che può rivolgersi all'ufficio quando voglia denunciare un trattamento non adeguato. Il principio ispiratore dell'ufficio è quello della solidarietà e della tutela del cittadino di fronte ad una struttura pubblica sanitaria. Il responsabile dell'ufficio è una volontaria che svolge la propria attività a titolo onorario. Pertanto, pur trattandosi di un organismo interno, è autonomo rispetto al Policlinico.

Procedure e atti oggetto delle consultazioni e modalità di partecipazione e tutela degli utenti

Unitamente agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, il Decreto Legislativo 14/03/2013, n.33, ha introdotto il c.d. ACCESSO CIVICO.

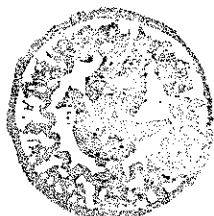
Chiunque, in virtù di detto diritto, può richiedere documenti, dati e informazioni detenuti dal Policlinico, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi dell'art. 5 del d.lgs 33/2013.

La richiesta non deve essere motivata, è gratuita e va presentata, anche via mail, al seguente indirizzo mail: accessocivico@policlinico.mi.it.

Il Policlinico assicura trasparenza e pubblicità dell'attività amministrativa e il suo svolgimento imparziale attraverso l'esercizio del diritto di accesso agli atti, ai documenti e alle informazioni contenute, nel rispetto del diritto alla riservatezza.

Inoltre il Policlinico ottempera agli obblighi di pubblicità e informazione attraverso la pubblicazione all'albo degli atti assunti da Direttore Generale e Consiglio di Amministrazione aventi rilevanza esterna. In particolare il Policlinico garantisce:

- la pubblicazione integrale di provvedimenti programmatici e di organizzazione generale, atti regolamentari e concernenti procedure concorsuali, provvedimenti di indizione ed esito di appalti e procedure ad evidenza pubblica, altri atti di particolare rilievo;
- l'affissione all'albo dell'elenco di tutti gli ulteriori atti deliberativi e provvedimenti adottati dal Direttore Generale, con l'indicazione di data, numero e oggetto; la visione integrale di tali atti può avvenire a seguito di istanza indirizzata all'Ufficio Affari Generali, Legale e delle Assicurazioni;
- la diretta notificazione degli interessati degli atti che incidono sulle loro posizioni giuridiche.



Sul sito del Policlinico è presente il regolamento completo per l'accesso agli atti amministrativi approvato con deliberazione n 1715 del 16.07.2003, ai sensi della legge n 241/1990 e del DPR n 352/1992.

Sul sito è altresì presente la Carta dei Servizi, un documento a disposizione di tutti gli utenti che racchiude le informazioni principali relative al Policlinico e in particolare supporta il paziente e i familiari nel percorso all'interno dell'ospedale, ad esempio indicando i numeri utili e le sedi delle attività.



Strumenti operativi di gestione

Il sistema dei controlli interni

Il Policlinico articola il proprio sistema di controllo interno in tre funzioni: il Controllo di Gestione, la Qualità e l'Internal Auditing.

Il **Controllo di Gestione** dipende dalla Direzione Generale e la supporta negli ambiti propri della pianificazione, programmazione e reportistica attraverso:

- l'attività di controllo strategico effettuate tramite l'utilizzo degli strumenti e delle tecniche fondamentali del controllo direzionale;
- il supporto tecnico, nell'ambito della pianificazione strategica, all'elaborazione, revisione e controllo degli obiettivi strategici d'Azienda attraverso la loro assegnazione e il loro monitoraggio ai Responsabili delle UU.OO;
- la formulazione e l'articolazione del sistema di budget attraverso la:
 - predisposizione, diffusione e presentazione delle linee guida da parte della Direzione Strategica Aziendale;
 - supporto nella definizione del sistema di incentivazione;
 - esplicitazione degli obiettivi di budget collegati al sistema incentivante;
 - definizione di un sistema di "pesi" in relazione all'importanza strategica attribuita agli obiettivi stessi;
 - valutazione tecnica sul grado di raggiungimento degli obiettivi;
 - assistenza, in qualità di "struttura tecnica", il Nucleo di Valutazione delle Prestazioni nella sua attività istituzionale;
- lo sviluppo del sistema di reportistica sulla gestione corrente e la sua diffusione periodica per comunicare ai vari livelli di responsabilità i risultati raggiunti e le informazioni rilevanti per le decisioni di rispettiva competenza;
- l'elaborazione di consolidati aziendali di proventi e di fattori più analisi delle cause degli scostamenti;
- le analisi economiche per progetti specifici;
- lo sviluppo e gestione del sistema di contabilità analitica (CO.AN.) e dei Centri di Costo (CdC);
- l'assolvimento del debito informativo per la CO.AN. verso Regione Lombardia con l'invio dei dati periodici secondo modello e criteri definiti;
- Raccolta dati di attività e consumo dalle UU.OO. e il successivo assemblaggio, elaborazione ed esposizione nella reportistica;
- Predisposizione dei dati utili per le statistiche rappresentate poi sui sistemi di DWH e di reportistica aziendale.

Il **Controllo della qualità** delle prestazioni e dei servizi resi è svolta dalla UOC Qualità, Internal Auditing e Privacy preposta alla gestione di tutte le attività caratterizzate dall'utilizzo di sistemi di valutazione e miglioramento della performance organizzativa e della verifica dei risultati e dell'appropriatezza delle prestazioni.

Lo sviluppo e l'implementazione di tali sistemi di verifica hanno consentito una crescita graduale dell'organizzazione sia in termini di efficienza e di efficacia, sia per il miglioramento del servizio reso all'utente.

Principi e strumenti attraverso i quali si esplicita l'attività di verifica e valutazione sono:

- l'orientamento ai risultati e all'appropriatezza: in tale ambito si collocano gli indicatori regionali di performance, di outcome e di risk adjustment e l'attività di audit clinico;
- la gestione per processi e l'analisi dei rischi: permette di definire i fattori che possono influenzare la capacità dell'organizzazione di raggiungere i risultati desiderati;



- la centralità dell'utente: la soddisfazione e le attese del paziente/utente sono elementi sempre presenti al fine della valutazione del servizio reso;
- il coinvolgimento del top management e di tutti i soggetti interessati: elementi determinanti per l'erogazione di un servizio continuativo che risponda agli obiettivi fissati;
- il confronto con requisiti definiti a livello regionale (requisiti qualitativi e PIMO), nazionale (PNE) e internazionale (ISO 9001:2015) e la valutazione di un ente esterno.

L'utilizzo di strumenti così diversificati impone lo sviluppo di un sistema integrato e trasversale a tutta l'Organizzazione, che coniughi le istanze espresse ai vari livelli istituzionali.

È stato recentemente introdotto l'**Internal Auditing** (IA), una competenza nuova all'interno dell'organizzazione sanitaria che nel Policlinico è in capo all'UOC Qualità, Internal Auditing e Privacy allo scopo formata. Obiettivo di questa funzione è quello di assistere l'organizzazione nel perseguimento dei propri obiettivi tramite un nuovo approccio professionale, che genera valore aggiunto in quanto finalizzato a supportare e rafforzare i processi di controllo interno e di gestione dei rischi già in essere.

Si tratta di una funzione di management (approccio valutativo) chiamata a presidiare e ad assicurare con ragionevole certezza la conformità dell'organizzazione alla legge e ai regolamenti/procedure e il rispetto delle azioni attivate in risposta ai vari rischi,

Al fine di salvaguardare il ruolo indipendente e *super partes* svolto dall'IA, il Policlinico ha aderito alla costituzione di un gruppo di IA afferenti ai 4 IRCCS pubblici milanesi che hanno condiviso modalità di lavoro e programma di audit che li vede attivi nell'attività di auditing presso gli altri Istituti ed osservatori nell'audit presso l'istituto di appartenenza.



L'articolazione dei Centri di Responsabilità e dei Centri di Costo e il regolamento di budget

La profonda riorganizzazione del Policlinico rende necessaria l'adeguamento del Sistema Informativo rispetto alle nuove esigenze di rappresentazione dei fenomeni aziendali.

Il **Piano dei Centri di Costo** di nuova evoluzione prevede che ci sia una gerarchia forte costruita come segue:

- AZIENDA per aggregazione di Dipartimenti;
- DIPARTIMENTO per aggregazione di CdR. Il Dipartimento è coinvolto nel processo di Budget;
- CENTRO di RESPONSABILITÀ, CdR, (solo U.O.C. e U.O.S.D.) per aggregazione di CdC. Il CdR è coinvolto nel processo di budget avendo la responsabilità;
- CENTRO di COSTO, CdC,: unità minima di rendicontazione, non è coinvolto direttamente nel processo di Budget ma contribuisce al raggiungimento degli obiettivi di Budget che rimangono in capo, come responsabilità, al CdR.

Per intercettare tutte le sfaccettature organizzative di cui si compone il Policlinico, si deve trasferire nel Piano dei Centri di Costo anche il concetto di "Area"¹².

L'"Area" può definire l'area fisica di sistemazione del CdR o può indicare le aree in funzione dell'Intensità di Cura erogata al paziente.

All'interno di un'Area si possono trovare uno o più CdR che hanno le seguenti caratteristiche:

- Condividono lo stesso luogo fisico di svolgimento dell'attività clinica e/o sanitaria;

oppure

- Condividono la stessa intensità di cura erogata al paziente;

oppure

- Condividono lo stesso luogo di attività e la stessa intensità di cura per il paziente.

Nel caso sia attivata un'Area a quest'ultima saranno attribuite tutte quelle risorse (umane, infrastrutturali, tecnologiche etc, etc) che sono gestite in comune e che, successivamente, saranno poi allocate ai CdC attraverso l'utilizzo di specifici driver che ne ripartiranno il costo in funzione dello specifico grado di utilizzo.

L'Area non è coinvolta nel processo di Budget in quanto la gestione delle risorse è di stretta competenza del Dipartimento che, ricordiamo, ha il ruolo di:

- Coordinamento e programmazione generale (quali l'acquisto di attrezzature, la suddivisione degli spazi fra le Aree, la definizione delle priorità nei piani di gestione delle Risorse Umane)
- Organizzazione delle attività allocando i posti letto, gli ambulatori, le attrezzature, l'organizzazione del lavoro, le modalità e le priorità di ricovero

Il processo di budget

Nell'impostazione tradizionale riferita al sistema di programmazione e controllo si possono individuare tre fasi:

- la pianificazione strategica,
- il controllo direzionale,
- il controllo operativo.

Con la pianificazione strategica si definiscono le finalità dell'azienda e le principali linee strategiche. Con il controllo direzionale, la Direzione Strategica si assicura che l'azienda metta in atto le proprie strategie in modo efficace ed efficiente. Con il controllo operativo l'azienda si assicura che i compiti specifici siano sempre svolti in maniera efficace ed efficiente.

¹² Il concetto di Area qui riportato non fa riferimento alle Aree Omogenee istituite dal vecchio POA, che sono eliminate con il presente POAS, bensì ad aree fisiche come più approfonditamente espresso nei paragrafi successivi.



Seguendo questa l'impostazione il processo di budget si colloca all'interno del controllo direzionale. Il controllo direzionale riceve sia le finalità sia le strategie definite in fase di pianificazione strategica. All'interno del processo di controllo direzionale, fra le altre, si individuano le fasi di programmazione e di budgeting.

La fase di programmazione definisce le attività che devono essere intraprese per perseguire le proprie strategie; la fase di budget traduce le attività in obiettivi di breve periodo assegnati a specifici Dipartimenti, Aree e/o Centri di Responsabilità (CdR). Il processo di budget è lo strumento con il quale, ogni anno, i programmi aziendali sono tradotti in specifici obiettivi articolati rispetto alla struttura delle responsabilità organizzative ed economiche dell'azienda.

Le regole del Sistema Sanitario Regionale (SSR), oltre alle strategie ed ai programmi interni appena visti, influenzano gli obiettivi individuati ed assegnati ai centri di responsabilità nel corso del processo di budget.

In questa ottica il budget aziendale può essere considerato uno degli elementi fondanti la predisposizione del Bilancio Preventivo Economico aziendale (BPE).

La formalizzazione dei risultati attesi degli obiettivi assegnati ai CdR durante il processo di budget rappresenta un efficace collegamento tra i sistemi di incentivazione ed il sistema di programmazione e controllo. L'integrazione, svolta attraverso il processo di budget, tra sistemi di programmazione controllo e sistemi di incentivazione e permette di collegare la programmazione aziendale a specifici obiettivi, misurabili e valutabili oggettivamente, assegnati ai CdR e/o a specifiche figure aziendali.

Il processo di controllo di gestione si svolge generalmente secondo un ciclo periodico, normalmente annuale, articolato nelle seguenti fasi:

- controllo antecedente;
- controllo concomitante;
- controllo susseguente.

Controllo Antecedente

Il controllo antecedente o budgeting si interfaccia con il sistema di pianificazione e si sostanzia nella predisposizione del budget.

Attraverso questo strumento gli obiettivi operativi sono :

- resi misurabili, con la definizione di indicatori e di un target (o traguardo), ossia di un valore che l'indicatore deve assumere per poter dire che l'obiettivo è stato conseguito;
- corredati della previsione delle risorse (umane, finanziarie ecc.) necessarie al loro conseguimento, misurate in termini monetari e, precisamente, in termini di costo;
- assegnati, unitamente alle risorse, agli organi aziendali responsabili del loro conseguimento, che prendono il nome di centri di responsabilità.

Gli indicatori possono essere:

- di efficacia, misurata mettendo in relazione gli outcome con gli output/outcome effettivamente raggiunti rispetto agli attesi o richiesti o di riferimento comune, oppure rapportando gli output agli out come; in altre parole quando sono esprimibili come rapporto tra un risultato raggiunto e un obiettivo prestabilito;
- di efficienza, misurata mettendo a rapporto gli output con gli input, in altre parole quando sono esprimibili come rapporto tra un risultato raggiunto e le risorse impiegate per raggiungerlo, espresse in termini di costo (quando le risorse sono espresse in termini di quantità materiale si hanno invece indicatori di produttività).

Controllo Concomitante

Il controllo concomitante si svolge parallelamente alla gestione e consiste nella:

- misurazione periodica degli indicatori, attraverso la rilevazione dei costi (diretti ed indiretti, per definire il cosiddetto costo pieno) e dei risultati;
- trasmissione delle informazioni così raccolte ai centri di responsabilità e al vertice aziendale (o ai superiori del preposto al centro di responsabilità);



- decisione, da parte dei destinatari delle predette informazioni, di azioni correttive volte a colmare il gap tra risultati attesi e risultati effettivi;
- attuazione di tali decisioni.

Controllo Susseguente

Il controllo susseguente consiste nella comunicazione ai CdR e alla Direzione Strategica vertice aziendale (o al superiore del CdR) delle informazioni sulla misurazione finale degli indicatori, con lo scopo di:

- supportare il ciclo di budget;
- fornire elementi per la valutazione del Direttore del CdR

Reporting

La diffusione dei dati avviene attraverso il reporting trasmesso dal controllo di gestione alla Direzione strategica e a tutti i portatori di interesse interni. È pertanto necessario progettare attentamente il sistema di reporting in modo da far pervenire l'informazione giusta, alle persone giuste, nel momento giusto.

Il ciclo del controllo di gestione può essere rappresentato graficamente come riportato in figura.



Il Nucleo di Valutazione e i Collegi tecnici

Il **Nucleo di Valutazione** assicura il coordinamento e lo scambio di informazioni con l'Organismo Indipendente di Valutazione, istituito dalla Giunta Regionale della Lombardia e ha i seguenti compiti:

- verifica il rispetto del principio del merito e il funzionamento complessivo del sistema di valutazione della performance organizzativa e aziendale;
- verifica l'effettiva e corretta identificazione delle performance perseguite dall'ente di appartenenza, attraverso la definizione di obiettivi, indicatori e target, in coerenza con il sistema di programmazione regionale;
- verifica l'attribuzione degli obiettivi assegnati ai dirigenti e al personale del comparto;
- valuta la correttezza della misurazione del grado di raggiungimento delle performance;
- valuta la correttezza della valutazione delle performance individuali del personale secondo i principi di merito ed equità;
- verifica la valutazione delle attività dei dipendenti del comparto titolari di posizioni organizzative o incarichi di coordinamento;
- assicura il coordinamento e lo scambio di informazioni con l'Organismo Indipendente di Valutazione regionale;
- verifica la correttezza delle applicazioni contrattuali, limitatamente agli istituti rimessi alle attribuzioni del Nucleo di Valutazione;
- verifica l'esecuzione e la metodologia in uso per le rilevazioni aziendali in tema di benessere organizzativo;
- verifica l'attuazione delle disposizioni normative in tema di trasparenza;
- verifica l'attuazione delle disposizioni normative in tema di anticorruzione.

Il Nucleo di Valutazione delle Prestazioni del Policlinico sarà formato da tre componenti scelti sulla base di criteri di professionalità e competenza, di cui uno appartenente alla Giunta regionale (con qualifica dirigenziale o titolare di Posizione Organizzativa).

Uno dei tre componenti dovrà assumere la funzione di Presidente nominato nella prima seduta utile.

Il Nucleo di valutazione, convocato dal Presidente, si riunisce, di norma, mensilmente e ogniqualvolta sia necessario assolvere specifici obblighi o rispettare scadenze istituzionali.

Il **Collegio Tecnico** è l'organismo preposto alla valutazione dell'attività professionale della Dirigenza.

Tale processo per i dirigenti del Policlinico è stato oggetto revisione con l'adozione di un nuovo sistema di valutazione della performance. Performance intesa quale contributo (definito come sistema, organizzazione, team, singolo individuo) apportato per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi volti alla soddisfazione dei bisogni che l'organizzazione deve soddisfare.

La valutazione riguarderà tutti i dirigenti alla scadenza dell'incarico loro conferito in relazione alle attività professionali svolte ed ai risultati raggiunti, i dirigenti di nuova assunzione, al termine del primo quinquennio di servizio in relazione all'indennità di esclusività di rapporto ovvero i dirigenti che raggiungono l'esperienza professionale ultraquinquennale in relazione all'indennità di esclusività. Il Policlinico si era già dotato, con apposito provvedimento, di specifiche modalità di costituzione e funzionamento dei Collegi Tecnici.

Tali modalità saranno ridefinite sia in ottemperanza alle vigenti previsioni contrattuali in materia, sia per contestualizzarle ai nuovi percorsi di carriera richiamati nel presente documento di organizzazione.

Tutto quanto sopra esposto risulta estremamente strategico in quanto si pone quale importante strumento di verifica delle attività

professionali svolte e dei risultati raggiunti, con l'ulteriore fine di misurare l'efficacia gestionale e manageriale dei nostri dirigenti.



L'ORGANIZZAZIONE DEL POLICLINICO – IL POAS 2016 – 2018



L'organizzazione del Policlinico – il POAS 2016 – 2018

Il presente Piano è stato ispirato dai principi declinati dalle Linee Guida Regionali (dgr X/5513 del 02/08/2016), ovvero la necessità di creare un modello organizzativo in grado di gestire efficacemente processi orizzontali, creando integrazione tra le diverse funzioni; l'adozione di logiche di rete sia interne che esterne; e la presa in carico del paziente integrata rispetto ai diversi momenti di cura in un'ottica di miglioramento continuo.

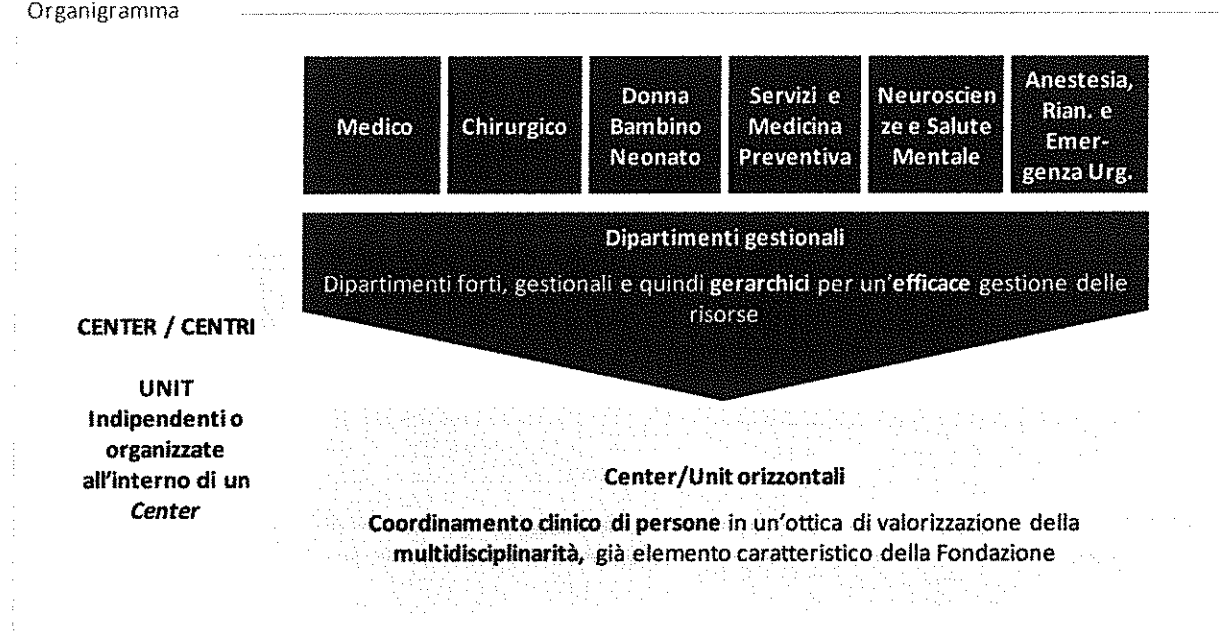
A questi si aggiunge la volontà da parte del Policlinico di:

- consolidare e valorizzare alcune aree cliniche ritenute strategiche;
- sostenere e promuovere l'innovazione e l'attività di ricerca scientifica;
- migliorare l'esperienza del paziente nell'interazione con l'ospedale;
- bilanciare la necessità di gestire in maniera razionale ed efficiente le risorse con la volontà di offrire percorsi di cura di qualità elevata;
- introdurre ruoli e figure professionali nuovi che siano in grado di strutturare e gestire processi/ percorsi di cura integrati.

La Direzione ha tenuto conto della presenza di alcuni vincoli organizzativi tra cui la caratteristica struttura a padiglioni, la realizzazione del Nuovo Ospedale oltre l'orizzonte di Piano che implicherà una diversa distribuzione delle attività e l'integrazione ancora in corso tra il Policlinico e gli ex ICP. Inoltre, si ritiene importante continuare a perseguire una logica di definizione di priorità nel quadro della sostenibilità economico/finanziaria, tenuto conto dei fattori interni ed esterni rilevanti per il raggiungimento degli obiettivi, delle parti interessate e della valutazione dei rischi e delle opportunità che caratterizzano l'azione organizzativa.

La Direzione ha quindi disegnato un assetto organizzativo che combina le fondamentali strutture verticali gestionali (Dipartimenti) con nuovi elementi organizzativi orizzontali (Center, Unit). Le prime hanno un ruolo gerarchico rispetto alle unità operative ad esse afferenti e hanno l'obiettivo di garantire una corretta allocazione delle risorse e un'efficiente gestione delle attività cliniche. I secondi hanno invece un ruolo di coordinamento trasversale tra specifici professionisti e l'obiettivo di assicurare la gestione di percorsi di cura multidisciplinari che offrano outcome clinici e performance organizzative elevati. I Center/Unit hanno anche l'obiettivo di facilitare la comunicazione verso l'utente paziente e incrementare la capacità attrattiva a livello di ricerca e grant application. I process owner di Center/Unit riportano alla Direzione Strategica con obiettivi quindi di tipo qualitativo/di outcome.

Organigramma



CENTER/UNIT orizzontali

I *process-owner* di Center/Unit riportano alla Direzione Strategica con obiettivi di tipo qualitativo/ di outcome

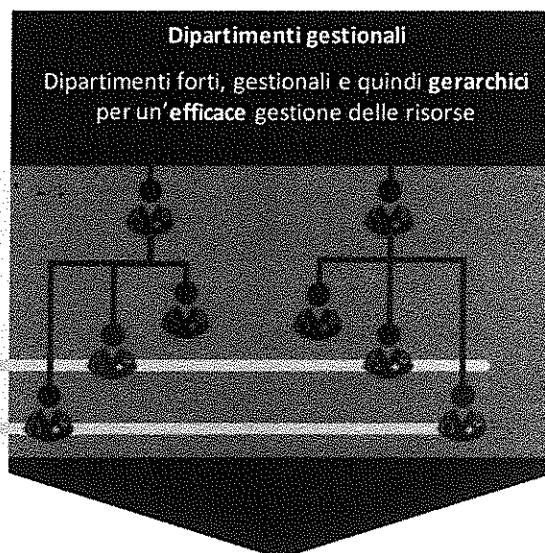


Figura 7 Schema organizzativo a matrice

Nelle pagine che seguono sono rappresentate le strutture organizzative delle Direzioni e dei Dipartimenti, con indicazione delle Unità Operative Complesse, Semplici Dipartimentali e Semplici. Non sono invece rappresentati gli incarichi professionali, i servizi e gli uffici, di cui si parlerà nei rispettivi funzionigrammi.

L'assetto risultante dalle variazioni implementate con il nuovo POAS prevede quindi una riduzione dei Dipartimenti e delle Unità Complesse, un aumento delle Unità Semplici Dipartimentali (che crescono di cinque strutture) e un numero invariato di Unità Semplici cliniche e di staff. Tali incrementi sono in parte dovuti al riposizionamento di 5 dei 7 incarichi professionali (evidenziati nel precedente POAS come IPC – Incarico Professionale Complesso) che svolgono in realtà funzioni gestionali, governando risorse sia umane che strumentali.

Infine, l'introduzione di tre strutture semplici afferenti alla Direzione Scientifica rappresenta un investimento organizzativo fondamentale per sostenere l'attività di ricerca e quindi perseguire la mission stessa del Policlinico.

TIPOLOGIA STRUTTURE	POA ATTUALE	POAS 2016-2018	VARIAZIONE
Dipartimenti	10 (gestionali)	8 (gestionali)	-2
UOC	67	66	-1
UOSD	10	15	+5
UOS	61	61	-
	1 Direzione Scientifica	4 Direzione Scientifica	+3 Direzione Scientifica

Tabella 1 Numeriche complessive

Questi cambiamenti non comportano un aggravio delle spese di indennità di posizione e dei relativi fondi.



Le Direzioni e gli altri Organi Statutari

Gli Organi del Policlinico, Fondazione IRCCS, sono i seguenti:

- Consiglio di Amministrazione (CdA)
- Presidente del CdA
- Direttore Generale
- Direttore Scientifico
- Collegio di Direzione
- Collegio Sindacale

Al Presidente afferiscono un ufficio di Segreteria dedicato e l'Ufficio di Pubblica Tutela, il cui responsabile è per norma persona non dipendente dal Policlinico. Alla Presidenza vengono inoltre attribuiti l'Ufficio Beni Culturali, che nel precedente POA era assegnato al dipartimento amministrativo, e il Fundraising, ufficio di nuova costituzione che ha l'obiettivo di promuovere donazioni e raccolte fondi a favore del Policlinico. Infine, la Presidenza si avvale del supporto dell'Avvocatura, le cui persone afferiscono alla UOC Affari Generali e Legali, Convezioni.

Vengono rappresentati nella figura sotto gli altri organismi non gestionali (che non rappresentano un'articolazione organizzativa) che partecipano all'attività direzionale del Policlinico.

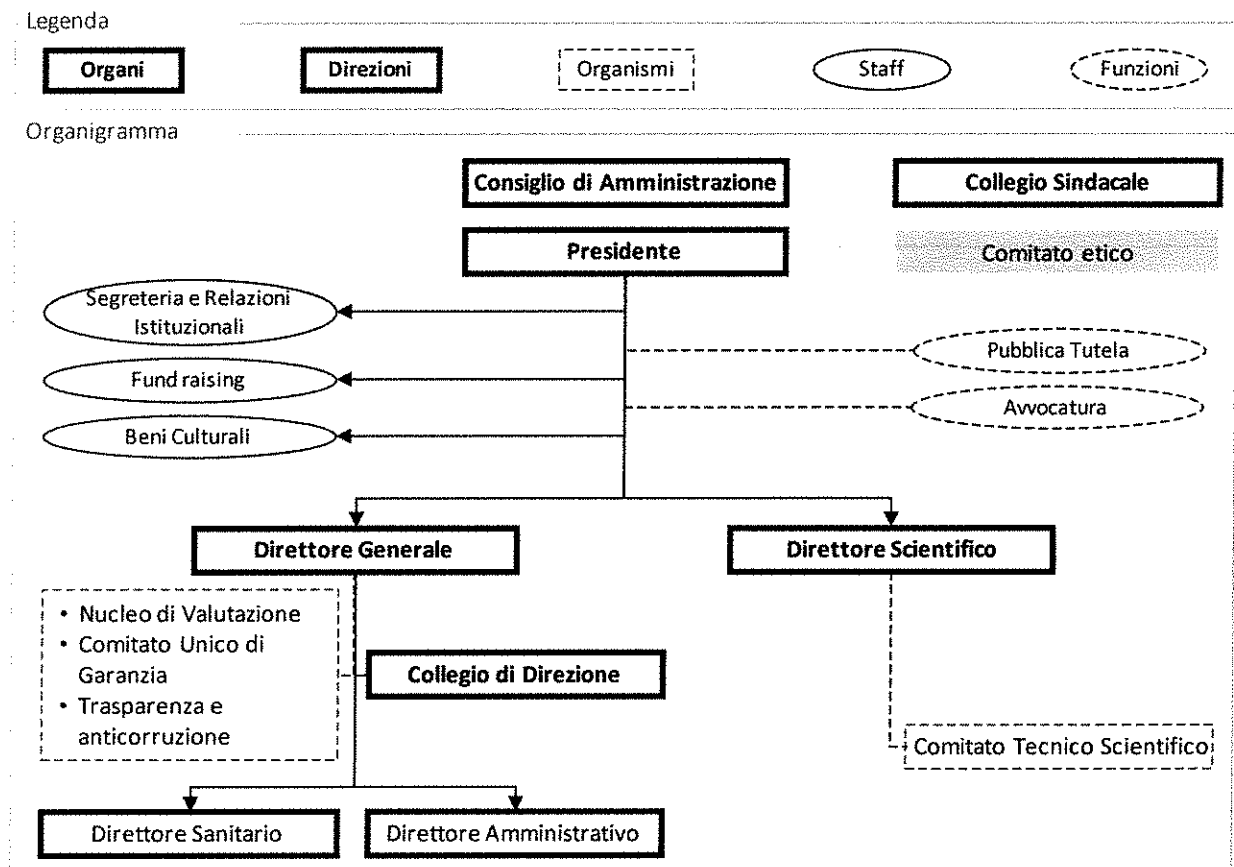


Figura 8 La presidenza e gli organi statutari



La Direzione Generale

La Direzione Generale si rinnova profondamente rispetto al precedente POA. Con l'obiettivo di assicurare una gestione organica ed efficace, viene creato il Dipartimento degli Staff che raggruppa funzioni nuove (o di nuova collocazione) ritenute strategiche per il buon funzionamento dell'intero ospedale. In particolare:

- La **UOC Gestione Operativa, Marketing e Libera Professione**, è una nuova struttura che ha il compito di ridefinire i percorsi di presa in carico dei pazienti (ricovero/DH/MAC/ambulatoriale, SSN/Libera Professione) e promuoverli verso l'esterno enfatizzando sia aspetti di servizio che di outcome clinico
- La **UOC Comunicazione & Customer Care** ha l'obiettivo di gestire l'attività di comunicazione del Policlinico verso l'esterno e di migliorare il servizio offerto ai pazienti, rispondendo maggiormente alle loro esigenze. Al suo interno trova collocazione l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, che attualmente è una struttura semplice del Dipartimento Amministrativo
- Riconoscendone il crescente ruolo di supporto alla pianificazione strategica, il Controllo di Gestione viene assegnato al Dipartimento degli Staff (precedentemente in Direzione Amministrativa) e cambia denominazione in **UOC Pianificazione, Controllo di Gestione e Flussi Informativi**
- Analogamente, la **UOC Sistemi Informativi** supera l'accezione tecnico/ amministrativa che l'ha storicamente caratterizzata, soprattutto in vista di importanti obiettivi quali l'implementazione della cartella clinica elettronica, ed entra a far parte delle strutture di gestione

La **UOS Formazione e aggiornamento del personale**, che afferiva alla Direzione Scientifica, passa alla Direzione Generale che ne vede il potenziale di forte supporto ad una formazione di tutto il personale del Policlinico. Infine, resta in staff alla Direzione Generale la **UOS Prevenzione e Protezione**, che rimane una funzione fondamentale per assicurare una costante valutazione del rischio.

Organigramma

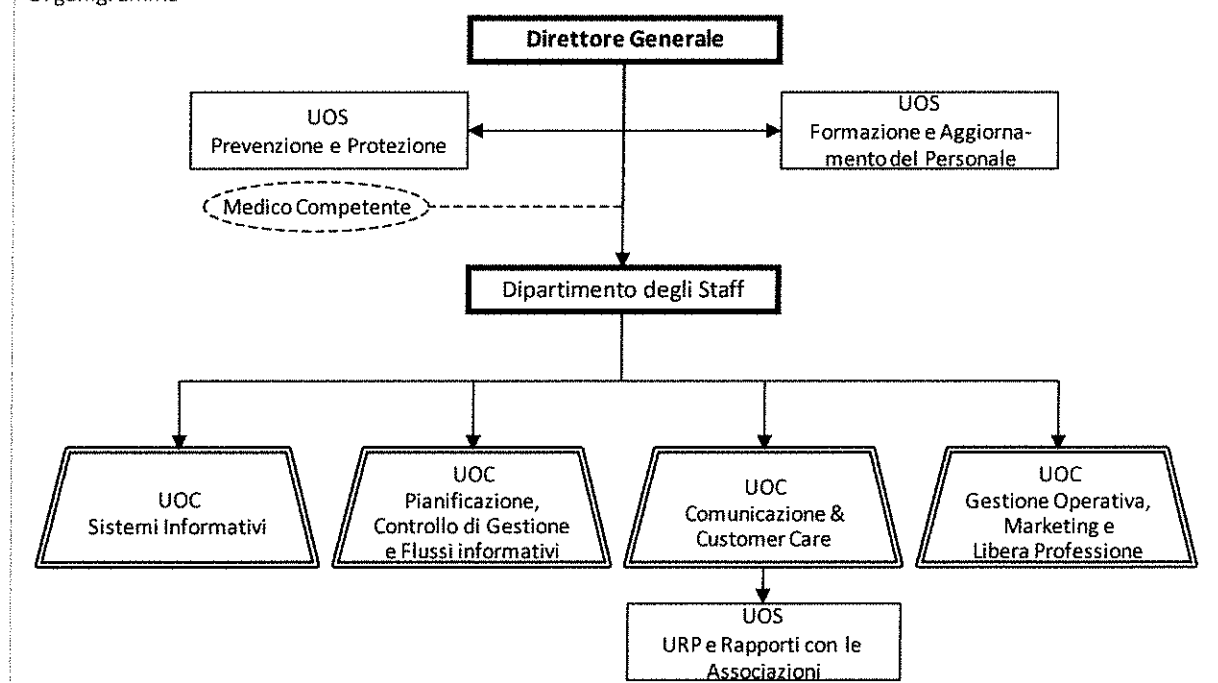


Figura 9 La Direzione Generale



La Direzione Amministrativa

La Direzione Amministrativa mantiene il Dipartimento Tecnico e delle Tecnologie introdotto dal precedente POA in virtù dell'imminente realizzazione del nuovo ospedale, nel quale confluisce l'UOC Acquisti, appalti e logistica (ex approvvigionamenti): il dipartimento¹³ ha un'importanza strategica per il Policlinico dovuta alle competenze specifiche fondamentali per gestire, supportare e coordinare i lavori avviati (es: magazzino centrale, lavori padiglione Vecchio Guardia, ...) e relative forniture e per affrontare i prossimi anni di cantiere in funzione della costruzione del Nuovo Ospedale.

Con il rafforzamento del Dipartimento Tecnico e delle Tecnologie e con la creazione del Dipartimento degli Staff in Direzione Generale, viene meno la necessità di un Dipartimento Amministrativo, che è quindi soppresso.

Un elemento di novità è costituito dall'introduzione dell'**UOC Affari Generali e Legali, Convenzioni** che ha l'obiettivo di coordinare i processi amministrativi delle funzioni centrali e periferiche, comprensivi della gestione delle convenzioni e rapporti con l'università.

Viene soppressa l'UOC Patrimonio (vista l'istituzione della Fondazione Sviluppo Cà Granda¹⁴), le cui attività residue confluiscono nella UOC Affari Generali e Legali, Convenzioni, e l'UOS Libera Professione e Convenzioni che confluisce in parte nella UOC Gestione Operativa, Marketing e Libera Professione, e in parte nella UOC Affari Generali e Legali, Convenzioni.

Organigramma

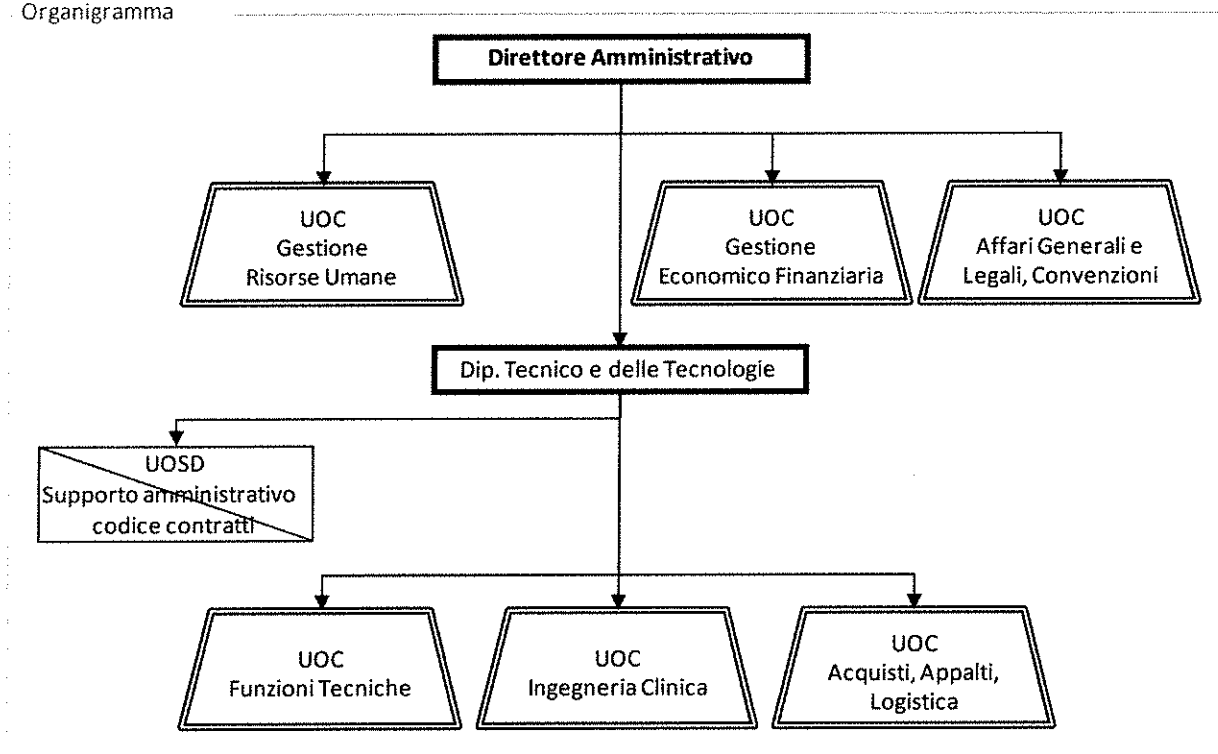


Figura 10 La Direzione Amministrativa

¹³ Il dipartimento mantiene una struttura snella con tre UOC e una UOSD.

¹⁴ La Fondazione Sviluppo Ca' Granda è operativa dal 1 febbraio 2015: scopo della Fondazione è promuovere il progresso della ricerca scientifica del Policlinico, in campo sanitario e biomedico, con le risorse finanziarie ottenute dalla gestione e valorizzazione del patrimonio agricolo conferitole (per il quale ha anche responsabilità gestionali, es: aggiornamento catastale e urbanistico, riallineamento dei contratti, ...).



La Direzione Sanitaria

La struttura della Direzione Sanitaria resta sostanzialmente inalterata rispetto al POA precedente, ma si modificano alcuni ruoli al suo interno.

Il Risk Management, in precedenza attribuito all'UOC Qualità, Internal Auditing e Privacy, si costituisce come servizio afferente alla Direzione Medica di Presidio – Coordinamento Dipartimenti Clinici: questo assetto renderà ancora più efficace il monitoraggio e la valutazione dei rischi, argomento ritenuto strategico dalla Direzione.

Le due UOS afferenti alla UOC Direzione Medica di Presidio – Coordinamento Dipartimenti Clinici sono soggette ad un cambio di denominazione che riflette maggiormente le attività di fatto già compiute e necessarie ovvero Coordinamento Prelievo e Trapianti, a supporto dell'attività trapiantologica del Policlinico, e Gestione attività e rapporti con organi ispettivi e di vigilanza.

Un ulteriore elemento di novità è rappresentato dall'istituzione della UOS Gestione beni sanitari afferente alla UOC Farmacia che riflette la complessità della movimentazione degli stessi (che va oltre la logistica magazzino centrale-ospedale).

Organigramma

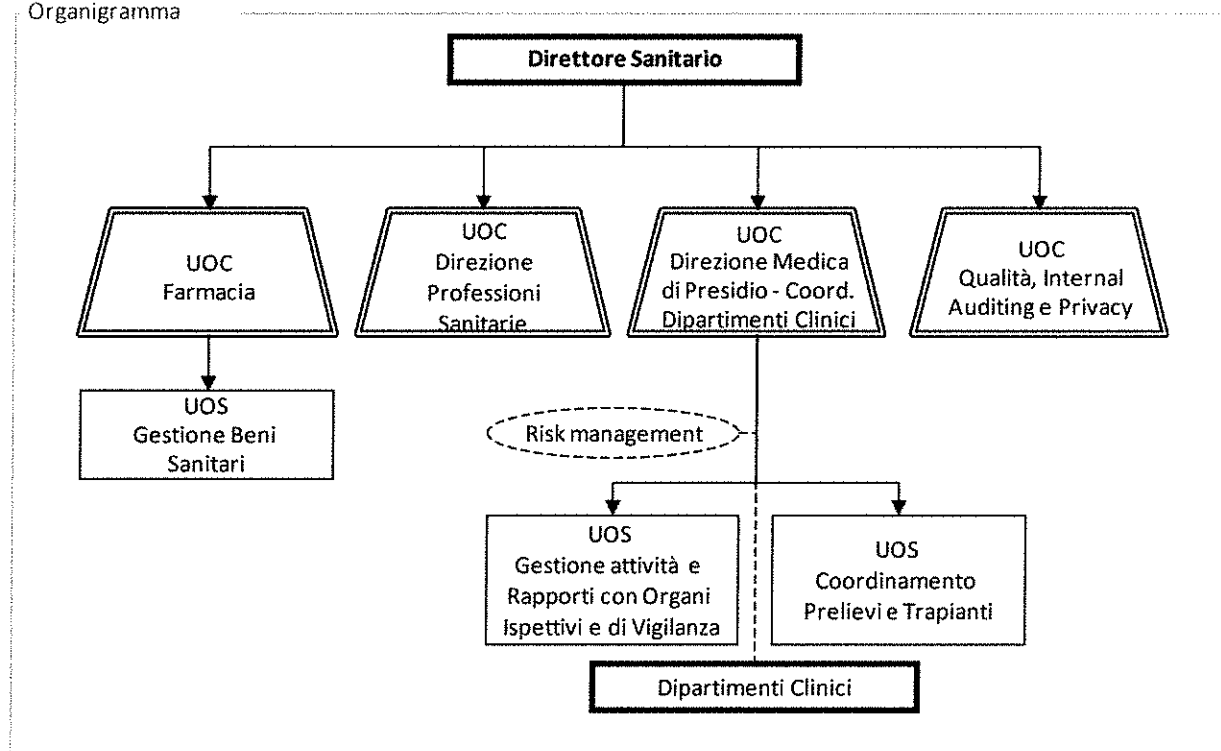


Figura 11 La Direzione Sanitaria



La Direzione Scientifica

La Direzione Scientifica si struttura per supportare al meglio le attività di ricerca.

Oltre alla pre-esistente UOS Coordinamento Laboratori di ricerca, vengono istituite tre nuove UOS: Grants office e Technology transfer, per dare ulteriore spinta all'attività di registrazione brevetti e di raccolta fondi nazionali e internazionali, e l'UOS Clinical trial center, che ha lo scopo di supportare la gestione degli studi clinici sponsorizzati e spontanei, oggi gestiti in maniera autonoma dalle Unità Operative.

Tutte le strutture afferenti alla Direzione Scientifica compiono attività esclusivamente di (supporto alla) ricerca.

Alla Direzione Scientifica vengono confermate le funzioni relative alle procedure di reclutamento e gestione dei contratti relativi alle borse e altre tipologie contrattuali di pertinenza della stessa Direzione.

Organigramma

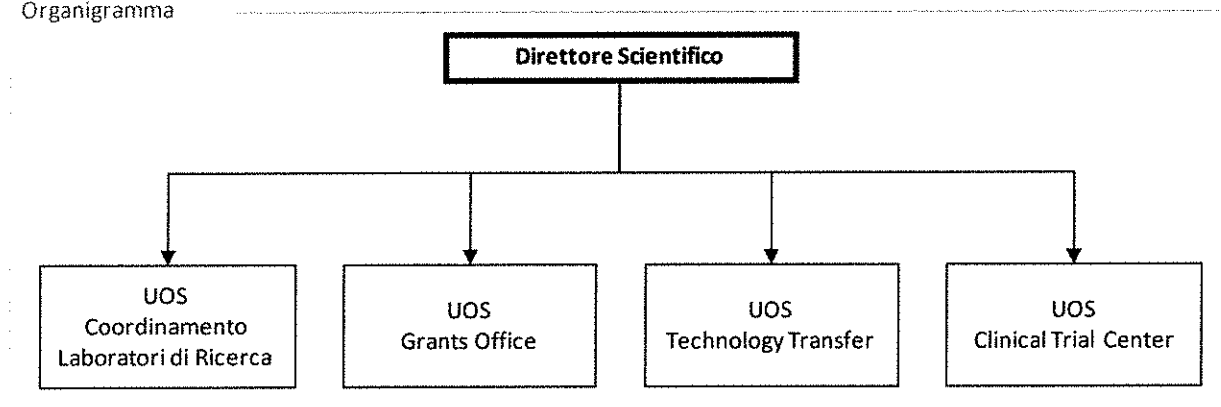


Figura 12 La Direzione Scientifica



I Dipartimenti

Il POAS 2016-2018 prevede un'organizzazione a matrice, con il mantenimento di Dipartimenti gestionali e la creazione di Center/Unit trasversali funzionali.

Il **Dipartimento ha un ruolo gerarchico** sovraordinato a tutte le UOC e UOSD ad esso afferenti. Ai Dipartimenti è attribuita la funzione di coordinamento e programmazione generale (acquisto attrezzature, suddivisione degli spazi tra le aree, definizione priorità per piano assunzione), oltre che la funzione di gestione che precedentemente era demandata ai responsabili di Area Omogenea (es: posti letto, ambulatori, attrezzature, guardie/reperibilità, liste di attesa per i ricoveri). Inoltre il Dipartimento ha un ruolo di supporto alla Direzione nella definizione degli obiettivi strategici (es. partecipazione alla redazione dei piani annuali e pluriennali).

Nella gestione del Dipartimento, il Direttore si ispira a principi di condivisione con i ruoli apicali presenti, di responsabilizzazione dei singoli dirigenti, di pianificazione e valutazione continua. Trattandosi quindi di dipartimenti complessi e multidisciplinari, che gestiscono molte risorse, si ritiene necessario prevedere:

- qualora il dipartimento sia composto da almeno 10 o più UOC/UOSD, la nomina di due figure a supporto della gestione, c.d. Co-direttori/ Vice direttori;
- in ogni caso, la costituzione del Comitato di Dipartimento.

I **Co-direttori/Vice direttori** sono identificati dal Direttore Generale: il loro compito è quello di supportare il Direttore in tutte le attività di organizzazione e gestione del Dipartimento stesso. Il loro mandato scade insieme a quello del Direttore di Dipartimento.

Il **Comitato di Dipartimento**, presieduto dal Direttore del Dipartimento, è un organismo collegiale consultivo con funzioni di indirizzo e verifica ed è composto dai responsabili delle Strutture Organizzative Complesse, delle Strutture Organizzative Semplici Dipartimentali, dal responsabile infermieristico o tecnico di area dipartimentale, dal referente amministrativo/gestionale del Dipartimento e da membri elettivi nel numero determinato dal Regolamento (il comitato può essere allargato anche ad dirigenti e responsabili sanitari e tecnici per gli argomenti di loro competenza). Le regole di funzionamento saranno contenute nel Regolamento di Dipartimento (in fase di stesura).

Gli esiti del Collegio di Direzione, a cui i Direttori di Dipartimento partecipano, sono presentati e discussi all'interno del Dipartimento. Analogamente, gli obiettivi di Dipartimento vengono condivisi con il personale e viene data evidenza del loro raggiungimento e dell'andamento nel corso dell'anno. I criteri di assegnazione degli incarichi sono preventivamente definiti e comunicati al personale del Dipartimento, come pure le modalità di valutazione dei dirigenti.

Il Direttore di Dipartimento mantiene uno stretto raccordo con la Direzione Medica di Presidio, la Direzione Professioni Sanitarie e la Gestione Operativa e Marketing per tutti gli aspetti di pianificazione e gestione dell'attività.

Il POAS 2016-2018 prevede una **razionalizzazione dei Dipartimenti** del Policlinico che, dalla data di approvazione del POAS, passeranno dagli attuali 10 a 8. Sono previsti sei dipartimenti clinici: quattro generalisti dedicati rispettivamente alle discipline Mediche, Chirurgiche, all'Emergenza e ai Servizi e due specialistici per la donna e il bambino e per le Neuroscienze e la Salute Mentale; uno Tecnico e delle Tecnologie in Direzione Amministrativa; il dipartimento degli Staff in Direzione Generale.

Vengono ricollocate le unità operative afferenti ai dipartimenti Units Multi Specialistiche e dei Trapianti, e al Dipartimento Amministrativo, mentre il Dipartimento di Medicina Preventiva è accorpato con l'attuale Dipartimento dei Servizi.



I Center

Il concetto di "Area Omogenea" presente nel precedente POAS viene reinterpretato con la costituzione di Center e Unit trasversali interdipartimentali.

I *Center* e le *Unit* rispondono alla necessità di gestire percorsi trasversali. Sempre più spesso, infatti, i pazienti sono portatori di molteplici patologie che richiedono da un lato un elevato livello di specializzazione e dall'altro una collaborazione multidisciplinare tra professionisti. Si è quindi cercata una soluzione organizzativa che rispondesse alle diverse problematiche in modo efficace, attraverso la creazione di una matrice.

I *Center* e le *Unit* **coordinano un gruppo di professionisti** per una collaborazione clinica che può riguardare:

- Uno stesso organo o sistema (es. Apparato Digerente)
- Una stessa tipologia di paziente (es. Centro per la Salute della Donna/ del Bambino)
- Uno stesso approccio terapeutico/diagnostico (es. Trapianti).

Il loro compito è quello di creare, coordinare e promuovere i percorsi terapeutico assistenziali di riferimento per la patologia/paziente di cui si occupano, coinvolgendo risorse e professionisti che appartengono ai diversi dipartimenti. Laddove possibile i *Center/Unit* dovrebbero promuovere la collaborazione multidisciplinare e multiprofessionale non solo sul piano clinico ma anche su quello assistenziale, organizzativo e scientifico, sviluppando iniziative e progetti comuni. I *Center/Unit* hanno obiettivi di risultato e performance, ma non hanno budget o risorse dedicate ma utilizzano quelle delle UUOO che partecipano al percorso di cura. Nella nuova organizzazione un medico avrà quindi un riferimento gerarchico all'interno della propria Unità Operativa e Dipartimento, e uno o più riferimenti funzionali in base ai *Center* in cui è coinvolto. La Direzione individua un responsabile con il quale negozia degli obiettivi e stabilisce le priorità d'azione.

Il ruolo degli elementi trasversali è quindi di:

- Organizzazione del percorso multidisciplinare e definizione degli standard prestazionali/qualitativi;
- Interfaccia con l'utente/paziente;
- Formalizzazione degli specialisti con le competenze utili ai diversi percorsi orizzontali;
- Facilitazione dal punto di vista dell'appel a livello di ricerca e grant application;
- Valorizzazione professionisti;

I responsabili dei *Center/Unit* sono leader riconosciuti nella loro patologia per professionalità e competenze distintive; per i *Center*, che sono caratterizzati da una maggior strategicità/complessità funzionale, sono di norma individuati tra i responsabili di UOC/UOSD.



Le Unità Operative Complesse

Nell'ottica di razionalizzazione delle strutture e di non-incremento della spesa di indennità di posizione, il presente POAS ha previsto una riduzione delle UOC (queste hanno senza dubbio il maggior peso sui fondi interessati).

Per le UOC attualmente assegnate ad un responsabile la data di cessazione coincide con la data del pensionamento/prevista uscita dello stesso. In caso di facenti funzione/interim si prevede la cessazione all'approvazione del presente POAS.

Le UOC che saranno soppresse/ diventeranno UOSD-UOS:

Trasformazione da UOC a UOSD

1. **UOC Audiologia** da data approvazione POAS
2. **UOC Geriatria** da data approvazione POAS

Trasformazione da UOC a UOS

3. **UOC Epidemiologia** facente funzione, da data approvazione POAS

Dismesse

4. **UOC Protezione e Promozione salute lavoratori** dismessa il 27/09/2017
5. **UOC Statistica Sanitaria** non assegnata dismettere da data approvazione POAS
6. **UOC Patrimonio** non assegnata dismettere da data approvazione POAS

Si anticipa che, a seguito del pensionamento delle attuali responsabili di due UOC di Medicina Interna al 1/11/2018, la Direzione si propone di rivalutare l'assetto delle Medicine Interne in un'ottica di razionalizzazione.

Coerentemente con gli indirizzi strategici precedentemente esplicitati, dalla data di approvazione POAS saranno trasformate/create le seguenti unità operative complesse:

Nuova attivazione

1. **UOC Malattie Infettive**
2. **UOC Gestione Operativa, Marketing e Libera Professione**
3. **UOC Comunicazione & Customer Care**
4. **UOC Affari Generali e Legali, Convenzioni**

Trasformazione da UOSD a UOC

5. **UOC Urologia pediatrica**

L'Unità Complessa Malattie Infettive è ritenuta di importanza strategica per rispondere a una necessità effettiva del Policlinico (soprattutto per i pazienti fragili e cronici), riconoscendo l'entità e l'importanza del fenomeno delle Infezioni Ospedaliere e le potenziali sinergie con altre aree di eccellenza del Policlinico quali la trapiantologia (ma anche epatologia, MTS, ...). Il Collegio di Direzione ha più volte sottolineato questa necessità. La presenza di questa struttura permetterà di completare il percorso dei pazienti del Policlinico, con un miglioramento di appropriatezza terapeutica e di azioni volte al controllo delle infezioni ospedaliere.

Al contempo, la volontà di rafforzare il polo materno-infantile ed in particolare le specialità pediatriche porta alla scelta di trasformare la UOSD di Urologia pediatrica in struttura complessa. La struttura di urologia pediatrica si distingue per le alte competenze e per la casistica complessa caratterizzata anche da una alta percentuale di pazienti extra-regione.

La necessità di organizzare al meglio i percorsi dei pazienti e di promuoverli adeguatamente verso l'esterno, sia in regime ambulatoriale che di ricovero, ha portato alla scelta di creare l'unità complessa di Gestione Operativa, Marketing e Libera Professione. Ci si aspetta che questa funzione, che lavorerà in stretta collaborazione con la Direzione Sanitaria, porti un miglioramento nell'esperienza dei pazienti e un più efficiente uso delle risorse impiegate per erogare le prestazioni.



Per meglio cogliere le esigenze dei pazienti, nell'ottica di prendersi cura di loro e non solo curare la loro patologia, è stata creata l'unità complessa di Comunicazione & Customer Care, che avrà al suo interno l'attività di URP e rapporti con le associazioni e si occuperà di migliorare l'intero sistema di informazione verso il paziente.

L'Unità Complessa Affari Generali e Legali, Convenzioni coordinerà i processi amministrativi a livello centrale e periferico, con particolare riferimento alla definizione di modelli e protocolli operativi, al monitoraggio delle funzioni amministrative, all'acquisizione di coperture assicurative e gestione dei contratti delle stesse, alla gestione del protocollo e documentale nonché alla gestione delle convenzioni e i rapporti con le università.



Le Unità Operative Semplici Dipartimentali

Si è scelto di attribuire un incarico di UOSD quando le attività svolte nell'unità operativa hanno una valenza trasversale a supporto del dipartimento, distinte rispetto a quelle delle singole unità operative complesse e che necessitano di un canale di comunicazione diretto con il responsabile di dipartimento. Alla UOSD sono assegnate risorse e negozia il budget.

Inoltre, come già evidenziato, sono state trasformate in strutture semplici dipartimentali alcune UOC che, a seguito della cessazione dell'attuale responsabile, gestiranno le attività in maniera più snella ma che, per tipologia di attività, non trovano afferenza a una UOC esistente.

Dalla data di approvazione POAS saranno trasformate/create le seguenti unità operative semplici dipartimentali:

Trasformazione da UOC a UOSD

1. **UOSD Geriatria**
2. **UOSD Audiologia**

Trasformazione da UOS a UOSD

3. **UOSD Medicina fisica e riabilitativa pediatrica**
4. **UOSD Ginecologia chirurgica e endometriosi**
5. **UOSD Supporto Amministrativo Codice Contratti**

Trasformazione da Incarico Professionale a UOSD

6. **UOSD Chirurgia d'Urgenza**
7. **UOSD Radiologia Interventistica**

Nuova attivazione

8. **UOSD Cardiochirurgia Pediatrica**

Al contempo, la Direzione ha individuato le seguenti UOSD che saranno soppresse/cambieranno tipologia dalla data di approvazione POAS:

Trasformazione da UOSD a UOC

1. **UOSD Urologia pediatrica**

Trasformazione da UOSD a UOS

2. **UOSD Laboratorio di Ematologia**
3. **UOSD Terapia cellulare e criobiologia (interim)**

In attesa di una più completa riorganizzazione dell'area internistica posticipata al momento degli ulteriori pensionamenti fuori dall'orizzonte di piano, con l'obiettivo di ridurre le strutture complesse, in linea con le indicazioni regionali, la Direzione ha deciso di trasformare l'UOC Geriatria in UOSD, a seguito del pensionamento dell'attuale responsabile, mantenendo una chiara responsabilità gestionale e una funzione trasversale rispetto al dipartimento di Medicina di cui fa parte.

L'UOC Audiologia viene trasformata in UOSD a seguito del pensionamento del responsabile, mantenendo la valenza dipartimentale, per riflettere l'eccellenza raggiunta nel proprio campo specifico (oltre a essere sede di corsi di laurea) e viene riassegnata al dipartimento di Chirurgia per affinità con le specialità afferenti allo stesso.

La cardiochirurgia pediatrica viene creata per completare l'offerta chirurgica stante la specificità di una parte rilevante dell'attività del Policlinico (polo materno-infantile): l'obiettivo è quello di gestire internamente la casistica afferente a questa specialità che attualmente viene indirizzata presso altre strutture e supportare in maniera più adeguata l'attività trapiantologica e l'attività di ECMO sia pediatrica che neonatale.

La creazione della UOSD Ginecologia chirurgica e endometriosi ha l'obiettivo di rafforzare ulteriormente l'offerta di medicina di genere: in questo caso ha una forte componente la natura di IRCCS del Policlinico, che tiene anche conto la valenza scientifica dell'organico dell'UO.



La chirurgia d'urgenza rafforza l'area di emergenza urgenza facendo leva su competenze specifiche e non facilmente acquisibili, permette inoltre alla Chirurgia Generale di focalizzarsi sull'attività elettiva (i chirurghi più esperti della UOC di Chirurgia Generale con estrazione chirurgica d'urgenza continuerebbero a ricoprire il ruolo di Capoturno fondamentale per una corretta conduzione delle urgenze chirurgiche). Questa struttura dipartimentale sarà snella e composta da chirurghi con elevata competenza nel campo della chirurgia d'urgenza.

Medicina fisica e riabilitativa pediatrica agisce già oggi come struttura semplice che risponde direttamente al Dipartimento (es: attività con UONPIA, chirurgia pediatrica, in futuro cardiocirurgia pediatrica): si tratta quindi di una formalizzazione di una situazione di fatto esistente.

La creazione della UOSD di Radiologia Interventistica riflette una situazione di fatto, ad oggi però coperta da un incarico professionale: la strutturazione e la complessità dell'attività ne fanno però a tutti gli effetti un'articolazione organizzativa che si vuole evidenziare nel POAS.

In area amministrativa viene riconosciuta la trasversalità che già oggi ricopre l'unità di Appalti di lavori e nuovo ospedale (struttura semplice che risponde direttamente al Dipartimento), che cambia nome e diviene struttura dipartimentale.



Le Unità Operative Semplici

Per quanto riguarda le Unità Operative Semplici, la numerica complessiva rimane pressoché invariata, frutto però di un'attenta riorganizzazione delle attività e assegnazione delle strutture anche in un'ottica di equità rispetto al numero di dirigenti medici e risorse gestite dalle diverse UOC di afferenza.

Legenda



Da downgrading



Spostamento

Variazioni

Medicina



UOS Coordinamento con Emergenza Urgenza spostata in dip. Anestesia, Emergenza e Urgenza



Introduzione UOS Monitoraggio e cura dei pazienti acuti internistici



UOS Coordinamento Ospedale-Territorio rimossa

Chirurgia



UOS Chirurgia plastica pediatrica da dipartimento Donna-Bambino-Neonato



UOS Chirurgia Senologica spostata in Donna-Bambino-Neonato

Donna-Bambino-Neonato

-3



Introduzione UOS Coordinamento Area Parto (ex Incarico Professionale)



Introduzione della UOS Ginecologia Oncologica



Introduzione UOS Chirurgia Senologica da dipartimento Chirurgia



UOS Reumatologia Pediatrica rimossa (vuota)



UOS Chirurgia plastica pediatrica spostata in Chirurgia



UOS Ginecologia dell'età post-riproduttiva rimossa



UOS Diagnosi prenatale rimossa



UOS Riabilitazione pediatrica

UOSD Medicina fisica e riabilitativa pediatrica



UOS Patologia ginecologica diventa

UOSD Ginecologia chirurgica e Endometriosi

Servizi e Med. Prev.

+3



UOS Neuroradiologia interventistica rimossa (vuota)



Introduzione UOS Epidemiologia ex UOC



Introduzione UOS Laboratorio di Ematologia ex UOSD



Introduzione UOS Laboratorio di Medicina Rigenerativa – Cell factory ex UOSD



Introduzione UOS Laboratorio di Emocomponenti

Neurosc. e salute mentale

+1



Introduzione UOS Disturbi dell'Umore



Introduzione UOS Stroke Unit



UOS Neurologia pediatrica rimossa

Anestesia, Rianimaz. e Emerg. Urg.

+2



UOS Subintensiva respiratoria rimossa



Introduzione UOS Pronto Soccorso da dip. Medicina



Introduzione UOS Medicina Perioperatoria e Anestesia Adulti (ex Incarico Professionale)



Introduzione UOS Emergenza ed Urgenza Rianimatoria (da assegnare)



UOS Rianimazione e Terapia intensiva dei trapianti e units rimossa (vuota)



Introduzione UOS Rianimazione Neurologica (ex Incarico Professionale)



Introduzione UOS Terapia Intensiva Pediatrica (ex Incarico Professionale)

Figura 13 Dettagli UOS Cambiamenti



Gli incarichi professionali

La Direzione ritiene opportuno sviluppare e formalizzare i possibili percorsi di sviluppo di carriera individuale, al fine di evitare il proliferare di strutture semplici finalizzate a riconoscere competenze e capacità cliniche. Tale sviluppo si basa su un percorso di crescita anche economica a carattere squisitamente professionale, in "parallelo" a quello di carattere gestionale.

Grazie a questo meccanismo, se da un lato le UOC/UOSD/UOS verranno mantenute solo se rilevanti dal punto di vista organizzativo prevedendo una graduazione dei relativi importi economici sulla base di criteri prestabiliti, dall'altra verranno valorizzate le altre professionalità grazie alla possibilità di attribuire diverse tipologie di incarichi di alta specializzazione.

In particolare, l'attuale graduazione degli incarichi, molto diversificata e non inserita in un vero e proprio percorso di carriera, si tradurrà in nuovi incarichi di diverso livello che formeranno elementi importanti dell'organizzazione.

Questi incarichi rimarranno indipendenti da eventuali conferimenti di incarico di *process owner* di Unit o Center, che saranno quindi una componente aggiuntiva dell'attività del dirigente e saranno valutati separatamente.

Il progetto sopra descritto è particolarmente strategico per il Policlinico, ma soprattutto costituisce un'opportunità per il personale dipendente che, seppur afferente alle numerose strutture che risultano convenzionate con l'Università degli Studi di Milano, vedrà la possibilità di una importante crescita professionale.

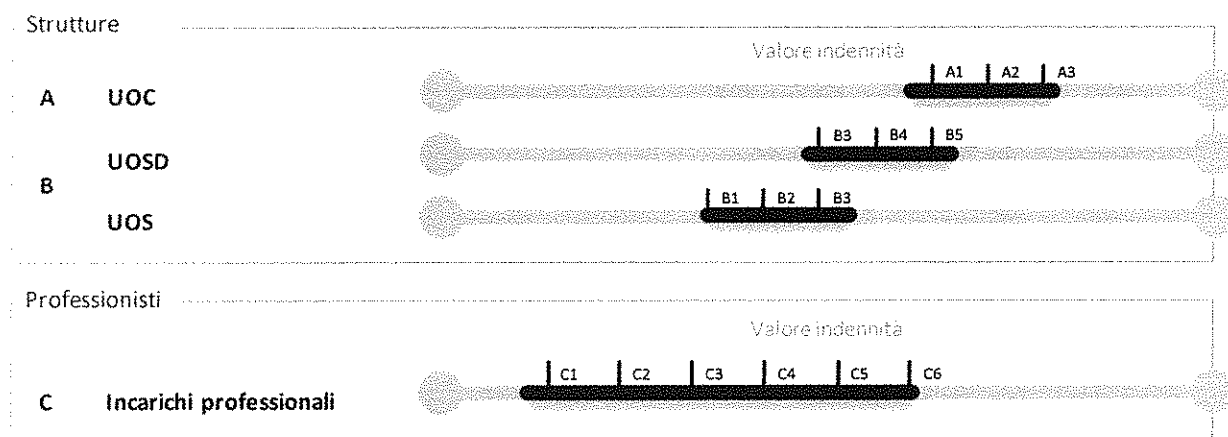


Figura 14 I ruoli organizzativi e la graduazione delle posizioni



La dotazione di risorse

È stato fatto un censimento del personale **dirigente medico e sanitario attualmente in servizio**, della distribuzione dei **posti letto ordinari medi e posti letto DH/MAC accreditati**¹⁵ e delle **tecnologie ad alta complessità** per valutare le risorse assegnate ai diversi dipartimenti a seguito della riorganizzazione: questo ha rilevato che, grazie alla razionalizzazione portata avanti con questo POAS, si crea un maggior equilibrio di risorse e, d'altro canto, si giustifica ulteriormente il potenziamento (in particolare con la costituzione di nuove strutture complesse) dei Dipartimenti di Medicina Interna e Donna-Bambino-Neonato, che gestiscono un numero di letti molto consistente.

In questo esercizio non si è tenuto conto né dei possibili flussi di personale (in entrata e in uscita), né della possibile conversione di letti della Medicina Interna per la creazione della UOC Malattie Infettive poiché i termini di queste variazioni non sono stati ancora dettagliati.

DIPARTIMENTI	FTE¹⁶ dirigenti medici e sanitari (dipendenti e universitari)	Numero letti medi occupati (ricoveri ordinari e DH/MAC)	Tecnologie ad alta complessità (Esempi)
MEDICINA INTERNA	164	262	Dotazione diagnosi strumentale specifica per malattie rare; Trattamento epatico con sfere radioembolizzanti
CHIRURGIA	140	193	Robot "Da Vinci"; sistema di perfusione renale per trapianti; Strumentazione per ablazione epatica
DONNA-BAMBINO-NEONATO	152	308	23 posti letto terapia intensiva neonatale; ECMO neonatale; Strumentazione specifica per interventi di chirurgia fetale
SERVIZI E MEDICINA PREVENTIVA	166	4	Grandi attrezzature (1 RMN tre tesla ¹⁷ , 2 a 1,5 tesla); Angiografi per interventistica (uno biplano); NGM
NEUROSCIENZE E SALUTE MENTALE	41	42	RMN funzionale
ANESTESIA, RIANIMAZIONE ED EMERGENZA URGENZA	115	28	ECMO; Ricondizionamento organi
<i>Libera professione</i>		42	
Totale complessivo	776	879	

¹⁵ Dato settembre 2016

¹⁶ Full time equivalent

¹⁷ Anche per imaging funzionale e ricerca nell'ambito delle neuroscienze



L'articolazione dei Dipartimenti

Per gli organigrammi che seguono nei paragrafi successivi sono stati utilizzati gli specifici simboli indicati dalle Linee Guida per differenti strutture:

Legenda

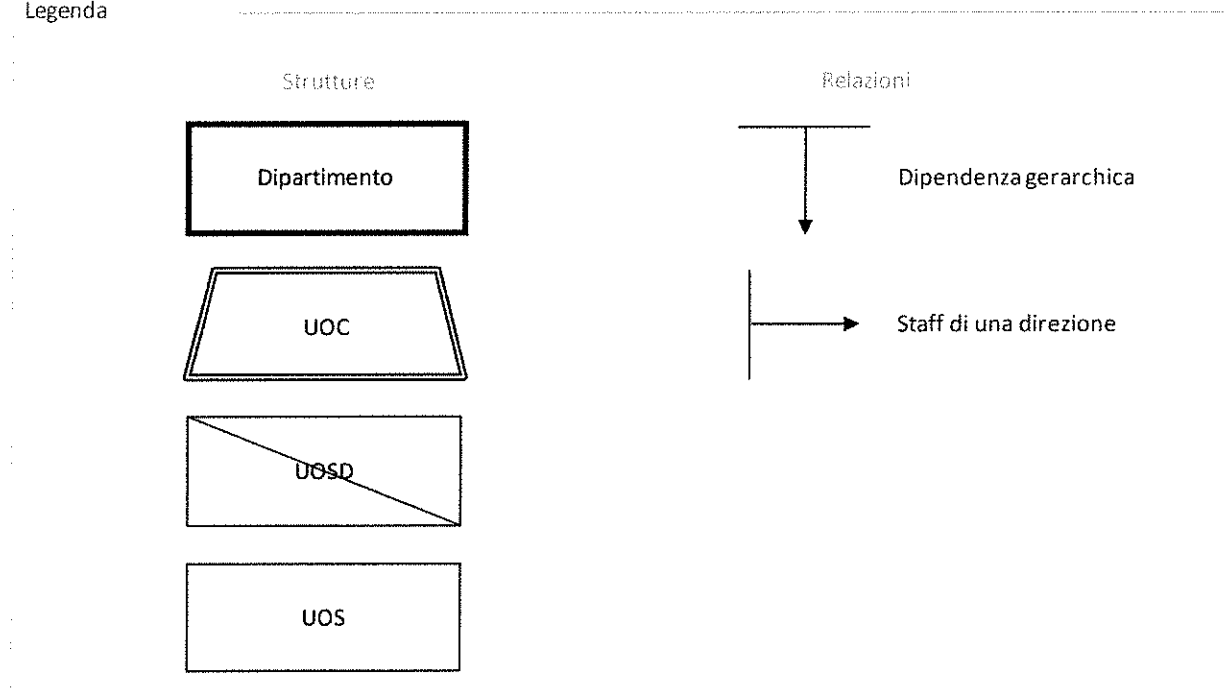


Figura 15 Legenda organigrammi

Gli organigrammi a pagina intera sono disponibili negli Allegati.



Dipartimento di Medicina Interna

In relazione alla tipologia di attività sviluppatasi in Policlinico, l'area della medicina interna costituisce, insieme a quella materno infantile, il principale ambito di attività, anche da un punto di vista quantitativo.

Sono i ricoveri in urgenza, principalmente provenienti dal Pronto Soccorso, a costituire, attualmente nell'intera città di Milano, il principale fabbisogno di ricoveri ordinari, diversamente da quanto avviene per le discipline di area medica specialistiche, per le quali sono il DH e l'ambulatoriale a costituire il maggior contesto di attività.

In tal senso è stato dunque costituito un Dipartimento che riunifichi le UOC di Medicina Interna che principalmente si occupano di tali pazienti, cui si affianca l'area delle specializzazioni.

Come conseguenza della scomparsa del dipartimento delle Units (che accorpava strutture con alta affinità con altri dipartimenti gestionali esistenti) e come attività preliminare e preparatoria alla valutazione di cambiamenti strutturali, la Direzione ha proceduto a una verifica e conseguente riallocazione di alcune unità al Dipartimento di afferenza maggiormente in linea con le attività svolte. In modo particolare, al Dipartimento di Medicina Interna sono state assegnate sette UOC precedentemente afferenti al Dipartimento delle Units Multispecialistiche e dei Trapianti (ovvero Medicina interna emostasi e trombosi¹⁸, Ematologia¹⁹, Gastroenterologia e endoscopia, Gastroenterologia e epatologia, Cardiologia²⁰, Broncopneumologia, Nefrologia e dialisi con tutte le loro strutture semplici); mentre l'Audiologia viene riallocata dalla Medicina Interna al dipartimento di Chirurgia e Dermatologia pediatrica al dipartimento Donna-Bambino-Neonato.

Questo Dipartimento vede una maggiore novità, rappresentata dall'introduzione della UOC di Malattie Infettive, i cui razionali sono illustrati nel capitolo precedente dedicato alle strutture complesse.

Con questo assetto, la Medicina Interna riflette appieno alcune delle eccellenze del Policlinico quali la presa in carico del **paziente fragile e cronico**, le **malattie rare**, i **trapianti** (fegato, rene, midollo, polmone) e la **dermatologia**, da sempre aree strategiche e di riconoscimento.

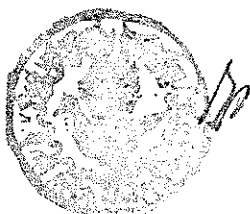
Nel maggio 2016 il primo paziente è stato ricoverato all'Hospice Cascina Brandezzata²¹, risultato di un progetto (inserito nella rete assistenziale per le cure palliative) portato avanti dal Policlinico e da Lu.V.I. alla quale è affidata la gestione dell'operatività della Casa. In termini organizzativi, queste attività fanno riferimento alla UOC Medicina Interna, pur rimanendo di pertinenza della cooperativa che porta avanti le attività.

¹⁸ Denominazione attuale Ematologia non tumorale e coagulopatie

¹⁹ Denominazione attuale Oncoematologia

²⁰ Denominazione attuale Malattie cardiovascolari

²¹ Sita in Via Ripamonti a Milano.



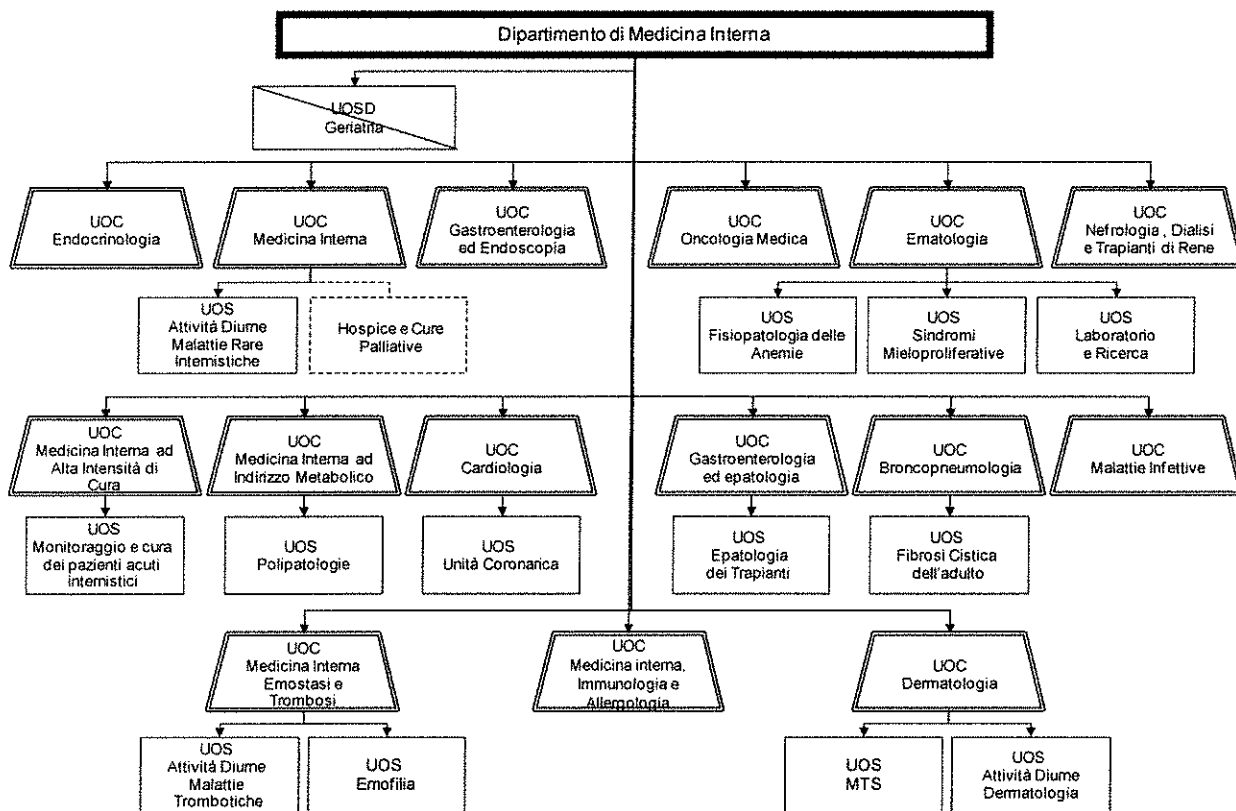


Figura 16 Dipartimento di Medicina Interna



Dipartimento di Chirurgia

Il dipartimento di Chirurgia mantiene la volontà di una pianificazione e visione strategica quanto più unita per le diverse attività: questo nell'ottica di una sempre maggior concertazione per un utilizzo delle risorse sempre più efficace.

Come conseguenza della scomparsa del dipartimento delle Units (che accorpava strutture con alta affinità con altri dipartimenti gestionali esistenti) e come attività preliminare e preparatoria alla valutazione di cambiamenti strutturali, la Direzione ha proceduto a una verifica e conseguente riallocazione di alcune unità al Dipartimento di afferenza maggiormente in linea con le attività svolte. In modo particolare, al Dipartimento di Chirurgia sono state assegnate quattro UOC precedentemente afferenti al Dipartimento delle Units Multispecialistiche e dei Trapianti (ovvero Chirurgia toracica, Trapianti di rene, Chirurgia epatobiliopancreatica e Urologia) e una dal dipartimento di Medicina Interna (Audiologia).

La UOSD di day/week surgery conferma la volontà di promuovere, in generale ma in modo particolare in questo dipartimento, una gestione efficiente e efficace dei percorsi e accoglienza del paziente.

Con questo assetto, la Chirurgia dà evidenza dell'eccellenza del Policlinico nei **trapianti**, ma anche in discipline legate alle altre aree di eccellenza quali la presa in cura della **Donna** (es: endocrinochirurgia) e del **Bambino** (es: Neurochirurgia pediatrica).

L'oncologia non emerge come attività a sé stante, è però importante segnalare come in Policlinico, superando la mancanza di alcuni servizi importanti quali la radioterapia, una congrua parte dell'attività delle diverse chirurgie è di tipo oncologico.

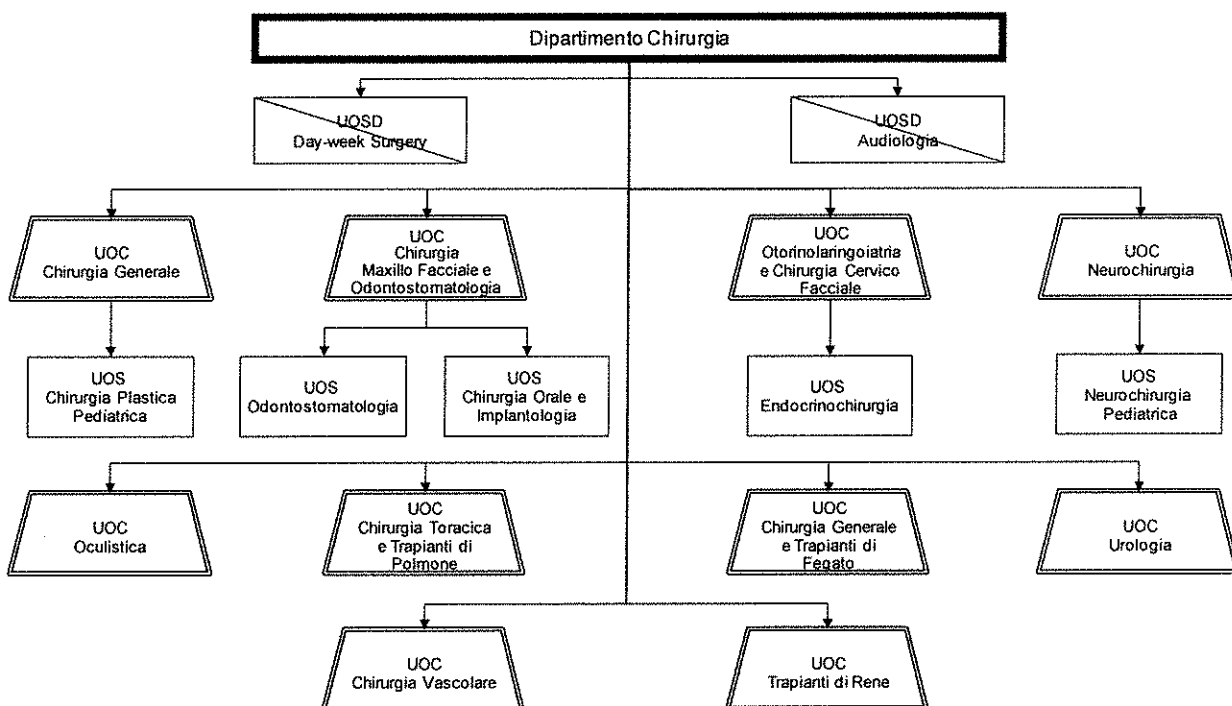


Figura 17 Dipartimento di Chirurgia



Dipartimento della Donna, del Bambino e del Neonato

Il dipartimento Donna-Bambino-Neonato rappresenta una delle eccellenze del Policlinico, con un forte riconoscimento per la **medicina di genere**, **specialità pediatriche** e **neonatologia**. Con l'obiettivo di valorizzare ancor più quest'area, vengono qui accorpate le UOC di Neuropsichiatria Infantile (precedentemente dipartimento di Neuroscienze e Salute Mentale) e la UOC Dermatologia Pediatrica (proveniente dalla Medicina Interna). Inoltre, viene qui ricondotta, in ambito della UOC Ginecologia, la UOS di Chirurgia Senologica (in precedenza afferente alla UOC di Chirurgia Generale e d'Urgenza nel dipartimento Chirurgico).

Questa riorganizzazione, insieme all'attivazione di tre UOSD (una nuova e due ex UOS) e una nuova UOC (ex UOSD) come già illustrato nei capitoli precedenti, il dipartimento rafforza ulteriormente la sua offerta clinica assistenziale, già eccellenza e da sempre area di sviluppo del Policlinico.

Si mantiene quindi l'assetto attuale che prevede una UOC di Ostetricia e una UOC di Ginecologia, ferma restando, nel segno della continuità, la permanenza delle condizioni attuali di piena condivisione delle risorse. Si mantiene anche la suddivisione delle attività assistenziali pediatriche/neonatali secondo la logica dell'intensità di cura e della condivisione dei letti tra le varie specialità, modalità già consolidata in Neonatologia e che sarà introdotta anche in Pediatria. Tutte le equipe mediche partecipano sia alle attività di degenza e guardie che all'attività di Pronto Soccorso. Considerando che la moderna pediatria è orientata alle polispecialità, il modello organizzativo che si intende adottare è quello di portare al letto del bambino, in aree attrezzate e organizzate per livello di intensità, gli specialisti d'organo e apparato, che devono quotidianamente interagire, sia clinicamente sia culturalmente, in stretta collaborazione.

Viene confermata la UOC di Pronto Soccorso Pediatrico, con numero congruo di posti letto di osservazione breve (OBI), che si riflette nell'articolazione di UOS, e Trauma Center pediatrico.

Nonostante la volontà di avere un dipartimento Chirurgico omnicomprensivo, vengono qui mantenute la UOC Chirurgia Pediatrica con la UOS Chirurgia Neonatale, e la UOS Terapia Intensiva Neonatale Chirurgica, per le quali si vede prevalere la componente legata al paziente trattato rispetto a quella chirurgica.

Infine, viene data evidenza, nel nome della UOC del Pronto Soccorso e accettazione ostetrico-ginecologica del servizio di Soccorso per le Violenze Sexuali e Domestiche (SVSeD), attività di sempre maggior rilevanza assistenziale e esempio di forte integrazione con il territorio.

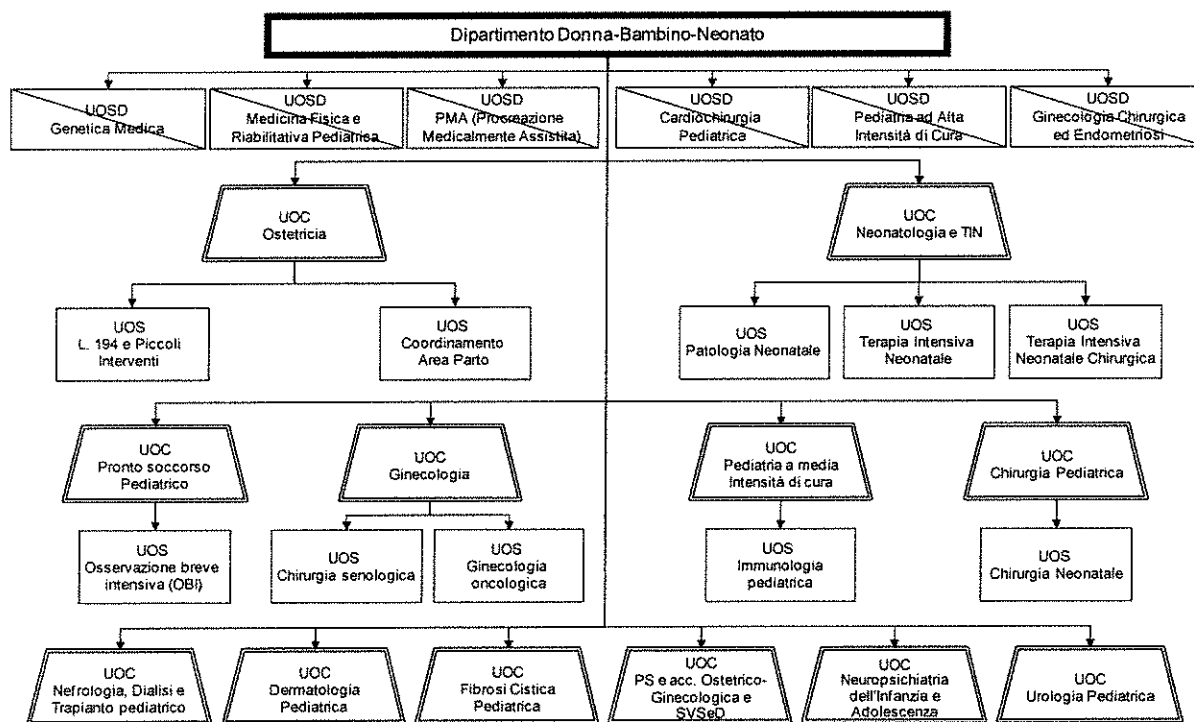
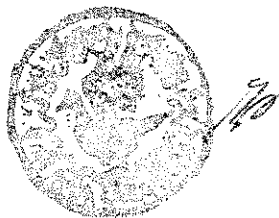


Figura 18 Dipartimento Donna-Bambino-Neonato



Dipartimento di Neuroscienze e Salute mentale

Da un lato, il dipartimento Salute Mentale viene espressamente richiesto dalle Linee Guida Regionali (rendendo quindi tollerabile la non adempimento del requisito minimo di 4 UOC per costituire un dipartimento); dall'altro, le Neuroscienze rappresentano da sempre un ambito di eccellenza per il Policlinico. Per dare maggior corposità al dipartimento, ma anche per riflettere aree di affinità, viene quindi mantenuto il binomio Neuroscienze e Salute mentale.

La UOC di Neurochirurgia e quella di Neuropsichiatria infantile, pur avendo aree di condivisione, afferiscono rispettivamente al Dipartimento di Chirurgia e a quello Donna-Bambino-Neonato, ma sviluppano con questo dipartimento collegamenti funzionali all'interno dei *center/unit* interessati ma anche di tipo informale.

Si ricorda come il Policlinico, sia dal punto di vista clinico che quello di ricerca scientifica, ha una forte vocazione di gestione dell'**emergenza/urgenza**: un'importante novità è rappresentata dall'attivazione della UOS Stroke Unit che formalizza la creazione di un team di persone dedicato alla gestione a 360 gradi del paziente con stroke e accomunate dalla volontà di conseguire i medesimi obiettivi in termini di gestione clinica, terapeutica e di ricerca nel settore delle cerebrovasculopatie. L'accreditamento di 4 letti di "Stroke Unit" nell'ambito della UOC di Neurologia avvenuto nel Luglio 2016 rappresenta il coronamento di un più che decennale impegno.

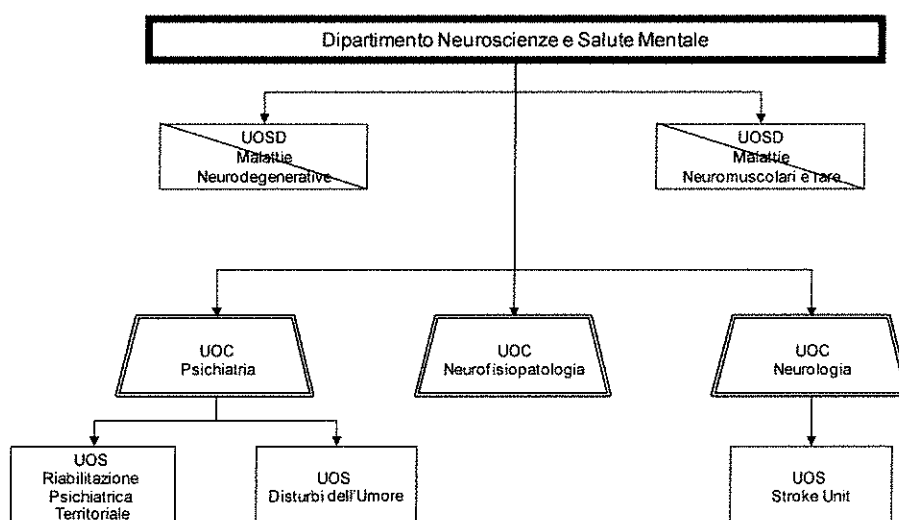


Figura 19 Dipartimento Neuroscienze e Salute Mentale



Dipartimento di Anestesia, Rianimazione ed Emergenza Urgenza

Viene confermata la scelta di accorpare in un solo dipartimento l'attività di **Emergenza/Urgenza** e quella di **Anestesia/Rianimazione** perseguendo l'obiettivo di un dipartimento che coordini strettamente il percorso dei malati in pronto soccorso, che estenda la sua attività collaborando funzionalmente al trattamento dei malati critici in tutto l'ospedale e che in particolare gestisca l'attività degli anestesisti, risorsa preziosa a molte delle attività in diversi dipartimenti, in maniera sempre più integrata (a servizio di urgenza, donna-bambino-neonato, chirurgia, trapianti, ...) garantendo una concertazione massima tra i diversi specialisti.

Come illustrato in precedenza, qui viene attivata la UOSD Chirurgia d'urgenza: questa è prevista come una struttura snella (un responsabile e due chirurghi) con il compito di coordinare e di seguire con continuità la gestione clinico/organizzativa dell'attività, mentre i turni continuerebbero ad essere condivisi con la Chirurgia Generale (condizione fondamentale per una corretta conduzione delle urgenze chirurgiche).

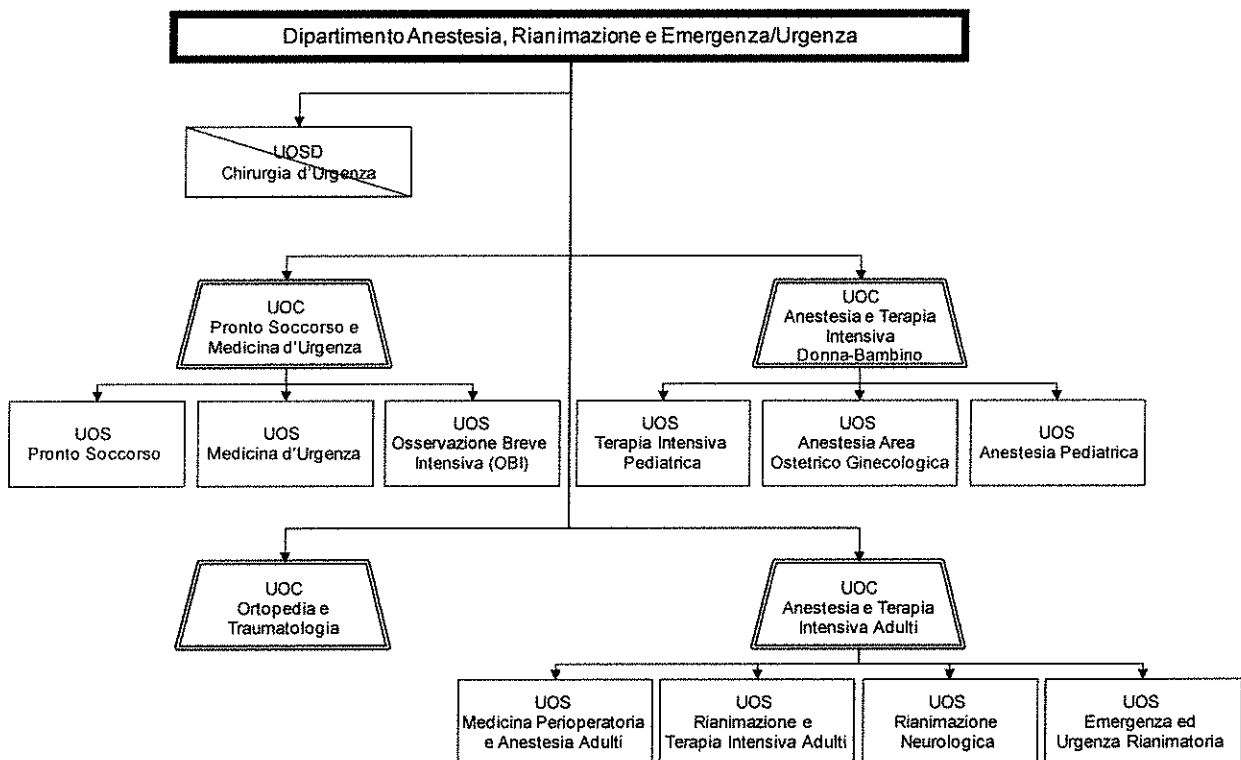


Figura 20 Dipartimento Anestesia, Rianimazione e Emergenza/Urgenza



Dipartimento dei Servizi e Medicina Preventiva

Il Dipartimento di Medicina Preventiva vede numerosi pensionamenti di responsabili di UOC nel periodo di competenza del POAS, pertanto, anche a fronte di alcune affinità con la tipologia di attività delle strutture di servizio (es: il ruolo di supporto interno che caratterizza alcune unità operative), la Direzione ha istituito un unico dipartimento dei Servizi e della Medicina Preventiva, cercando comunque di preservare la **tradizione delle attività di Medicina del Lavoro** presente in Policlinico.

Oltre a questo accorpamento, il dipartimento accoglie alcune delle UOC (Centro trasfusionale e Coordinamento trapianti) e una UOSD (Terapia cellulare e criobiologia²²) che vengono riallocate dal dipartimento delle Units Multispecialistiche e dei Trapianti secondo la loro affinità con le altre attività svolte.

Il risultato è un dipartimento che, seppur molto eterogeneo ha una forte componente di "servizio" trasversale, mentre la specificità delle diverse aree qui accorpate viene garantita all'interno delle diverse UOC, ma anche grazie a specifici centri o unit trasversali (es: centro Diagnostica Avanzata di Laboratorio).

Con il pensionamento dell'attuale responsabile della UOC Protezione e Promozione salute lavoratori (27/09/2017), le UOS Tossicologia Ambientale e Industriale e Allergologia²³ confluiranno nella UOC Medicina del Lavoro, dove si aggiungono alla UOS Medicina Preventiva e a Epidemiologia (ex UOC non assegnata e coperta da un facente funzione). Le attività ambulatoriali di Medicina del Lavoro rimangono un'area di attività importante (es: nel 2016 attivazione dell'ambulatorio Patologie Muscoloscheletriche Lavoro Correlate²⁴)

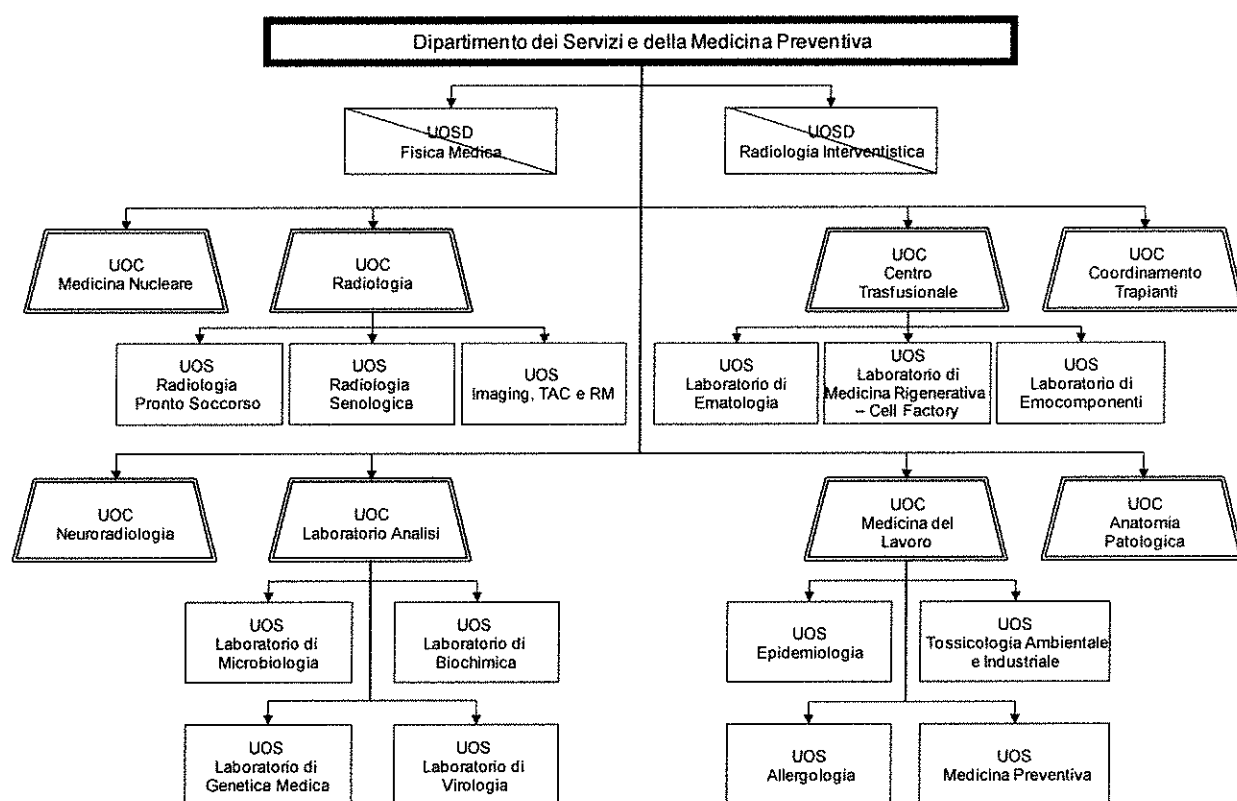


Figura 21 Dipartimento dei Servizi

²² Che diventerà poi UOS Laboratorio di medicina rigenerativa – cell factory, afferente alla UOC Centro trasfusionale anch'essa accorpata dal dipartimento delle Units Multidisciplinari e Trapianti al dipartimento dei Servizi e Medicina Preventiva.

²³ Attuale denominazione UOS Allergologia ambientale e professionale.

²⁴ Work-related Musculoskeletal Disorders (WMSDs)



Gli elementi organizzativi orizzontali: *Center* e *Unit*

Gli elementi organizzativi orizzontali sono, come già esplicitato, una delle novità organizzative di questo POAS e vogliono reinterpretare le Aree Omogenee, ma soprattutto formalizzare un metodo di lavoro che è già caratteristico del Policlinico.

Attualmente sono stati identificati 11 Center e 35 Unit ma data la natura di incarico professionale, che quindi non deve riflettersi nel POAS, si sta procedendo ad un'analisi puntuale dei diversi percorsi orizzontali anche al fine di mettere in evidenza le peculiarità e gli ambiti distintivi del Policlinico. I Center possono raggruppare o meno delle Unit.

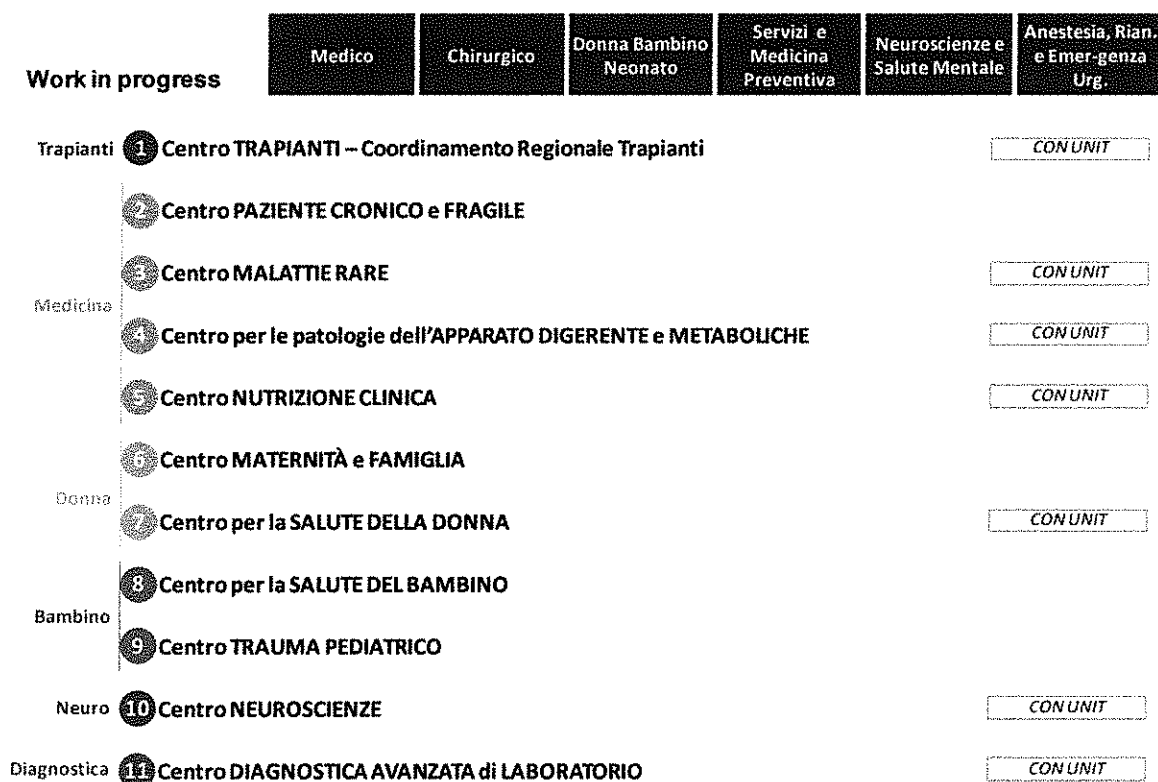
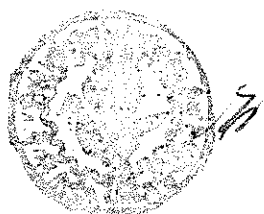


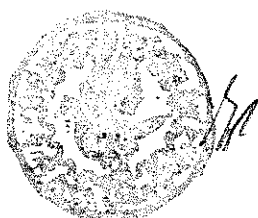
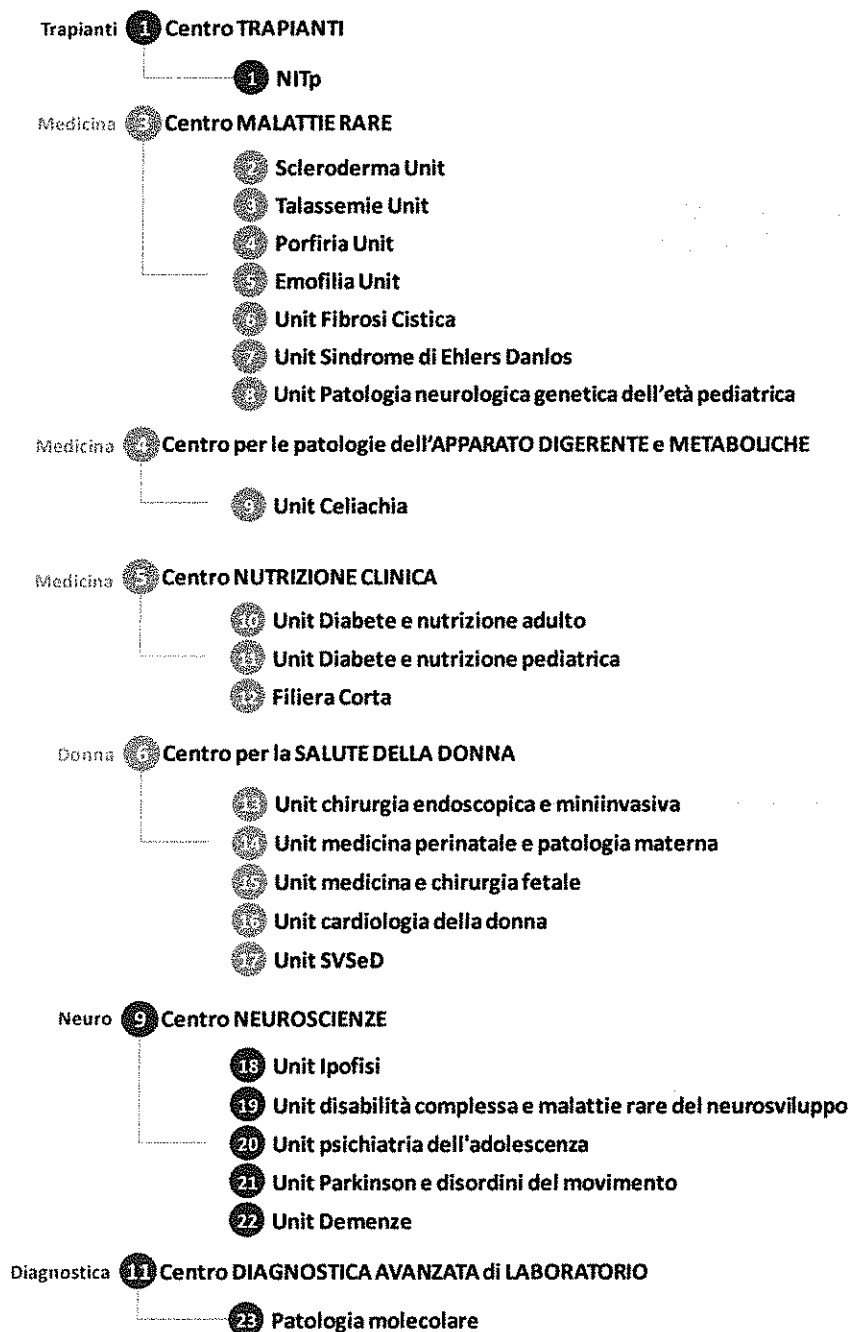
Figura 22 Center

Le Unit sono nella maggior parte dei casi raggruppate in un Center, ma possono anche essere indipendenti per riflettere una funzionalità snella ma autonoma.



Work in progress

Medico	Chirurgico	Donna Bambino Neonato	Servizi e Medicina Preventiva	Neuroscienze e Salute Mentale	Anestesia, Rian. e Emergenza Urg.
--------	------------	-----------------------	-------------------------------	-------------------------------	-----------------------------------



Indipendenti

- 24 Unit Rene
- 25 Unit Fegato
- 26 Unit Polmone
- 27 Breast Unit
- 28 Unit Dermatologia
- 29 Unit Terapia del dolore
- 30 Unit Sonno
- 31 Unit Terapie Anticoagulanti
- 32 MTS Unit
- 33 Unit Ospedale-Territorio
- 34 Unit Chirurgia Robotica

- 35 Unit Psicologia

Figura 23 Le Unit



Le Attività territoriali

I servizi territoriali

Il Policlinico opera anche tramite articolazioni territoriali non limitrofe alle Aree Ospedaliere, in particolare per l'assistenza **psichiatrica** e l'attività di **neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza (NPIA)**.

L'attività dell'U.O. Psichiatria del Policlinico oltre all'attività di Day Hospital e del reparto di degenza, cura anche il coordinamento e l'integrazione dei vari Servizi Territoriali, cioè i Centri Psico-Sociali (Via Asiago, Via Fantoli, Via Conca del Naviglio) delle singole zone, il Centro Diurno ed il Centro Riabilitativo ad Alta Assistenza (via Conca del Naviglio).

Il polo territoriale ha un ruolo fondamentale anche per l'UONPIA, poiché permette la presa in carico in modo prioritario dei residenti in un territorio specifico, che nel caso dell'attività del Policlinico sono le zone 1 e 4 del comune di Milano. Oltre al polo Ospedaliero e all'area di via Pace si segnalano anche le sedi di Viale Ungheria (SAPRE, centro diurno piccoli) e Viale Puglie (Polo territoriale n.2).

Un'esperienza da segnalare, fortemente integrata nell'ospedale ma peculiare nella sua natura di servizio al territorio, è il centro antiviolenza **Soccorso Violenza Sessuale e Domestica**. Questo è un esempio eccellente di forte integrazione ospedale-territorio, poiché si tratta di un servizio svolto in collaborazione tra ospedale e consultori familiari con personale misto.

Infine, nel 2016 è stato ricoverato il primo paziente presso l'**Hospice Cure Palliative** sito presso Cascina Brandezzata (Via Ripamonti), di proprietà del Policlinico e gestita con la collaborazione della Fondazione Lu.V.I.²⁵ Onlus.

Le reti territoriali

Il Policlinico, in quanto centro di riferimento²⁶ in molti ambiti clinico-scientifici, partecipa attivamente ad importanti reti territoriali quali:

- Rete di Emergenza Urgenza
- Rete Regionale per le Malattie Rare
- Rete della Regione Lombardia per la sindrome di Ehlers Danlos
- Rete Ematologica Lombarda
- Rete di patologia delle UOOL (Unità Operative Ospedaliere di Medicina del Lavoro)
- Rete Interaziendale Milanese Materno-Infantile
- Rete Oncologica Lombarda
- Rete trasfusionale Regionale

La partecipazione alle reti permette al Policlinico di mettere a disposizione le proprie eccellenze con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo di una sempre migliore presa in cura del paziente (progettando e monitorando PDTA, misurando performance cliniche e di processo, assicurando l'equità e l'appropriatezza delle cure).

Il Policlinico è inoltre accreditato come rete di riferimento europea (ERN) per le seguenti malattie rare:

- rare bone diseases
- rare haematological diseases
- rare immunological and auto-inflammatory disease
- rare gastrointestinal diseases
- rare urogenital diseases
- rare neuromuscular diseases

²⁵ La Fondazione Luogo di Vita e di Incontro (Lu.V.I. Onlus) è stata istituita il 30 giugno 1999 per promuovere la realizzazione del progetto "Cascina Brandezzata".

²⁶ Da non confondere con i Centri/Center intesi come elementi organizzativi trasversali.



- rare connective tissue and musculoskeletal diseases
- rare cardiac diseases
- rare multi-systemic vascular diseases
- rare skin diseases
- rare malformations
- rare hepatic diseases
- rare renal diseases
- rare pulmonary diseases

In Policlinico sono inoltre presenti numerosi centri di riferimento territoriali finalizzati al trattamento di specifiche patologie.

Allergologia e Immunologia

- Centro regionale di riferimento per le malattie autoimmuni sistemiche
- Centro regionale di riferimento per la diagnosi e terapia delle malattie allergologiche
- Centro regionale di riferimento per la diagnosi e la terapia dell'allergia al veleno di imenotteri

Broncopneumologia

- Centro regionale di riferimento per la fibrosi cistica negli adulti

Cardiologia

- Centro interuniversitario di fisiologia clinica e ipertensione

Dermatologia

- Centro malattie a trasmissione sessuale

Endocrinologia

- Centro regionale di riferimento per deficit di ormone della crescita nell'adulto e nel bambino

Gastroenterologia

- Centro A.M. e A. Migliavacca per lo studio delle malattie del fegato

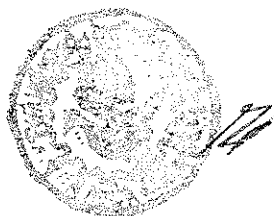
Medicina del lavoro/Epidemiologia

- Centro di ricerca in epidemiologia occupazionale clinica e ambientale
- Centro di ricerca sugli effetti biologici delle polveri inalate
- Centro prevenzione, diagnosi e cura del tabagismo
- Centro di riferimento regionale per ergonomia della postura e del movimento e per allergologia ambientale e occupazionale

Medicina Interna

- Centro di coordinamento regionale per le coagulopatie congenite
- Centro di coordinamento regionale per le sindromi talassemiche-emoglobinopatiche e per le altre anemie emolitiche congenite non emoglobinopatiche
- Centro regionale di riferimento Angelo Bianchi Bonomi per le malattie emorragiche e trombotiche
- Centro universitario per lo studio delle malattie metaboliche del fegato

Nefrologia/ Nefrologia pediatrica



- Centro di riferimento regionale per la cura dell'insufficienza renale cronica e per la diagnosi istologica (biopsia renale) delle nefropatie esordite in età pediatrica

Neurologia

- Centro Dino Ferrari per la diagnosi e la terapia delle malattie neuromuscolari e neurodegenerative
- Centro provinciale di riferimento per la ricerca e la cura della sclerosi multipla e la dispensazione di farmaci immunomodulanti
- Centro regionale di riferimento per il morbo di Parkinson e le malattie extrapiramidali
- Centro regionale di riferimento per le malattie neuromuscolari

Ostetricia e Ginecologia

- Centro di riferimento di diagnosi prenatale
- Centro di riferimento per lo studio e la cura delle gravidanze patologiche a rischio
- Centro di riferimento Soccorso Violenza Sessuale e Domestica (SVS – SVD)

Pediatria

- Centro regionale di riferimento per l'AIDS in età pediatrica
- Centro regionale di riferimento per la fibrosi cistica nei bambini

Trasfusionale/Terapia cellulare e criobiologia/Immunologia dei trapianti di organi e tessuti

- Centro di riferimento regionale ed interregionale per l'attività di prelievo e trapianto di organi e tessuti

In modo particolare, Centro Interregionale di Riferimento (CIR) del programma Nord Italia Transplant program (NITp)

- Milano Cord Blood Bank
- Biobanca POLI-MI
- Cell factory "Franco Calori"
- Banca regionale di emocomponenti di gruppo raro
- Laboratorio di riferimento per l'immunoematologia (accreditato AABB)
- Centro regionale dei donatori di midollo osseo
- Centro regionale di riferimento per gli innesti corneali
- Centro regionale di riferimento per l'immunologia tissutale

Progetto Milano

La partecipazione all'advisory board scientifico in ATS rappresenta un ulteriore esempio di forte integrazione ospedale-territorio.

L'art 7, comma 19, della legge regionale 33/2009, così come modificata dalla legge 23/15, prevede che "Nell'ambito della ATS della Città Metropolitana di Milano e della ATS montagna, in ragione della peculiarità territoriale, possono essere individuati dalla Giunta regionale, previo parere della commissione consiliare competente e sentite le conferenze dei sindaci territorialmente competenti, particolari modelli gestionali, organizzativi ed aziendali che consentono un miglioramento della rete dell'offerta e una sua razionalizzazione."

Con le Linee Guida del POAS la Direzione Generale Welfare ha definito l'istituzione dell'**Advisory Board** socio sanitario della città di Milano con queste indicazioni: "Al fine di individuare l'assetto organizzativo corretto per l'applicazione della Legge 23 sul territorio della città di Milano il Collegio dei Direttori si avvarrà dell'apporto di un Advisory Board della città di Milano con la seguente composizione: DSS di ogni ASST e dell'ATS e DSA degli IRCCS. Questo Comitato dovrà consentire una regia centralizzata dell'offerta sociosanitaria in modo da creare una reale e fattiva sinergia con tutti gli erogatori presenti nella città. Il Comitato ha il compito di individuare e proporre il modello di integrazione da



adottare tra i diversi ambiti che sarà valutato e approvato dal Collegio dei Direttori e inviato alla DG Welfare per le valutazioni di competenza.”

Nel medesimo documento è previsto che fino al 1.1.2017 le attività di erogazione delle prestazioni afferenti agli ex distretti ASL siano temporaneamente gestite dall'ATS della città metropolitana, con la possibilità di individuare particolari modelli gestionali per l'Area Metropolitana.

Il legislatore ha, quindi, considerato le peculiarità applicative della L 23 sul territorio di Milano, dove, accanto a 5 ASST, insistono anche 3 IRCCS, che, allo stato attuale, non rientrando nel modello di riorganizzazione socio sanitario, non possono, tuttavia, essere esclusi da alcuni processi fondamentali, quali la presa in carico del paziente cronico e fragile e la rete materno infantile (infatti gli IRCCS fanno parte integrante della RIMMI).

In questo contesto, si inserisce anche la DGR 5514/2016, che individua gli obiettivi delle ATS e ASST e prevede l'approvazione del programma per l'attuazione della l.r. n. 23/2015 nell'area urbana di Milano entro il 30 novembre 2016.

Durante il 2016 il Collegio dei Direttori dell'ATS, con le ASST e gli IRCCS della città, ha lavorato su alcune ipotesi per l'attuazione della L 23 sul territorio di Milano.

Tenendo conto che la definizione del progetto Milano è ancora in essere, al momento sono stati resi noti solo i principi sui quali la DG Welfare sta focalizzando l'attenzione.

Il territorio della città di Milano si è sempre distinto per una gestione unitaria dell'attività erogativa dell'ex Asl, a livello cittadino, per l'intero territorio, e incorporare le suddette attività per le aree territoriali di competenza delle attuali ASST potrebbe portare qualche criticità per assicurare gli stessi servizi e per garantire al cittadino una risposta univoca e omogenea.

Per ragionare sul sistema cittadino è necessario, innanzitutto, definire il “futuro” degli ex Distretti 6 e 7 di Milano (Sesto San Giovanni e Cinisello Balsamo) che fanno parte del territorio dell'ASST Nord Milano. Nel 2009 questi Distretti sono stati aggregati all'ex ASL città di Milano e prima di quella data non facevano parte del territorio della città.

Come secondo punto di approfondimento si tratta di valorizzare alcune esperienze che in questi mesi si stanno attuando, sempre nell'ottica della messa in atto delle azioni per attuare la Legge 23 anche sul territorio cittadino, concentrando l'attenzione su iniziative finalizzate all'integrazione socio sanitaria e alla presa in carico del paziente dall'ospedale al territorio. I temi che si stanno approfondendo sono quelli relativi alla gestione del paziente cronico e fragile, sia come accessibilità alle cure intermedie sia nell'implementazione di reti che garantiscano a questi pazienti un percorso di cura definito e “unitario” sul territorio della città.

In questa ottica, per quanto riguarda il passaggio delle funzioni erogative da ATS a ASST nel territorio di Milano, si sta ipotizzando una soluzione, in sede di Collegio dei Direttori, che garantisca il principio del governo integrato del sistema, salvaguardando l'unitarietà funzionale dei processi specialistici e prevedendo comunque una forte integrazione territoriale.

Questi presupposti possono consentire di sviluppare per la città di Milano una declinazione propria della L 23, che possa salvaguardare l'unitarietà degli approcci dei processi interessati, demandando comunque le singole funzioni alle ASST presenti sul territorio.

In base al progetto e alle indicazioni regionali il Piano di organizzazione potrà subire delle modifiche/integrazioni, a fronte dell'assetto organizzativo in vigore dal 1 gennaio 2017.



ALLEGATI



Relazione di sintesi con le motivazioni dell'organizzazione proposta

Documento formato dalla relazione di sintesi e dal report 'Sintesi Proposta POAS Gestionale' scaricato separatamente da MDB.





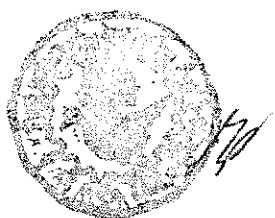
17



Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico

PIANO DI ORGANIZZAZIONE AZIENDALE STRATEGICO 2016-2018

Relazione di sintesi



La Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico – Il Policlinico

La Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico (in seguito, Policlinico) si è costituita il 1° febbraio 2005, a seguito dell'Accordo di programma sottoscritto in data 25 settembre 2000 ed approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale e con successivi Accordi integrativi del 2004 e del 2009.

Il Policlinico si caratterizza per l'integrazione tra assistenza, ricerca (riconoscimento IRCCS) e formazione (in forza della Convenzione con l'Università degli Studi di Milano).

La mission

Il Policlinico si distingue per caratteristiche che raramente convivono all'interno di una stessa realtà, e che qui si combinano in modo virtuoso per creare un ambiente unico:

- È un ospedale con sei secoli di storia, ma la sua forza è una costante spinta all'innovazione
- È nel cuore di Milano, ma è punto di riferimento per pazienti provenienti anche da altre regioni e si colloca tra i principali centri europei per clinica e ricerca
- Coniuga una profonda specializzazione in diversi ambiti di cura con una forte interdisciplinarietà, senza mai perdere di vista i pazienti nella loro interezza

Da queste caratteristiche discende la sua mission: essere l'ospedale di riferimento della città di Milano e il primo IRCCS pubblico per qualità e produttività scientifica in Italia.

Questa visione si concretizza in alcuni obiettivi più specifici volti a:

- Rafforzare il ruolo di centro di riferimento all'interno delle reti nazionali e internazionali che ne evidenziano le attività distintive quali l'emergenza/urgenza nell'adulto e nel bambino, i trapianti (che sono anche le aree di riconoscimento ministeriale di IRCCS¹), l'assistenza materno-infantile e la presa in carico dei pazienti con malattie rare
- Promuovere la ricerca traslazionale e tutelare la proprietà dei suoi risultati
- Attuare, anche in rapporto con altri enti, programmi di formazione professionale e di educazione sanitaria
- Riquilibrare da un punto di vista urbanistico e architettonico tutta l'area ospedaliera, al fine di realizzare un ospedale "a misura d'uomo" in grado di rispondere più adeguatamente alle esigenze determinate dall'allungamento della vita, dall'aumento delle patologie croniche e degenerative e dalla richiesta crescente di assistenza non tradizionale (come auspicato dalla L.R. n. 23/15)

Il Policlinico opera sulla base di criteri di efficacia, efficienza ed economicità ed è tenuto al rispetto del vincolo di bilancio, attraverso l'equilibrio di costi e ricavi. I volumi e le tipologie dell'attività assistenziale sono definiti in specifici accordi contrattuali con l'ATS che anche sulla base delle indicazioni della Regione, definiscono la remunerazione delle prestazioni rese e la valutazione delle performance, tenendo in adeguata considerazione la particolare natura e le caratteristiche del Policlinico e, in particolare, la compresenza di attività di ricerca ed assistenza, l'eccellenza delle sue prestazioni e la risposta ai bisogni dell'utenza proveniente da altre Regioni.

L'organizzazione del Policlinico – il POAS 2016 – 2018

Il presente Piano è stato ispirato dai principi declinati dalle Linee Guida Regionali (dgr X/5513 del 02/08/2016), ovvero la necessità di creare un modello organizzativo in grado di gestire efficacemente processi orizzontali, creando integrazione tra le diverse funzioni; l'adozione di logiche di rete sia interne che esterne; e la presa in carico del paziente integrata rispetto ai diversi momenti di cura in un'ottica di miglioramento continuo.

A questi si aggiunge la volontà da parte del Policlinico di:

- consolidare e valorizzare alcune aree cliniche ritenute strategiche;
- sostenere e promuovere l'innovazione e l'attività di ricerca scientifica;
- migliorare l'esperienza del paziente nell'interazione con l'ospedale;

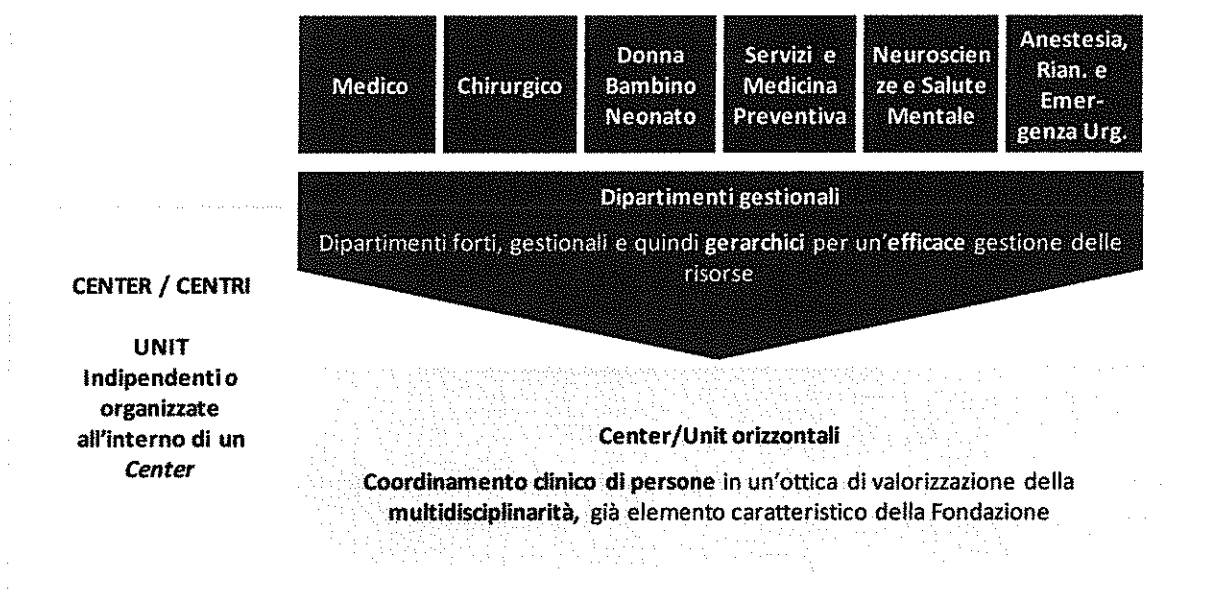
¹ Decreto 09 febbraio 2015.

- bilanciare la necessità di gestire in maniera razionale ed efficiente le risorse con la volontà di offrire percorsi di cura di qualità elevata;
- introdurre ruoli e figure professionali nuovi che siano in grado di strutturare e gestire processi/ percorsi di cura integrati.

La Direzione ha tenuto conto della presenza di alcuni vincoli organizzativi tra cui la caratteristica struttura a padiglioni su un'area che si estende per circa 137.000 m², la realizzazione del Nuovo Ospedale oltre l'orizzonte di Piano che implicherà una diversa distribuzione delle attività e l'integrazione ancora in corso tra il Policlinico e gli ex ICP. Inoltre, si ritiene importante continuare a perseguire una logica di definizione di priorità nel quadro della sostenibilità economico/finanziaria, tenuto conto dei fattori interni ed esterni rilevanti per il raggiungimento degli obiettivi, delle parti interessate e della valutazione dei rischi e delle opportunità che caratterizzano l'azione organizzativa.

La Direzione ha quindi disegnato un assetto organizzativo che combina le fondamentali strutture verticali gestionali (Dipartimenti) con nuovi elementi organizzativi orizzontali (Center, Unit). Le prime hanno un ruolo gerarchico rispetto alle unità operative ad esse afferenti e hanno l'obiettivo di garantire una corretta allocazione delle risorse e un'efficiente gestione delle attività cliniche. I secondi hanno invece un ruolo di coordinamento trasversale tra specifici professionisti e l'obiettivo di assicurare la gestione di percorsi di cura multidisciplinari che offrano outcome clinici e performance organizzative elevati. I Center/Unit hanno anche l'obiettivo di facilitare la comunicazione verso l'utente paziente e incrementare la capacità attrattiva a livello di ricerca e grant application. I process owner di Center/Unit riportano alla Direzione Strategica con obiettivi quindi di tipo qualitativo/di outcome.

Organigramma



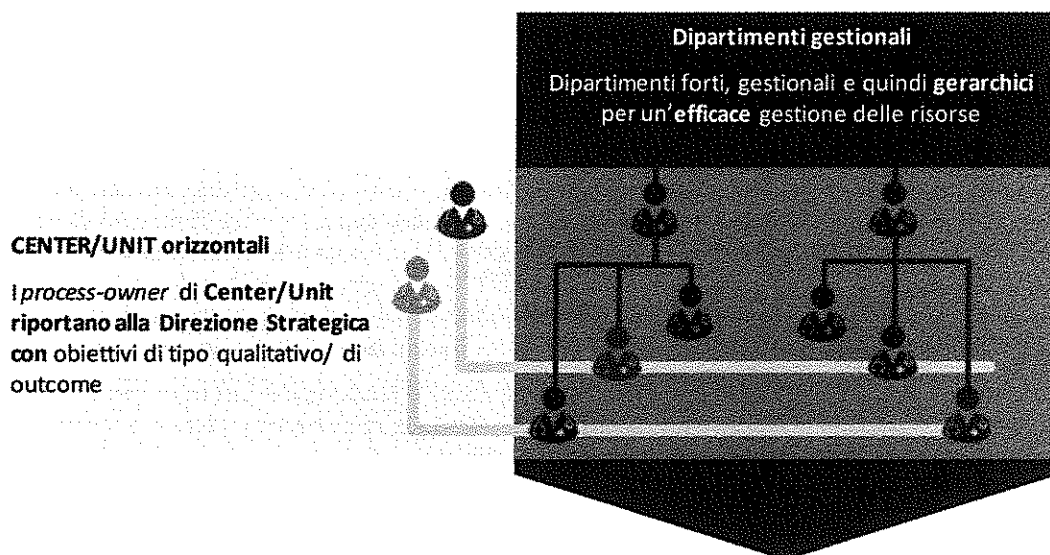


Figura 1 Schema organizzativo a matrice

Nelle pagine che seguono sono rappresentate le strutture organizzative delle Direzioni e dei Dipartimenti, con indicazione delle Unità Operative Complesse, Semplici Dipartimentali e Semplici. Non sono invece rappresentati gli incarichi professionali, i servizi e gli uffici, di cui si parlerà nei rispettivi funzionigrammi.

L'assetto risultante dalle variazioni implementate con il nuovo POAS prevede quindi una riduzione dei Dipartimenti e delle Unità Complesse, un aumento delle Unità Semplici Dipartimentali (che crescono di cinque strutture) e un numero invariato di Unità Semplici cliniche e di staff. Tali incrementi sono in parte dovuti al riposizionamento di 5 dei 7 incarichi professionali (evidenziati nel precedente POAS come IPC – Incarico Professionale Complesso) che svolgono in realtà funzioni gestionali, governando risorse sia umane che strumentali.

Infine, l'introduzione di tre strutture semplici afferenti alla Direzione Scientifica rappresenta un investimento organizzativo fondamentale per sostenere l'attività di ricerca e quindi perseguire la mission stessa del Policlinico.

TIPOLOGIA STRUTTURE	POA ATTUALE	POAS 2016-2018	VARIAZIONE
Dipartimenti	10 (gestionali)	8 (gestionali)	-2
UOC	67	66	-1
UOSD	10	15	+5
UOS	61	61	-
	1 Direzione Scientifica	4 Direzione Scientifica	+3 Direzione Scientifica

Tabella 1 Numeriche complessive

Questi cambiamenti non comportano un aggravio delle spese di indennità di posizione e dei relativi fondi.



Le Direzioni e gli altri Organi Statutari

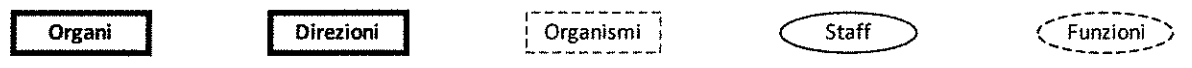
Gli Organi del Policlinico, Fondazione IRCCS, sono i seguenti:

- Consiglio di Amministrazione (CdA)
- Presidente del CdA
- Direttore Generale
- Direttore Scientifico
- Collegio di Direzione
- Collegio Sindacale

Al Presidente afferiscono un ufficio di Segreteria dedicato e l'Ufficio di Pubblica Tutela, il cui responsabile è per norma persona non dipendente dal Policlinico. Alla Presidenza vengono inoltre attribuiti l'Ufficio Beni Culturali, che nel precedente POA era assegnato al dipartimento amministrativo, e il Fundraising, ufficio di nuova costituzione che ha l'obiettivo di promuovere donazioni e raccolte fondi a favore del Policlinico. Infine, la Presidenza si avvale del supporto dell'Avvocatura, le cui persone afferiscono alla UOC Affari Generali e Legali, Convezioni.

Vengono rappresentati nella figura sotto gli altri organismi non gestionali (che non rappresentano un'articolazione organizzativa) che partecipano all'attività direzionale del Policlinico.

Legenda



Organigramma

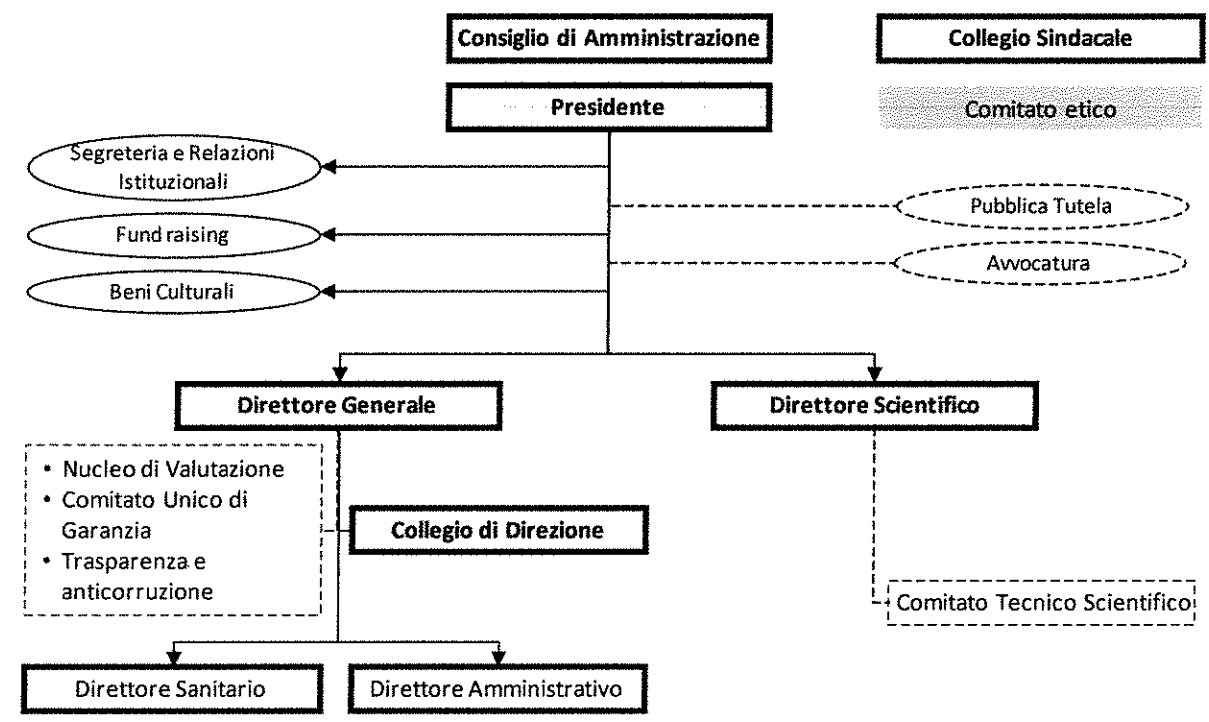


Figura 2 La presidenza e gli organi statutari



La Direzione Generale

La Direzione Generale si rinnova profondamente rispetto al precedente POA. Con l'obiettivo di assicurare una gestione organica ed efficace, viene creato il Dipartimento degli Staff che raggruppa funzioni nuove (o di nuova collocazione) ritenute strategiche per il buon funzionamento dell'intero ospedale. In particolare:

- La **UOC Gestione Operativa, Marketing e Libera Professione**, è una nuova struttura che ha il compito di ridefinire i percorsi di presa in carico dei pazienti (ricovero/DH/MAC/ambulatoriale, SSN/Libera Professione) e promuoverli verso l'esterno enfatizzando sia aspetti di servizio che di outcome clinico
- La **UOC Comunicazione & Customer Care** ha l'obiettivo di gestire l'attività di comunicazione del Policlinico verso l'esterno e di migliorare il servizio offerto ai pazienti, rispondendo maggiormente alle loro esigenze. Al suo interno trova collocazione l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, che attualmente è una struttura semplice del Dipartimento Amministrativo
- Riconoscendone il crescente ruolo di supporto alla pianificazione strategica, il Controllo di Gestione viene assegnato al Dipartimento degli Staff (precedentemente in Direzione Amministrativa) e cambia denominazione in **UOC Pianificazione, Controllo di Gestione e Flussi Informativi**
- Analogamente, la **UOC Sistemi Informativi** supera l'accezione tecnico/ amministrativa che l'ha storicamente caratterizzata, soprattutto in vista di importanti obiettivi quali l'implementazione della cartella clinica elettronica, ed entra a far parte delle strutture di gestione

La **UOS Formazione e aggiornamento del personale**, che afferiva alla Direzione Scientifica, passa alla Direzione Generale che ne vede il potenziale di forte supporto ad una formazione di tutto il personale del Policlinico. Infine, resta in staff alla Direzione Generale la **UOS Prevenzione e Protezione**, che rimane una funzione fondamentale per assicurare una costante valutazione del rischio.

Organigramma

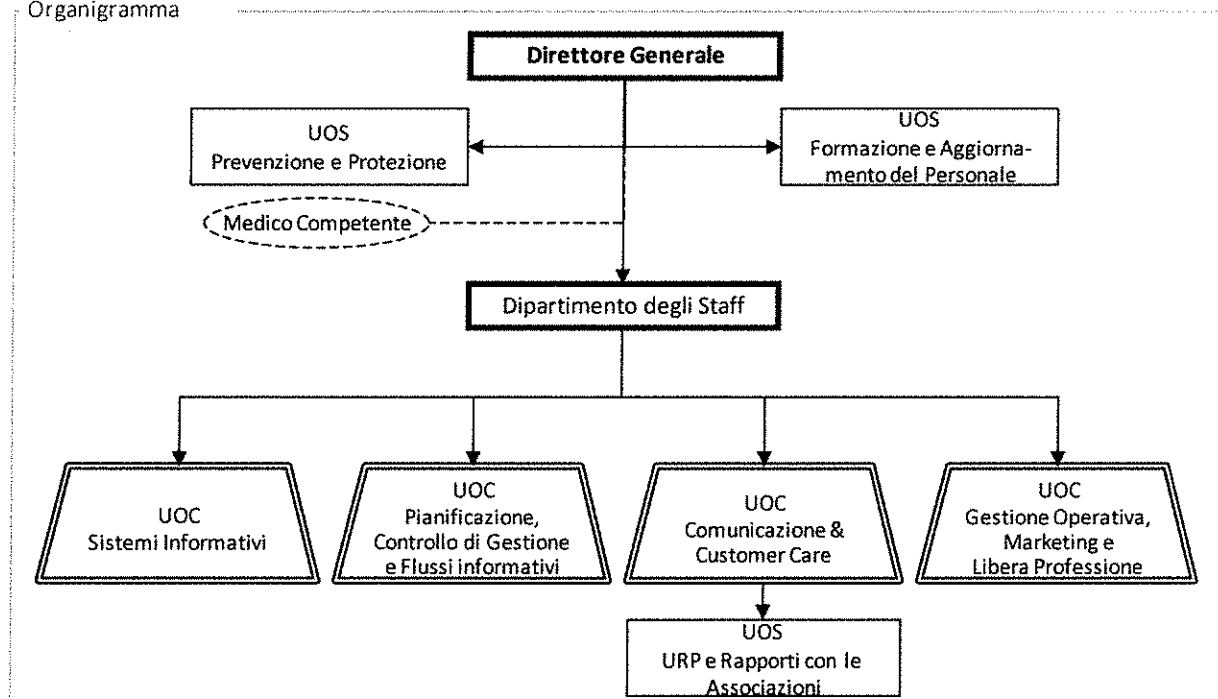


Figura 3 La Direzione Generale

La Direzione Amministrativa

La Direzione Amministrativa mantiene il Dipartimento Tecnico e delle Tecnologie introdotto dal precedente POA in virtù dell'imminente realizzazione del nuovo ospedale, nel quale confluisce l'UOC Acquisti, appalti e logistica (ex approvvigionamenti): il dipartimento² ha un'importanza strategica per il Policlinico dovuta alle competenze specifiche fondamentali per gestire, supportare e coordinare i lavori avviati (es: magazzino centrale, lavori padiglione Vecchio Guardia, ...) e relative forniture e per affrontare i prossimi anni di cantiere in funzione della costruzione del Nuovo Ospedale.

Con il rafforzamento del Dipartimento Tecnico e delle Tecnologie e con la creazione del Dipartimento degli Staff in Direzione Generale, viene meno la necessità di un Dipartimento Amministrativo, che è quindi soppresso.

Un elemento di novità è costituito dall'introduzione dell'**UOC Affari Generali e Legali, Convenzioni** che ha l'obiettivo di coordinare i processi amministrativi delle funzioni centrali e periferiche, comprensivi della gestione delle convenzioni e rapporti con l'università.

Viene soppressa l'UOC Patrimonio (vista l'istituzione della Fondazione Sviluppo Cà Granda³), le cui attività residue confluiscono nella UOC Affari Generali e Legali, Convenzioni, e l'UOS Libera Professione e Convenzioni che confluisce in parte nella UOC Gestione Operativa, Marketing e Libera Professione, e in parte nella UOC Affari Generali e Legali, Convenzioni.

Organigramma

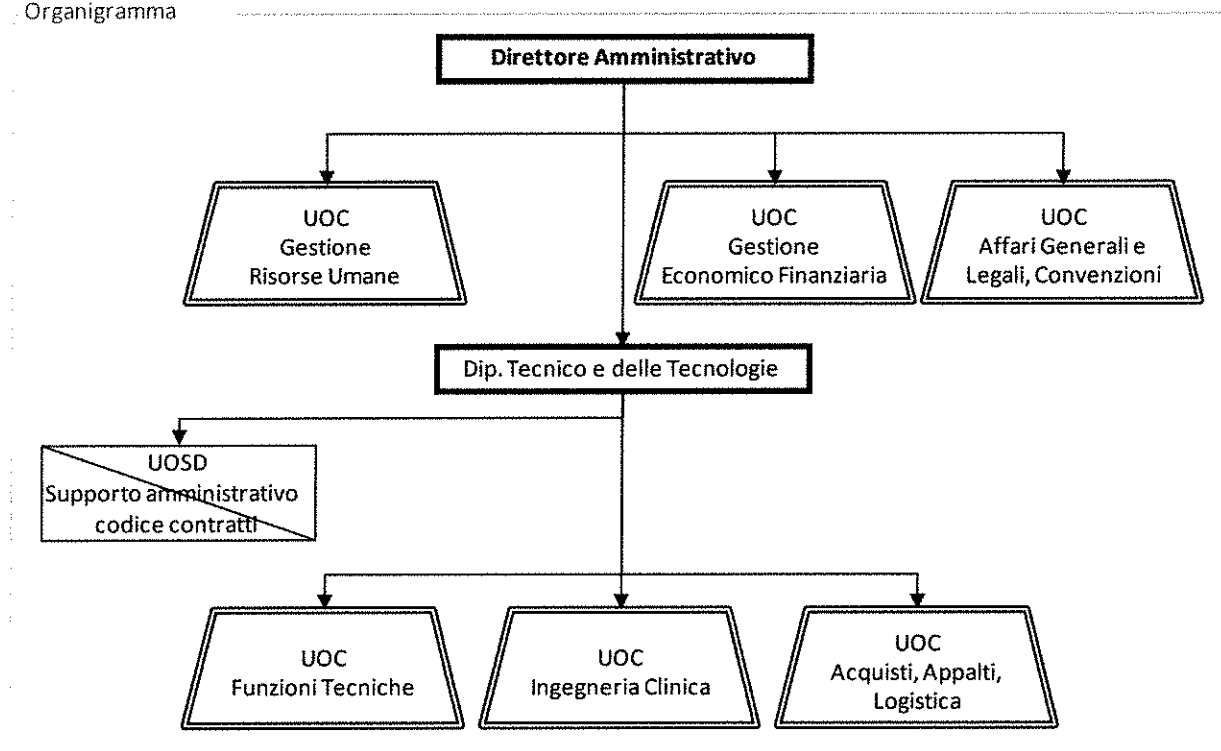


Figura 4 La Direzione Amministrativa

² Il dipartimento mantiene una struttura snella con tre UOC e una UOSD.

³ La Fondazione Sviluppo Ca' Granda è operativa dal 1 febbraio 2015: scopo della Fondazione è promuovere il progresso della ricerca scientifica del Policlinico, in campo sanitario e biomedico, con le risorse finanziarie ottenute dalla gestione e valorizzazione del patrimonio agricolo conferito (per il quale ha anche responsabilità gestionali, es: aggiornamento catastale e urbanistico, riallineamento dei contratti, ...).

La Direzione Sanitaria

La struttura della Direzione Sanitaria resta sostanzialmente inalterata rispetto al POA precedente, ma si modificano alcuni ruoli al suo interno.

Il Risk Management, in precedenza attribuito all'UOC Qualità, Internal Auditing e Privacy, si costituisce come servizio afferente alla Direzione Medica di Presidio – Coordinamento Dipartimenti Clinici: questo assetto renderà ancora più efficace il monitoraggio e la valutazione dei rischi, argomento ritenuto strategico dalla Direzione.

Le due UOS afferenti alla UOC Direzione Medica di Presidio – Coordinamento Dipartimenti Clinici sono soggette ad un cambio di denominazione che riflette maggiormente le attività di fatto già compiute e necessarie ovvero Coordinamento Prelievo e Trapianti, a supporto dell'attività trapiantologica del Policlinico, e Gestione attività e rapporti con organi ispettivi e di vigilanza.

Un ulteriore elemento di novità è rappresentato dall'istituzione della UOS Gestione beni sanitari afferente alla UOC Farmacia che riflette la complessità della movimentazione degli stessi (che va oltre la logistica magazzino centrale-ospedale).

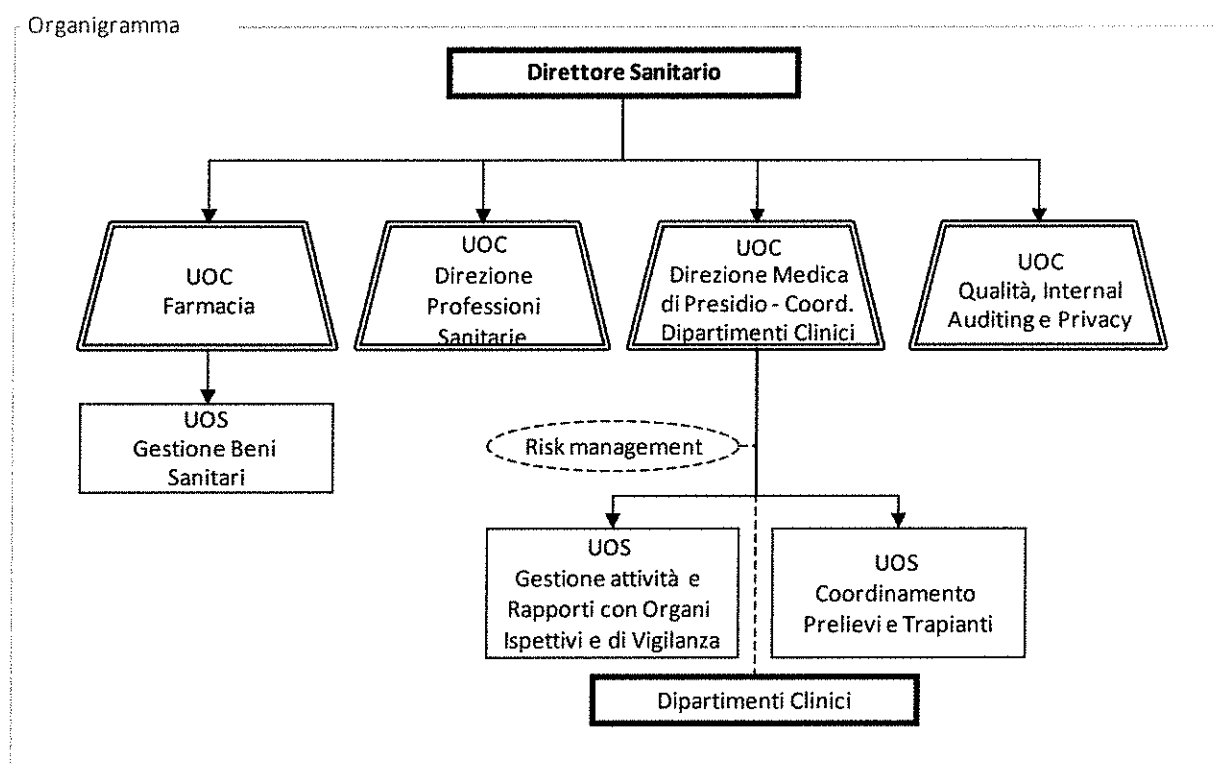


Figura 5 La Direzione Sanitaria

La Direzione Scientifica

La Direzione Scientifica si struttura per supportare al meglio le attività di ricerca.

Oltre alla pre-esistente UOS Coordinamento Laboratori di ricerca, vengono istituite tre nuove UOS: Grants office e Technology transfer, per dare ulteriore spinta all'attività di registrazione brevetti e di raccolta fondi nazionali e internazionali, e l'UOS Clinical trial center, che ha lo scopo di supportare la gestione degli studi clinici sponsorizzati e spontanei, oggi gestiti in maniera autonoma dalle Unità Operative.

Tutte le strutture afferenti alla Direzione Scientifica compiono attività esclusivamente di (supporto alla) ricerca.

Alla Direzione Scientifica vengono confermate le funzioni relative alle procedure di reclutamento e gestione dei contratti relativi alle borse e altre tipologie contrattuali di pertinenza della stessa Direzione.

Organigramma

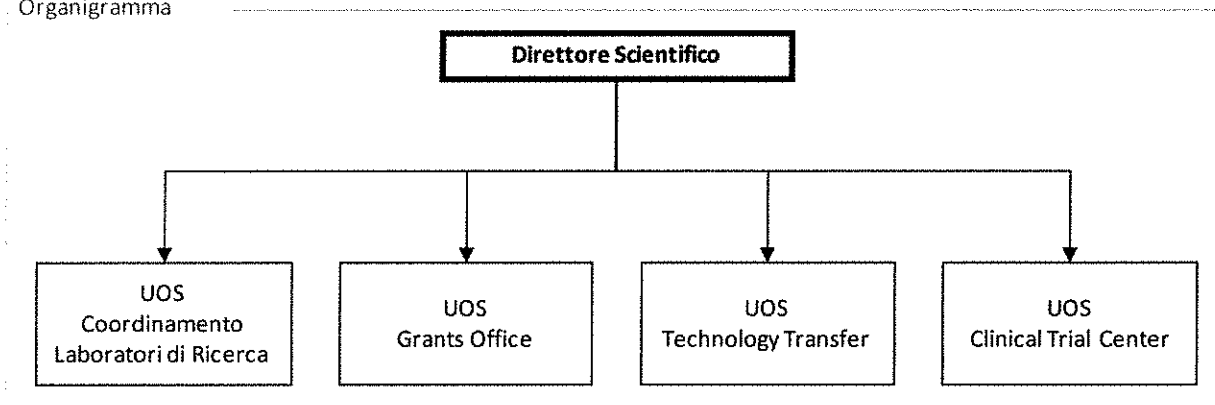


Figura 6 La Direzione Scientifica



I Dipartimenti

Il POAS 2016-2018 prevede un'organizzazione a matrice, con il mantenimento di Dipartimenti gestionali e la creazione di Center/Unit trasversali funzionali.

Il **Dipartimento ha un ruolo gerarchico** sovraordinato a tutte le UOC e UOSD ad esso afferenti. Ai Dipartimenti è attribuita la funzione di coordinamento e programmazione generale (acquisto attrezzature, suddivisione degli spazi tra le aree, definizione priorità per piano assunzione), oltre che la funzione di gestione che precedentemente era demandata ai responsabili di Area Omogenea (es: posti letto, ambulatori, attrezzature, guardie/reperibilità, liste di attesa per i ricoveri). Inoltre il Dipartimento ha un ruolo di supporto alla Direzione nella definizione degli obiettivi strategici (es. partecipazione alla redazione dei piani annuali e pluriennali).

Nella gestione del Dipartimento, il Direttore si ispira a principi di condivisione con i ruoli apicali presenti, di responsabilizzazione dei singoli dirigenti, di pianificazione e valutazione continua. Trattandosi quindi di dipartimenti complessi e multidisciplinari, che gestiscono molte risorse, si ritiene necessario prevedere:

- qualora il dipartimento sia composto da almeno 10 o più UOC/UOSD, la nomina di due figure a supporto della gestione, c.d. Co-direttori/ Vice direttori;
- in ogni caso, la costituzione del Comitato di Dipartimento.

I **Co-direttori/Vice direttori** sono identificati dal Direttore Generale: il loro compito è quello di supportare il Direttore in tutte le attività di organizzazione e gestione del Dipartimento stesso. Il loro mandato scade insieme a quello del Direttore di Dipartimento.

Il **Comitato di Dipartimento**, presieduto dal Direttore del Dipartimento, è un organismo collegiale consultivo con funzioni di indirizzo e verifica ed è composto dai responsabili delle Strutture Organizzative Complesse, delle Strutture Organizzative Semplici Dipartimentali, dal responsabile infermieristico o tecnico di area dipartimentale, dal referente amministrativo/gestionale del Dipartimento e da membri elettivi nel numero determinato dal Regolamento (il comitato può essere allargato anche ad dirigenti e responsabili sanitari e tecnici per gli argomenti di loro competenza). Le regole di funzionamento saranno contenute nel Regolamento di Dipartimento (in fase di stesura).

Gli esiti del Collegio di Direzione, a cui i Direttori di Dipartimento partecipano, sono presentati e discussi all'interno del Dipartimento. Analogamente, gli obiettivi di Dipartimento vengono condivisi con il personale e viene data evidenza del loro raggiungimento e dell'andamento nel corso dell'anno. I criteri di assegnazione degli incarichi sono preventivamente definiti e comunicati al personale del Dipartimento, come pure le modalità di valutazione dei dirigenti.

Il Direttore di Dipartimento mantiene uno stretto raccordo con la Direzione Medica di Presidio, la Direzione Professioni Sanitarie e la Gestione Operativa e Marketing per tutti gli aspetti di pianificazione e gestione dell'attività.

Il POAS 2016-2018 prevede una **razionalizzazione dei Dipartimenti** del Policlinico che, dalla data di approvazione del POAS, passeranno dagli attuali 10 a 8. Sono previsti sei dipartimenti clinici: quattro generalisti dedicati rispettivamente alle discipline Mediche, Chirurgiche, all'Emergenza e ai Servizi e due specialistici per la donna e il bambino e per le Neuroscienze e la Salute Mentale; uno Tecnico e delle Tecnologie in Direzione Amministrativa; il dipartimento degli Staff in Direzione Generale.

Vengono ricollocate le unità operative afferenti ai dipartimenti Units Multi Specialistiche e dei Trapianti, e al Dipartimento Amministrativo, mentre il Dipartimento di Medicina Preventiva è accorpato con l'attuale Dipartimento dei Servizi.

Dipartimento di Medicina Interna

In relazione alla tipologia di attività sviluppatesi in Policlinico, l'area della medicina interna costituisce, insieme a quella materno infantile, il principale ambito di attività, anche da un punto di vista quantitativo.

Sono i ricoveri in urgenza, principalmente provenienti dal Pronto Soccorso, a costituire, attualmente nell'intera città di Milano, il principale fabbisogno di ricoveri ordinari, diversamente da quanto avviene per le discipline di area medica specialistiche, per le quali sono il DH e l'ambulatoriale a costituire il maggior contesto di attività.

In tal senso è stato dunque costituito un Dipartimento che riunifichi le UOC di Medicina Interna che principalmente si occupano di tali pazienti, cui si affianca l'area delle specializzazioni.



Come conseguenza della scomparsa del dipartimento delle Units (che accorpava strutture con alta affinità con altri dipartimenti gestionali esistenti) e come attività preliminare e preparatoria alla valutazione di cambiamenti strutturali, la Direzione ha proceduto a una verifica e conseguente riallocazione di alcune unità al Dipartimento di afferenza maggiormente in linea con le attività svolte. In modo particolare, al Dipartimento di Medicina Interna sono state assegnate sette UOC precedentemente afferenti al Dipartimento delle Units Multispecialistiche e dei Trapianti (ovvero Medicina interna emostasi e trombosi⁴, Ematologia⁵, Gastroenterologia e endoscopia, Gastroenterologia e epatologia, Cardiologia⁶, Broncopneumologia, Nefrologia e dialisi con tutte le loro strutture semplici); mentre l'Audiologia viene riallocata dalla Medicina Interna al dipartimento di Chirurgia e Dermatologia pediatrica al dipartimento Donna-Bambino-Neonato.

Questo Dipartimento vede una maggiore novità, rappresentata dall'introduzione della UOC di Malattie Infettive, i cui razionali sono illustrati nel capitolo precedente dedicato alle strutture complesse.

Con questo assetto, la Medicina Interna riflette appieno alcune delle eccellenze del Policlinico quali la presa in carico del **paziente fragile e cronico**, le **malattie rare**, i **trapianti** (fegato, rene, midollo, polmone) e la **dermatologia**, da sempre aree strategiche e di riconoscimento.

Nel maggio 2016 il primo paziente è stato ricoverato all'Hospice Cascina Brandezzata⁷, risultato di un progetto (inserito nella rete assistenziale per le cure palliative) portato avanti dal Policlinico e da Lu.V.I. alla quale è affidata la gestione dell'operatività della Casa. In termini organizzativi, queste attività fanno riferimento alla UOC Medicina Interna, pur rimanendo di pertinenza della cooperativa che porta avanti le attività.

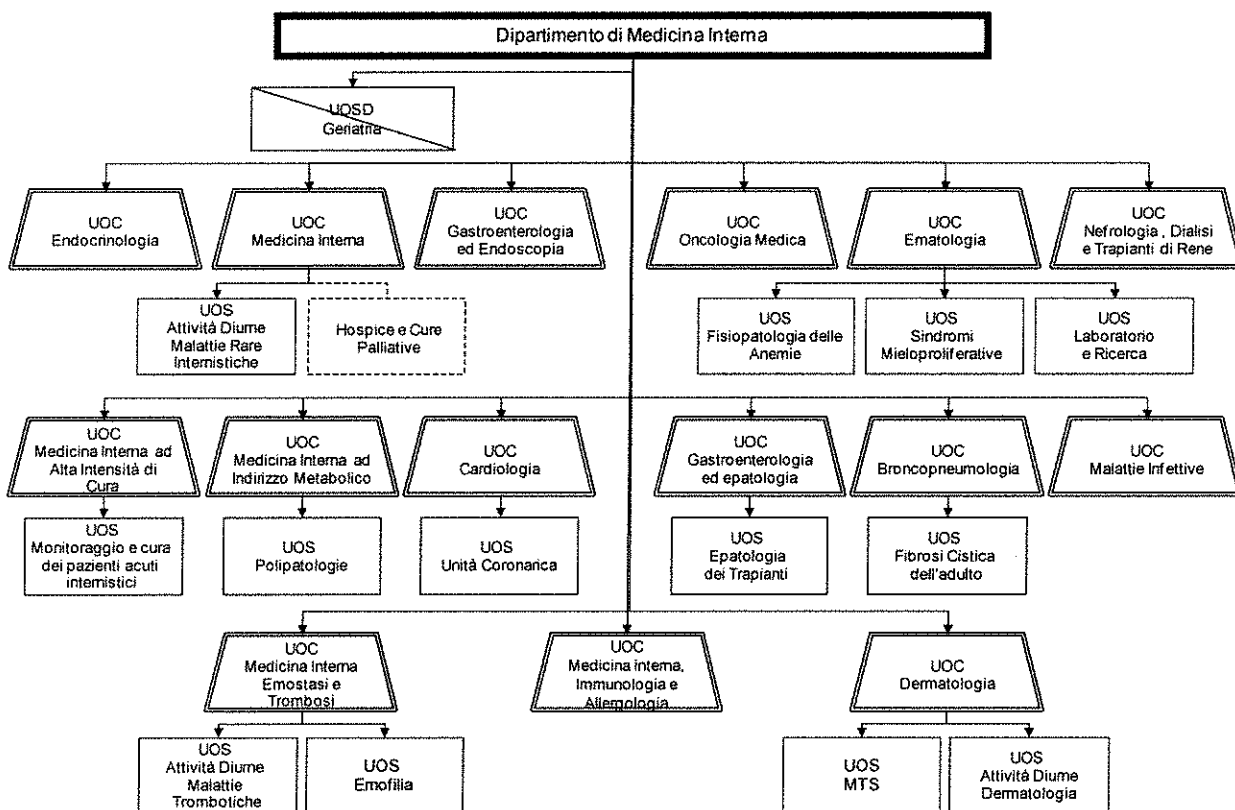


Figura 7 Dipartimento di Medicina Interna

⁴ Denominazione attuale Ematologia non tumorale e coagulopatie

⁵ Denominazione attuale Oncoematologia

⁶ Denominazione attuale Malattie cardiovascolari

⁷ Sita in Via Ripamonti a Milano.



Dipartimento di Chirurgia

Il dipartimento di Chirurgia mantiene la volontà di una pianificazione e visione strategica quanto più unita per le diverse attività: questo nell'ottica di una sempre maggior concertazione per un utilizzo delle risorse sempre più efficace.

Come conseguenza della scomparsa del dipartimento delle Units (che accorpava strutture con alta affinità con altri dipartimenti gestionali esistenti) e come attività preliminare e preparatoria alla valutazione di cambiamenti strutturali, la Direzione ha proceduto a una verifica e conseguente riallocazione di alcune unità al Dipartimento di afferenza maggiormente in linea con le attività svolte. In modo particolare, al Dipartimento di Chirurgia sono state assegnate quattro UOC precedentemente afferenti al Dipartimento delle Units Multispecialistiche e dei Trapianti (ovvero Chirurgia toracica, Trapianti di rene, Chirurgia epatobiliopancreatica e Urologia) e una dal dipartimento di Medicina Interna (Audiologia).

La UOSD di day/week surgery conferma la volontà di promuovere, in generale ma in modo particolare in questo dipartimento, una gestione efficiente e efficace dei percorsi e accoglienza del paziente.

Con questo assetto, la Chirurgia dà evidenza dell'eccellenza del Policlinico nei **trapianti**, ma anche in discipline legate alle altre aree di eccellenza quali la presa in cura della **Donna** (es: endocrinochirurgia) e del **Bambino** (es: Neurochirurgia pediatrica).

L'oncologia non emerge come attività a sé stante, è però importante segnalare come in Policlinico, superando la mancanza di alcuni servizi importanti quali la radioterapia, una congrua parte dell'attività delle diverse chirurgie è di tipo oncologico.

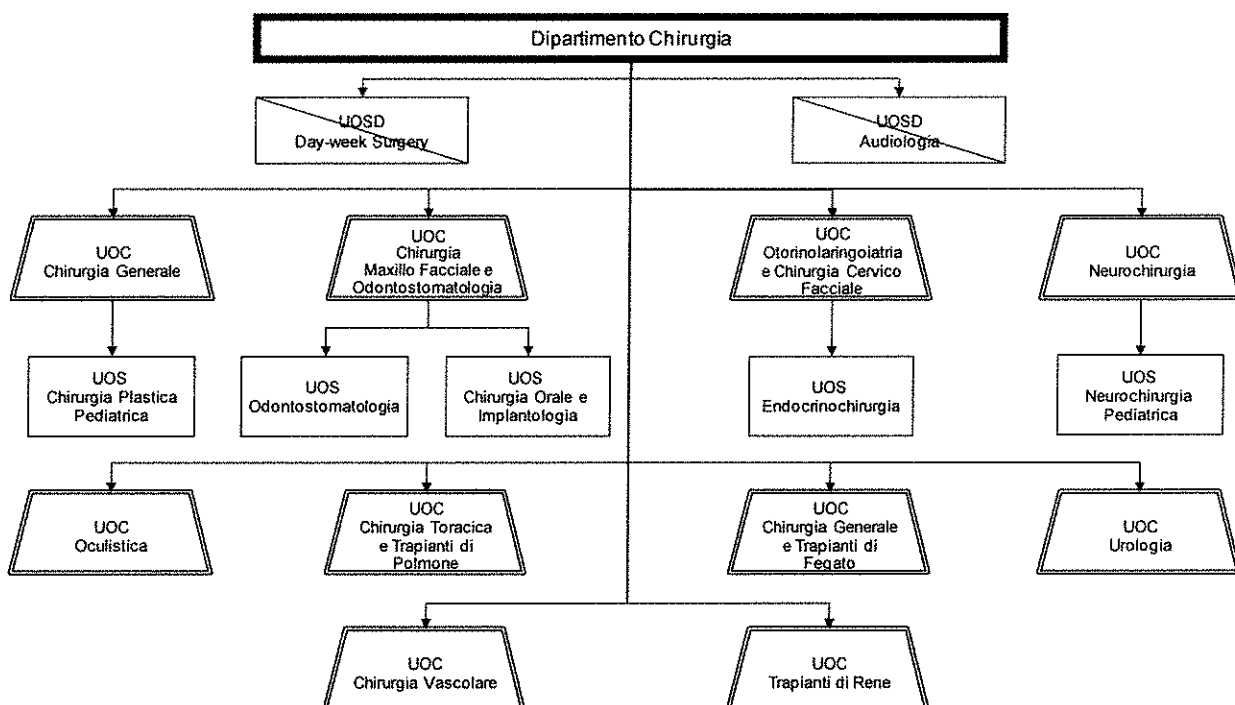


Figura 8 Dipartimento di Chirurgia

Dipartimento della Donna, del Bambino e del Neonato

Il dipartimento Donna-Bambino-Neonato rappresenta una delle eccellenze del Policlinico, con un forte riconoscimento per la **medicina di genere, specialità pediatriche e neonatologia**. Con l'obiettivo di valorizzare ancor più quest'area, vengono qui accorpate le UOC di Neuropsichiatria Infantile (precedentemente dipartimento di Neuroscienze e Salute Mentale) e la UOC Dermatologia Pediatrica (proveniente dalla Medicina Interna). Inoltre, viene qui ricondotta, in ambito della UOC Ginecologia, la UOS di Chirurgia Senologica (in precedenza afferente alla UOC di Chirurgia Generale e d'Urgenza nel dipartimento Chirurgico).

Questa riorganizzazione, insieme all'attivazione di tre UOSD (una nuova e due ex UOS) e una nuova UOC (ex UOSD) come già illustrato nei capitoli precedenti, il dipartimento rafforza ulteriormente la sua offerta clinica assistenziale, già eccellenza e da sempre area di sviluppo del Policlinico.

Si mantiene quindi l'assetto attuale che prevede una UOC di Ostetricia e una UOC di Ginecologia, ferma restando, nel segno della continuità, la permanenza delle condizioni attuali di piena condivisione delle risorse. Si mantiene anche la suddivisione delle attività assistenziali pediatriche/neonatali secondo la logica dell'intensità di cura e della condivisione dei letti tra le varie specialità, modalità già consolidata in Neonatologia e che sarà introdotta anche in Pediatria. Tutte le equipe mediche partecipano sia alle attività di degenza e guardie che all'attività di Pronto Soccorso. Considerando che la moderna pediatria è orientata alle polispecialità, il modello organizzativo che si intende adottare è quello di portare al letto del bambino, in aree attrezzate e organizzate per livello di intensità, gli specialisti d'organo e apparato, che devono quotidianamente interagire, sia clinicamente sia culturalmente, in stretta collaborazione.

Viene confermata la UOC di Pronto Soccorso Pediatrico, con numero congruo di posti letto di osservazione breve (OBI), che si riflette nell'articolazione di UOS, e Trauma Center pediatrico.

Nonostante la volontà di avere un dipartimento Chirurgico omnicomprensivo, vengono qui mantenute la UOC Chirurgia Pediatrica con la UOS Chirurgia Neonatale, e la UOS Terapia Intensiva Neonatale Chirurgica, per le quali si vede prevalere la componente legata al paziente trattato rispetto a quella chirurgica.

Infine, viene data evidenza, nel nome della UOC del Pronto Soccorso e accettazione ostetrico-ginecologica del servizio di Soccorso per le Violenze Sessuali e Domestiche (SVSeD), attività di sempre maggior rilevanza assistenziale e esempio di forte integrazione con il territorio.

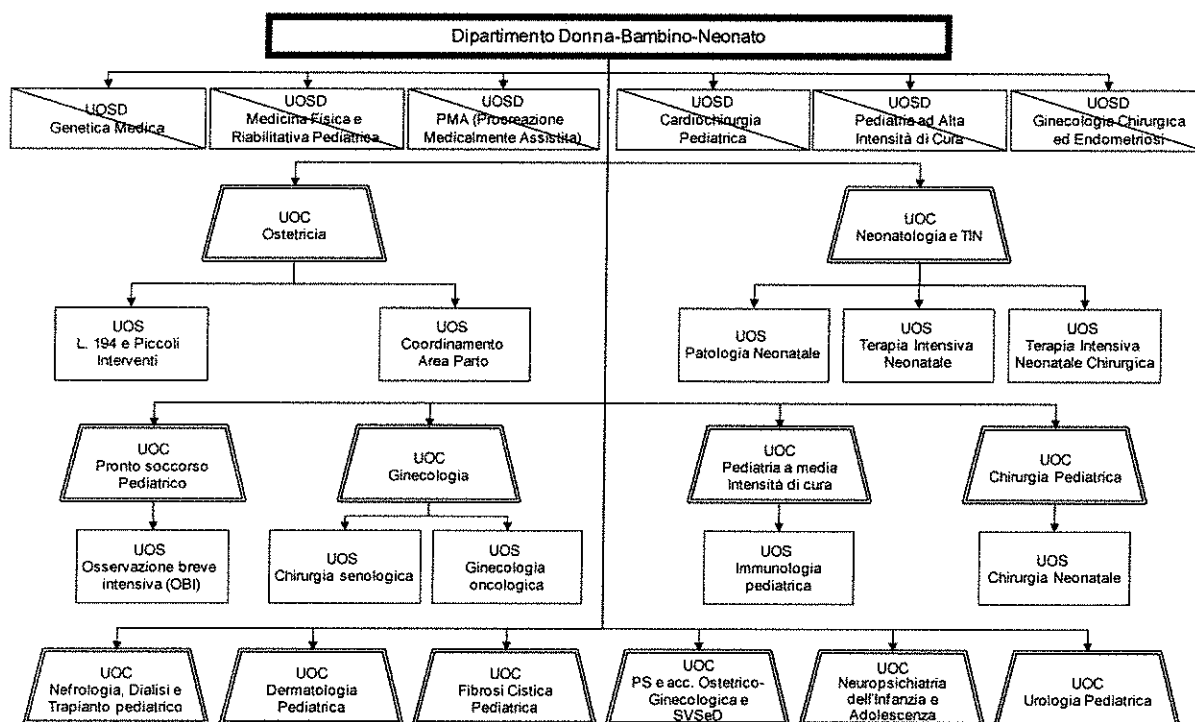


Figura 9 Dipartimento Donna-Bambino-Neonato



Dipartimento di Neuroscienze e Salute mentale

Da un lato, il dipartimento Salute Mentale viene espressamente richiesto dalle Linee Guida Regionali (rendendo quindi tollerabile la non adempienza del requisito minimo di 4 UOC per costituire un dipartimento); dall'altro, le Neuroscienze rappresentano da sempre un ambito di eccellenza per il Policlinico. Per dare maggior corposità al dipartimento, ma anche per riflettere aree di affinità, viene quindi mantenuto il binomio Neuroscienze e Salute mentale.

La UOC di Neurochirurgia e quella di Neuropsichiatria infantile, pur avendo aree di condivisione, afferiscono rispettivamente al Dipartimento di Chirurgia e a quello Donna-Bambino-Neonato, ma sviluppano con questo dipartimento collegamenti funzionali all'interno dei *center/unit* interessati ma anche di tipo informale.

Si ricorda come il Policlinico, sia dal punto di vista clinico che quello di ricerca scientifica, ha una forte vocazione di gestione dell'**emergenza/urgenza**: un'importante novità è rappresentata dall'attivazione della UOS Stroke Unit che formalizza la creazione di un team di persone dedicato alla gestione a 360 gradi del paziente con stroke e accomunate dalla volontà di conseguire i medesimi obiettivi in termini di gestione clinica, terapeutica e di ricerca nel settore delle cerebrovasculopatie. L'accREDITAMENTO di 4 letti di "Stroke Unit" nell'ambito della UOC di Neurologia avvenuto nel Luglio 2016 rappresenta il coronamento di un più che decennale impegno.

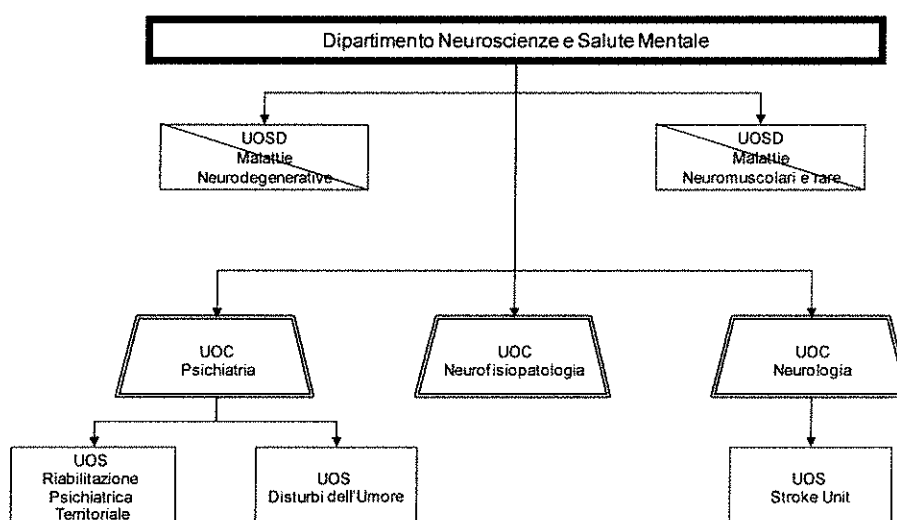


Figura 10 Dipartimento Neuroscienze e Salute Mentale

Dipartimento di Anestesia, Rianimazione ed Emergenza Urgenza

Viene confermata la scelta di accorpare in un solo dipartimento l'attività di **Emergenza/Urgenza** e quella di **Anestesia/Rianimazione** perseguendo l'obiettivo di un dipartimento che coordini strettamente il percorso dei malati in pronto soccorso, che estenda la sua attività collaborando funzionalmente al trattamento dei malati critici in tutto l'ospedale e che in particolare gestisca l'attività degli anestesisti, risorsa preziosa a molte delle attività in diversi dipartimenti, in maniera sempre più integrata (a servizio di urgenza, donna-bambino-neonato, chirurgia, trapianti, ...) garantendo una concertazione massima tra i diversi specialisti.

Come illustrato in precedenza, qui viene attivata la UOSD Chirurgia d'urgenza: questa è prevista come una struttura snella (un responsabile e due chirurghi) con il compito di coordinare e di seguire con continuità la gestione clinico/organizzativa dell'attività, mentre i turni continuerebbero ad essere condivisi con la Chirurgia Generale (condizione fondamentale per una corretta conduzione delle urgenze chirurgiche).

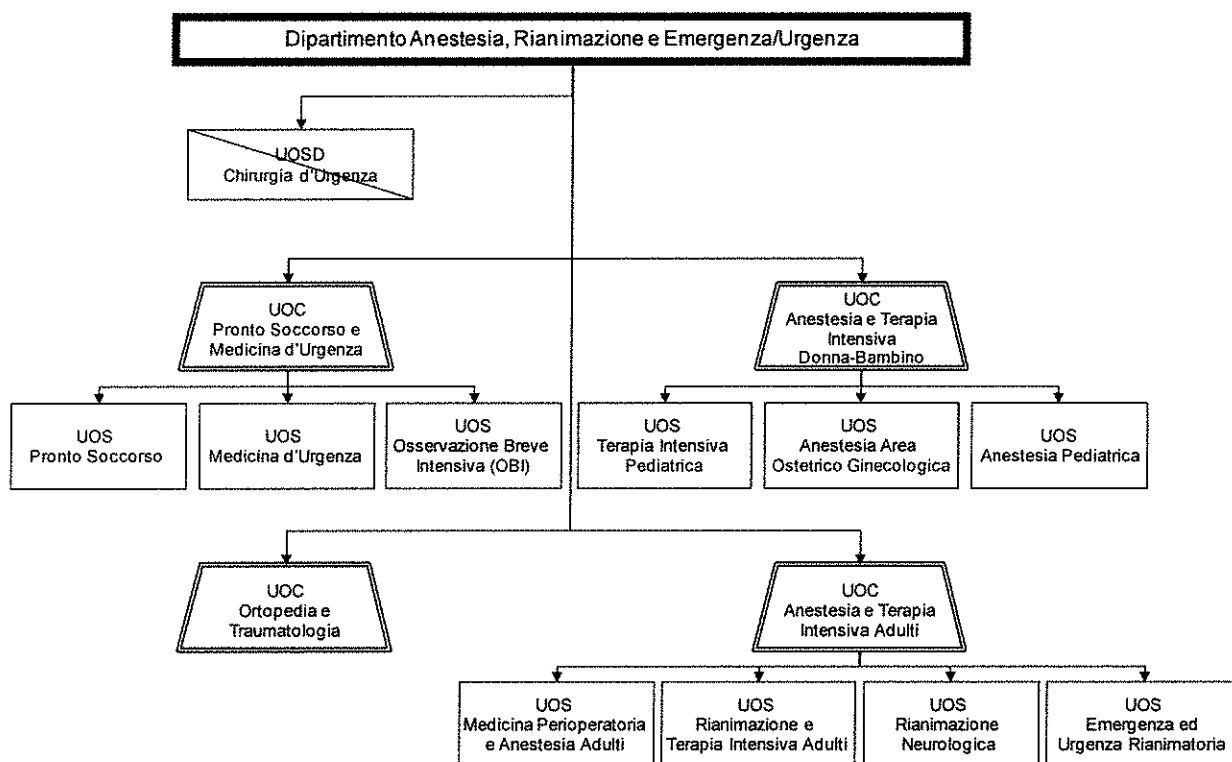
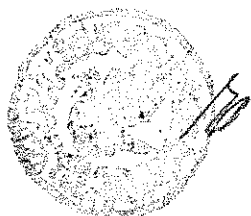


Figura 11 Dipartimento Anestesia, Rianimazione e Emergenza/Urgenza



Dipartimento dei Servizi e Medicina Preventiva

Il Dipartimento di Medicina Preventiva vede numerosi pensionamenti di responsabili di UOC nel periodo di competenza del POAS, pertanto, anche a fronte di alcune affinità con la tipologia di attività delle strutture di servizio (es: il ruolo di supporto interno che caratterizza alcune unità operative), la Direzione ha istituito un unico dipartimento dei Servizi e della Medicina Preventiva, cercando comunque di preservare la **tradizione delle attività di Medicina del Lavoro** presente in Policlinico.

Oltre a questo accorpamento, il dipartimento accoglie alcune delle UOC (Centro trasfusionale e Coordinamento trapianti) e una UOSD (Terapia cellulare e criobiologia⁸) che vengono riallocate dal dipartimento delle Units Multispecialistiche e dei Trapianti secondo la loro affinità con le altre attività svolte.

Il risultato è un dipartimento che, seppur molto eterogeneo ha una forte componente di "servizio" trasversale, mentre la specificità delle diverse aree qui accorpate viene garantita all'interno delle diverse UOC, ma anche grazie a specifici centri o unit trasversali (es: centro Diagnostica Avanzata di Laboratorio).

Con il pensionamento dell'attuale responsabile della UOC Protezione e Promozione salute lavoratori (27/09/2017), le UOS Tossicologia Ambientale e Industriale e Allergologia⁹ confluiranno nella UOC Medicina del Lavoro, dove si aggiungono alla UOS Medicina Preventiva e a Epidemiologia (ex UOC non assegnata e coperta da un facente funzione). Le attività ambulatoriali di Medicina del Lavoro rimangono un'area di attività importante (es: nel 2016 attivazione dell'ambulatorio Patologie Muscoloscheletriche Lavoro Correlate¹⁰)

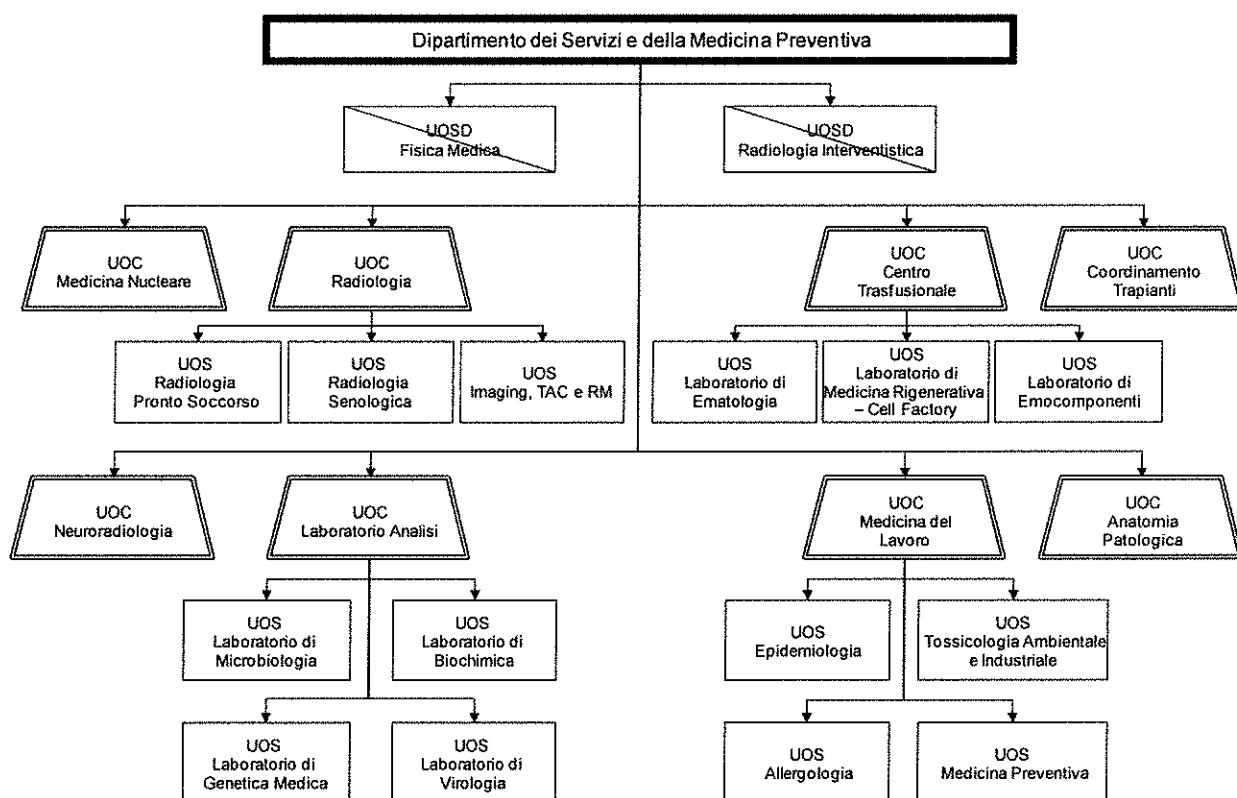


Figura 12 Dipartimento dei Servizi

⁸ Che diventerà poi UOS Laboratorio di medicina rigenerativa – cell factory, afferente alla UOC Centro trasfusionale anch'essa accorpata dal dipartimento delle Units Multidisciplinari e Trapianti al dipartimento dei Servizi e Medicina Preventiva.

⁹ Attuale denominazione UOS Allergologia ambientale e professionale.

¹⁰ Work-related Musculoskeletal Disorders (WMSDs)

I Center

Il concetto di "Area Omogenea" presente nel precedente POAS viene reinterpretato con la costituzione di Center e Unit trasversali interdipartimentali.

I *Center* e le *Unit* rispondono alla necessità di gestire percorsi trasversali. Sempre più spesso, infatti, i pazienti sono portatori di molteplici patologie che richiedono da un lato un elevato livello di specializzazione e dall'altro una collaborazione multidisciplinare tra professionisti. Si è quindi cercata una soluzione organizzativa che rispondesse alle diverse problematiche in modo efficace, attraverso la creazione di una matrice.

I *Center* e le *Unit* **coordinano un gruppo di professionisti** per una collaborazione clinica che può riguardare:

- Uno stesso organo o sistema (es. Apparato Digerente)
- Una stessa tipologia di paziente (es. Centro per la Salute della Donna/ del Bambino)
- Uno stesso approccio terapeutico/diagnostico (es. Trapianti).

Il loro compito è quello di creare, coordinare e promuovere i percorsi terapeutico assistenziali di riferimento per la patologia/paziente di cui si occupano, coinvolgendo risorse e professionisti che appartengono ai diversi dipartimenti. Laddove possibile i *Center/Unit* dovrebbero promuovere la collaborazione multidisciplinare e multiprofessionale non solo sul piano clinico ma anche su quello assistenziale, organizzativo e scientifico, sviluppando iniziative e progetti comuni. I *Center/Unit* hanno obiettivi di risultato e performance, ma non hanno budget o risorse dedicate ma utilizzano quelle delle UUOO che partecipano al percorso di cura. Nella nuova organizzazione un medico avrà quindi un riferimento gerarchico all'interno della propria Unità Operativa e Dipartimento, e uno o più riferimenti funzionali in base ai *Center* in cui è coinvolto. La Direzione individua un responsabile con il quale negozia degli obiettivi e stabilisce le priorità d'azione.

Il ruolo degli elementi trasversali è quindi di:

- Organizzazione del percorso multidisciplinare e definizione degli standard prestazionali/qualitativi;
- Interfaccia con l'utente/paziente;
- Formalizzazione degli specialisti con le competenze utili ai diversi percorsi orizzontali;
- Facilitazione dal punto di vista dell'appeal a livello di ricerca e grant application;
- Valorizzazione professionisti;

I responsabili dei *Center/Unit* sono leader riconosciuti nella loro patologia per professionalità e competenze distintive; per i *Center*, che sono caratterizzati da una maggior strategicità/complessità funzionale, sono di norma individuati tra i responsabili di UOC/UOSD.



Work in progress

	Medico	Chirurgico	Donna Bambino Neonato	Servizi e Medicina Preventiva	Neuroscienze e Salute Mentale	Anestesia, Rian. e Emergenza Urg.
Trapianti	1 Centro TRAPIANTI – Coordinamento Regionale Trapianti					CON UNIT
	2 Centro PAZIENTE CRONICO e FRAGILE					
	3 Centro MALATTIE RARE					CON UNIT
Medicina	4 Centro per le patologie dell'APPARATO DIGERENTE e METABOLICHE					CON UNIT
	5 Centro NUTRIZIONE CLINICA					CON UNIT
	6 Centro MATERNITÀ e FAMIGLIA					
Donna	7 Centro per la SALUTE DELLA DONNA					CON UNIT
	8 Centro per la SALUTE DEL BAMBINO					
Bambino	9 Centro TRAUMA PEDIATRICO					
Neuro	10 Centro NEUROSCIENZE					CON UNIT
Diagnostica	11 Centro DIAGNOSTICA AVANZATA di LABORATORIO					CON UNIT

Work in progress

	Medico	Chirurgico	Donna Bambino Neonato	Servizi e Medicina Preventiva	Neuroscienze e Salute Mentale	Anestesia, Rian. e Emergenza Urg.
Trapianti	1 Centro TRAPIANTI					
	1 NITp					
Medicina	2 Centro MALATTIE RARE					
	2 Scleroderma Unit					
	3 Talassemie Unit					
	4 Porfiria Unit					
	5 Emofilia Unit					
	6 Unit Fibrosi Cistica					
	7 Unit Sindrome di Ehlers Danlos					
	8 Unit Patologia neurologica genetica dell'età pediatrica					
Medicina	4 Centro per le patologie dell'APPARATO DIGERENTE e METABOLICHE					
	9 Unit Celiachia					
Medicina	5 Centro NUTRIZIONE CLINICA					
	10 Unit Diabete e nutrizione adulto					
	11 Unit Diabete e nutrizione pediatrica					
	12 Filiera Corta					

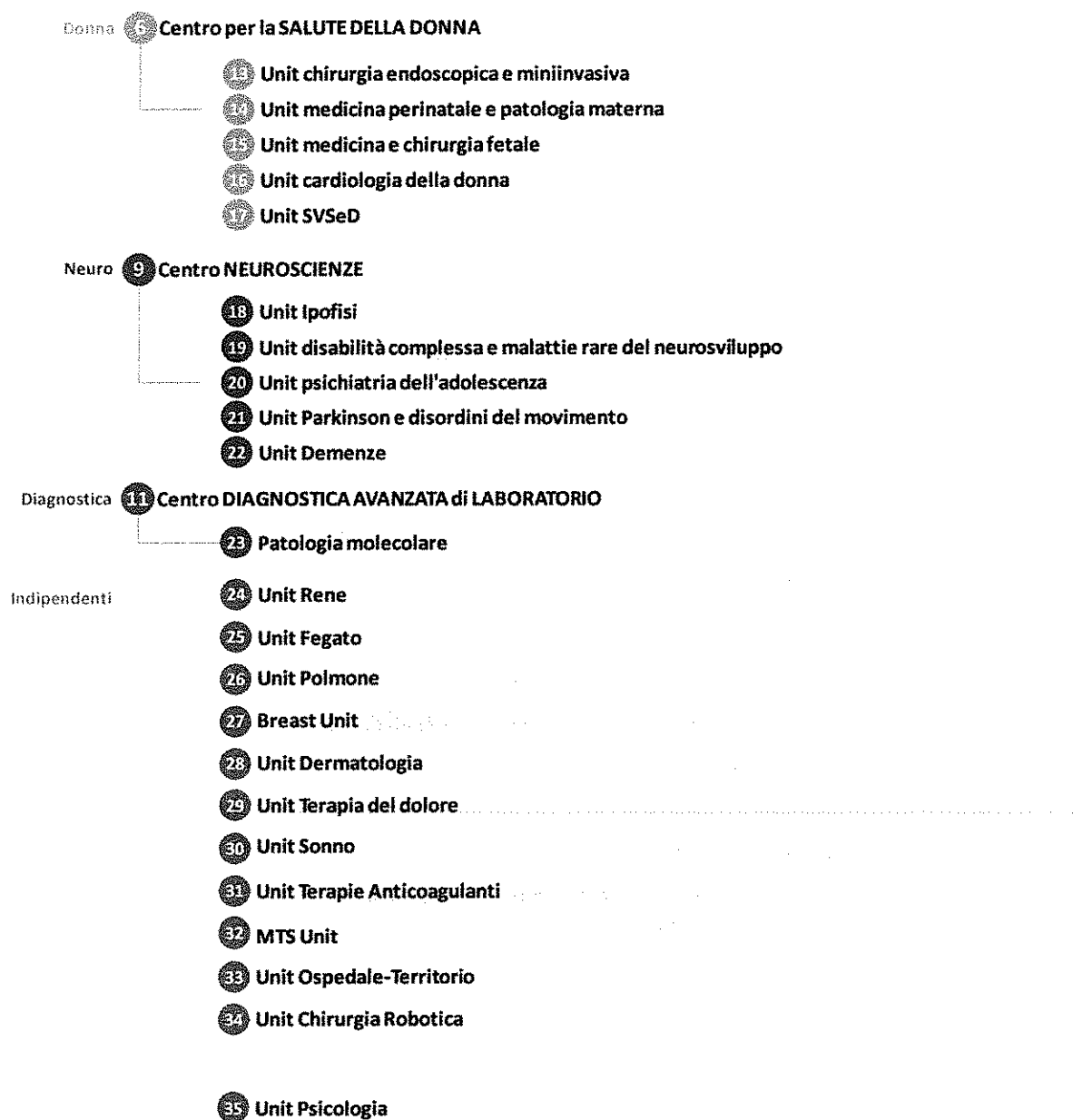


Figura 13 | Center e Le Unit

Gli incarichi professionali

La Direzione ritiene opportuno sviluppare e formalizzare i possibili percorsi di sviluppo di carriera individuale, al fine di evitare il proliferare di strutture semplici finalizzate a riconoscere competenze e capacità cliniche. Tale sviluppo si basa su un percorso di crescita anche economica a carattere squisitamente professionale, in "parallelo" a quello di carattere gestionale.

Grazie a questo meccanismo, se da un lato le UOC/UOSD/UOS verranno mantenute solo se rilevanti dal punto di vista organizzativo prevedendo una graduazione dei relativi importi economici sulla base di criteri prestabiliti, dall'altra verranno valorizzate le altre professionalità grazie alla possibilità di attribuire diverse tipologie di incarichi di alta specializzazione.

In particolare, l'attuale graduazione degli incarichi, molto diversificata e non inserita in un vero e proprio percorso di carriera, si tradurrà in nuovi incarichi di diverso livello che formeranno elementi importanti dell'organizzazione.

Questi incarichi rimarranno indipendenti da eventuali conferimenti di incarico di *process owner* di Unit o Center, che saranno quindi una componente aggiuntiva dell'attività del dirigente e saranno valutati separatamente.

Il progetto sopra descritto è particolarmente strategico per il Policlinico, ma soprattutto costituisce un'opportunità per il personale dipendente che, seppur afferente alle numerose strutture che risultano convenzionate con l'Università degli Studi di Milano, vedrà la possibilità di una importante crescita professionale.

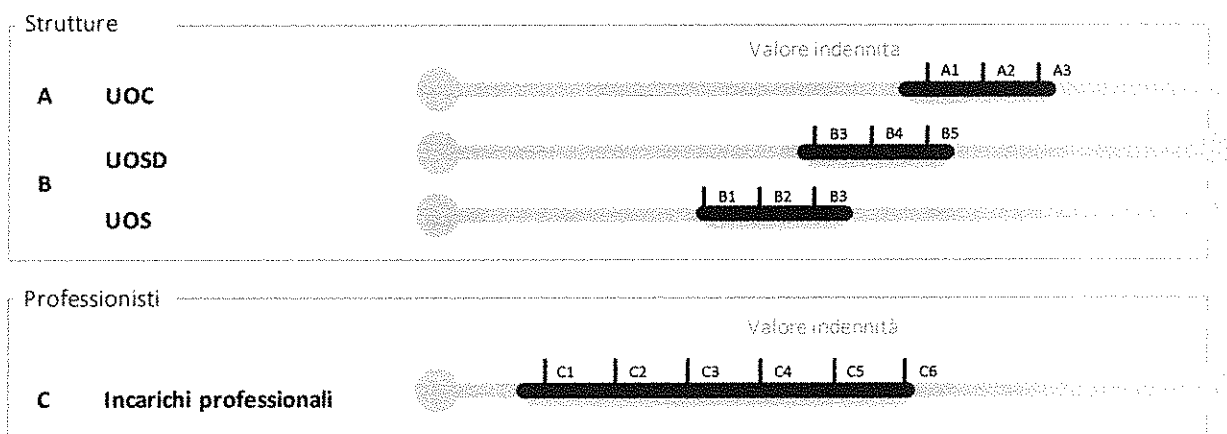


Figura 14 I ruoli organizzativi e la graduazione delle posizioni



La dotazione di risorse

È stato fatto un censimento del personale **dirigente medico e sanitario attualmente in servizio**, della distribuzione dei **posti letto ordinari medi e posti letto DH/MAC accreditati**¹¹ e delle **tecnologie ad alta complessità** per valutare le risorse assegnate ai diversi dipartimenti a seguito della riorganizzazione: questo ha rilevato che, grazie alla razionalizzazione portata avanti con questo POAS, si crea un maggior equilibrio di risorse e, d'altro canto, si giustifica ulteriormente il potenziamento (in particolare con la costituzione di nuove strutture complesse) dei Dipartimenti di Medicina Interna e Donna-Bambino-Neonato, che gestiscono un numero di letti molto consistente.

In questo esercizio non si è tenuto conto né dei possibili flussi di personale (in entrata e in uscita), né della possibile conversione di letti della Medicina Interna per la creazione della UOC Malattie Infettive poiché i termini di queste variazioni non sono stati ancora dettagliati.

DIPARTIMENTI	FTE ¹² dirigenti medici e sanitari (dipendenti e universitari)	Numero letti medi occupati (ricoveri ordinari e DH/MAC)	Tecnologie ad alta complessità (Esempi)
MEDICINA INTERNA	164	262	Dotazione diagnosi strumentale specifica per malattie rare; Trattamento epatico con sfere radioembolizzanti
CHIRURGIA	140	193	Robot "Da Vinci"; sistema di perfusione renale per trapianti; Strumentazione per ablazione epatica
DONNA-BAMBINO-NEONATO	152	308	23 posti letto terapia intensiva neonatale; ECMO neonatale; Strumentazione specifica per interventi di chirurgia fetale
SERVIZI E MEDICINA PREVENTIVA	166	4	Grandi attrezzature (1 RMN tre tesla ¹³ , 2 a 1,5 tesla); Angiografi per interventistica (uno biplano); NGM
NEUROSCIENZE E SALUTE MENTALE	41	42	RMN funzionale
ANESTESIA, RIANIMAZIONE ED EMERGENZA URGENZA	115	28	ECMO; Ricondizionamento organi
<i>Libera professione</i>		42	
Totale complessivo	776	879	

¹¹ Dato settembre 2016

¹² Full time equivalent

¹³ Anche per imaging funzionale e ricerca nell'ambito delle neuroscienze

Le Unità Operative Complesse

Nell'ottica di razionalizzazione delle strutture e di non-incremento della spesa di indennità di posizione, il presente POAS ha previsto una riduzione delle UOC (queste hanno senza dubbio il maggior peso sui fondi interessati).

Per le UOC attualmente assegnate ad un responsabile la data di cessazione coincide con la data del pensionamento/prevista uscita dello stesso. In caso di facenti funzione/interim si prevede la cessazione all'approvazione del presente POAS.

Le UOC che saranno soppresse/ diventeranno UOSD-UOS:

Trasformazione da UOC a UOSD

1. **UOC Audiologia** da data approvazione POAS
2. **UOC Geriatria** da data approvazione POAS

Trasformazione da UOC a UOS

3. **UOC Epidemiologia** facente funzione, da data approvazione POAS

Dismesse

4. **UOC Protezione e Promozione salute lavoratori** dismessa il 27/09/2017
5. **UOC Statistica Sanitaria** non assegnata dismettere da data approvazione POAS
6. **UOC Patrimonio** non assegnata dismettere da data approvazione POAS

Si anticipa che, a seguito del pensionamento delle attuali responsabili di due UOC di Medicina Interna al 1/11/2018, la Direzione si propone di rivalutare l'assetto delle Medicine Interne in un'ottica di razionalizzazione.

Coerentemente con gli indirizzi strategici precedentemente esplicitati, dalla data di approvazione POAS saranno trasformate/create le seguenti unità operative complesse:

Nuova attivazione

1. **UOC Malattie Infettive**
2. **UOC Gestione Operativa, Marketing e Libera Professione**
3. **UOC Comunicazione & Customer Care**
4. **UOC Affari Generali e Legali, Convenzioni**

Trasformazione da UOSD a UOC

5. **UOC Urologia pediatrica**

L'Unità Complessa Malattie Infettive è ritenuta di importanza strategica per rispondere a una necessità effettiva del Policlinico (soprattutto per i pazienti fragili e cronici), riconoscendo l'entità e l'importanza del fenomeno delle Infezioni Ospedaliere e le potenziali sinergie con altre aree di eccellenza del Policlinico quali la trapiantologia (ma anche epatologia, MTS, ...). Il Collegio di Direzione ha più volte sottolineato questa necessità. La presenza di questa struttura permetterà di completare il percorso dei pazienti del Policlinico, con un miglioramento di appropriatezza terapeutica e di azioni volte al controllo delle infezioni ospedaliere.

Al contempo, la volontà di rafforzare il polo materno-infantile ed in particolare le specialità pediatriche porta alla scelta di trasformare la UOSD di Urologia pediatrica in struttura complessa. La struttura di urologia pediatrica si distingue per le alte competenze e per la casistica complessa caratterizzata anche da una alta percentuale di pazienti extra-regione.

La necessità di organizzare al meglio i percorsi dei pazienti e di promuoverli adeguatamente verso l'esterno, sia in regime ambulatoriale che di ricovero, ha portato alla scelta di creare l'unità complessa di Gestione Operativa, Marketing e Libera Professione. Ci si aspetta che questa funzione, che lavorerà in stretta collaborazione con la Direzione Sanitaria, porti un miglioramento nell'esperienza dei pazienti e un più efficiente uso delle risorse impiegate per erogare le prestazioni.



Per meglio cogliere le esigenze dei pazienti, nell'ottica di prendersi cura di loro e non solo curare la loro patologia, è stata creata l'unità complessa di Comunicazione & Customer Care, che avrà al suo interno l'attività di URP e rapporti con le associazioni e si occuperà di migliorare l'intero sistema di informazione verso il paziente.

L'Unità Complessa Affari Generali e Legali, Convenzioni coordinerà i processi amministrativi a livello centrale e periferico, con particolare riferimento alla definizione di modelli e protocolli operativi, al monitoraggio delle funzioni amministrative, all'acquisizione di coperture assicurative e gestione dei contratti delle stesse, alla gestione del protocollo e documentale nonché alla gestione delle convenzioni e i rapporti con le università.

Le Unità Operative Semplici Dipartimentali

Si è scelto di attribuire un incarico di UOSD quando le attività svolte nell'unità operativa hanno una valenza trasversale a supporto del dipartimento, distinte rispetto a quelle delle singole unità operative complesse e che necessitano di un canale di comunicazione diretto con il responsabile di dipartimento. Alla UOSD sono assegnate risorse e negozia il budget.

Inoltre, come già evidenziato, sono state trasformate in strutture semplici dipartimentali alcune UOC che, a seguito della cessazione dell'attuale responsabile, gestiranno le attività in maniera più snella ma che, per tipologia di attività, non trovano afferenza a una UOC esistente.

Dalla data di approvazione POAS saranno trasformate/create le seguenti unità operative semplici dipartimentali:

Trasformazione da UOC a UOSD

1. **UOSD Geriatria**
2. **UOSD Audiologia**

Trasformazione da UOS a UOSD

3. **UOSD Medicina fisica e riabilitativa pediatrica**
4. **UOSD Ginecologia chirurgica e endometriosi**
5. **UOSD Supporto Amministrativo Codice Contratti**

Trasformazione da Incarico Professionale a UOSD

6. **UOSD Chirurgia d'Urgenza**
7. **UOSD Radiologia Interventistica**

Nuova attivazione

8. **UOSD Cardiochirurgia Pediatrica**

Al contempo, la Direzione ha individuato le seguenti UOSD che saranno soppresse/cambieranno tipologia dalla data di approvazione POAS:

Trasformazione da UOSD a UOC

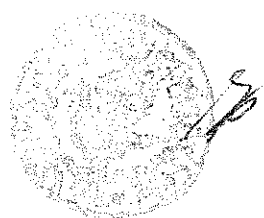
1. **UOSD Urologia pediatrica**

Trasformazione da UOSD a UOS

2. **UOSD Laboratorio di Ematologia**
3. **UOSD Terapia cellulare e criobiologia (interim)**

In attesa di una più completa riorganizzazione dell'area internistica posticipata al momento degli ulteriori pensionamenti fuori dall'orizzonte di piano, con l'obiettivo di ridurre le strutture complesse, in linea con le indicazioni regionali, la Direzione ha deciso di trasformare l'UOC Geriatria in UOSD, a seguito del pensionamento dell'attuale responsabile, mantenendo una chiara responsabilità gestionale e una funzione trasversale rispetto al dipartimento di Medicina di cui fa parte.

L'UOC Audiologia viene trasformata in UOSD a seguito del pensionamento del responsabile, mantenendo la valenza dipartimentale, per riflettere l'eccellenza raggiunta nel proprio campo specifico (oltre a essere sede di corsi di laurea) e viene riassegnata al dipartimento di Chirurgia per affinità con le specialità afferenti allo stesso.



La cardiochirurgia pediatrica viene creata per completare l'offerta chirurgica stante la specificità di una parte rilevante dell'attività del Policlinico (polo materno-infantile): l'obiettivo è quello di gestire internamente la casistica afferente a questa specialità che attualmente viene indirizzata presso altre strutture e supportare in maniera più adeguata l'attività trapiantologica e l'attività di ECMO sia pediatrica che neonatale.

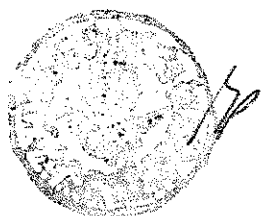
La creazione della UOSD Ginecologia chirurgica e endometriosi ha l'obiettivo di rafforzare ulteriormente l'offerta di medicina di genere: in questo caso ha una forte componente la natura di IRCCS del Policlinico, che tiene anche conto la valenza scientifica dell'organico dell'UO.

La chirurgia d'urgenza rafforza l'area di emergenza urgenza facendo leva su competenze specifiche e non facilmente acquisibili, permette inoltre alla Chirurgia Generale di focalizzarsi sull'attività elettiva (i chirurghi più esperti della UOC di Chirurgia Generale con estrazione chirurgica d'urgenza continuerebbero a ricoprire il ruolo di Capoturno fondamentale per una corretta conduzione delle urgenze chirurgiche). Questa struttura dipartimentale sarà snella e composta da chirurghi con elevata competenza nel campo della chirurgia d'urgenza.

Medicina fisica e riabilitativa pediatrica agisce già oggi come struttura semplice che risponde direttamente al Dipartimento (es: attività con UONPIA, chirurgia pediatrica, in futuro cardiochirurgia pediatrica): si tratta quindi di una formalizzazione di una situazione di fatto esistente.

La creazione della UOSD di Radiologia Interventistica riflette una situazione di fatto, ad oggi però coperta da un incarico professionale: la strutturazione e la complessità dell'attività ne fanno però a tutti gli effetti un'articolazione organizzativa che si vuole evidenziare nel POAS.

In area amministrativa viene riconosciuta la trasversalità che già oggi ricopre l'unità di Appalti di lavori e nuovo ospedale (struttura semplice che risponde direttamente al Dipartimento), che cambia nome e diviene struttura dipartimentale.



PROPOSTA POAS

Direzione Generale

Direzione Generale

DID01 Dipartimento degli Staff

DIPARTIMENTO DA ATTIVARE

da data approvazione POAS

UOC 50501 Sistemi informativi
Cambio di afferenza

da data approvazione POAS

UOC 50601 Pianificazione, Controllo di Gestione e Flussi informativi
Cambio di afferenza

da data approvazione POAS

UOC 53201 Comunicazione & Customer Care
Attivare come nuova

da data approvazione POAS

UOS 53203 URP e Rapporti con le Associazioni
Attivare come nuova

da data approvazione POAS

UOC 54701 Gestione Operativa, Marketing e Libera Professione
Attivare come nuova

da data approvazione POAS

Direzione Generale

SDG01 Staff della Direzione Generale

STF 52801 PREVENZIONE E PROTEZIONE
Mantenere

STF 52901 Formazione e Aggiornamento del Personale
Cambio di afferenza

da data approvazione POAS

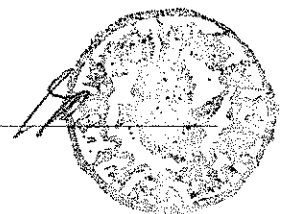
Direzione Amministrativa

Direzione Amministrativa

SDA01 Staff della Direzione Amministrativa

UOC 50201 Affari Generali e Legali, Convenzioni
Attivare come nuova

da data approvazione POAS



UOC 51301 Gestione Risorse Umane
Cambio di afferenza da data approvazione POAS

UOC 52001 Gestione Economico-Finanziaria
Cambio di afferenza da data approvazione POAS

Direzione Amministrativa

DAM01 Dipartimento Amministrativo

DIPARTIMENTO DA SOPPRIMERE da data approvazione POAS

Direzione Amministrativa

DST01 Dipartimento Tecnico e delle Tecnologie

MANTENERE da data approvazione POAS

UOSD 51001 Supporto amministrativo codice contratti
Attivare come nuova da data approvazione POAS

UOC 51901 Acquisti, appalti, logistica
Cambio di afferenza da data approvazione POAS

UOC 52401 FUNZIONI TECNICHE
Mantenere

UOC 53001 Ingegneria Clinica
Mantenere

Direzione Sanitaria

Direzione Sanitaria

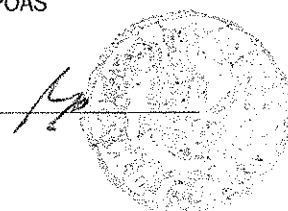
SDS01 Staff della Direzione Sanitaria

UOC 30601 Farmacia
Mantenere

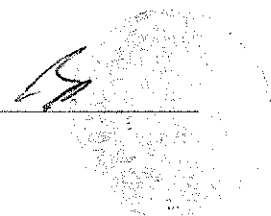
UOS 30602 Gestione Beni Sanitari
Attivare come nuova da data approvazione POAS

UOC 51201 Direzione Medica di Presidio - Coordinamento Dipartimenti Clinici
Cambiare solo denominazione (senza modifica tipologia) da data approvazione POAS

UOS 51202 Coordinamento Prelievi e Trapianti
Cambiare solo denominazione (senza modifica tipologia) da data approvazione POAS



UOS	51203	Gestione attività e rapporti con organi ispettivi e di vigilanza	
		Cambiare solo denominazione (senza modifica tipologia)	da data approvazione POAS
UOC	52301	Direzione Professioni Sanitarie	
		Cambiare solo denominazione (senza modifica tipologia)	da data approvazione POAS
UOC	52701	Qualità, Internal Auditing e Privacy	
		Cambiare solo denominazione (senza modifica tipologia)	da data approvazione POAS
Direzione Sanitaria			
DAR01	Dipartimento Anestesia Rianimazione Emergenza e Urgenza		
	MANTENERE		da data approvazione POAS
UOC	10903	Ortopedia e traumatologia	
		Cambiare solo denominazione (senza modifica tipologia)	da data approvazione POAS
UOC	14901	Anestesia e terapia intensiva adulti	
		Cambiare solo denominazione (senza modifica tipologia)	da data approvazione POAS
UOS	14903	Rianimazione e terapia intensiva adulti	
		Cambiare solo denominazione (senza modifica tipologia)	da data approvazione POAS
UOS	14904	Rianimazione neurologica	
		Attivare come nuova	da data approvazione POAS
UOS	14905	Emergenza ed urgenza rianimatoria	
		Attivare come nuova	da data approvazione POAS
UOS	14908	Medicina perioperatoria e anestesia adulti	
		Attivare come nuova	da data approvazione POAS
UOC	14902	Anestesia e terapia intensiva donna-bambino	
		Cambiare solo denominazione (senza modifica tipologia)	da data approvazione POAS
UOS	14906	Terapia Intensiva Pediatrica	
		Attivare come nuova	da data approvazione POAS
UOS	30102	ANESTESIA AREA OSTETRICO-GINECOLOGICA	
		Mantenere	



UOS 30103 ANESTESIA PEDIATRICA
Mantenere

UOC 15101 Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza
Mantenere

UOS 15102 Osservazione breve intensiva (OBI)
Cambiare solo denominazione (senza modifica tipologia) da data approvazione POAS

UOS 21504 Pronto Soccorso
Cambio di afferenza da data approvazione POAS

UOS 21505 Medicina d'Urgenza
Cambiare solo denominazione (senza modifica tipologia) da data approvazione POAS

UOSD 15103 Chirurgia d'urgenza
Attivare come nuova da data approvazione POAS

Direzione Sanitaria

DMI01 Dipartimento della Donna, del Bambino e del Neonato

MANTENERE da data approvazione POAS

UOSD 10602 Cardiochirurgia pediatrica
Attivare come nuova da data approvazione POAS

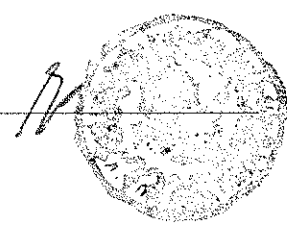
UOC 11101 Chirurgia Pediatrica
Mantenere

UOS 11102 Chirurgia Neonatale
Mantenere

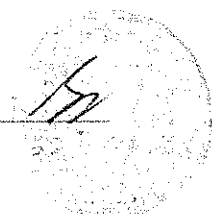
UOC 12902 Nefrologia, Dialisi e Trapianto Pediatrico
Cambiare solo denominazione (senza modifica tipologia) da data approvazione POAS

UOC 13701 Ostetricia
Mantenere

UOS 13703 L. 194 e Piccoli Interventi
Mantenere



UOS	32602	Coordinamento Area Parto	
		Attivare come nuova	da data approvazione POAS
UOC	13702	Ginecologia	
		Mantenere	
UOS	10904	CHIRURGIA SENOLOGICA	
		Cambio di afferenza	da data approvazione POAS
UOS	13704	Ginecologia oncologica	
		Attivare come nuova	da data approvazione POAS
UOSD	13705	Ginecologia chirurgica e endometriosi	
		Attivare come nuova	da data approvazione POAS
UOSD	13901	Pediatria ad alta intensità di cura	
		Mantenere	
UOC	13902	Pediatria a media intensità di cura	
		Mantenere	
UOS	13904	IMMUNOLOGIA PEDIATRICA	
		Mantenere	
UOC	13903	Fibrosi cistica pediatrica	
		Mantenere	
UOC	13905	Pronto Soccorso pediatrico	
		Cambiare solo denominazione (senza modifica tipologia)	da data approvazione POAS
UOS	13906	Osservazione breve intensiva (OBI) pediatrica	
		Cambiare solo denominazione (senza modifica tipologia)	da data approvazione POAS
UOSD	13907	Medicina fisica e riabilitativa pediatrica	
		Attivare come nuova	da data approvazione POAS



UOC 17301 Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale
Mantenere

UOS 17302 Terapia Intensiva Neonatale Chirurgica
Mantenere

UOS 17303 Patologia Neonatale
Mantenere

UOS 17304 Terapia Intensiva Neonatale
Mantenere

UOC 17801 Urologia Pediatrica
Trasformare una UOSD o UOS di Staff in UOC da data approvazione POAS

UOC 20001 Dermatologia pediatrica
Cambio di afferenza da data approvazione POAS

UOSD 20701 PMA (Procreazione medicalmente assistita)
Mantenere

UOC 21502 Pronto soccorso e accettazione ostetrico-ginecologica e SVSeD
Cambiare solo denominazione (senza modifica tipologia) da data approvazione POAS

UOSD 31901 Genetica medica
Mantenere

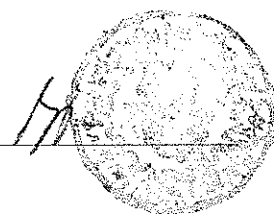
UOC 60601 Neuropsichiatria dell'Infanzia e Adolescenza
Cambio di afferenza da data approvazione POAS

Direzione Sanitaria

DMP01 Dipartimento di Medicina preventiva

DIPARTIMENTO DA SOPPRIMERE

da data approvazione POAS



DMS01 Dipartimento di Neuroscienze e di Salute Mentale

MANTENERE

da data approvazione POAS

UOC 13201 Neurologia
Mantenere

UOS 13202 Stroke unit
Attivare come nuova

da data approvazione POAS

UOC 14001 Psichiatria
Mantenere

UOS 14002 RIABILITAZIONE PSICHIATRICA TERRITORIALE
Mantenere

UOS 14003 Disturbi dell'umore
Attivare come nuova

da data approvazione POAS

UOC 21201 Neurofisiopatologia
Mantenere

UOSD 21202 Malattie neuromuscolari e rare
Mantenere

UOSD 21203 Malattie Neurodegenerative
Mantenere

DSC01 Dipartimento di Chirurgia

MANTENERE

da data approvazione POAS

UOC 10901 Chirurgia Generale
Cambiare solo denominazione (senza modifica tipologia)

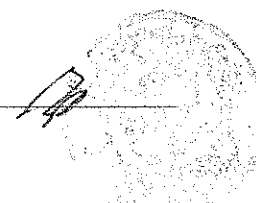
da data approvazione POAS

UOS 10905 Chirurgia Plastica Pediatrica
Cambio di afferenza

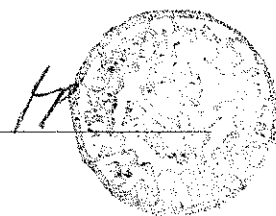
da data approvazione POAS

UOC 10907 Chirurgia Generale e Trapianti di Fegato
Cambio di afferenza

da data approvazione POAS



UOC	10910	Trapianti di rene Cambio di afferenza	da data approvazione POAS
UOC	11001	Chirurgia Maxillo facciale e Odontostomatologia Mantenere	
UOS	11002	CHIRURGIA ORALE E IMPLANTOLOGIA Mantenere	
UOS	13501	Odontostomatologia Cambiare solo denominazione (senza modifica tipologia)	da data approvazione POAS
UOC	11301	Chirurgia Toracica e Trapianti di Polmone Cambio di afferenza	da data approvazione POAS
UOC	11402	Chirurgia Vascolare Mantenere	
UOC	13001	Neurochirurgia Mantenere	
UOS	13002	Neurochirurgia Pediatrica Cambiare solo denominazione (senza modifica tipologia)	da data approvazione POAS
UOC	13402	Oculistica Mantenere	
UOC	13802	Otorinolaringoiatria e chirurgia cervico facciale Cambiare solo denominazione (senza modifica tipologia)	da data approvazione POAS
UOS	10902	ENDOCRINOCHIRURGIA Cambio di afferenza	da data approvazione POAS
UOC	14301	Urologia Cambio di afferenza	da data approvazione POAS



UOSD 19801 Day/Week Surgery
Mantenere

UOSD 23001 Audiologia
Cambiare tipologia (con o senza cambio di afferenza) da data approvazione POAS

Direzione Sanitaria

DSC02 Dipartimento delle Units multispecialistiche e dei trapianti

DIPARTIMENTO DA SOPPRIMERE

da data approvazione POAS

Direzione Sanitaria

DSD01 Dipartimento dei Servizi e Medicina Preventiva

CAMBIO DENOMINAZIONE

da data approvazione POAS

UOC 12502 Medicina del Lavoro
Cambio di afferenza

da data approvazione POAS

UOS 12503 Medicina Preventiva
Cambiare solo denominazione (senza modifica tipologia) da data approvazione POAS

UOS 12504 Epidemiologia
Attivare come nuova da data approvazione POAS

UOS 12505 Allergologia
Cambio di afferenza data attuazione 27/09/2017

UOS 21901 TOSSICOLOGIA AMBIENTALE E INDUSTRIALE
Cambio di afferenza da data approvazione POAS

UOC 20301 Anatomia Patologica
Mantenere

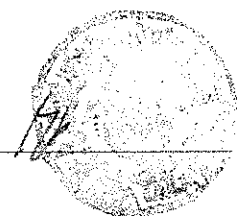
UOC 20801 Laboratorio Analisi
Cambiare solo denominazione (senza modifica tipologia) da data approvazione POAS

UOS 20802 LABORATORIO DI MICROBIOLOGIA
Mantenere

UOS 20803 LABORATORIO DI BIOCHIMICA
Mantenere



UOS	20804	LABORATORIO DI VIROLOGIA	Mantenere	
UOS	20805	LABORATORIO DI GENETICA MEDICA	Mantenere	
UOC	20901	Coordinamento Trapianti	Cambio di afferenza	da data approvazione POAS
UOC	21001	Medicina Nucleare	Mantenere	
UOC	21301	Neuroradiologia	Mantenere	
UOSD	21303	Radiologia Interventistica	Attivare come nuova	da data approvazione POAS
UOC	21701	Centro Trasfusionale	Cambio di afferenza	da data approvazione POAS
UOS	20904	Laboratorio di Ematologia	Attivare come nuova	da data approvazione POAS
UOS	21703	Laboratorio di medicina rigenerativa - cell factory	Attivare come nuova	da data approvazione POAS
UOS	21704	Laboratorio Emocomponenti	Attivare come nuova	da data approvazione POAS
UOC	26901	Radiologia	Mantenere	
UOS	23101	Radiologia senologica	Cambiare solo denominazione (senza modifica tipologia)	da data approvazione POAS



UOS 26902 Imaging, TAC, RM
Cambiare solo denominazione (senza modifica tipologia) da data approvazione POAS

UOS 26904 Radiologia pronto soccorso
Cambiare solo denominazione (senza modifica tipologia) da data approvazione POAS

UOSD 30701 Fisica medica
Mantenere

Direzione Sanitaria

DSM01 Dipartimento di Medicina Interna

CAMBIO DENOMINAZIONE da data approvazione POAS

UOC 10801 Cardiologia
Cambio di afferenza da data approvazione POAS

UOS 10802 UNITA' CORONARICA
Mantenere

UOC 11801 Ematologia
Cambio di afferenza da data approvazione POAS

UOS 11802 FISIOPATOLOGIA DELLE ANEMIE
Mantenere

UOS 11803 LABORATORIO E RICERCA
Mantenere

UOS 11804 Sindromi mieloproliferative
Cambiare solo denominazione (senza modifica tipologia) da data approvazione POAS

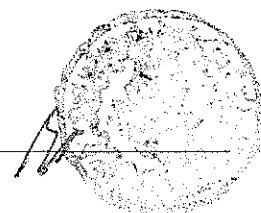
UOC 11901 Endocrinologia
Cambiare solo denominazione (senza modifica tipologia) da data approvazione POAS

UOSD 12101 Geriatria
Cambiare tipologia (con o senza cambio di afferenza) da data approvazione POAS

UOC 12401 Malattie Infettive
Attivare come nuova da data approvazione POAS



UOC	12601	Medicina Interna ad Alta Intensità di Cura	
		Cambiare solo denominazione (senza modifica tipologia)	da data approvazione POAS
UOS	12604	Monitoraggio e Cura dei pazienti Acuti Internistici	
		Attivare come nuova	da data approvazione POAS
UOC	12606	Medicina interna emostasi e trombosi	
		Cambio di afferenza	da data approvazione POAS
UOS	12605	EMOFILIA	
		Mantenere	
UOS	12607	Attività diurne malattie trombotiche	
		Mantenere	
UOC	12608	Medicina Interna	
		Mantenere	
UOS	12602	Attività diurne malattie rare ed internistiche	
		Cambiare solo denominazione (senza modifica tipologia)	da data approvazione POAS
UOC	12609	Medicina interna a indirizzo metabolico	
		Mantenere	
UOS	12603	POLIPATOLOGIE	
		Mantenere	
UOC	12611	Oncologia Medica	
		Mantenere	
UOC	12901	Nefrologia, Dialisi e Trapianti di Rene	
		Cambio di afferenza	da data approvazione POAS
UOC	15201	Dermatologia	
		Mantenere	



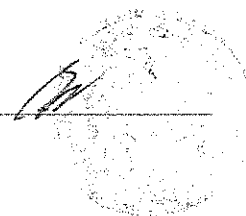
UOS	15202	Attività diurne dermatologia	
		Cambiare solo denominazione (senza modifica tipologia)	da data approvazione POAS
UOS	15203	MTS	
		Mantenere	
UOC	15801	Gastroenterologia ed epatologia	
		Cambio di afferenza	da data approvazione POAS
UOS	15803	Epatologia dei trapianti	
		Cambiare solo denominazione (senza modifica tipologia)	da data approvazione POAS
UOC	15802	Gastroenterologia ed endoscopia	
		Cambio di afferenza	da data approvazione POAS
UOC	16801	Broncopneumologia	
		Cambio di afferenza	da data approvazione POAS
UOS	16802	FIBROSI CISTICA DELL'ADULTO	
		Mantenere	
UOC	20101	Medicina interna, Immunologia e Allergologia	
		Cambiare solo denominazione (senza modifica tipologia)	da data approvazione POAS

Direzione Scientifica

Direzione Scientifica

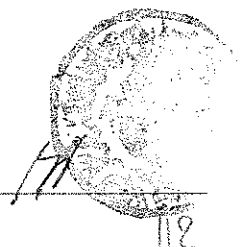
SSD01 Staff della Direzione Scientifica

STF	52501	COORDINAMENTO LABORATORI DI RICERCA	
		Mantenere	
STF	52502	Clinical Trial Center	
		Attivare come nuova	da data approvazione POAS
STF	52503	Grants Office	
		Attivare come nuova	da data approvazione POAS



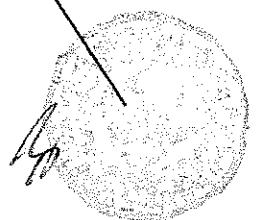
STF 52504 Technology Transfer
Attivare come nuova

da data approvazione POAS



Parere del Collegio di Direzione







COLLEGIO DI DIREZIONE

Verbale n. 6

Il giorno 24 ottobre 2016 alle ore 14,30, previa convocazione, si è riunito presso la sede amministrativa della Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico, il Collegio di Direzione costituito con determinazione n. 1199 del 28 maggio 2013, per discutere del seguente punto all'ordine del giorno:

- Approvazione del Piano di Organizzazione Aziendale Strategico della Fondazione
- varie ed eventuali.

Sono presenti:

- Simona GIROLDI - Direttore Generale
- Silvano BOSARI - Direttore Scientifico f.f.
- Laura CHIAPPA - Direttore Sanitario
- Fabio AGRO' - Direttore Amministrativo
- Basilio TISO - Direttore della UOC Coordinamento dei Dipartimenti Clinici e Direzione Sanitaria di Presidio
- Dario LAQUINTANA Direttore del Servizio infermieristico, tecnico e riabilitativo
- Direttori dei Dipartimenti:
 - Alfredo Carlo ALTAMURA - Dipartimento di neuroscienze e di salute mentale
 - Massimo COLOMBO - Dipartimento delle units multi specialistiche e dei trapianti
 - Giovanni COSTA - Dipartimento di medicina preventiva
 - Maria Domenica CAPPELLINI - Dipartimento di medicina interna e specializzazioni mediche
 - Luigi FEDELE - Dipartimento della donna, del bambino e del neonato
 - Antonio PESENTI - Dipartimento di anestesia, rianimazione ed emergenza urgenza:
 - Lorenzo PIGNATARO - Dipartimento di chirurgia
 - Silvano BOSARI - Dipartimento dei servizi
 - Santo DE STEFANO - Dipartimento tecnico e delle tecnologie
- Direttori delle Aree Omogenee:
 - Pietro BIONDETTI - Area diagnostica per immagini
 - Francesco BLASI - Area cardio-polmonare
 - Edoardo CALDERINI - Area medicina perioperatoria
 - Antonella COSTANTINO - Area salute mentale
 - Giorgio ROSSI - Area di chirurgia
 - Maurizio MARCONI - Area ematologica trasfusionale
 - Piergiorgio MESSA - Area nefro-urologica
 - Valter MONZANI - Area medicina interna e geriatria
 - Luciano RIBOLDI - Area tutela e sicurezza dei lavoratori
 - Francesca VENTURINI - Farmacia

Sono assenti giustificati:

- Nereo BRESOLIN - Area neurologica
- Fabio MOSCA - Area neonatologica e pediatrica





La Direzione saluta e ringrazia i Direttori presenti alla riunione, ricordando che la convocazione odierna è finalizzata a raccogliere il parere del Collegio di Direzione in merito al Piano di Organizzazione Aziendale Strategico 2016 – 2018 proposto dalla Direzione Strategica, che sarà da inviare per l'approvazione alla Regione Lombardia unitamente alla documentazione richiesta, come da linee guida regionali.

La Direzione evidenzia che il documento che si andrà ad approvare è il risultato degli esiti delle precedenti riunioni del Collegio di Direzione del 3 agosto 2016, del 6 settembre 2016 e del 28 settembre 2016, a seguito delle quali erano state raccolte osservazioni e richieste avanzate da alcuni Direttori.

La Direzione ricorda inoltre che la proposta di nuovo POAS 2016-2018 della Fondazione è stato altresì presentato in data 18 ottobre 2016 al Comitato di Indirizzo Ospedale-Università per l'acquisizione del dovuto parere, e nella medesima data alle Organizzazioni Sindacali per il dovuto confronto, come da indicazioni regionali.

La proposta di nuovo POAS 2016-2018 della Fondazione sarà quindi presentata per l'adozione al Consiglio di Amministrazione convocato per il 27 ottobre 2016.

Al termine della discussione il Collegio di Direzione esprime parere favorevole alla proposta di Piano di Organizzazione Aziendale Strategico 2016-2018 presentato dalla Direzione Strategica.


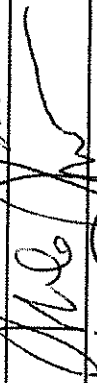










Si allega al presente verbale il foglio presenze sottoscritto dai Direttori presenti alla riunione odierna.

La riunione termina alle ore 17,30

Verbale redatto da Adriana Guzzi – Direzione Generale

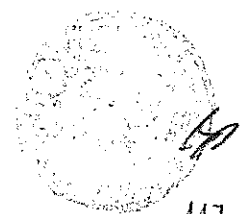


Collegio di Direzione - Riunione del 24.10.2016












	Cognome	Nome	ASSENTE	PRESENTE: FIRMA
1	AGRO'	Fabio		
2	ALTAMURA	Carlo		
3	BIONDETTI	Pietro		
4	BLASI	Francesco		
5	BOSARI	Silvano		
6	BRESOLIN	Nereo	ASSENTE	
7	CALDERINI	Edoardo		
8	CAPPELLINI	Maria Domenica		
9	CHIAPPA	Laura		
10	COLOMBO	Massimo		
11	COSTA	Giovanni		
12	COSTANTINO	Antonella		
13	FEDELE	Luigi		

DI NITANO

YAGO

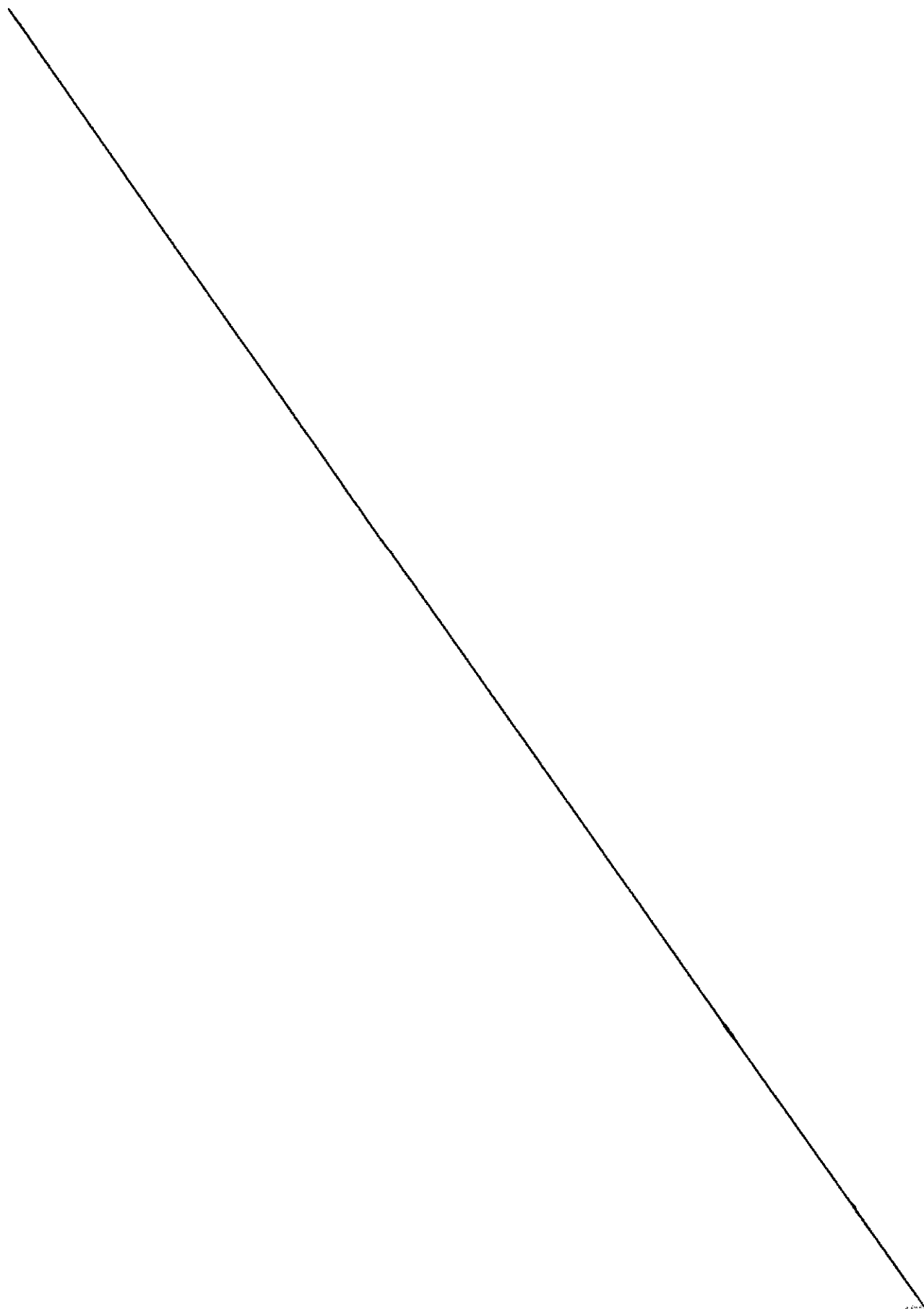
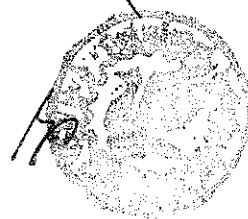


Collegio di Direzione - Riunione del 24.10.2016

	Cognome	Nome	ASSENTE	PRESENTE: FIRMA
14	GIROLDI	Simona		
15	LAQUINTANA	Dario		
16	MARCONI	Maurizio		
17	MESSA	Piergiorgio		
18	MONZANI	Valter		
19	MOSCA	Fabio	ASSENTE	
20	PESENTI	Antonio		
21	PIGNATARO	Lorenzo		
22	RIBOLDI	Luciano		
23	ROSSI	Giorgio		
24	TISO	Basilio		
25	VENTURINI	Francesca		

Documentazione attestante l'avvenuto confronto sindacale







Fondazione IRCCS Ca' Granda
Ospedale Maggiore Policlinico

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

Oggetto: **Piano di Organizzazione Aziendale Strategico – Confronto con le Rappresentanze Sindacali.**

Oggi 18 ottobre 2016 alle ore 14,30 presso l'Aula Magna della Clinica Mangiagalli della Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico – Via Francesco Sforza, 28 Milano – si è tenuto l'incontro con le Rappresentanze Sindacali mediche, sanitarie, professionali, tecniche, amministrative e del comparto – all'uopo invitate con nota 6.10.2016 trasmessa via mail nella medesima data – al fine del previsto confronto circa l'ipotesi di Piano di Organizzazione Aziendale Strategico di questa Fondazione IRCCS.

Sono presenti:

• CGIL Funzione Pubblica

• CISL FPS

• FPL UIL

• FIALS

• FSI USAE

• NURSING UP

• RSU – AIELLO Giuseppe

• RSU – ASARO Vita

• RSU – ANGERETTI Ruben

• RSU - BENZIA Daniela



ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI NATURA PUBBLICA D.M. 29-12-2004
via Francesco Sforza, 28 – 20122 Milano – Telefono 02 5503.1 – Fax 02 58304350
Codice Fiscale e Part. IVA 04724150968



- RSU - BISI Fabrizio
- RSU - BOCCOLA Rita
- RSU - CALLARI Angelo
- RSU - CETRULLO Luciano
- RSU - CUSUMANO Annamaria
- RSU - D'AVOLIO Carmine
- RSU - DE ASTIS Mariella
- RSU - DE SIMONE Vanni
- RSU - DEGENNARIO Emanuele
- RSU - DI STASIO Elisa
- RSU - ESPOSITO ^{FRANCESCO} Giuseppe
- RSU - FERRARI Cinzia
- RSU - FORLANO Irene
- RSU - FORNARO Arcangelo
- RSU - LEO Patrizia
- RSU - LIVRIERI Lorenzo

Angelo Callari
Luciano Cetrullo
Annamaria Cusumano

Mariella De Astis

Emanuele Degennario

Elisa Di Stasio

Cinzia Ferrari

Irene Forlano

Leo Livrieri





Fondazione IRCCS Ca' Granda
Ospedale Maggiore Policlinico

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

- RSU - LUPI Roberto
- RSU - MALAGO' Giorgio
- RSU - MALESCIO Mario
- RSU - MARTINA Matteo
- RSU - MINERVINI Michele
- RSU - MINGIANO Rita
- RSU - PLUMERI Claudio
- RSU - RICCO Nazario
- RSU - SCALA Carlo
- RSU - SERRA Alessandro
- RSU - SPOLTI Monica
- RSU - STERNATIVO Mimma
- RSU - TARANTINO Antonio
- RSU - VENEZIANO Giovanni
- ANAAO - Dr. COSTANTINO Sergio
- CIMO - Dr. BARBIERI Sergio
- AAROI - Dr. SOFI Giuseppe

[Handwritten signatures for RSU members: LUPI Roberto, MALAGO' Giorgio, MALESCIO Mario]

[Handwritten signatures for RSU members: SCALA Carlo, SERRA Alessandro]

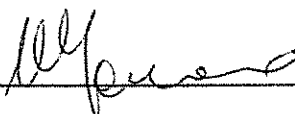
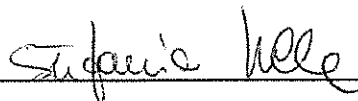
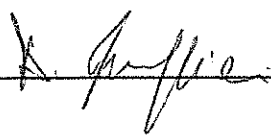
[Handwritten signatures for RSU members: VENEZIANO Giovanni, ANAAO - Dr. COSTANTINO Sergio, CIMO - Dr. BARBIERI Sergio]



ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI NATURA PUBBLICA D.M. 29-12-2004
via Francesco Sforza, 28 - 20122 Milano - Telefono 02 5503.1 - Fax 02 58304350
Codice Fiscale e Part. IVA 04724150968

[Handwritten signature]

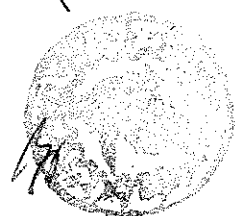


- CGIL MEDICI – Dr. ZECCA Bruno _____
- FVM _____
- CISL MEDICI - Dr. PANZA Gabriele _____
- FASSID _____
- FESMED – Dr. BARBIERI CARONES Maurizio _____
- ANPO – Prof. MESSA Piergiorgio _____
- UIL MEDICI – Dr. GABETTA Lorenzo _____
- CIVEMP _____
- CGIL SPTA – Dott. Zaccaro Marcello  _____
- CISL SPTA _____
- UIL SPTA _____
- ANAAO – Dott.ssa VILLA Stefania  _____
- FASSID SINAFO – Dott. LADISA Vito _____
- FASSID AUIPI–Dott.ssa QUAGLIARINI Donatella  _____
- FP CIDA _____
- CONFEDIR _____
- FEDIR SANITA' – Dott. GIGLIO Francesco _____



Parere del Comitato di Indirizzo







Università degli Studi di Milano

Protocollo Uscita
0039548/16 del 28/10/2016
Classif. 3.11



A00: UDSM_MI

Cod.Reg: RP_UNIMI

IL Rettore

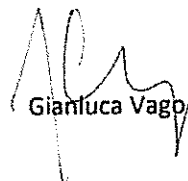
Milano, 27 ottobre 2016

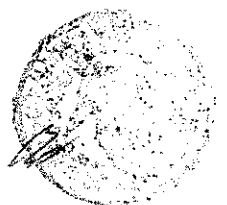
Gent.mo
Dott.ssa Simona Girolodi
Direttore Generale
IRCCS Fondazione Ca' Granda
Ospedale Maggiore Policlinico
Via Francesco Sforza 28
20122 MILANO
=====

Caro Direttore,

a seguito degli incontri del Comitato di Indirizzo Ospedale-Università del 13 e del 18 ottobre u.s. esprimo parere favorevole dell'Università degli Studi di Milano alla proposta di Piano di Organizzazione Aziendale Strategico della Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico.

Con i migliori saluti


Gianluca Vago





FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA
OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO

COMITATO DI INDIRIZZO OSPEDALE/UNIVERSITA'

Il giorno 18 ottobre 2016 alle ore 11 si è riunito presso la Sala Consiglio della Fondazione il Comitato di Indirizzo Ospedale-Università.

1

Sono presenti alla riunione:

➤ per la Fondazione:

- Presidente – Marco Giachetti
- Direttore Generale – Simona Girolodi
- Direttore Sanitario – Laura Chiappa
- Direttore Amministrativo – Fabio Agrò
- Direttore Scientifico – Silvano Bosari

➤ per l'Università:

- Rettore – Gianluca Vago
- Presidente del Comitato di Direzione della Facoltà di Medicina e Chirurgia – Antonio Carrassi
- Direttore Generale dell'Università degli Studi di Milano – Walter Bergamaschi
- Direttori dei Dipartimenti Universitari che hanno sede in Fondazione:
 - Direttore del Dipartimento di Scienze cliniche e di comunità dell'Università degli Studi di Milano – Maria Domenica Cappellini
 - Direttore del Dipartimento di Fisiopatologia medico-chirurgica e dei trapianti dell'Università degli Studi di Milano – Francesco Blasi

La Direzione di Fondazione illustra l'assetto del nuovo Piano Organizzativo Aziendale Strategico 2016-2018, già presentato nel corso dell'incontro del Comitato di Indirizzo del 13 Ottobre 2016.

La rappresentanza dell'Università dimostra apprezzamento per il lavoro svolto e per le iniziative proposte che oltre ad essere coerenti con le linee di sviluppo strategico della Fondazione, si ritiene possano efficacemente rispondere alle esigenze di efficiente utilizzo delle risorse, garanzia di qualità clinica e scientifica e presa in carico del paziente, come indicato dalle Linee Guida Regionali. In particolare vengono condivise le azioni volte a:

- **Rafforzare i dipartimenti gestionali**, grazie ad una ridefinizione del ruolo del Direttore di Dipartimento (che potrà avvalersi di Vicedirettori in casi stabiliti), alla razionalizzazione del numero degli stessi, e al superamento delle Aree omogenee;
- Introdurre una logica organizzativa a **matrice** con la creazione di **Center/Unit** trasversali per il coordinamento clinico di professionisti (afferenti alle diverse UUO) in un'ottica di valorizzazione della multidisciplinarietà, già elemento caratteristico della Fondazione;
- Gestire **percorsi di cura e processi trasversali**, coerentemente con quanto evidenziato dalle Linee Guida Regionali, attraverso l'introduzione di importanti novità in ambito organizzativo/gestionale. Ne è un esempio l'istituzione del Dipartimento degli Staff nella Direzione Generale e, al suo interno, la creazione di strutture complesse di (i) Gestione Operativa, Marketing e Libera Professione, (ii) Comunicazione & Customer

[Firma]

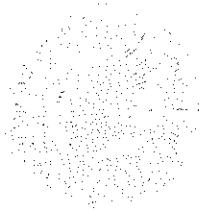


ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI NATURA PUBBLICA D.M. 29-12-2004
via Francesco Sforza, 28 – 20122 Milano – Telefono 02 5503.1 – Fax 02 58304350
Codice Fiscale e Part. IVA 04724150968

Sistema Sanitario



Regione
Lombardia



- Care, (iii) Sistemi Informativi, (iv) Pianificazione, Controllo di Gestione e Flussi Informativi e la (v) Formazione e aggiornamento del personale;
- Rispondere ad una necessità sempre più sentita dalla Fondazione (soprattutto per i pazienti fragili e cronici), riconoscendo l'entità e l'importanza del fenomeno delle Infezioni Ospedaliere e le potenziali sinergie con altre aree di eccellenza della Fondazione quali la trapiantologia, con la costituzione di una struttura di **Malattie Infettive**;
 - Rafforzare il **polo materno-infantile** e in particolare le specialità pediatriche, con la creazione di una struttura di **cardiochirurgia pediatrica** a completamento dell'offerta clinica per questi pazienti;
 - Potenziare ulteriormente l'offerta di **medicina di genere** tenendo anche conto della valenza scientifica dell'organico dell'UO (fondamentale per un IRCCS), con la creazione di una struttura semplice dipartimentale di **ginecologia chirurgica e endometriosi**;
 - Rafforzare l'area di **Emergenza Urgenza** con l'istituzione di una struttura semplice dipartimentale di **Chirurgia d'Urgenza** nel dipartimento di Anestesia, Rianimazione e Emergenza Urgenza e lasciare così in capo alla Chirurgia generale esclusivamente l'attività elettiva.

La rappresentanza dell'Università presenta altresì alcune perplessità riguardo i seguenti punti

- Trasformazione in UOSD dell'attuale UOC **Allergologia e Immunologia**, dovuta all'importanza di questa struttura di medicina interna per assicurare la copertura di tutti gli ambiti dell'attività internistica;
- Trasformazione dell'attuale UOSD **Pediatria ad alta intensità di cura** in UOC poiché questa andrebbe ad aumentare il numero di strutture complesse del dipartimento Donna-Bambino-Neonato, ritenute un numero già congruo;
- Istituzione di una UOSD di **Chirurgia robotica**, considerando che si tratterebbe di una struttura che si differenzia dal resto dell'attività dell'urologia esclusivamente per la metodica utilizzata, senza avere caratteristiche gestionali/organizzative distintive.

Infine, si segnala che il Presidente del Comitato di Direzione della Facoltà di Medicina e Chirurgia evidenzia una proposta di trasformazione in UOSD della struttura semplice di odontostomatologia (attuale ortodonzia).

Alla luce di questo confronto, la Direzione di Fondazione informa la rappresentanza dell'Università che porterà avanti il progetto POAS discusso e si propone di attuare le seguenti modifiche:

- Mantenimento dell'attuale UOC Allergologia e Immunologia rinominata in UOC Medicina Interna a indirizzo immunologico, riproponendosi di rivalutare l'assetto delle medicine interne (ora frammentato) a seguito del pensionamento delle Prof. Fargion e Cappellini;
- Mantenimento dell'attuale UOSD Pediatria ad alta intensità di cura come struttura semplice dipartimentale, concordando con il punto di vista condiviso in riunione;
- Valorizzazione dell'attività robotica attraverso la costituzione di una Unit e non attraverso la creazione di una struttura semplice

La riunione termina alle ore 13.

FIRMATO:

Direttore Generale Fondazione: dr.ssa Simona Girolodi

Direttore Generale Università: dr. Walter Bergamaschi



ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI NATURA PUBBLICA D.M. 29-12-2004
via Francesco Sforza, 28 - 20122 Milano - Telefono 02 5503.1 - Fax 02 58304350
Codice Fiscale e Part. IVA 04724150968



Tabella comparativa tra l'assetto organizzativo vigente al 1.1.2016

report 'Tabella comparativa', Report 'Modifiche Proposte' e report 'POAS Vigente' da MDB.



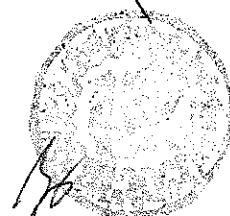
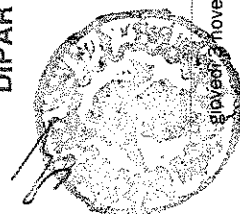


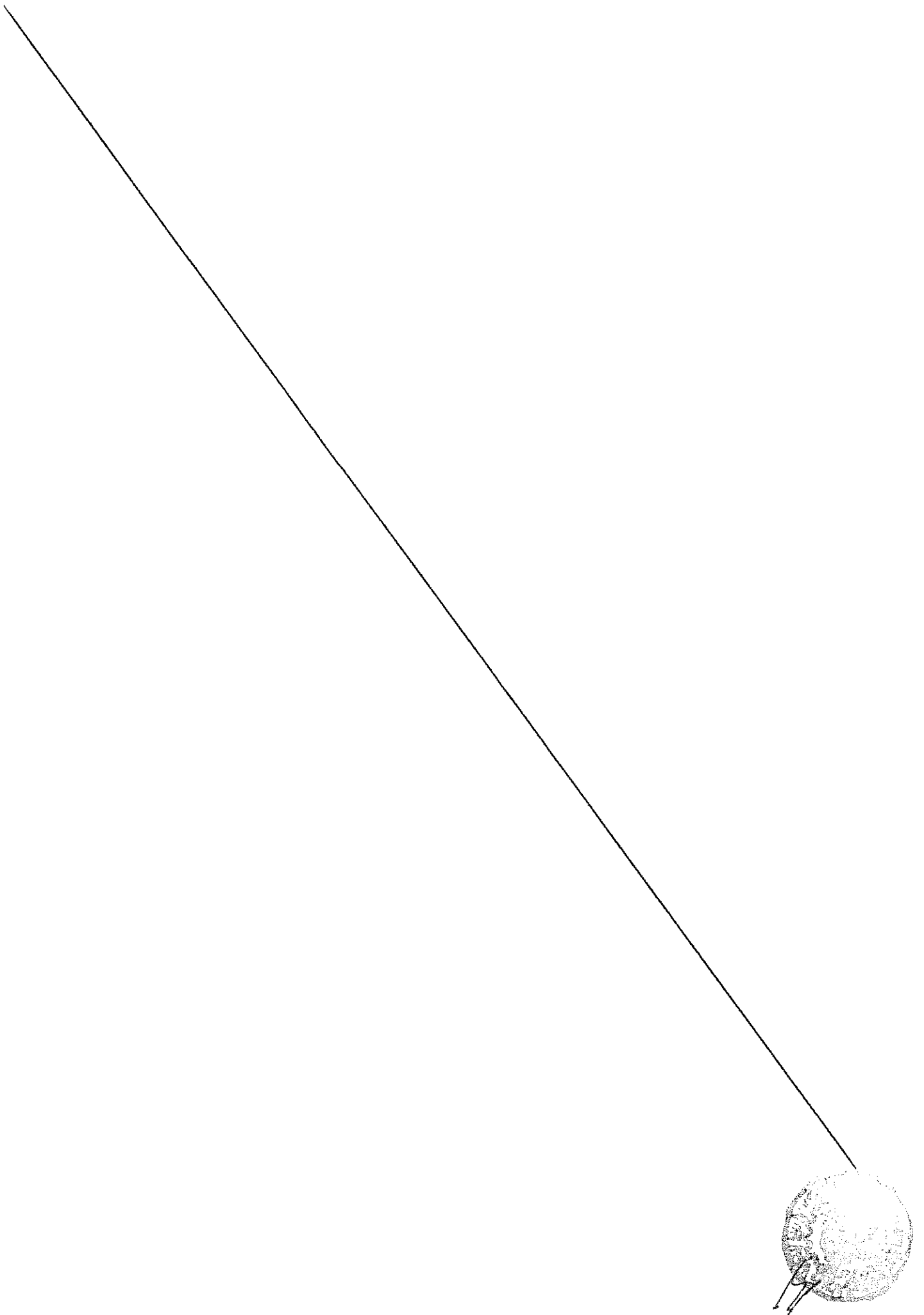
TABELLA COMPARATIVA

Riepilogo delle variazioni proposte

UNITA' ORGANIZZATIVE	TOTALE ESISTENTI	NON MODIFICATE	CESSATE	TRASFORMATE		MODIFICATE	NUOVE	TOTALE PROPOSTA	VAR %
				IN SS	IN SSD				
COMPLESSE	67	40	4	0	2	21	4	66	-1%
SEMPLICI	62	40	15			7	18	65	5%
SEMPLICI DIP.	10	7	2			0	6	15	50%
	139	87	21			28	28	146	5%

	TOTALE ESISTENTI	DA MANTENERE	DA CESSARE	DA ATTIVARE	TOTALE PROPOSTA
DIPARTIMENTI GESTIONALI	10	7	3	1	8
DIPARTIMENTI FUNZIONALI	0	0	0	0	0







925 - Fond. IRCCS Ca` Granda Osp. Maggiore Policlinico

MODIFICHE PROPOSTE

CAMBIO DENOMINAZIONE

- DSD01 Dipartimento dei Servizi Diagnostici
Nuova Denominaz. : Dipartimento dei Servizi e Medicina Preventiva
- DSM01 Dipartimento di Medicina Interna e specializzazioni mediche
Nuova Denominaz. : Dipartimento di Medicina Interna

DIPARTIMENTO DA ATTIVARE

- DID01 Dipartimento degli Staff
- SDA01 Staff della Direzione Amministrativa
- SDG01 Staff della Direzione Generale
- SDS01 Staff della Direzione Sanitaria
- SSD01 Staff della Direzione Scientifica

DIPARTIMENTO DA SOPPRIMERE

- DAM01 Dipartimento Amministrativo
- DSC02 Dipartimento delle Units multispecialistiche e dei trapianti
- DMP01 Dipartimento di Medicina preventiva

Aggregare ad altra UO

- Dipartimento di Medicina preventiva
- UOC 12501 Protezione e promozione salute lavoratori
U.O. Destinazione: 12502 Medicina del Lavoro

da data approvazione POAS
data termine 27/09/2017



925 - Fond. IRCCS Ca` Granda Osp. Maggiore Policlinico

MODIFICHE PROPOSTE

UOC 21904 Epidemiologia da data approvazione POAS
U.O. Destinazione: 12502 Medicina del Lavoro

Attivare come nuova

Dipartimento Anestesia Rianimazione Emergenza e Urgenza

UOS 14904 Rianimazione neurologica da data approvazione POAS
UOS 14905 Emergenza ed urgenza rianimatoria da data approvazione POAS
UOS 14906 Terapia Intensiva Pediatrica da data approvazione POAS
UOS 14908 Medicina peroperatoria e anestesia adulti da data approvazione POAS
UOSD 15103 Chirurgia d'urgenza da data approvazione POAS

Dipartimento degli Staff

UOC 53201 Comunicazione & Customer Care da data approvazione POAS
UOC 54701 Gestione Operativa, Marketing e Libera Professione da data approvazione POAS
UOS 53203 URP e Rapporti con le Associazioni da data approvazione POAS

Dipartimento dei Servizi Diagnostici

UOSD 21303 Radiologia Interventistica da data approvazione POAS

Dipartimento della Donna, del Bambino e del Neonato

UOS 13704 Ginecologia oncologica da data approvazione POAS
UOS 32602 Coordinamento Area Parto da data approvazione POAS
UOSD 10602 Cardiocirurgia pediatrica da data approvazione POAS
UOSD 13705 Ginecologia chirurgica e endometriosi da data approvazione POAS



925 - Fond. IRCCS Ca` Granda Osp. Maggiore Policlinico

MODIFICHE PROPOSTE

UOSD	13907	Medicina fisica e riabilitativa pediatrica	da data approvazione POAS
Dipartimento delle Units multispecialistiche e dei trapianti			
UOS	20904	Laboratorio di Ematologia	da data approvazione POAS
Nuova Destinazione: Dipartimento dei Servizi e Medicina Preventiva			
UOS	21703	Laboratorio di medicina rigenerativa - cell factory	da data approvazione POAS
Nuova Destinazione: Dipartimento dei Servizi e Medicina Preventiva			
UOS	21704	Laboratorio Emocomponenti	da data approvazione POAS
Nuova Destinazione: Dipartimento dei Servizi e Medicina Preventiva			
Dipartimento di Medicina Interna e specializzazioni mediche			
UOC	12401	Malattie Infettive	da data approvazione POAS
UOS	12604	Monitoraggio e Cura dei pazienti Acuti Internistici	da data approvazione POAS
Dipartimento di Medicina preventiva			
UOS	12504	Epidemiologia	da data approvazione POAS
Nuova Destinazione: Dipartimento dei Servizi e Medicina Preventiva			
Dipartimento di Neuroscienze e di Salute Mentale			
UOS	13202	Stroke unit	da data approvazione POAS
UOS	14003	Disturbi dell'umore	da data approvazione POAS
Dipartimento Tecnico e delle Tecnologie			
UOSD	51001	Supporto amministrativo codice contratti	da data approvazione POAS
Staff della Direzione Amministrativa			
UOC	50201	Affari Generali e Legali, Convenzioni	da data approvazione POAS
Staff della Direzione Sanitaria			



925 - Fond. IRCCS Ca` Granda Osp. Maggiore Policlinico

MODIFICHE PROPOSTE

UOS	30602	Gestione Beni Sanitari	da data approvazione POAS
Staff della Direzione Scientifica			
STF	52502	Clinical Trial Center	da data approvazione POAS
STF	52503	Grants Office	da data approvazione POAS
STF	52504	Technology Transfer	da data approvazione POAS

Cambiare solo denominazione (senza modifica tipologia)

Dipartimento Anestesia Rianimazione Emergenza e Urgenza		
UOC	10903	Traumatologia d'urgenza
		Nuova Denominaz. : Ortopedia e traumatologia
UOC	14901	Rianimazione e Terapia intensiva
		Nuova Denominaz. : Anestesia e terapia intensiva adulti
UOC	14902	Anestesia
		Nuova Denominaz. : Anestesia e terapia intensiva donna-bambino
Dipartimento dei Servizi Diagnostici		
UOC	20801	Laboratorio Centrale
		Nuova Denominaz. : Laboratorio Analisi
Dipartimento della Donna, del Bambino e del Neonato		
UOC	12902	Nefrologia e Dialisi Pediatrica
		Nuova Denominaz. : Nefrologia, Dialisi e Trapianto Pediatrico
UOC	13905	PRONTO SOCCORSO PEDIATRIA AMBULATORIALE DH/MAC
		Nuova Denominaz. : Pronto Soccorso pediatrico
UOC	21502	Pronto soccorso e accettazione Ostetrico Ginecologica
		Nuova Denominaz. : Pronto soccorso e accettazione ostetrico-ginecologica e SVSeD

925 - Fond. IRCCS Ca` Granda Osp. Maggiore Policlinico

MODIFICHE PROPOSTE

Dipartimento di Chirurgia			
UOC	10901	Chirurgia Generale e d'Urgenza	da data approvazione POAS
		Nuova Denominaz. : Chirurgia Generale	
UOC	13802	Otorinolaringoiatria e patologia cervico facciale	da data approvazione POAS
		Nuova Denominaz. : Otorinolaringoiatria e chirurgia cervico facciale	
Dipartimento di Medicina Interna e specializzazioni mediche			
UOC	11901	Endocrinologia e malattie metaboliche	da data approvazione POAS
		Nuova Denominaz. : Endocrinologia	
UOC	12601	MEDICINA INTERNA AD ALTA INTESITA' DI CURA	da data approvazione POAS
		Nuova Denominaz. : Medicina Interna ad Alta Intensità di Cura	
UOC	20101	Allergologia e Immunologia	da data approvazione POAS
		Nuova Denominaz. : Medicina interna, Immunologia e Allergologia	
Staff della Direzione Sanitaria			
UOC	51201	Coordinamento Dipartimenti Clinici e Direzione Sanitaria di Presidio	da data approvazione POAS
		Nuova Denominaz. : Direzione Medica di Presidio - Coordinamento Dipartimenti Clinici	
UOC	52301	Organizzazione e Integrazione delle Risorse - SITRA	da data approvazione POAS
		Nuova Denominaz. : Direzione Professioni Sanitarie	
UOC	52701	Qualità, Appropriatazza , Risk Management e Privacy	da data approvazione POAS
		Nuova Denominaz. : Qualità, Internal Auditing e Privacy	
Cambiare solo denominazione (senza modifica tipologia)			
Dipartimento Anestesia Rianimazione Emergenza e Urgenza			
UOS	14903	RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA GENERALE (VECLA)	da data approvazione POAS
		Nuova Denominaz. : Rianimazione e terapia intensiva adulti	
UOS	15102	AREA CRITICA E OBI	da data approvazione POAS
		Nuova Denominaz. : Osservazione breve intensiva (OBI)	



925 - Fond. IRCCS Ca` Granda Osp. Maggiore Policlinico

MODIFICHE PROPOSTE

UOS	21505	ORGANIZZAZIONE E COORDINAMENTO PS	da data approvazione POAS
Dipartimento dei Servizi Diagnostici			
UOS	23101	SENOLOGIA	da data approvazione POAS
Nuova Denominaz. : Radiologia senologica			
UOS	26902	RADIOLOGIA GRANDI ATTREZZATURE	da data approvazione POAS
Nuova Denominaz. : Imaging, TAC, RM			
UOS	26904	PRONTO SOCCORSO	da data approvazione POAS
Nuova Denominaz. : Radiologia pronto soccorso			
Dipartimento della Donna, del Bambino e del Neonato			
UOS	13906	PRONTO SOCCORSO	da data approvazione POAS
Nuova Denominaz. : Osservazione breve intensiva (OBI) pediatrica			
Dipartimento delle Units multispecialistiche e dei trapianti			
UOS	11804	ONCOEMATOLOGIA DELL'ANZIANO	da data approvazione POAS
Nuova Destinazione: Dipartimento di Medicina Interna			
Nuova Denominaz. : Sindromi mieloproliferative			
UOS	15803	DAY HOSPITAL GASTROENTEROLOGIA	da data approvazione POAS
Nuova Destinazione: Dipartimento di Medicina Interna			
Nuova Denominaz. : Epatologia dei trapianti			
Dipartimento di Chirurgia			
UOS	13002	NEUROCHIRURGIA STEREOTASSICA	da data approvazione POAS
Nuova Denominaz. : Neurochirurgia Pediatrica			
UOS	13501	ORTODONZIA	da data approvazione POAS
Nuova Denominaz. : Odontostomatologia			
Dipartimento di Medicina Interna e specializzazioni mediche			



925 - Fond. IRCCS Ca` Granda Osp. Maggiore Policlinico

MODIFICHE PROPOSTE

UOS	12602	DH/MAC MALATTIE RARE	da data approvazione POAS
		Nuova Denominaz. : Attività diurne malattie rare ed internistiche	
UOS	15202	DH/MAC DERMATOLOGIA	da data approvazione POAS
		Nuova Denominaz. : Attività diurne dermatologia	
		Dipartimento di Medicina preventiva	
UOS	12503	Medicina preventiva e sorveglianza sanitaria	da data approvazione POAS
		Nuova Destinazione: Dipartimento dei Servizi e Medicina Preventiva	
		Nuova Denominaz. : Medicina Preventiva	
		Staff della Direzione Sanitaria	
UOS	51202	DOCUMENTAZIONE CLINICA, MEDICINA NECROSCOPICA E TRAPIANTI	da data approvazione POAS
		Nuova Denominaz. : Coordinamento Prelievi e Trapianti	
UOS	51203	GESTIONE AMMINISTRATIVA PRESTAZIONI AMBULATORIALI	da data approvazione POAS
		Nuova Denominaz. : Gestione attività e rapporti con organi ispettivi e di vigilanza	
Cambiare tipologia (con o senza cambio di afferenza)			
		Dipartimento di Medicina Interna e specializzazioni mediche	
UOC	12101	Geriatria	da data approvazione POAS
		UOSD	
UOC	23001	Audiologia	da data approvazione POAS
		UOSD	
		Nuova Destinazione: Dipartimento di Chirurgia	



925 - Fond. IRCCS Ca` Granda Osp. Maggiore Policlinico

MODIFICHE PROPOSTE

Cambio di afferenza

Dipartimento Amministrativo			
UOC 50601	Servizio Controllo di Gestione e Programmazione Nuova Destinazione: Dipartimento degli Staff Nuova Denominaz. : Planificazione, Controllo di Gestione e Flussi informativi		da data approvazione POAS
UOC 51301	Risorse Umane Nuova Destinazione: Staff della Direzione Amministrativa Nuova Denominaz. : Gestione Risorse Umane		da data approvazione POAS
UOC 51901	Approvvigionamenti Nuova Destinazione: Dipartimento Tecnico e delle Tecnologie Nuova Denominaz. : Acquisti, appalti, logistica		da data approvazione POAS
UOC 52001	ECONOMICO FINANZIARIA Nuova Destinazione: Staff della Direzione Amministrativa Nuova Denominaz. : Gestione Economico-Finanziaria		da data approvazione POAS
Dipartimento della Donna, del Bambino e del Neonato			
UOS 10905	Chirurgia Plastica Pediatrica		da data approvazione POAS
Dipartimento delle Units multispecialistiche e dei trapianti			
UOC 10801	Malattie cardiovascolari Nuova Destinazione: Dipartimento di Medicina Interna Nuova Denominaz. : Cardiologia		da data approvazione POAS
UOC 10907	Chirurgia epatobiliopancreatica Nuova Destinazione: Dipartimento di Chirurgia Nuova Denominaz. : Chirurgia Generale e Trapianti di Fegato		da data approvazione POAS

925 - Fond. IRCCS Ca` Granda Osp. Maggiore Policlinico

MODIFICHE PROPOSTE

UOC	10910	Trapianti di rene	da data approvazione POAS
		Nuova Destinazione: Dipartimento di Chirurgia	
UOC	11301	Chirurgia Toracica	da data approvazione POAS
		Nuova Destinazione: Dipartimento di Chirurgia	
		Nuova Denominaz. : Chirurgia Toracica e Trapianti di Polmone	
UOC	11801	ONCOEMATOLOGIA	da data approvazione POAS
		Nuova Destinazione: Dipartimento di Medicina Interna	
		Nuova Denominaz. : Ematologia	
UOC	12606	Ematologia non tumorale e coagulopatie	da data approvazione POAS
		Nuova Destinazione: Dipartimento di Medicina Interna	
		Nuova Denominaz. : Medicina interna emostasi e trombosi	
UOC	12901	Nefrologia e Dialisi	da data approvazione POAS
		Nuova Destinazione: Dipartimento di Medicina Interna	
		Nuova Denominaz. : Nefrologia, Dialisi e Trapianti di Rene	
UOC	14301	Urologia	da data approvazione POAS
		Nuova Destinazione: Dipartimento di Chirurgia	
UOC	15801	Gastroenterologia ed epatologia	da data approvazione POAS
		Nuova Destinazione: Dipartimento di Medicina Interna	
UOC	15802	Gastroenterologia ed endoscopia	da data approvazione POAS
		Nuova Destinazione: Dipartimento di Medicina Interna	
UOC	16801	Broncopneumologia	da data approvazione POAS
		Nuova Destinazione: Dipartimento di Medicina Interna	
UOC	20901	Coordinamento Trapianti	da data approvazione POAS
		Nuova Destinazione: Dipartimento dei Servizi e Medicina Preventiva	



925 - Fond. IRCCS Ca` Granda Osp. Maggiore Policlinico

MODIFICHE PROPOSTE

UOC	21701	Centro Trasfusionale		da data approvazione POAS
Nuova Destinazione: Dipartimento dei Servizi e Medicina Preventiva				
Dipartimento di Chirurgia				
UOS	10902	ENDOCRINOCHIRURGIA		da data approvazione POAS
UOS	10904	CHIRURGIA SENOLOGICA		da data approvazione POAS
Dipartimento di Medicina Interna e specializzazioni mediche				
UOC	20001	Dermatologia pediatrica		da data approvazione POAS
Nuova Destinazione: Dipartimento della Donna, del Bambino e del Neonato				
UOS	21504	COORDINAMENTO CON EMERGENZA URGENZA		da data approvazione POAS
Dipartimento di Medicina preventiva				
UOC	12502	Medicina del Lavoro		da data approvazione POAS
Nuova Destinazione: Dipartimento dei Servizi e Medicina Preventiva				
UOS	12505	ALLERGOLOGIA OCCUPAZIONALE ED AMBIENTALE		alla data 27/09/2017
UOS	21901	TOSSICOLOGIA AMBIENTALE E INDUSTRIALE		da data approvazione POAS
Dipartimento di Neuroscienze e di Salute Mentale				
UOC	60601	UONPIA		da data approvazione POAS
Nuova Destinazione: Dipartimento della Donna, del Bambino e del Neonato				
Nuova Denominaz. : Neuropsichiatria dell'Infanzia e Adolescenza				
Dipartimento Tecnico e delle Tecnologie				

925 - Fond. IRCCS Ca` Granda Osp. Maggiore Policlinico

MODIFICHE PROPOSTE

UOC	50501	SISTEMI INFORMATIVI ED INFORMATICI	da data approvazione POAS
		Nuova Destinazione: Dipartimento degli Staff	
		Nuova Denominaz. : Sistemi informativi	
Staff della Direzione Scientifica			
STF	52901	FORMAZIONE DEL PERSONALE E FAD	da data approvazione POAS
		Nuova Destinazione: Staff della Direzione Generale	
		Nuova Denominaz. : Formazione e Aggiornamento del Personale	

Dismettere

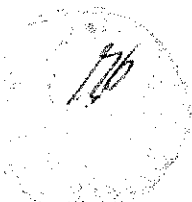
Dipartimento Amministrativo			
UOS	53701	LIBERA PROFESSIONE E CONVENZIONI	da data approvazione POAS
		Nuova Destinazione: Staff della Direzione Amministrativa	
		CESSAZIONE	
Dipartimento Anestesia Rianimazione Emergenza e Urgenza			
UOS		SUBINTENSIVA RESPIRATORIA	da data approvazione POAS
		CESSAZIONE	
UOS	14907	RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA DEI TRAPIANTI E UNITS	da data approvazione POAS
		CESSAZIONE	
Dipartimento dei Servizi Diagnostici			
UOS	21302	NEURORADIOLOGIA INTERVENTISTICA	da data approvazione POAS
		CESSAZIONE	
UOSD	20902	Laboratorio di Ematologia	da data approvazione POAS
		CESSAZIONE	
Dipartimento della Donna, del Bambino e del Neonato			



925 - Fond. IRCCS Ca` Granda Osp. Maggiore Policlinico

MODIFICHE PROPOSTE

UOS	GINECOLOGIA DELL'ETÀ POST RIPRODUTTIVA CESSAZIONE	da data approvazione POAS
UOS	REUMATOLOGIA PEDIATRICA CESSAZIONE	da data approvazione POAS
UOS	RIABILITAZIONE PEDIATRICA CESSAZIONE	da data approvazione POAS
UOS	DIAGNOSI PRENATALE CESSAZIONE	da data approvazione POAS
UOS	PATOLOGIA GINECOLOGICA CESSAZIONE	da data approvazione POAS
Dipartimento delle Units multispecialistiche e dei trapianti		
UOSD 21702	Terapia Cellulare e Criobiologia CESSAZIONE	da data approvazione POAS
Dipartimento di Medicina Interna e specializzazioni mediche		
UOS	COORDINAMENTO OSPEDALE TERRITORIO CESSAZIONE	da data approvazione POAS
Dipartimento di Medicina preventiva		
UOC 53601	Statistica sanitaria CESSAZIONE	da data approvazione POAS
Dipartimento di Neuroscienze e di Salute Mentale		
UOS	NEUROLOGIA PEDIATRICA CESSAZIONE	da data approvazione POAS
Dipartimento Tecnico e delle Tecnologie		
UOS 52403	ATTUAZIONE ACCORDO DI PROGRAMMA CESSAZIONE	da data approvazione POAS
Staff della Direzione Amministrativa		



925 - Fond. IRCCS Ca` Granda Osp. Maggiore Policlinico

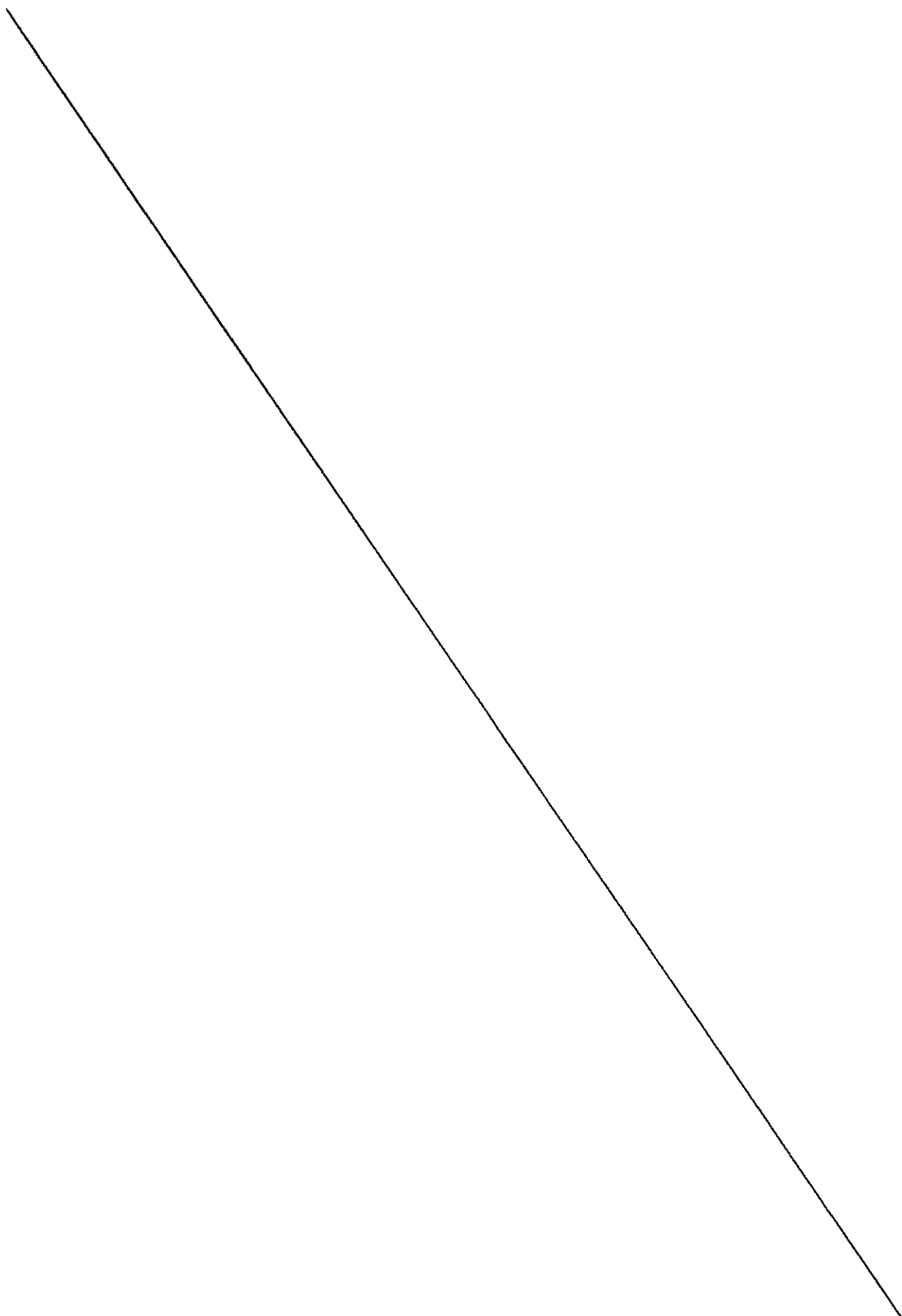
MODIFICHE PROPOSTE

UOC	52402	PATRIMONIO CESSAZIONE	da data approvazione POAS
UOS		BENI CULTURALI CESSAZIONE	da data approvazione POAS
Staff della Direzione Generale			
STF	53202	URP E CARTA DEI SERVIZI CESSAZIONE	da data approvazione POAS
Staff della Direzione Sanitaria			
UOS	52702	RISK MANAGEMENT CESSAZIONE	da data approvazione POAS

Trasformare una UOSD o UOS di Staff in UOC

Dipartimento della Donna, del Bambino e del Neonato

UOSD	17801	Urologia Pediatrica UOC	da data approvazione POAS
------	-------	----------------------------	---------------------------



~~FUNZIONIGRAMMA~~
POAS VIGENTE

Direzione Generale

Direzione Generale

DID01 Dipartimento degli Staff

Coordinamento di attività di supporto alla gestione strategica della Fondazione.

Direzione Generale

SDG01 Staff della Direzione Generale

STF 52801 PREVENZIONE E PROTEZIONE

La UOS Prevenzione e Protezione provvede all'individuazione delle misure di prevenzione, sicurezza e tutela della salute dei lavoratori previste dal d.lgs. 81/2008. Fornisce consulenza in merito a: normativa inerente la tutela della salute dei lavoratori; atti amministrativi in materia di sicurezza; misure per la gestione in sicurezza di strutture ed attrezzature; piano di emergenza; prove di evacuazione; formazione dei lavoratori generale e specifica in materia di sicurezza.

La struttura, in relazione alle finalità del sistema prevenzionistico, fornisce supporto tecnico-organizzativo e valuta i rischi per la sicurezza e per la salute dei lavoratori.

Svolge inoltre un'azione di coordinamento fra l'area sanitaria ed amministrativa, rispondendo direttamente al legale rappresentante dell'Ente.

Comprende l'Area sicurezza, l'Area salute e l'Area amministrativa.

STF 53202 URP E CARTA DEI SERVIZI

note: Cambia afferenza e diventa UOS afferente alla UOC Comincazione & Customer Care nel dipartimento degli Staff

Direzione Amministrativa

Direzione Amministrativa

SDA01 Staff della Direzione Amministrativa

UOC 52402 PATRIMONIO

UOS BENI CULTURALI

Direzione Amministrativa

DAM01 Dipartimento Amministrativo

UOC 51901 Approvvigionamenti

Si occupa della programmazione e la cura dei processi d'acquisto dei fattori produttivi (beni e dei servizi nel loro complesso), assicurando, nel rispetto delle norme vigenti in tema di contrattualistica pubblica: le migliori condizioni possibili sul piano della qualità; l'impiego più appropriato possibile delle risorse economiche definite in sede di budget; la tempestività degli acquisti. Tali acquisizioni sono finalizzati all'espletamento delle attività sanitarie e di ricerca scientifica, al fine di conseguire gli obiettivi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione e dalla Direzione Strategica della Fondazione IRCCS. Comprende l'Ufficio Acquisti beni di parte corrente; Ufficio Acquisti beni in conto capitale; Ufficio ordini, gestione magazzino centrale e acquisti in economia; Ufficio acquisti servizi in outsourcing e governo servizi a gestione diretta.



UOC 52001 ECONOMICO FINANZIARIA

Dare rappresentazione contabile ai fatti di gestione aziendale e conseguentemente operare a supporto della Direzione Strategica e delle altre UO al fine di soddisfare l'esigenza conoscitiva economica, nel rispetto delle scadenze, fiscali e civilistiche, dettate da obblighi di legge e disposizioni regionali. Comprende l'Ufficio bilancio e le aree di gestione ciclo attivo, contabilità stipendi e gestione compensi, fiscale e tesoreria, gestione ciclo passivo, adempimenti MEF e contenzioso attivo e passivo.

UOC 51301 Risorse Umane

Gestione delle risorse umane sotto il profilo giuridico, economico e previdenziale nonché la realizzazione del complesso processo di pianificazione e reclutamento delle risorse umane in funzione delle finalità istituzionali e nel contestuale rispetto della dinamica legislativa e contrattuale. Si avvale delle seguenti articolazioni: settore acquisizione risorse umane, rilevazione presenze, gestione giuridica del rapporto di lavoro, valutazione e valorizzazione delle risorse umane, gestione stipendi, previdenza, gestione contenzioso del lavoro, gestione relazioni sindacali.

UOS 53701 LIBERA PROFESSIONE E CONVENZIONI

UOC 50601 Servizio Controllo di Gestione e Programmazione

L'UOC Pianificazione, Controllo di Gestione e Flussi informativi supporta la Direzione Strategica negli ambiti propri della pianificazione, programmazione e reportistica attraverso un apposito sistema di programmazione e controllo inserito all'interno dei processi amministrativi. La struttura compie in particolare attività di: controllo direzionale; supporto all'elaborazione, revisione e controllo degli obiettivi strategici d'Azienda; formulazione e articolazione del sistema di budget; sviluppo del sistema di reportistica sulla gestione corrente e la sua diffusione periodica; elaborazione di consolidati aziendali e analisi per progetti specifici; sviluppo e gestione del sistema di contabilità analitica e dei centri di costo; assolvimento del debito informativo verso Regione Lombardia con l'invio dei dati periodici. Comprende l'Ufficio Flussi Informativi che garantisce tutte le attività legate ai flussi (raccolta e predisposizione dati -anche in raccordo con fornitori, coordinamento e formazione referenti).

Direzione Amministrativa

DST01 Dipartimento Tecnico e delle Tecnologie

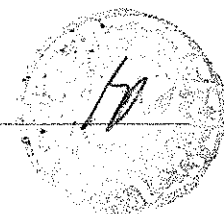
Il dipartimento ha un'importanza strategica per il Policlinico dovuta alle competenze specifiche fondamentali per gestire, supportare e coordinare i lavori avviati e le relative forniture e per affrontare i prossimi anni di cantiere per la costruzione del Nuovo Ospedale. Inoltre, ha un ruolo gerarchico sovraordinato, di coordinamento e di indirizzo strategico delle strutture ad esso afferenti che coprono le attività di Supporto Amministrativo Codice Contratti, Funzioni Tecniche, Ingegneria Clinica e Acquisti, Appalti, Logistica.

UOC 52401 FUNZIONI TECNICHE

Mantenere in buono stato di conservazione le strutture e gli impianti del patrimonio non disponibile della Fondazione attraverso le attività di manutenzione programmata e preventiva, manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, interventi su richiesta, di ristrutturazione e nuove realizzazioni, nonché di garantire attraverso i suddetti processi la continuità dell'attività propria del Policlinico in modo regolare e in sicurezza. Ulteriore obiettivo è il miglioramento continuo delle condizioni di sicurezza, ambientali, abitative di tutti gli esecutori di attività all'interno della Fondazione, nonché dei fruitori di tali attività e ciò attraverso l'adeguamento continuo di strutture, di layout e di impianti, ai massimi standard di riferimento del settore ospedaliero. Comprende il servizio amministrazione e contratti pubblici, l'ufficio manutenzione e l'ufficio controllo e verifica cantieri.

UOS 52403 ATTUAZIONE ACCORDO DI PROGRAMMA

note: Trasformazione in UOSD



UOC 53001 Ingegneria Clinica

Il servizio di Ingegneria Clinica è un'Unità Operativa Complessa che si occupa dell'aspetto gestionale e strategico delle tecnologie biomediche (apparecchiature elettromedicali, software dispositivo medico, dispositivi medici diagnostici in vitro) per tutto il loro ciclo di vita (capitolati, valutazioni, acquisto, collaudi, gestione, manutenzione, dismissione), con l'obiettivo primario di garantire l'uso sicuro, appropriato, vantaggioso dal punto di vista economico, tecnologicamente aggiornato di tutte le tecnologie biomediche suddette. Comprende il servizio HTA e Grandi Attrezzature e, all'interno dell'Area Manutenzione e Logistica, l'Area Contrattualistica della manutenzione, l'Ufficio Manutenzione AMS e Logistica e l'Area Logistica.

UOC 50501 SISTEMI INFORMATIVI ED INFORMATICI

La UOC Sistemi informativi si occupa della gestione e sviluppo del sistema informativo del Policlinico secondo i criteri di pervasività (estensione ai diversi ambiti di interesse aziendale quali sanitario, ricerca, amministrativo, logistico); economicità rispetto delle riduzioni di budget imposte dalle iniziative di spending review; efficacia (funzioni standardizzate a livello aziendale finemente sintonizzate sui processi organizzativi predefiniti); e performance, intesa in termini di minimizzazione dell'interazione persona/macchina e velocità elaborativa.

Comprende il Servizio progettazione e implementazione sistemi informativi e l'Ufficio SISS.

Direzione Sanitaria

Direzione Sanitaria

SDS01 Staff della Direzione Sanitaria

UOC 51201 Coordinamento Dipartimenti Clinici e Direzione Sanitaria di Presidio

La Direzione Medica di Presidio è responsabile del coordinamento dei dipartimenti clinici e risponde della gestione del presidio e del suo andamento igienico-sanitario.

In ambito gestionale, rende operative le indicazioni organizzative definite dal Direttore Sanitario, concorre nel comitato budget alla definizione degli obiettivi dei dipartimenti ed alla negoziazione del loro budget, esprime valutazioni tecnico-sanitarie ed organizzative sulle opere di costruzione e ristrutturazione edilizia, adotta provvedimenti straordinari e d'urgenza in caso di assenza o impedimento del direttore sanitario e provvede o collabora all'organizzazione per la valutazione dell'appropriatezza delle prestazioni sanitarie erogate dal presidio ospedaliero.

Nell'ambito delle competenze igienico-sanitarie e di prevenzione, avvalendosi degli appositi uffici e servizi, propone direttive e regolamenti, sorvegliandone il rispetto, l'igiene e sicurezza degli alimenti, degli ambienti e delle apparecchiature, dell'attività di pulizia, disinfezione, disinfestazione e sterilizzazione, smaltimento rifiuti, nonché strategie per la prevenzione delle infezioni ospedaliere.

Nell'ambito delle competenze medico-legali adempie ai provvedimenti di polizia mortuaria e vigila sulla corretta compilazione della cartella clinica, della lettera di dimissione ospedaliera e di tutta la documentazione sanitaria. Per le attività inerenti il prelievo d'organi, svolge compiti di organizzazione e di vigilanza partecipando, se necessario, al collegio medico per l'accertamento della morte e compiendo ogni ulteriore atto di competenza; inoltre nel rispetto degli indirizzi del coordinatore regionale trapianti, sovrintende alle attività organizzative del coordinatore locale trapianti.

Nell'ambito delle competenze di risk management, è componente del comitato valutazione sinistri e collabora all'attività di valutazione del rischio clinico.

UOS 51202 DOCUMENTAZIONE CLINICA, MEDICINA NECROSCOPICA E TRAPIANTI

L'attività è volta all'adozione e rispetto di procedure operative codificate ed efficienti che possano assicurare un fluido e produttivo svolgimento del processo "donazione-prelievo-trapianto".

UOS 51203 GESTIONE AMMINISTRATIVA PRESTAZIONI AMBULATORIALI

Gestisce le attività e rapporti con gli organi di vigilanza e ispettivi e vigila i relativi adempimenti; Provvede alla raccolta, elaborazione e trasmissione di dati sanitari, con particolare riguardo ai mezzi informatici e telematici.



UOC 30601 Farmacia

Compito principale della UOC Farmacia consiste nell'essere parte attiva del processo assistenziale, rendendo disponibili prestazioni e informazioni atte ad assicurare interventi terapeutici efficaci, sicuri ed economicamente compatibili. Lo scopo fondamentale della UOC è quello di favorire l'uso appropriato dei farmaci e del restante materiale sanitario, garantendo la selezione, l'approvvigionamento e la preparazione di terapie di provata efficacia e fornendo tutte le informazioni utili affinché farmaci e materiali sanitari vengano impiegati con il massimo beneficio e il minimo rischio per i pazienti, evitando sprechi economici. Inoltre, in linea con gli obiettivi di un IRCCS, la UOC Farmacia collabora allo svolgimento della sperimentazione clinica nel rispetto delle Good Clinical Practice. Prevede l'Area Farmaci, l'Area Dispositivi medici e dispositivi diagnostici in vitro, l'Area compounding e farmacia clinica e l'Area sperimentazione clinica, valutazione nuove tecnologie e monitoraggio dell'uso.

UOC 52301 Organizzazione e Integrazione delle Risorse - SITRA

La UOC Direzione Professioni Sanitarie orienta la propria azione alla definizione degli obiettivi secondo i seguenti principi: migliorare la qualità dell'assistenza erogata; migliorare la qualità percepita dal paziente; garantire la continuità assistenziale; gestire le risorse disponibili con criteri di efficacia ed efficienza; migliorare la comunicazione interna; mantenere l'attività didattica e di tutoraggio, anche nel rispetto della tradizione formativa dell'Ente; sviluppare l'attività pubblicistica legata alla ricerca.

Comprende diverse articolazioni: Settore Anestesia, emergenza urgenza e materno infantile con i referenti per le aree rianimazione intensivistica, anestesia e blocchi operatori, emergenza urgenza, pediatria, neonatologia, ostetrico – ginecologica; Settore medicine, chirurgia e neuroscienze con i referenti di aree medicina e geriatria, cardiopolmonare, chirurgia generale, nefrourologica, medicina specialistica, chirurgia testa collo, psichiatria; Settore tecnico con i referenti per le aree diagnostica per immagini, ematologico trasfusionale, riabilitativa, laboratori e l'Ufficio logopedia. Lo Staff prevede la formazione di base e ricerca, outsourcing, formazione permanente e aggiornamento professionale, programmazione e controllo delle risorse e dei processi assistenziali, reclutamento sviluppo e valorizzazione delle competenze professionali.

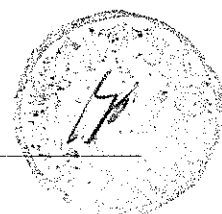
UOC 52701 Qualità, Appropriatezza , Risk Management e Privacy

Favorisce il costante miglioramento della qualità dei servizi sanitari erogati dal Policlinico, adottando tecniche d'analisi proattive e reattive mirate all'aumento della sicurezza, privacy e della soddisfazione del paziente e del personale.

Inoltre, promuove il processo di adozione del sistema di gestione della qualità in conformità alle norme UNI EN ISO 9001:2015, soddisfa tutti gli adempimenti in materia di requisiti qualitativi regionali in collaborazione con le Direzioni competenti e implementa il sistema di Internal Audit (IA) di Fondazione. Comprende il Servizio appropriatezza delle prestazioni e ricoveri e l'Ufficio valutazione e miglioramento della qualità.

UOS 52702 RISK MANAGEMENT

note: Funzione di Risk Management attribuita alla UOC Direzione Medica di Presidio - Coordinamento Dipartimenti Clinici



DAR01 Dipartimento Anestesia Rianimazione Emergenza e Urgenza

Pronto Soccorso e medicina d'urgenza, Chirurgia di Urgenza, Anestesia e Terapia Intensiva Adulti, Anestesia e Terapia Intensiva Ostetrico-Ginecologica e Pediatrica, Ortopedia e Traumatologia

UOC 14902 Anestesia

L'Unità Operativa esercita la propria funzione clinico-assistenziale e di ricerca nell'ambito del settore Donna e Bambino della Fondazione e comprende i seguenti campi di attività:

- Terapia Intensiva pediatrica (Servizio): vengono assistiti bambini affetti da gravi malattie acute che richiedono un trattamento urgente (in particolare insufficienza respiratoria ed insufficienza renale, in stretta collaborazione con la nefrologia ped), così come pazienti postoperati (circa 350 ricoveri/anno). Il team gestisce un ambulatorio di follow up con circa 50 bambini in ventilazione domiciliare.

- Ambulatorio di Medicina del Dolore Cronico (Servizio): l'attività sui pazienti adulti viene svolta presso il Padiglione Bergamasco, quella pediatrica presso la Clinica

De Marchi. L'ambulatorio si occupa sia del dolore benigno che maligno da cancro ed effettua circa 6000 prestazioni annue. L'equipe provvede inoltre a garantire la consulenza algologica nei reparti di degenza (circa 200/anno).

- Ambulatorio di Medicina Perioperatoria: tutti i pazienti candidati ad intervento chirurgico e/o sedazione per indagini diagnostiche vengono visitati

presso questo ambulatorio. Accedono inoltre le gravide che richiedono la parto analgesia per via peridurale. Il totale complessivo di visite è superiore alle 11.000 prestazioni/anno.

- Acute Pain Service: consolidata nel corso degli anni l'attività di controllo del dolore postoperatorio, sia nel paziente adulto che pediatrico. L'attività di ricerca è prevalentemente orientata sulla ventilazione artificiale meccanica, sulle tematiche etiche e di fine vita e sulla terapia del dolore cronico.

UOS 30102 ANESTESIA AREA OSTETRICO-GINECOLOGICA

In sala parto viene fornito sulle 24 ore il servizio di parto-analgesia con tecnica peridurale con circa 2700 procedure. Vengono inoltre praticati circa 3000 tagli cesarei, la quasi totalità in anestesia subaracnoidea.

Sviluppate recentemente tecniche di anestesia per chirurgia fetale. Effettuate circa 4000 anestesi per interventi ginecologici.

UOS 30103 ANESTESIA PEDIATRICA

L'equipe si è specializzata nel trattamento anestesilogico del neonato, anche pretermine, e del bambino affetto da patologie complesse (ernia diaframmatica, atresia esofagea, sequestri polmonari, malformazioni

ano-rettali, gravi malformazioni delle vie urinarie e delle vie aeree). Sviluppate tecniche anestesilogiche per urologia robotica.

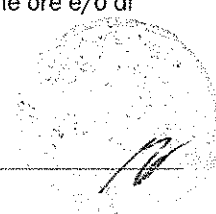
UOC 15101 Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza

La UOC Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza ha come scopo la diagnosi e il trattamento in emergenza urgenza di malattie acute e traumi, con obiettivo prioritario di ridurre la mortalità, la morbidità e la disabilità conseguente a tali patologie, nonché la sofferenza dei pazienti. Il Pronto Soccorso è strutturato con una sala triage, una sala d'attesa, un'area visite mediche e chirurgiche, un'area post-visita con un'osservazione breve intensiva (OBI). A breve è in programma l'attivazione di una decina di letti di Medicina d'Urgenza per ricoveri brevi.

Il PS è una struttura clinica con un altissimo livello di complessità non solo clinica ma anche organizzativa.

UOS SUBINTENSIVA RESPIRATORIA**UOS 15102 AREA CRITICA E OBI**

La UOS si occupa della presa in carico dei pazienti con maggiore livello di gravità e casi con patologie che non necessitano di ricovero immediato, ma di una terapia con osservazione per alcune ore e/o di un approfondimento diagnostico.



UOS 21505 ORGANIZZAZIONE E COORDINAMENTO PS

La UOS si occupa di definire, controllare e valutare l'integrazione delle diverse attività cliniche del PS

UOC 14901 Rianimazione e Terapia intensiva

L'attività della UOC comprende: Attività anestesiológico rianimatoria, compresi i trapianti; Attività di terapia Intensiva Generale e postoperatoria; Gestione Prericovero chirurgico; Emergenza intraospedaliera; Emergenza in PS e chirurgia d'Urgenza.

UOS 14903 RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA GENERALE (VECLA)

Terapia intensiva di riferimento a livello nazionale per la cura di pazienti con insufficienza respiratoria acuta e cronica, con competenza specifica nella gestione del supporto respiratorio extracorporeo (ECMO, ECCO2R).

Provvede alla gestione avanzata di pazienti con altre gravi insufficienze d'organo (es. pazienti con shock settico, insufficienza renale ed epatica acuta).

E' uno dei due Centri coordinatori della Rete Nazionale Respira.

UOS 14907 RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA DEI TRAPIANTI E UNITS

UOC 10903 Traumatologia d'urgenza

Attività principale comprensiva dei servizi: Servizio di reperibilità con copertura h24 del Pronto Soccorso sia Adulti che Pediatrico per cui l'Unità è coinvolta nella gestione, in regime di emergenza o in urgenza differita, della patologia traumatologica, ed in particolare del paziente politraumatizzato e con frattura del femore e che presenti delle comorbidità in età geriatrica, per cui è stato previsto un percorso dedicato in collaborazione con altre Unità Operative.

L'attività ambulatoriale prevede spazi dedicati alla patologia di spalla e ginocchio, patologia della mano, ortopedia pediatrica e patologia muscolo-scheletrica nelle malattie rare e per il follow up dei pazienti operati presso la UOC o in post-PS.

L'attività chirurgica prevede interventi in regime di emergenza ed urgenza per il paziente traumatizzato ed in regime di elezione per la chirurgia protesica di ginocchio, anca e caviglia e per la chirurgia artroscopia di ginocchio, spalla e caviglia, oltre alla chirurgia della mano e del piede. Inoltre viene effettuata attività chirurgica sia in regime di urgenza che di elezione in ambito pediatrico. La specifica competenza e l'eccellenza clinica dell'Unità Operativa riguarda la gestione ed il trattamento del paziente con artropatia emofilica, per la quale siamo Centro di riferimento nazionale. Per questo motivo la UOC prevede una attività ambulatoriale dedicata 3 volte alla settimana per la presa in carico, il percorso diagnostico ed il follow up post-operatorio ed uno spazio dedicato per l'attività chirurgica.

Direzione Sanitaria

DMI01 Dipartimento della Donna, del Bambino e del Neonato

Medicina di genere, specialità pediatriche e neonatologia

UOC 11101 Chirurgia Pediatrica

La UOC di Chirurgia Pediatrica del Policlinico copre tutte le patologie chirurgiche del bambino e del neonato. Si caratterizza particolarmente come il Centro a livello nazionale con la maggiore casistica di chirurgia neonatale, chirurgia colo-rettale, essendo per questa ultima patologia Centro di Riferimento nazionale, e si propone come Centro di Riferimento Lombardo per il trattamento del Trauma Pediatrico. Risulta all'avanguardia in tutte le tecniche chirurgiche adottate. E' riconosciuta anche a livello internazionale come uno dei centri leader europei di Chirurgia Pediatrica. E' Centro di Riferimento didattico per la Scuola di Specializzazione in Chirurgia Pediatrica.

UOS 10905 Chirurgia Plastica Pediatrica

Attività di riferimento del bambino del settore di Chirurgia Plastica Ricostruttiva attraverso l'accesso elettivo ambulatoriale e di consulenza per altre U.O.



UOS 11102 Chirurgia Neonatale

La UOS di Chirurgia Neonatale, in piena sinergia con la UOC, ha fatto sì che si creassero convenzioni di consulenza chirurgica di diagnosi prenatale e gestione di problematiche chirurgiche neonatali nei più importanti ospedali della Regione; inoltre è stata svolta attività didattico-formativa con la realizzazione di eventi scientifici e pubblicazioni.

L'attività di chirurgia neonatale rappresenta quindi oggi una delle attività principali della UOC, e per i volumi di attività svolta, risulta essere centro di riferimento regionale e tra i più importanti a livello nazionale.

UOC 13903 Fibrosi cistica pediatrica

Si tratta del Centro di Riferimento Regionale per la Fibrosi Cistica (FC), i cui compiti (legge 548/93) includono diagnosi, presa in carico globale dei pazienti affetti, prevenzione, ricerca clinica, formazione degli operatori, aggiornamento di pazienti e famiglie. Sono attualmente seguiti 579 pazienti, di età media pari a 14 anni, con un numero medio di circa 30 nuove diagnosi/anno. Il 60% dei pazienti viene diagnosticato mediante screening neonatale, e ciò consente di intraprendere precocemente un trattamento intensivo di prevenzione, per rallentare la compromissione dei vari organi e avere una popolazione adulta con meno complicanze. L'attività clinica del Centro viene svolta in regime ambulatoriale e di ricovero, con frequente attivazione della terapia domiciliare per completare i cicli di antibioticoterapia. I servizi clinici ad alto tasso di competenza includono i Servizi di Fisioterapia Respiratoria, Dietistica, Psicologia Clinica, e Assistenza Sociale. Ad alto tasso di competenza è anche l'attività di assistenza nel pre-trapianto che ha una storia di oltre 25 anni di collaborazione con diversi Centri trapianto. L'esperienza accumulata nella cura dei pazienti FC nell'arco di oltre 40 anni ha creato presso il centro una competenza unica nella cura di altre malattie polmonari, anche complesse, con esordio in età pediatrica: da oltre 20 anni è attivo, in sinergia con il Servizio di Fisioterapia Respiratoria, un ambulatorio di Pneumologia pediatrica, che ha in follow-up oltre 400 pazienti e che costituisce un punto di riferimento anche per altri ospedali e strutture territoriali. Da anni è anche attivo un ambulatorio di Gastroenterologia pediatrica, con oltre 500 bambini con celiachia e 250 con altre patologie gastrointestinali in follow-up. Infine, viene svolta attività di ricerca clinica nell'ambito del Clinical Trial Network, partecipando a trial clinici di grande rilevanza, tra i quali quelli sui farmaci modulatori della proteina CFTR, vera frontiera avanzata della cura del difetto di base della malattia.

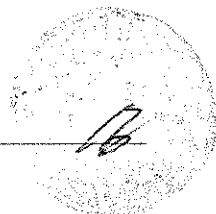
UOSD 31901 Genetica medica

All'UOSD di Genetica Medica si rivolgono individui o coppie che abbiano necessità di :

- inquadramento diagnostico per sospetta malattia rara su base genetica,
- assistenza multidisciplinare coordinata attraverso l' attivazione del PDTA per le malattie rare seguite presso l'UOSD.
- Indicazione, organizzazione ed interpretazione dei test genetici in fase preconcezionale, prenatale e post-natale,
- definizione del rischio riproduttivo e assistenza alle scelte in corso di gravidanza per patologie determinate geneticamente.

L'attività clinica è integrata con l'attività di altri specialisti e si avvale della collaborazione del Laboratorio di Genetica Medica e dell' UO di Anatomia patologica. Per i quattro ambiti principali di attività:

1. Ambulatorio generale di genetica per prestazioni riguardo qualunque malattia genetica in epoca preconcezionale o in corso di gravidanza. In questo caso viene garantito l'accesso in urgenza, entro 5 giorni lavorativi.
2. Nuove diagnosi e presa in carico di soggetti adulti con malattia rara. Organizzazione PDTA (raccordo con gli specialisti, sorveglianza delle complicanze), in particolare per NF1, sindromi rare con disabilità e alcune displasie scheletriche (es. acondroplasia e osteogenesi imperfetta). Coordinamento delle equipe multidisciplinari, raccordo con lo Sportello Malattie Rare.
3. Diagnosi pre-impianto (PGD), diagnosi prenatale, gestione delle gravidanze ad alto rischio genetico. Partecipazione all'equipe multidisciplinare per l'indicazione ai test e l'inquadramento diagnostico delle patologie malformative fetali.
4. Attività presso i reparti: neonatologia, medicina interna, psichiatria, neurologie, chirurgie, patologia della gravidanza



UOC 13702 Ginecologia

La missione della UOC Ginecologia è offrire un'assistenza efficace e sicura, che risponda alla domanda dell'utenza e che sia in linea con le raccomandazioni delle principali organizzazioni scientifiche internazionali. La Ginecologia del Policlinico è centro di riferimento nazionale per endometriosi e anomalie congenite dell'apparato genitale. In particolare, la Fondazione IRCCS Ca' Granda è stata formalmente riconosciuta, congiuntamente all'Università degli Studi di Milano, come primo istituto al mondo in termini di produzione scientifica sull'endometriosi. Escludendo i ricoveri in urgenza, l'attività chirurgica dell'UOC Ginecologia è così distribuita: patologie benigne, 71%; patologie uro-ginecologiche, 18%; patologie oncologiche, 11%. L'incidenza di complicazioni intra- e post-chirurgiche è molto contenuta e inferiore ai dati disponibili in letteratura e riferiti alle maggiori divisioni ginecologiche europee e nord americane. L'UOC Ginecologia ha come obiettivi il miglioramento delle competenze tecniche, l'attenzione diagnostica pre-chirurgica per la corretta formulazione delle indicazioni, la costante considerazione degli aspetti di costo/efficacia. Lo sviluppo strategico dell'unità prevede la sempre maggior diffusione di una chirurgia mini-invasiva, prevalentemente endoscopica classica (laparoscopia e isteroscopia), ma anche robotica.

UOS PATOLOGIA GINECOLOGICA

note: Trasformazione in UOSD

UOS GINECOLOGIA DELL'ETÀ POST RIPRODUTTIVA

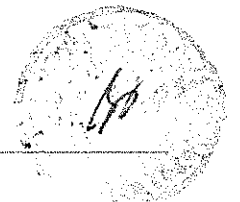
UOC 12902 Nefrologia e Dialisi Pediatrica

L'UOC di Nefrologia, Dialisi e Trapianto Pediatrico è un centro ad alta specializzazione, riferimento regionale e nazionale per tutta la patologia dell'apparato urinario del bambino e dell'adolescente. In particolare è il centro pediatrico della Regione Lombardia per il trattamento dell'insufficienza renale cronica, per la dialisi acuta e cronica dei bambini con insufficienza renale, per l'aferesi nel paziente pediatrico con malattie genetiche e immunologiche e per il trapianto renale. Un programma specifico per il trapianto renale del bambino di basso peso (sia da donatore deceduto sia vivente) è in corso di sviluppo. Il percorso avviene completamente all'interno del Policlinico, accompagnando il bambino e la sua famiglia attraverso la fase di trattamento conservativo e dialitico dell'insufficienza renale, l'iscrizione in lista, l'esecuzione del trapianto e il follow-up a lungo termine post intervento. La stretta collaborazione con l'urologia pediatrica e il centro trapianti permette una presa in carico completa.

Nell'ottica di un approccio di cura globale, garantito da un'équipe multidisciplinare, un'attenzione particolare viene posta ai problemi psicologici e sociali legati alla malattia cronica, alla disabilità, al tema del dolore e al processo di transizione dei giovani adulti alle UO di Nefrologia dell'adulto.

L'UOC è uno dei 38 centri di Riferimento Europeo accreditati per l'unico network di Malattie Rare (ERN) nefrologiche. E' inoltre centro di riferimento principale della regione per la sindrome uremico-emolitica del bambino e per la diagnosi istologica delle nefropatie esordite in età pediatrica.

Il centro, a direzione universitaria, ha un ruolo di primo piano nella formazione degli studenti del corso di laurea in Medicina e Chirurgia e degli Specializzandi di Pediatria e Nefrologia, gestendo inoltre progetti di ricerca innovativi, partecipando attivamente sia a registri di patologia nazionali e internazionali sia a studi clinici mono e multicentrici.



UOC 17301 Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale

L' U.O.C. di Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale è suddivisa, da un punto di vista organizzativo, in otto Aree principali:

Terapia Intensiva (UOS Terapia Intensiva Neonatale, Terapia Intensiva Neonatale Chirurgica), Terapia Intermedia (UOS Patologia Neonatale), Nido 1, Nido Solventi , Area di Day Hospital e Area Ambulatoriale, Centro di Nutrizione a Partenza Neonatale e Banca del Latte Umano Donato, Attività di Consulenza Psicologica

L' U.O.C. di Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale fornisce assistenza specializzata al neonato secondo tre livelli assistenziali:

- 1) Neonato fisiologico: assistenza in sala parto, esecuzione degli screening neonatali, promozione dell' allattamento al seno.
- 2) Neonato patologico: in terapia intermedia vengono assistiti neonati con età gestazionale > 32 settimane e/o peso >1.500 g., neonati patologici e che comunque richiedono monitoraggio polifunzionale continuo, purché non abbiano bisogno di cure intensive.
- 3) Neonato patologico che richiede terapia intensiva: neonati con età gestazionale <32 settimane e/o peso <1500gr, neonati in assistenza respiratoria invasiva e non, neonati che richiedono interventi diagnostici e/o terapeutici invasivi e procedure assistenziali complesse (terapia con ossido d' azoto, ventilazione ad alta frequenza, ecmo), neonati prima e dopo interventi chirurgici maggiori, neonati in nutrizione parenterale totale con catetere venoso centrale, neonati con grave patologia infettiva, neurologica, renale, intestinale e cardiovascolare.

L' U.O.C. è centro regionale per il trasporto neonatale d'emergenza, per le malattie metaboliche e dispone di una Banca del Latte Umano Donato.

L' U.O.C. offre inoltre un servizio ambulatoriale dopo la dimissione sia per il neonato fisiologico che per il neonato patologico, che viene seguito, con un follow up multidisciplinare, fino a 10 anni.

UOS RIABILITAZIONE PEDIATRICA

UOS 17302 Terapia Intensiva Neonatale Chirurgica

Organizzazione e gestione dell'attività di reparto relativa a 10 posti letto dell'area di Terapia Intensiva Neonatale Chirurgica, con particolare riferimento all'organizzazione ed alla gestione di neonati con patologia chirurgica che necessitano di terapia intensiva.
Raccolta dei dati di attività e di indicatori clinici relativi.

UOS 17303 Patologia Neonatale

La Patologia Neonatale dispone di 33 posti letto. Il medico Responsabile coordina l'attività di tre medici, si rapporta con il RIUO e con il personale infermieristico per garantire ed organizzare l'assistenza ai neonati degenti, la promozione dell'allattamento al seno, la cura ed il compimento del processo di dimissione ospedaliera.
Provvede alla raccolta dei dati di attività e degli indicatori clinici della UOS e redige alla fine dell'anno un documento sull'attività svolta.

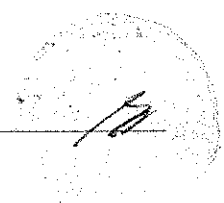
UOS 17304 Terapia Intensiva Neonatale

Organizzazione dell'attività di reparto relativa a 13 posti letto dell'area di Terapia Intensiva Neonatale; coordinamento e controllo dell'attività assistenziale medica ed infermieristica, al fine di assicurare la migliore assistenza ai neonati che necessitano di cure intensive; raccolta dei dati di attività, nella verifica del rispetto dei criteri di appropriatezza di ricovero e nel monitoraggio continuo degli indicatori di efficienza ed efficacia della suddetta area.

UOC 13701 Ostetricia

La UOC di Ostetricia accompagna ed assiste le donne gravide in tutte le fasi della gestazione, dal concepimento sino al parto e al puerperio.

UOS DIAGNOSI PRENATALE



UOS 13703 L. 194 e Piccoli Interventi

L'unità si occupa del rispetto della legge 194 e degli interventi ginecologici in day hospital. L'attività comprende una vasta casistica di anomalie congenite dell'utero e della vagina per le quali il Policlinico è riferimento nazionale.

UOC 13902 Pediatria a media intensità di cura

L'UOC Pediatria a media intensità di cura è stata creata con l'obiettivo di ottimizzare e concentrare le risorse per la gestione delle patologie croniche ad alta complessità assistenziale richiedenti elevato livello di specializzazione. L'UOC rappresenta un Centro di riferimento di terzo livello per specifiche aree pediatriche quali l'epatologia, l'immunologia e la reumatologia. La ricerca scientifica si occupa delle principali patologie croniche (reumatologia, immunologia, epatologia, allergologia) attraverso la partecipazione ai maggiori network di ricerca nazionali e internazionali. Negli ultimi anni si è sviluppato un filone relativo alla nutrizione clinica, che segue studi sulla prevenzione e terapia delle varie forme di malnutrizione associate a patologia cronica, compresa l'allergia agli alimenti. La produzione scientifica ricopre tutte le tematiche in maniera omogenea, articoli sulle maggiori riviste internazionali e di settore. Alla UOC Pediatria Media Intensità afferiscono il servizio di Epatologia Pediatrica e la UOS di Immunologia Pediatrica. Ai servizi di Epatologia afferiscono pazienti da varie regioni italiane per la diagnosi e terapia delle malattie epatiche acute e croniche di varia origine (in particolare, infettive, metaboliche, autoimmuni).

UOS REUMATOLOGIA PEDIATRICA

UOS 13904 IMMUNOLOGIA PEDIATRICA

L'Unità si occupa dei casi di immunodeficienze primitive e altre patologie rare con coinvolgimento del sistema immunitario quale la Malattia di Kawasaki. L'attività si svolge prevalentemente presso il DH pediatrico e presso gli Ambulatori riservando il ricovero ai casi più complicati e gravi.

UOSD 13901 Pediatria ad alta intensità di cura

L'Unità si caratterizza per le cure al neonato, al bambino e all'adolescente con patologie acute multisistemiche ad alta complessità assistenziale.

L'area di degenza ordinaria pazienti affetti in particolare da patologia infettiva, da patologia respiratoria complessa e da malattie rare. Si sottolinea che l'UOSD è Centro di riferimento Regionale per i ricoveri dei bambini con patologie infettive diffuse con 5 stanze caratterizzate da zona filtro, ventilazione a pressione positiva e negativa e possibilità di assistenza sub-intensiva.

Inoltre l'unità svolge attività di day-hospital per le vaccinazioni in ambiente protetto (in convenzione con l'ATS Milano); visite ambulatoriali in infettivologia, genetica clinica, malattie metaboliche, pneumologia, allergologia e immunologia, con ambulatori multidisciplinari dedicati; consulenze di infettivologia pediatrica; reperibilità giornaliera sulle malattie metaboliche ereditarie organizzata a livello regionale; attività di consulenza mensile in genetica clinica per l'IRCCS Istituto Besta.

Al suo interno vi sono il Centro Regionale di riferimento per l'AIDS in età pediatrica, il Centro Regionale di riferimento per la malattia di Lyme, il Centro di Riferimento Regionale per le malattie metaboliche, il Centro Nazionale di riferimento per le malattie cutanee rare (in particolare, per le genodermatosi) e il Centro Nazionale di riferimento per le sindromi dismorfiche.

L'Unità svolge studi di fase 1 ed è inserita in due progetti competitivi finanziati dall'Unione Europea e ha un laboratorio di ricerca pediatrica tecnologicamente avanzato dedicato allo studio degli agenti patogeni emergenti, del microbiota respiratorio e intestinale e dei polimorfismi genetici dell'immunità innata e adattativa che condizionano la suscettibilità alle malattie.



UOSD 20701 PMA (Procreazione medicalmente assistita)

Lo scopo della UOSD Procreazione medicalmente assistita (PMA) è quello di consentire alle coppie infertili di procreare. Al fine di realizzare la propria missione, il Centro offre all'utenza la possibilità di accedere ad una diagnostica completa e a tutte le principali tecniche attualmente disponibili di PMA. Il Centro si avvale inoltre della collaborazione con le unità di Ostetricia e Ginecologia e di Urologia per i pazienti che necessitano a fini riproduttivi di sottoporsi ad interventi chirurgici e con le Unità di Genetica Medica e di Biologia Molecolare del laboratorio centrale per le problematiche di genetica.

La diagnostica include: Esame seminale basale e test di capacitazione; Ecografia transvaginale di I e II livello (incluso 3D); Isterosalpingografia; Sonosalpingografia.

I trattamenti disponibili includono:

- Induzione dell'ovulazione
- Inseminazione intrauterina
- Fecondazione *in vitro* classica (FIVET) o mediante iniezione intra-citoplasmatica dello spermatozoo (ICSI)
- Crioconservazione spermatozoi estratti chirurgicamente (in collaborazione con la UOC Urologia) per successiva ICSI
- Crioconservazione del seme (per lo più pazienti oncologici)
- Crioconservazione degli ovociti (per lo più pazienti oncologici)
- Diagnosi pre-impianto (PGD) per Fibrosi Cistica, Talassemia e Emofilia.

Oltre alla attività ambulatoriale di routine per la gestione delle problematiche di infertilità, vengono svolti anche alcuni ambulatori-servizi di II livello per le seguenti problematiche:

- Endocrinologia ginecologica
- Preservazione della fertilità
- Talassemia e problematiche ginecologiche correlate
- PGD
- Endometriosi ed infertilità
- Andrologia ed infertilità (in collaborazione con la UOC Urologia)
- Servizio di sostegno psicologico.

UOC 21502 Pronto soccorso e accettazione Ostetrico Ginecologica

Vi arrivano pazienti ostetriche (70%) e ginecologiche (30%) con problemi di emergenza/urgenza, che possono essere affette contemporaneamente da patologie internistiche, chirurgiche e oncologiche. Funge da accettazione e prima valutazione clinica per i ricoveri programmati in sala parto e in patologia della gravidanza. In totale si ricoverano il 27% delle donne che vengono visitate in PS, con una diminuzione negli anni dei ricoveri impropri e un aumento dell'utilizzo dei letti di osservazione breve. Nel week-end è deputato al controllo del benessere materno fetale delle pazienti seguite presso gli ambulatori specialistici, la patologia della gravidanza e la gravidanza a termine. Non ha personale medico dedicato esclusivamente al PS, ma si avvale di tutti i ginecologi in servizio di guardia, appositamente preparati ad affrontare le emergenze e in grado di effettuare tutte le procedure diagnostiche in base ai PDTA in uso. Le ostetriche sono prevalentemente in servizio in PS, con a rotazione ostetriche provenienti da altri reparti. Il Soccorso Violenza Sessuale e Domestica (SVSeD) è il primo centro antiviolenza pubblico in Italia, con una spiccata vocazione per la donna e il bambino, vi vengono assistite persone vittime di violenza sessuale (48%) e maltrattamenti intrafamiliari (52%). Riconosciuto come "Centro medico regionale specialistico di assistenza per i problemi della violenza alle donne e ai minori", è finanziato dalla Regione Lombardia nell'ambito delle funzioni speciali e dal Comune di Milano per la componente sociale. All'interno di SVSeD, in un'equipe multidisciplinare, collaborano ginecologhe, medici legali, infermiere, ostetriche, psicologhe e assistenti sociali, tutti specificatamente formati. I casi di violenza sessuale arrivano direttamente in PS e negli orari di chiusura del servizio SVSeD sono assistite dalle ostetriche del PS, fino all'arrivo e alla conclusione degli accertamenti del ginecologo e se occorre del medico legale reperibili. Il medico legale viene chiamato per tutti i casi di violenza sessuale ai danni di minori di 13 anni e in presenza di lesioni plurime a tutte le età, inoltre si reca direttamente in PS generale e pediatrico nei casi di maltrattamento intrafamiliare. La descrizione accurata delle lesioni è fondamentale per le vittime in caso di successivo processo.

Il personale di SVSeD collabora attivamente con il PS generale e pediatrico per l'assistenza alle vittime di maltrattamento, che siano giunte presso di loro.



UOC 13905 PRONTO SOCCORSO PEDIATRIA AMBULATORIALE DH/MAC

L'Unità Operativa Complessa è strutturata in 5 aree: a) area dell'emergenza urgenza e della stabilizzazione, b) area della Osservazione Breve Intensiva (OBI)/ astanteria, c) area del ricovero ordinario breve, d) area ambulatoriale, e) area di DH/MAC.

L'attività principale è la stabilizzazione clinica con percorsi diagnostico terapeutici definiti per patologia e per intensità di cura; le aree della UOC operano in stretta collaborazione tra loro, con altre UOC del Policlinico e con le strutture socio-sanitarie del territorio. In pratica il bambino una volta stabilizzato in PS potrà completare i percorsi diagnostico-terapeutico in Osservazione Breve Intensiva, in degenza ordinaria, in Day Hospital oppure in ambulatorio.

E' operativo un servizio rivolto a bambini con patologia respiratoria acuta trattati con ventilazione non invasiva in collaborazione con la fisioterapia respiratoria e la rianimazione pediatrica.

Nella UOC è presente il servizio per la prevenzione e la cura del bambino maltrattato con un approccio multidisciplinare in collaborazione con l'Istituto di medicina legale, che garantisce una reperibilità 24 ore.

E' stato attivato un servizio per i bambini ed adolescenti che accedono al PS con problemi di natura neuropsichiatrica in stretta collaborazione con UONPIA.

La UOC è centro di riferimento per la formazione di soccorritori PBLS. Infine ONLUS presenti in Fondazione e sul territorio collaborano attivamente con la nostra struttura.

UOS 13906 PRONTO SOCCORSO

L'UOS consente il ricovero e la cura di patologie acute a rapida evoluzione: infezioni gravi, insufficienza respiratoria acuta con o senza ventilazione non invasiva, disidratazione severa, intossicazioni, sindromi dolorose, infezioni gravi, traumi e patologie chirurgiche.

La UOS si coordina con le terapie intensive e sale operatorie. I genitori possono essere presenti costantemente.

UOSD 17801 Urologia Pediatrica

L'unità operativa di Urologia Pediatrica si dedica alla cura delle patologie urologiche dell'età pediatrica, sia congenite che acquisite, dall'epoca prenatale fino all'adolescenza e costituisce un centro di riferimento in ambito nazionale per la diagnosi e il trattamento di tali patologie, con oltre il 30% dei pazienti che proviene da fuori regione.

Le principali attività sono:

- Chirurgia mini-invasiva laparoscopica e robotica
- Chirurgia ricostruttiva delle patologie malformative dei genitali e del complesso estrofico/epispadico
- Trattamento chirurgico della calcolosi urinaria (sia con tecniche endourologiche che percutanee) anche in pazienti con età inferiore all'anno di vita (in collaborazione con le UO che si occupano di Nefrologia pediatrica e Urologia)
- Valutazione e preparazione al trapianto renale del paziente pediatrico (in collaborazione con UOC Nefrologia Pediatrica)
- Inquadramento diagnostico, trattamento chirurgico e follow-up delle anomalie della differenziazione sessuale (Gruppo multidisciplinare DSD)
- Inquadramento diagnostico, trattamento e follow-up del bambino con MAR/vescica neurologica/disrafismi spinali (approccio multidisciplinare in collaborazione con le UOC che si occupano di Chirurgia Pediatrica e Neurochirurgia).
- Oncologia chirurgica urologica pediatrica (in collaborazione con Istituto Tumori Milano)



DMP01 Dipartimento di Medicina preventiva**UOC 21904 Epidemiologia**

L'UOC Epidemiologia diventa una UOS afferente alla UOC Medicina del Lavoro

note: UOC Epidemiologia e UOS Tossicologia ambientale e industriale ad essa afferente diventano entrambe UOS afferenti a UOC Medicina del Lavoro

UOS 21901 TOSSICOLOGIA AMBIENTALE E INDUSTRIALE

Misura di parametri biochimico-clinici e tossicologici in matrici biologiche per diagnosi e cura di pazienti e di attività di prevenzione ambientale e occupazionale.

Supporto alle attività SPP Fondazione (definizione di procedure di valutazione dei rischi, monitoraggio ambientale/ biologico, verifica assunzione di sostanze d'abuso a valenza medico-legale).

UOC 12502 Medicina del Lavoro

Effettua attività di prevenzione primaria (prevenzione dei rischi occupazionali), secondaria (monitoraggio periodico e diagnosi precoce) e terziaria (diagnosi clinica, terapia e riabilitazione) dei disturbi e patologie correlate al lavoro. Tali attività si caratterizzano in termini di assistenza e consulenza specialistica in tema di igiene, ergonomia e medicina del lavoro, mediante l'informazione e la formazione, la valutazione e la gestione dei rischi occupazionali, l'effettuazione di esami clinici, funzionali e laboratoristici, interventi e azioni correttive e rieducative, oltre che a studi e ricerche in merito.

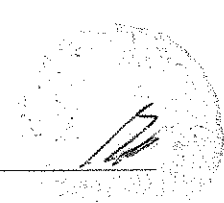
I beneficiari di tali attività sono:

- a) Persone: lavoratori dipendenti e autonomi; persone inoccupate o disoccupate; medici di medicina generale e specialisti;
- b) Aziende/Organizzazioni pubbliche e private (Collaborazione a valutazione e gestione del rischio);
- c) Comunità scientifica nazionale e internazionale: studi e ricerche sui fattori di rischio occupazione, in particolare di carattere psicosociale, bio-meccanico, chimico-fisico;
- d) Istituzioni nazionali (Regione Lombardia, ATS Milano, Forze armate e Protezione Civile, Prefettura, INAIL, SIMLII) e internazionali (ICOH, ILO, OMS, ISO);
- e) Professionisti di riferimento in formazione: Medici del lavoro / competenti, Specializzandi e specialisti, Tecnici della prevenzione, Psicologi.

Partecipa alla rete regionale delle "Unità Operative Ospedaliere Medicina del Lavoro" (UOOML) con consulenze di II e III livello nei riguardi della Direzione Prevenzione dell'Assessorato Welfare (Gruppi di lavoro e Laboratori) e del Dipartimento di Prevenzione della ATS Milano Città Metropolitana, per la stesura di documenti operativi e linee guida, valutazione di casi clinici singoli, sorveglianza sanitaria, counselling e formazione per gruppi di lavoratori, implementazione sistemi informativi e banche dati.

UOS 12503 Medicina preventiva e sorveglianza sanitaria

Opera prevalentemente in regime di solvenza con convenzioni con Enti Pubblici e Aziende Private. Le attività sono caratterizzate da accertamenti sanitari preventivi e periodici e attività consulenziali ai sensi del D.Lgs. 81/08 svolte da Medici Competenti, e accertamenti inerenti la normativa relativa al trasporto pubblico (DM 88/99).



UOC 12501 Protezione e promozione salute lavoratori

Ciò che caratterizza la UOC Protezione e Promozione Salute lavoratori è cercare di intervenire sul processo completo del possibile danno alla salute, dalla promozione-prevenzione alla diagnosi-cura-riabilitazione, realizzando un legame sinergico, centrato sulla persona, sia tra territorio (ambiente di lavoro e di vita) e ospedale, sia tra intervento "pubblico" (SSN) e intervento "privato" (Azienda). In questa sua peculiarità stanno le ragioni della sua esistenza nel contesto ospedaliero, che garantisce la piena realizzazione della sua funzione di struttura di alta specializzazione e di intervento di secondo livello nell'ambito della propria disciplina. In questa veste è parte rilevante della Rete regionale delle Unità Operative Ospedaliere di Medicina del lavoro (UOOML).

Le attività sono finalizzate alla prevenzione delle malattie causate dal lavoro e, in senso più lato, dall'ambiente o da stili di vita non salutari (alimentazione, sedentarietà, fumo). Vengono valutati sia i fattori di rischio, per poterli controllare e se possibile eliminare, sia i loro effetti, allo scopo di identificare e riconoscere malattie occupazionali tradizionali (ad esempio malattie respiratorie, cutanee, osteoarticolari, intossicazioni) e rare (tumori), ma anche malattie comuni (ad esempio asma, broncopneumopatie o osteoartropatie) che possono essere concausate o aggravate da fattori di rischio lavorativi, ambientali e/o personali (work related diseases).

È sede del Presidio Regione Lombardia Sindrome Ehlers Danlos (EDS); del Centro Prevenzione, Diagnosi e Cura Tabagismo; del Servizio Coordinamento Medici Competenti, che svolge l'attività di sorveglianza dei lavoratori dipendenti e assimilati della Fondazione e opera in stretto raccordo con la UOS Servizio Protezione e Prevenzione ed è per questo in linea diretta col Direttore Generale.

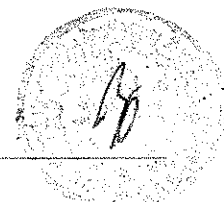
Le prestazioni sono rese, sia tramite SSN sia in solvenza, in regime di ricovero (ordinario o diurno), ambulatoriale (semplice o complesso [MAC]) o presso le sedi aziendali.

note: UOC Protezione e promozione salute lavoratori dismessa, la UOS ad essa afferente viene assorbita dalla UOC Medicina del Lavoro

UOS 12505 ALLERGOLOGIA OCCUPAZIONALE ED AMBIENTALE

Effettua diagnostica di primo e secondo livello e immunoterapia specifica per allergopatie respiratorie, allergie e intolleranze alimentari, reazioni a farmaci, orticaria acuta e cronica (sia per esterni che a supporto delle UOC ospedaliere) in regime ambulatoriale, MAC o di ricovero ordinario, e consulenze di allergologia professionale richieste direttamente da aziende esterne.

UOC 53601 Statistica sanitaria



DMS01 Dipartimento di Neuroscienze e di Salute Mentale

Psichiatria, Neurologia e Neurofisiopatologia, Malattie Neurodegenerative, Malattie Neuromuscolari e Rare

UOSD 21203 Malattie Neurodegenerative

Diagnosi e cura delle patologie Neurodegenerative (malattia di Alzheimer e demenze correlate) e Demielinizzanti (Sclerosi Multipla), attraverso un percorso organizzativo innovativo, da integrare nella Rete dei Servizi per persone con Demenza e Sclerosi Multipla, onde garantire un'assistenza ottimale nel centro della città ai pazienti affetti da tali malattie.

L'Unità è articolata in due Centri: l'Unità Valutativa Alzheimer (UVA), riconosciuta dal Ministero della salute nel 2000, ed il Centro Sclerosi Multipla (dal 1995 Centro Provinciale per la dispensazione dei farmaci). Per i pazienti affetti da tali malattie, nel 2015 sono stati realizzati due Percorsi Diagnostici Terapeutici Assistenziali (PDTA) di Fondazione che prevedono:

- 1) MAC diagnostici
- 2) MAC terapeutici per la somministrazione di farmaci e.v. per le ricadute e per il decorso
- 3) ambulatori specialistici di II livello (attivi 5 giorni/settimana)
- 4) ambulatori per la somministrazione di test neuropsicologici (attivi 5 giorni/settimana)
- 5) prescrizione farmaci in file F per la Sclerosi Multipla e piani terapeutici per la Malattia di Alzheimer
- 6) prescrizione ausili protesici
- 7) prestazioni diagnostiche di Laboratorio (neurochimica ed immunologia liquorale, genetica) sia per pazienti interni che per Enti esterni
- 8) partecipazione alla sperimentazione di farmaci innovativi attraverso studi internazionale interventistici ed osservazionali, inclusa la vaccinazione per prevenire la malattia di Alzheimer (che vede il Policlinico nel ruolo di Centro Coordinatore nazionale)
- 9) ricerca di base, per identificare marcatori diagnostici precoci delle malattie ed i loro meccanismi patogenetici, come possibili obiettivi di trattamenti più efficaci di quelli al momento disponibili (IF medio annuo prodotto = 120 punti/anno)
- 10) formazione di studenti di Medicina, Dottorandi e Specializzandi in Neurologia L'attività clinica è favorita in modo determinante dal poter disporre all'interno del Policlinico di competenze d'eccellenza (Neuroradiologia, Medicina Nucleare, Psichiatria, ecc) che consentono di realizzare un modello pressoché unico di gestione interdisciplinare, moderna ed efficace, di due patologie che presentano un impatto epidemiologico di primaria importanza nel panorama socio-sanitario della città.



UOSD 21202 Malattie neuromuscolari e rare

Mission della UOSD è la diagnosi, l'assistenza e lo studio di pazienti affetti da malattie rare neuromuscolari.

Presa in carico dei pazienti sia dal punto di vista clinico (ambulatori e di Day Hospital) sia in termini diagnostici di laboratorio mediante analisi biotipiche muscolari e di nervo periferico. La UOSD riceve numerosi pazienti e biopsie (Regime di Convenzione, fatturazione o SSN) anche da altri ospedali siti in tutto il territorio nazionale e dalla Svizzera.

Attività clinico assistenziale:

- MAC/Ambulatori/Consulenze in ambito Malattie Rare Neuromuscolari per UUOO del Policlinico (ad es. UUOO Pediatria ad Alta Complessità di Cura, Genetica Medica-Neurofibromatosi, Neonatologia)
- Guardie in PS e Ambulatori Malattie Neuromuscolari (collaborazione con U.O.C. Neurologia)

Attività di diagnostica e di ricerca

- Laboratori di diagnostica morfologica (microscopia ottica ed elettronica) - SMeL Regionale Rif 845
 - "Banca di tessuto muscolare, nervo periferico, DNA e colture cellulari" partner di: "Telethon Network of Genetic Diseases", "European Biological Resources Network for Rare Diseases", BMMRI, RD-Connect
 - Ricerca scientifica con alto IF, soprattutto in termini di produttività, in collaborazione con le UUOO Neurologia e Malattie Neurodegenerative
 - Partecipazioni a Trial e Registri internazionali in ambito Malattie rare Neuromuscolari
- Istituzioni/associazioni/network con le quali la UOSD ha collaborazioni:
- BMMRI (Biobanking and Biomolecular Resources Research Infrastructure), EBB (EuroBioBank)
 - RD-Connect (European Unified Platform for Rare Diseases)
 - ERN: partecipazione come Health Care Provider a due network europei della costituenda "European Rare diseases Network": "Rare Neuromuscular Diseases"- "Rare Musculoskeletal Connective Diseases"
 - Associazione Italiana Miologia (AIM), Alleanza Neuromuscolare Telethon-AIM-ASNP, Associazioni Malattie Neuromuscolari (UILDM, Parent Project, Famiglie SMA, Famiglie Glicogenosi ed altre Associazioni)

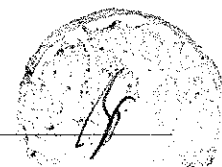
UOC 21201 Neurofisiopatologia

Ciò che caratterizza la struttura e la rende competitiva a livello nazionale è:

- la gamma completa di esami elettrofisiologici disponibili
- la copertura di tutte le fasce di età dal prematuro al grande anziano
- l'attività di consulenza esclusiva per le rianimazioni e tutto il settore materno infantile con presa in carico del paziente pediatrico per quanto riguarda la patologia neurologica.
- lo screening uditivo per tutti i neonati della Mangiagalli
- la presenza di ambulatori dedicati ai disordini del movimento, ai trattamenti con tossina botulinica ed alla epilettologia dell'adulto e dell'età evolutiva
- l'effettuazione di monitoraggi intraoperatori per neurochirurgia, chirurgia vascolare, otorinolaringoiatria
- l'offerta di terapie innovative
- lo sviluppo di sistemi e l'impiego di tecniche di neuromodulazione cerebrali e spinali avvalendosi della collaborazione di altre figure professionali quali neurologi, bioingegneri e psicologi

Alla U.O. di Neurofisiopatologia è legato il *Centro di Neurostimolazione Clinica, Neurotecnologie e Disordini del Movimento*. Le attività del centro riguardano la ricerca di base e clinica dei meccanismi di azione e delle biotecnologie relative ai metodi di stimolazione del sistema nervoso umano di impiego terapeutico, con particolare riguardo alla stimolazione cerebrale profonda (Deep Brain Stimulation o DBS) e alle metodiche di stimolazione transcranica non invasiva (stimolazione magnetica e stimolazione con correnti dirette).

Allo scopo di valorizzare i risultati della ricerca e tradurli in terapie innovative per la pratica clinica è stata istituita una società "spin-off" del Policlinico e dell'Università degli Studi di Milano attualmente ricapitalizzata da fondi di investimento che fanno capo a grandi istituzioni finanziarie nazionali. Convenzione con la scuola di specializzazione in Neurologia e con il Corso di Laurea per Tecnici di Neurofisiopatologia.



UOC 13201 Neurologia

L'U.O.C. di Neurologia si avvale di un'equipe medica altamente qualificata dedicata alla diagnosi e terapia delle malattie neurologiche. Scopo dell'U.O. è la presa in carico globale dei pazienti neurologici sia acuti che con quadri neurologici complessi, che pazienti affetti da malattie rare (presa in carico e procedure di esenzione).

Le principali patologie trattate sono:

- vasculopatie cerebrali
- malattie degenerative (es: Malattia di Alzheimer, Demenza Frontotemporale e altre demenze, Malattia di Parkinson e altri disordini extrapiramidali)
- malattie demielinizzanti (es: Sclerosi Multipla)
- malattie neuromuscolari (distrofie muscolari, neuropatie e malattie del motoneurone)
- atassie e disordini del movimento
- epilessie
- patologie neurologiche dell'età pediatrica

Alla UOC di Neurologia afferisce l'Ambulatorio Generale Neurologico e diversi ambulatori Specialistici di II livello

Afferiscono alla UOC di Neurologia il Laboratorio di Biochimica e Genetica e il laboratorio di Cellule Staminali presso cui vengono eseguiti esami specialisti biochimici, genetici, neuroimmunologici e ricerca soprattutto nel campo delle malattie genetiche e sulle cellule staminali.

La UOC di Neurologia è tra le prime per le pubblicazioni scientifiche tra le Unità Operative della Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico e svolge inoltre funzione essenziale per la didattica formativa dei nuovi Medici e per la Scuola di Specializzazione in Neurologia.

UOS NEUROLOGIA PEDIATRICA

UOC 14001 Psichiatria

L'UO di Psichiatria si occupa della diagnosi e del trattamento delle patologie psichiatriche dalla fase dell'esordio e dell'urgenza, in Pronto Soccorso, in reparto di degenza e in Day Hospital, sino alla fase della stabilizzazione e del follow-up negli ambulatori specialistici, che sono sia territoriali che ospedalieri. Cura inoltre il coordinamento e l'integrazione dei vari Servizi Territoriali, cioè i Centri Psico-Sociali (CPS) delle singole zone, il Centro Diurno (CD) ed il Centro Residenziale ad Alta Assistenza (CRA), con l'attività degenziale di Day Hospital (DH) e del reparto di degenza (SPDC).

UOS 14002 RIABILITAZIONE PSICHIATRICA TERRITORIALE

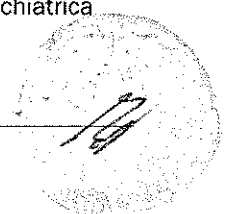
Offre programmi di cura e riabilitazione ai pazienti in età adulta attraverso percorsi e i programmi ad alto tenore riabilitativo, e attraverso attività territoriali a carattere riabilitativo-assistenziale

UOC 60601 UONPIA

Diagnosi, valutazione funzionale e presa in carico terapeutica e riabilitativa dei disturbi neurologici, neuropsicologici e psichiatrici dell'infanzia e dell'adolescenza.

In particolare vengono effettuati percorsi di presa in carico e di cura territoriali di lungo periodo per gli utenti del bacino di utenza (zona 1 e 4 di Milano); attività di consulenza e supporto all'area ospedaliera, sia psichiatriche che neurologiche ed epilettologiche; attività specifiche sovrazonali di terzo livello (centro sovrazonale comunicazione aumentativa, settore abilitazione precoce genitori, unità per la disabilità complessa e malattia rara, centro di riferimento ADHD, intensive outreach team ecc), in stretto raccordo con i servizi territoriali di riferimento ai quali viene garantito supporto e formazione; attività mirate nell'ambito di progetti innovativi assistenziali o di ricerca.

Oltre agli utenti del bacino di utenza di riferimento con disturbi neuropsichici dell'età evolutiva (0-18 anni) e alle loro famiglie, sono seguiti utenti con amiotrofia muscolare spinale di tipo 1, sindromi genetiche rare con disabilità complessa, per alcune delle quali la struttura della Fondazione Policlinico è Centro di Riferimento nazionale per gli aspetti NPIA (Cornelia de Lange, Mowat Wilson, Rubinstein-Taybi, cromosoma 18, aneuploidie ecc), gravi disturbi di comunicazione e linguaggio, deficit di attenzione con iperattività, disturbi di linguaggio e apprendimento nei minori migranti, disturbi psichiatrici nei minori stranieri non accompagnati; disturbi di condotta e disturbo borderline di personalità in adolescenza; acuzie psichiatriche in adolescenza; follow up npia dei neonati pretermine e a rischio, disturbi neurologici.



DSC01 Dipartimento di Chirurgia

Chirurgia generale, specialità chirurgiche e trapianti

UOC 10901 Chirurgia Generale e d'Urgenza

L'UOC ha il compito di garantire un servizio di chirurgia generale in stretta collaborazione con il PS.

Nell'ambito della chirurgia generale sono affrontati vari campi della chirurgia:

- Servizio Malattie Infiammatorie Croniche Intestinali (MICI o IBD) si occupa della terapia chirurgica di morbo di Crohn e Colite Ulcerosa, patologie in notevole incremento epidemiologico e con una grande rilevanza sociale. L'attività si svolge in sinergia con la Gastrenterologia 2 oltre che per la valutazione multidisciplinare anche per lo sviluppo di ricerche in ambito clinico, epidemiologico e traslazionale. Da anni è centro di riferimento regionale ed extraregionale per la terapia chirurgica delle MICI.
 - Servizio Chirurgia della grande obesità per fornire trattamenti chirurgici o endoscopici a pazienti affetti da obesità grave con lo scopo di migliorare la qualità e l'aspettativa di vita. Il paziente viene valutato preoperatoriamente da una équipe multidisciplinare con lo scopo di valutare il paziente nella sua complessità e proporre l'intervento più adatto. Centro accreditato dalla Società Italiana Chirurgia dell'Obesità;
 - Servizio Coordinamento Pronto Soccorso, che ha l'obiettivo di garantire sempre il trattamento chirurgico di emergenze ed urgenze sia traumatiche che non traumatiche con una stretta collaborazione con il PS;
 - Servizio Chirurgia minivasiva: chirurgia videolaparoscopica maggiore e minore in elezione e in urgenza.
- Le attività principali in elezione oltre alla patologia della colecisti e delle vie biliari sono i tumori del colon-retto, le malattie infiammatorie intestinali la malattia diverticolare del colon. In urgenza si è estesa alle perforazioni gastroduodenointestinali, alle occlusioni ed ai traumi/ferite toracoaddominali.

UOS 10902 ENDOCRINOCHIRURGIA

L'unità dà indicazione ed esegue il trattamento chirurgico nei casi di patologia endocrina maligna e benigna della tiroide, paratiroide e surrene con tecnica tradizionale e minivasiva laparoscopica (per il surrene).

Esegue ago aspirati per la diagnosi della patologia maligna tiroidea.

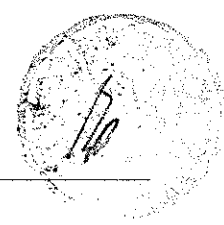
Il tutto in un ambito multidisciplinare con l'endocrinologia medica e l'otorinolaringoiatria.

UOS 10904 CHIRURGIA SENOLOGICA

Si fonda sulla collaborazione fra chirurgo, chirurgo plastico, radiologo, oncologo e patologo.

Il Centro ha i requisiti previsti dal DGR della Regione Lombardia per l'accreditamento di Breast Unit.

L'attività è inserita nel PDTA del carcinoma mammario. Peculiare la collaborazione con Ostetricia, Ginecologia e Neonatologia che permette anche il trattamento chirurgico/medico delle gravide con tumore della mammella che non possono essere trattate presso altre Senologie monotematiche.



UOC 11001 Chirurgia Maxillo facciale e Odontostomatologia

L'unità si occupa della cura e del trattamento delle patologie del cavo orale e del distretto cranio-maxillo-facciale dell'adulto e del bambino.

- Area chirurgia maxillo-facciale: Le principali patologie che vengono trattate sono a) traumi dello scheletro e dei tessuti molli (ivi comprese le amputazioni facciali), b) dismorfosi congenite ed acquisite delle ossa e dei tessuti molli delle regioni mascellari, zigomatiche, e orbitarie, c) neoplasie benigne e maligne oro-maxillo-facciali, (ivi comprese le displasie, atrofie e le patologie infiammatorie croniche del distretto), d) patologie chirurgiche dell'articolazione temporo-mandibolare ATM), e) patologie delle ghiandole salivari. Elementi caratterizzanti: unico centro lombardo che esegue chirurgia mininvasiva dell' ATM (artroscopia) e presenza di servizio di chirurgia ricostruttiva del distretto oro-facciale con al suo attivo in 5 anni più di 400 casi oncologici trattati con 160 ricostruzioni complesse (lembi micro vascolari) anche a supporto di altre UOC, in particolare della ORL che si avvale di tecnologie digitali d'avanguardia custom-made. Ambulatori di II livello: patologia ATM, patologia oncologica finalizzato anche alla riabilitazione masticatoria, deformità dento-scheletriche, pazienti con coagulopatie e partecipazione all'ambulatorio multidisciplinare OSAS (sindrome delle Apnee ostruttive). Formazione di 5 specializzandi all'anno in chirurgia maxillo-facciale.

- Area Odontostomatologica. Sono presenti i seguenti ambulatori attivi tutte le mattine e almeno due pomeriggi a settimana: ortodonzia, chirurgia orale, implantologia, protesi, conservativa, parodontologia, patologia orale, gnatologia. Trasversalmente in ogni ambulatorio vengono svolte quotidianamente prestazioni di igiene orale erogate dagli studenti del CLID tutorati da personale strutturato. Elementi caratterizzanti: ambulatorio di odontoiatria speciale su pazienti portatori di handicap o appartenenti a categorie a rischio (cardiopatici gravi, allergici, pazienti trapiantati, ecc.) o che necessitano di particolari trattamenti e attenzioni (quali ad esempio pazienti afferenti al Centro VIVIDOWN, al Centro Malattie Rare, al Centro Emofilia, in trattamento con Bifosfonati, O o in attesa di trapianto di organo). E' inoltre attivo un servizio di narcosi per pazienti non collaboranti o fragili con 9/10 sedute mensili ambulatorio ad accesso diretto presente tutti i giorni dalle 8 alle 19 e unico centro pubblico anche il sabato e domenica dalle 11 alle 13.

Formazione pre e post laurea su studenti del Corso di laurea in Odontoiatria, Igiene dentale e specializzandi in chirurgia orale e ortognatodonzia.

UOS 11002 CHIRURGIA ORALE E IMPLANTOLOGIA

Exodontia, diagnosi e cura delle patologie chirurgiche benigne del cavo orale, interventi di chirurgia orale minor (asportazione di lesioni cistiche, di tumori benigni, di denti in inclusione ossea etc.). Interventi di chirurgia implantare semplice ed avanzata con relativa riabilitazione implanto-protetica.

UOS 13501 ORTODONZIA

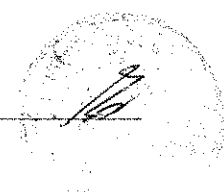
Diagnosi e cura delle malformazioni dento-cranio-facciali mediante applicazione di apparecchiature ortodontiche fisse e/o mobili sia in età infantile che adulta.

UOC 11402 Chirurgia Vascolare

Il campo di attività della UOC è nell'ambito delle malattie del sistema circolatorio periferico, arterioso e venoso.

L'attività svolta all'interno del Policlinico consiste in prestazioni ambulatoriali e di ricovero; quelle ambulatoriali consistono in prime visite, visite di controllo in pazienti operati, un ambulatorio dedicato alle ulcere ed una intensa attività di diagnostica EcocolorDoppler. Ad eccezione di quest'ultima, dove le richieste superano le possibilità di prestazione, i tempi di attesa richiesti sono pienamente rispettati. Analoga attività viene svolta in forma consulenziale nei pazienti ricoverati in altri reparti; i tempi di espletamento delle consulenze sono sempre inferiori alle 24 ore.

L'attività di ricovero e di day hospital viene svolta pressoché esclusivamente in favore di pazienti necessitanti di intervento chirurgico; vengono privilegiati i pazienti in condizioni più critiche, spesso rifiutati da altri ospedali 24/7. La UOC contribuisce anche l'attività chirurgica in urgenza per pazienti afferenti al PS, dove la UOC garantisce una doppia reperibilità.



UOSD 19801 Day/Week Surgery

L'UOSD Day/Week Surgery, istituita nel 2014 per riunire le attività di ricovero breve di tutte le UU.OO. del Dipartimento di Chirurgia. Il reparto è attivo 24 ore al giorno dal lunedì al venerdì pomeriggio, con staff infermieristico conforme agli standard regionali previsti e chiude nel fine settimana.

L'attività attuale della UOSD di Day / Week Surgery consiste nel:

- selezionare, operare e seguire pazienti candidati a interventi di chirurgia generale, della parete addominale, di coloproctologia, di chirurgia della colecisti e di chirurgia plastica, eseguibili in regime di Day/week surgery.
- coordinare la gestione organizzativa dei 14 letti di ricovero breve a disposizione della stessa UOSD Day/Week Surgery, e delle UU.OO di Chir. Generale e d'Urgenza, di Chir. Plastica, Chir. Epatica, Chir. Vascolare, Chir. Toracica, Ortopedia e Traumatologia, ma, flessibilmente, anche di altre UUOO su richiesta.
- Condurre Ambulatori dedicati alla selezione e follow-up dei pazienti di day surgery.

UOC 13001 Neurochirurgia

1) Attività chirurgica in regime di urgenza-emergenza per patologie traumatiche, craniche e spinali, per patologia vascolare (aneurismi rotti e malformazioni artero-venose), per patologia neoplastica scompensata e idrocefalo acuto. Gli interventi programmati riguardano tutte le maggiori patologie di interesse neurochirurgico: neoplasie cerebrali e spinali, patologia degenerativa della colonna vertebrale, malformazioni in età pediatrica, aneurismi e malformazioni vascolari.

La UOC è punto di riferimento per il trattamento della patologia sellare (adenomi dell'ipofisi) con tecnica endoscopica e per gli interventi di Deep Brain Stimulation per il trattamento del M di Parkinson scompensato.

Una particolare esperienza è stata raggiunta nella diagnosi (biopsie stereotassiche) e nel trattamento della patologia oncologica (gliomi) ed in particolare nella chirurgia a paziente sveglio (awake surgery) e/o con monitoraggi neurofisiologici allo scopo di prevenire e contenere deficit neurologici e cognitivi invalidanti.

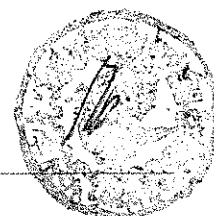
2) Attività ambulatoriale con ambulatori dedicati di patologia cranica, patologia della colonna vertebrale, patologia neurochirurgica pediatrica, ambulatorio di neuro oncologia e del sistema nervoso periferico.

Afferisce alla UOC il Laboratorio di Neurochirurgia Sperimentale e Terapia Cellulare che è impegnato in numerosi studi sull'impiego della rigenerazione cellulare in neurochirurgia e il Servizio di neurochirurgia ricostruttiva dei nervi periferici che comprende: attività ambulatoriale, attività chirurgica (sindromi compressive periferiche, patologie traumatiche e tumorali). In collaborazione con il centro Dino Ferrari per biopsie muscolari e di nervo. Altre collaborazioni attive con Centro trapianti, Chirurgia toracica, Chirurgia oculistica per trattamento lesioni nervose.

Svolge infine attività di ricerca clinica e ministeriale su Modello sperimentale di rigenerazione assonale in lesione di nervo sciatico nel ratto dopo stimolazione elettriche. N104/2014 PR.

UOS 13002 NEUROCHIRURGIA STEREOTASSICA

Coordina un'equipe multidisciplinare di neurochirurghi, neurologi e neurofisiologi, specializzata nel trattamento dei disturbi del movimento con interventi di Deep Brain Stimulation (DBS) per la cura chirurgica del Morbo di Parkinson scompensato e delle distonie muscolari, oltre a trattamenti per la spasticità, in particolar modo per i pazienti pediatrici.



UOC 13402 Oculistica

L'attività comprende:

- trattamento medico e chirurgico in regime ambulatoriale, di day surgery e di ricovero ordinario di tutte le patologie oculari dell'adulto e dell'infanzia con attività di pericovero
- attività ambulatoriale di 1°, 2° e 3° livello sia dell'età adulta che dell'infanzia -diagnostica per immagini di ultima generazione per la patologia del complesso corioide-retina-vitreo, per la patologia della cornea, dell'idrodinamica e dell'oncologia oculare e loro trattamento medico e chirurgico -Cross-linking corneale convenzionato con il SSN
- ambulatorio di Angiografia Oculare e trattamento farmacologico intravitreale della patologia maculare e vascolare retinica
- ambulatori trasversali con altre UO del Policlinico (es: per trattamento medico e chirurgico della patologia dell'orbita)
- ambulatorio per lo studio e trattamento delle Malattie Rare Oculari dell'età adulta e dell'infanzia
- Centro Regionale per la diagnosi e riabilitazione dell'ipovisione dell'adulto e del bambino con possibilità di prescrizione ausili ottici (MAC 7-8)
- attività scientifica (trials, pubblicazioni e partecipazione a Congressi)
- attività di formazione per il Personale Medico Specialista in Formazione e per gli Ortottisti Assistenti di Oftalmologia in Formazione

UOC 13802 Otorinolaringoiatria e patologia cervico facciale

L'attività è indirizzata a pazienti adulti, pediatrici e neonati caratterizzandosi per prestazioni ambulatoriali e di ricovero.

La stessa prevede, distinguendo la UO rispetto alle altre realtà milanesi, prestazioni in regime di urgenza ed emergenza, presso il PS Adulti e Pediatrico, 24/24.

Le prestazioni ambulatoriali di Otorinolaringoiatria e Foniatria si caratterizzano per attività di II e III livello indirizzate a pazienti oncologici od affetti da: patologie laringee, nasosinusal e della base cranica, salivari, disturbi respiratori del sonno(OSAS), orbitarie e palpebrali (Centro regionale di riferimento per la patologia basedowiana), otologiche e tubariche. In ambito pediatrico-neonatologico l'attività contempla ambulatori di II e III livello dedicati alla Fibrosi Cistica (Centro Eccellenza), alle patologie laringotracheali malformative ed ostruttive, infettive ricorrenti, otologiche ed a quelle del collo e della ghiandole salivari.

Alcuni ambulatori, per l'inquadramento di patologie che necessitano di PDTA integrati e collegiali, risultano multidisciplinari e si caratterizzano per l'esecuzione di esami diagnostici di II e III livello quali endoscopie, ecografie, polisonnografie, valutazioni multiparametriche della voce, logopediche ecc.

A riguardo dell'attività chirurgica per tutte le fasce di età (ordinaria, in regime di urgenza/emergenza, day surgery, ambulatoriale) la UOC si caratterizza per:

- 1) lo sviluppo di tecniche chirurgiche mininvasive ed endoscopiche per il trattamento di pazienti con patologie ostruttive e malformative laringotracheali, con disturbi della voce, delle ghiandole salivari, ototubariche, con OSAS;
- 2) lo sviluppo di tecniche chirurgiche per specifiche patologie quali quelle orbitarie, della base cranica, oncologiche della testa e collo, laringologiche ostruttive, salivari e tubariche;
- 3) lo sviluppo di approcci chirurgici multidisciplinari per patologie di confine.



DSC02 Dipartimento delle Units multispecialistiche e dei trapianti**UOC 16801 Broncopneumologia**

Attività principale comprensiva dei servizi:

- contribuire alla prevenzione, diagnosi precoce e trattamento delle principali patologie respiratorie
- formare i giovani specializzandi in malattie dell'apparato respiratorio.

La UO si occupa di malattie polmonari infettive acute (polmoniti) e malattie croniche, in particolare segue pazienti affetti da Fibrosi Cistica e pazienti sottoposti a trapianto di polmone in particolare occupandosi della selezione dei pazienti candidabili al trapianto di polmone e del follow up dei pazienti sottoposti a trapianto di polmone.

Sono inoltre seguiti pazienti affetti da asma, BPCO (Broncopneumopatia cronica ostruttiva), fibrosi interstiziali, bronchiectasie, insufficienza respiratoria acuta e cronica, disturbi del sonno (apnee notturne, OSAS - Sindrome delle apnee ostruttive del sonno), neoplasie polmonari.

UOS 16802 FIBROSI CISTICA DELL'ADULTO

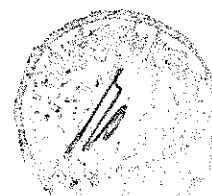
Diagnosi, trattamento e monitoraggio dei pazienti adulti affetti da fibrosi cistica afferenti al Centro Regionale di riferimento.

E' attivo uno specifico ambulatorio di transizione Fibrosi Cistica in copresenza per processo di transizione dei pazienti adulti provenienti dalla pediatria.

UOC 21701 Centro Trasfusionale

Il Centro Trasfusionale svolge le seguenti funzioni:

- 1) assicurare la raccolta di sangue allogeneico [servizio donatori];
- 2) assicurare la preparazione di emocomponenti di I e II livello sicuri ed efficaci sia dalle unità di sangue raccolte in Fondazione, sia dalle unità di sangue raccolte presso i SIMT della ex AO Fatebenefratelli e della ex A.O. San Carlo, essendo sede di uno dei 9 Centri di Lavorazione e Validazione (CLV) della Regione;
- 3) assicurare un servizio di predeposito per pazienti candidati ad intervento chirurgico, sia del Policlinico che dell'Istituto Ortopedico Gaetano Pini;
- 4) assicurare la assegnazione e distribuzione di unità di sangue ed emocomponenti 24 ore su 24, 7 giorni su 7, sia per il Policlinico che per altre dieci strutture sanitarie, tra le quali l'Istituto Europeo di Oncologia ed il Centro Cardiologico Monzino [servizio trasfusionale];
- 5) assicurare la risoluzione di casi di complessa immunizzazione eritrocitaria e/o piastrinica della Regione e provvedere al reperimento delle unità compatibili [laboratorio regionale di riferimento];
- 6) assicurare la costituzione ed il mantenimento della Banca regionale degli emocomponenti di fenotipo raro e del registro regionale dei donatori di fenotipo raro;
- 7) assicurare l'emovigilanza sia dei donatori di sangue che dei pazienti trasfusi, inclusi gli adempimenti della Legge 210;
- 8) assicurare un servizio di aferesi terapeutica;
- 9) assicurare la raccolta, processazione, caratterizzazione, criopreservazione, controllo, validazione e distribuzione di unità di sangue placentare, di unità di cellule staminali ematopoietiche da sangue periferico e di midollo osseo per trapianto [sede della Banca Regionale del sangue cordonale];
- 10) assicurare il bancaggio di materiale biologico [servizio biobanca].



UOC 10907 Chirurgia epatobiliopancreatica

L'U.O.C., in sinergia con il servizio Trapianto di Fegato, si occupa prevalentemente delle patologie del fegato, vie biliari, del pancreas e della ipertensione portale. Lo scopo è quello di garantire al paziente un percorso diagnostico terapeutico che prevede tutte le possibilità dal trattamento medico a quello chirurgico sino al trapianto in sinergia con le gastroenterologie/epatologie/radiologia della Policlinico. Negli anni si è sempre più esteso il trattamento laparoscopico dei tumori del fegato anche utilizzando la tecnica robotica. Anche il programma di radiologia interventistica biliare viene portato avanti dalla UOC. L'U.O. tratta anche altre patologie nell'ambito della chirurgia generale (chirurgia di parete, milza, colon e stomaco) soprattutto in pazienti con comorbidità cirrotica. Si rapporta con la Direzione Sanitaria, la Direzione Scientifica e con le Direzioni delle Unità Operative Complesse del Policlinico coinvolte nello studio e nella cura delle malattie del fegato e del pancreas. Verso l'esterno si rapporta con altri ospedali per le stesse tematiche.

UOC 11301 Chirurgia Toracica

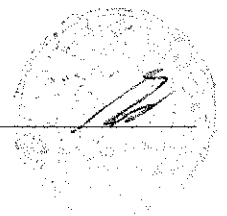
L'UO svolge un'attività diagnostica e terapeutica sulle patologie infiammatorie degenerative e neoplastiche del polmone e degli altri organi contenuti nella cavità toracica, compresa la parete toracica. La casistica maggiore riguarda i tumori del polmone e del mediastino e la terapia dell'insufficienza respiratoria cronica grave attraverso il trapianto di polmone. Nell'anno 2015 sono stati eseguiti 619 interventi di chirurgia toracica e da 3 anni l'UOC ha eseguito il numero più alto di trapianti di polmone. Tale attività chirurgica è ovviamente corredata da una intensa attività ambulatoriale endoscopica sia diagnostica che operativa e di follow-up dei pazienti. L'UO ha anche una intensa attività di ricerca sperimentale e clinica che ha comportato l'introduzione delle tecniche di ricondizionamento del polmone e di recupero di organi marginali per trapianto con risultati molto buoni sia in termini di sopravvivenza sia in termini di riduzione della mortalità dei pazienti in lista trapianto. Viene svolta anche una importante attività consulenziale con tutti i reparti del Policlinico e con molti Ospedali di Milano, della provincia e lombardi. Anche molti pazienti da sottoporre a trapianto vengono inviati da pneumologie extra Regione. Sussiste da molti anni inoltre un rapporto consulenziale con Pronto Soccorso e Rianimazione pediatrica per la gestione dei corpi estranei nelle vie aeree nei pazienti in età pediatrica, per la diagnostica e terapia delle urgenze chirurgiche toraciche nelle patologie pleuropolmonari. Un'ultima importante attività è quella scientifica con presentazione di risultati clinici nei più importanti congressi di Società Scientifiche Internazionali e pubblicazione dei medesimi su accreditate riviste scientifiche.

UOC 20901 Coordinamento Trapianti

La UOC Coordinamento Trapianti è sede sia del Centro di Riferimento Regionale per i trapianti (CRR) di Regione Lombardia, sia del Registro Regionale dei donatori di Cellule Staminali Emopoietiche (CSE). La stessa UOC fornisce inoltre prestazioni di coordinamento e di laboratorio per altre regioni NITp convenzionate con il Policlinico (Veneto, Friuli Venezia Giulia, Provincia Autonoma di Trento, Liguria e Marche).

Attualmente, il CRR Lombardia e NITp serve un'area di circa 20 milioni di abitanti e opera h 24 attraverso due macroattività funzionalmente integrate: la Centrale Operativa di Coordinamento e il Laboratorio di Immunologia dei Trapianti. Entrambe erogano servizi centralizzati attivi su 2 linee:

- 1) Linea d'urgenza: vengono gestiti tutti i potenziali donatori di organi segnalati dalla rete regionale, interregionale, nazionale, europea: la centrale di Coordinamento ed il Laboratorio assicurano la gestione in tempo reale delle informazioni utili per la valutazione della sicurezza e qualità degli organi, collegamento tra centri prelievo e centri trapianto, movimentazione delle équipes, tipizzazione HLA, assegnazione degli organi, cross-match pre-trapianto per tutti i candidati selezionati, gestione in acuto degli eventi avversi.
- 2) Linea elettiva: le due macroattività (Coordinamento e Laboratorio) affiancate dall'ufficio amministrativo e dall'ufficio elaborazione dati, svolgono le seguenti attività:
gestione delle liste d'attesa; follow up post donazione ; assistenza psicologica alle famiglie dei donatori;
gestione del programma di trapianto di rene e di fegato da donatore vivente; attivazione della Commissione regionale di parte terza; gestione del Registro dei donatori di CSE; redazione dei resoconti di attività; assolvimento del debito informativo della rete trapianti.



UOC 12606 Ematologia non tumorale e coagulopatie

La UOC, composta da medici internisti ed ematologi, biologi, tecnici e amministrativi svolge attività per la diagnosi e la cura di pazienti con patologie a carattere internistico e con malattie emorragiche (emofilia, difetti rari della coagulazione, malattia di von Willebrand e disordini piastrinici) e trombotiche (trombosi venose e arteriose, microangiopatie trombotiche), nonché da malattie del complemento e alterazioni immunologiche che causano patologie emostatiche acquisite.

L'attività è organizzata in:

- Degenza: il personale medico è principalmente formato da internisti. Il 90% dei pazienti con patologia acuta di tipo internistico proviene da PS; i ricoveri in elezione sono dedicati a pazienti con patologie specialistiche, che richiedono inquadramento multidisciplinare e risoluzione dell'acuzie. La degenza media è di 10,5 -12 giorni.
- Ambulatori e MAC: personale medico ematologo. I pazienti sono indirizzati alle tre diverse UOS e/o servizio per le prime visite e per i controlli successivi.
- Laboratorio in collaborazione con il laboratorio analisi svolge test specialistici finalizzati alla diagnosi e al monitoraggio delle patologie emorragiche e trombotiche.
- Consulenze e servizio di pre-ricovero: gli ematologi vengono consultati dalle UO dell'Ospedale per la valutazione dell'emostasi di pazienti ricoverati o prima di interventi chirurgici.
- Reperibilità 24/7: svolta da ematologi e laboratoristi su tutto il territorio italiano.
- Trial clinici: medici, infermieri e laboratoristi si dedicano anche alla gestione degli studi clinici per nuove terapie sia per le malattie emorragiche che trombotiche (attualmente 52 studi in corso).

La UOC svolge attività di ricerca e di formazione, come testimoniato dalle numerose pubblicazioni scientifiche e dai corsi annuali di epidemiologia clinica.

UOS 12605 EMOFILIA

Pazienti adulti e pediatrici con diagnosi di coagulopatia sono seguiti con regolari visite a carattere multidisciplinare in collaborazione con le UO Ortopedia, Epatologia, Psichiatria, Ginecologia. Inoltre sono eseguite prime visite finalizzate alle nuove diagnosi e all'impostazione di terapia specialistica. Il centro Emofilia è Centro di Riferimento Nazionale e Internazionale.

UOS 12607 Attività diurne malattie trombotiche

Il centro riceve più di 1000 pazienti l'anno, di cui 2/3 in prima visita, con trombosi venose e arteriose, spesso giovanili, dalle sedi più comuni alle sedi più rare (trombosi venose cerebrali o splancniche). Per la gestione di pazienti con trombosi, l'ambulatorio collabora con molte altre UO, in particolare Ostetricia e Ginecologia, Pediatria, Oncologia e Chirurgia Vascolare.

UOC 15802 Gastroenterologia ed endoscopia

L'UOC funge da centro di riferimento primario per importanti coorti di pazienti formatesi negli anni:

- Malattie infiammatorie croniche intestinali (MICI – M. di Crohn e Rettocolite ulcerosa).
- Malattia Celiaca: Centro di riferimento regionale
- Tumori Neuroendocrini: l'Unità fa parte di una rete importante (IEO, San Raffaele, INT) dedicata alla diagnosi e cura di queste rare ma importanti neoplasie ed è Centro di riferimento.
- Disturbi motori esofagei e della regione anorettale. Anche in questo caso si sono sviluppate competenze specifiche di alto livello.

L'UOC tramite il "Servizio Endoscopia digestiva" copre tutta l'attività endoscopica del Policlinico, partecipa alla rete regionale per lo screening del cancro colon-rettale ed è centro di riferimento per la videocapsula e per l'endoscopia con doppio pallone.

Attività fondamentale per l'UOC è quella dell'imaging (ecografia e fibroscan) e della diagnosi non invasiva di malattie gastroenterologiche ed epatologiche. Le competenze in questo settore sono uniche in tutto il Policlinico con chiara attività interdipartimentale.

L'UOC vanta il "Diploma europeo" della European United Gastroenterology (UEG) e il riconoscimento come "Centro di eccellenza europeo" da parte dello European Board of Gastroenterology and Hepatology (EBGH). Si sottolinea da ultimo che tutta l'attività della UOC è tipicamente interdipartimentale in stretta collaborazioni con molteplici UOC mediche e chirurgiche del Policlinico.



UOC 15801 Gastroenterologia ed epatologia

L'Unità Operativa di Gastroenterologia ed Epatologia svolge attività assistenziale gastroenterologica ad indirizzo epatologico disponendo di servizi ambulatoriali, Day Hospital e reparto di degenza.

L'ambulatorio di epatologia si trova al Padiglione Granelli piano terra ed è specializzato nella diagnosi e gestione delle epatiti virali, del tumore del fegato, delle patologie metaboliche, delle epatiti autoimmuni e delle patologie biliari. L'equipe medica è inoltre specializzata nella gestione dei pazienti pre e post trapianto di fegato.

L'attività di ricovero ordinario è svolta in area comune con l'U.O. di Gastroenterologia ed Endoscopia e si occupa della gestione di pazienti provenienti da PS o ricoverati in elezione.

L'Unità Operativa partecipa a numerosi studi clinici internazionali di fase II, III e IV sul trattamento farmacologico dell'epatite virale B e C, dell'epatocarcinoma, della steatoepatite e della ricorrenza dell'epatite virale dopo trapianto di fegato. E' dotata di laboratori di ricerca virologica, immunologica e istopatologica.

L'Unità svolge inoltre attività di formazione medico specialistica attraverso incontri mensili denominati "Liver Club".

UOS 15803 DAY HOSPITAL GASTROENTEROLOGIA

Diagnostica operativa (biopsie epatiche, misura della pressione portale) e ad interventi terapeutici come trattamento dei tumori del fegato, paracentesi, trasfusioni e legatura endoscopica delle varici esofagee.

UOC 10801 Malattie cardiovascolari

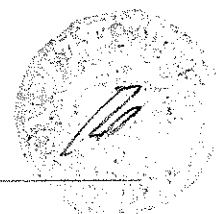
Attività principale comprensiva dei servizi:

- contribuire alla prevenzione, diagnosi precoce e trattamento delle principali patologie cardiovascolari che si presentano nella gravidanza, nella vita fetale e dalla nascita alla senescenza
- offrire tutte le più avanzate tecniche interventistiche nell'ambito del trattamento dell'infarto miocardico acuto con la presenza di un'attività di emodinamica H24, della cardiopatia ischemica in tutte le sue manifestazioni, dell'insufficienza cardiaca acuta e cronica e delle principali aritmie cardiache inclusa la fibrillazione atriale e le aritmie ventricolari maligne
- sviluppare e offrire metodiche avanzate di diagnostica cardiovascolare non-invasiva come l'ecografia da stress farmacologico, il test ergometrico cardiopolmonare e lo studio dei meccanismi nervosi di controllo della funzione cardiovascolare
- diagnosi e cura dell'ipertensione arteriosa sia polmonare sia sistemica
- attività diagnostica e clinica sia nell'ambito della cardiologia fetale, neonatale e pediatrica sia della donna in gravidanza
- attività di diagnosi e cura dell'ipertensione arteriosa e delle sue complicanze d'organo
- diagnosi e cura a tutti quei pazienti affetti da malattie rare in cui le alterazioni a carico del sistema cardiovascolare hanno un ruolo predominante
- formare i giovani specializzandi in malattie dell'apparato cardiovascolare con l'obiettivo di formare una rete territoriale

UOS 10802 UNITA' CORONARICA

Trattamento e monitoraggio della fase acuta dell'infarto del miocardio e dell'insufficienza cardiaca acuta anche con l'utilizzo di metodiche di ventilazione assistita.

Trattamento e monitoraggio di pazienti affetti da aritmie cardiache e compromissione emodinamica.



UOC 12901 Nefrologia e Dialisi

L'UOC si occupa delle patologie renali in tutti gli stadi: stadio di esordio, stadio di progressione, stadio terminale, stadi della terapia sostitutiva (dialisi e trapianto).

In particolare nell'UOC vi è un'expertise consolidata su: follow-up e cura delle complicanze mediche del paziente trapiantato renale; glomerulonefriti primitive e secondarie; malattie renali geneticamente trasmesse (in particolare malattia policistica); trattamento sostitutivo dialitico (emodialisi, dialisi peritoneale); trattamento dell'insufficienza renale acuta; Calcolosi urinaria; Malattie del ricambio idro-elettrolitico.

Queste attività si caratterizzano per:

- a) la presenza di ambulatori dedicati alle varie coorti dei pazienti (5 ambulatori funzionanti in contemporanea dalle ore 8 alle ore 17, per cinque giorni settimanali);
- b) la possibilità di fornire tutte le prestazioni connesse alle esigenze diagnostiche e terapeutiche delle nefropatie sia in regime ambulatoriale che in ricovero (biopsia renale; ecografia renale; test diagnostici specifici aggiornati; allestimento degli accessi per dialisi, sia extracorporea che peritoneale, sia temporanei che permanenti);
- c) la disponibilità di percorsi facilitati di studio e assistenza per particolari categorie di pazienti (coppie da studiare per l'immissione in lista di trapianto renale da donatore vivente; pazienti con malattia policistica o malattie autoimmuni, etc);
- d) l'attività di consulenza H24 per tutte le problematiche nefrologiche per pazienti portatori di trapianto solido di altro organo (fegato, polmone);
- e) l'assistenza dietologica, fisioterapeutica e psicologica per le coorti di pazienti nefropatici più compromessi (dializzati, trapiantati).

L'UOC svolge inoltre un'intensa attività di ricerca clinica e di base, anche grazie al laboratorio di ricerca nefrologica, sito in via Pace.

UOC 11801 ONCOEMATOLOGIA

L'Unità garantisce un percorso diagnostico e clinico (Attività Assistenziale in regime di ricovero ordinario, DH/MAC e ambulatoriale) in linea con i più aggiornate linee guida nazionali ed internazionali ed in accordo con i PDTA regionali, a pazienti adulti affetti da tutte le Malattie Ematologiche Maligne (Leucemie acute e croniche, Linfomi, Mielomi, Sindromi Mieloproliferative e Mielodisplastiche), incluse le patologie più rare, nonché a pazienti affetti da Citopenie Immuni o da Anemie Rare.

Nell'ambito del percorso terapeutico di molte di queste patologie è inclusa l'attività di trapianto di cellule staminali emopoietiche, che viene svolta in un Centro con accreditamento all'eccellenza JACIE per il trapianto autologo e per tutte le modalità di trapianto allogenico di cellule staminali emopoietiche oggi disponibili.

A supporto degli aspetti clinici/assistenziali, l'Unità si avvale di laboratori di secondo livello in grado di garantire diagnostica molecolare all'eccellenza sia nelle patologie maligne che nelle anemie rare.

L'unità svolge inoltre intensa attività di ricerca di cui sono testimonianza i numerosi protocolli clinici in essere e la cospicua attività pubblicistica indicizzata.

UOS 11802 FISIOPATOLOGIA DELLE ANEMIE

Attività clinica, laboratoristica e di ricerca nell'ambito delle anemie rare (difetti enzimatici e/o di membrana, Emoglobinuria Parossistica Notturna-EPN) e in tutto lo spettro delle citopenie immuni. Centro di riferimento per le anemie emolitiche congenite ed acquisite ed EPN.

UOS 11803 LABORATORIO E RICERCA

Attività diagnostico-molecolare con specifiche competenze nell'approccio genomico globale (espressione genica, microRNA e SNPs) in tutte le neoplasie ematologiche ed in particolare in sindromi linfoproliferative, quali leucemia linfatica cronica e mieloma multiplo. Questa competenza e quella nella citogenetica molecolare (FISH), hanno permesso al laboratorio di essere centro referente nell'ambito di studi clinici nazionali ed internazionali.



UOS 11804 ONCOEMATOLOGIA DELL'ANZIANO

Attività di coordinamento della diagnostica e del trattamento delle neoplasie mieloproliferative Ph+ e Ph- , nell'ambito di protocolli terapeutici e di ricerca di respiro nazionale ed internazionale.
L'UOS si configura come centro di eccellenza per tali patologie.

UOSD 21702 Terapia Cellulare e Criobiologia

UOC 10910 Trapianti di rene

Attività principale comprensiva dei servizi:

- Trapianto di rene da donatore deceduto e trapianto di rene da donatore vivente
- Trapianto di rene pediatrico
- Chirurgia dell'accesso vascolare per emodialisi
- Chirurgia dell'accesso vascolare per emofilici
- Chirurgia generale nel paziente uremico candidato al trapianto renale e nel paziente trapiantato di rene
- Chirurgia delle complicanze del trapianto renale
- Servizio ambulatoriale per la programmazione e valutazione degli accessi vascolari
- Servizio ambulatoriale per il follow-up dei pazienti trapiantati di rene
- Servizio ecodoppler dedicato ai pazienti uremici e trapiantati di rene

UOC 14301 Urologia

La struttura comprende un comparto operatorio e attività di degenza, day surgery e ambulatoriale. Presso la UOC vengono trattate patologie oncologiche (rene, vescica, prostata e testicolo), calcolosi renoureterale, ipertrofia prostatica benigna, infertilità. Le tecnologie di trattamento sono all'avanguardia: Chirurgia open, Laparoscopica, Robot assistita, Endoscopica (percutanea ed ureterorenoscopia, enucleazione bipolare e laser dell'adenoma prostatico), litotrissia extracorporea. La Tecnologia Robotica, impiegata in Urologia per il trattamento chirurgico della neoplasia prostatica e nella chirurgia conservativa del rene, è condivisa con la Chirurgia Pediatrica (patologia renale malformativa dell'infanzia) e con la Ginecologia (patologia pelvica benigna e maligna Femminile). La collaborazione con la Chirurgia e la Nefrologia Pediatrica ci rende riferimento per il trattamento endoscopico della calcolosi complessa dell'infanzia.

Direzione Sanitaria

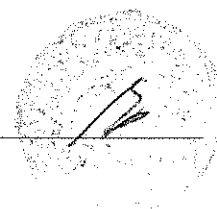
DSD01 Dipartimento dei Servizi Diagnostici

Diagnostica per immagini, Laboratori e Medicina del Lavoro

UOC 20301 Anatomia Patologica

L'attività della U.O.C fornisce prestazioni di:

- diagnostica autoptica adulta e fetale
- diagnostica citologica
- diagnostica intraoperatoria
- diagnostica istologica
- reperibilità 24/24h per diagnostica trapiantologica
- diagnostica molecolare



UOSD 30701 Fisica medica

L'UOSD Fisica Medica ha come finalità principale lo svolgimento delle attività che comportano l'applicazione dei principi e delle metodologie della fisica alla medicina, in particolare nei seguenti campi:

- l'assicurazione della qualità, a supporto del medico specialista, nell'imaging radiologico e medico-nucleare oltre che nelle valutazioni dosimetriche nel campo della diagnostica e della terapia;
- la prevenzione dei rischi da esposizione ad agenti fisici per i pazienti, i lavoratori e gli individui della popolazione in generale;
- l'approfondimento delle nuove tecnologie e delle nuove metodiche a supporto delle varie realtà mediche e non mediche della Fondazione;
- l'impegno didattico e formativo sui temi propri all'interno ed all'esterno della Fondazione.

Ambiti di stretta competenza sono, in particolare, quelli ove sono impiegate apparecchiature radiologiche sia per attività specialistica che complementare, sostanze radioattive, sorgenti di campi magnetici e radiofrequenze, dispositivi laser.

Collabora trasversalmente con tutte le realtà operative, offrendo il proprio supporto tecnico-scientifico di alto profilo in particolare nelle UUOO di Radiologia, Neuroradiologia e Medicina Nucleare, in collaborazione con gli specialisti di queste discipline.

È al servizio della Direzione Strategica e delle UO amministrative dell'ente per gli aspetti burocratici, autorizzativi e gestionali nei rapporti con gli enti di controllo.

UOC 20801 Laboratorio Centrale

Il Laboratorio è accreditato dalla Regione, secondo i criteri della DGR 3313/01, come Laboratorio generale di base con sezioni specializzate di Biochimica e Tossicologia, Microbiologia e Virologia ed Ematologia e Coagulazione (SMEL 444). Il progetto di riorganizzazione, ha previsto il consolidamento di tutte le attività di laboratorio erogate e si è sviluppato secondo un modello a rete (LABNET) attraverso l'integrazione, per specifiche attività specialistiche, fra Laboratorio Analisi ed alcuni laboratori satelliti. Il laboratorio comprende diverse articolazioni organizzative, le UOS, che operano nel campo della Biochimica clinica, della Microbiologia clinica, della Virologia clinica. Al laboratorio fa anche riferimento lo SMEL 868 "GENETICA MEDICA NON APICALE" con la struttura organizzativa U.O.S. Laboratorio di Genetica medica.

Il flusso di lavoro del laboratorio avviene secondo un'impostazione generale e trasversale dove il cuore del sistema logistico è rappresentato dalla "Accettazione unica", alla quale pervengono le varie tipologie di campioni e dalla "Segreteria unica" che emette un referto unificato.

Il laboratorio riceve esami da utenti esterni intesi come ambulatoriali, ma anche provenienti da altri ospedali pubblici e privati e da utenti interni, pazienti ricoverati ed ha quindi definito criteri e strumenti finalizzati ad una gestione ottimale del servizio, intesa come qualità delle prestazioni, efficienza organizzativa ed economica e, al fine di ottimizzare la qualità delle analisi, si adopera per tenere sotto controllo tutte le fasi operative dell'iter analitico: fase pre-analitica, analitica, post-analitica.

Attualmente il laboratorio è stato individuato come hub nel progetto di riordino degli Smel pubblici della Città di Milano.

Strettamente embricata all'attività assistenziale è l'attività di ricerca che, nelle diverse articolazioni e branche, si sviluppa su diversi filoni.

UOS 20802 LABORATORIO DI MICROBIOLOGIA

Esegue test microbiologici di base e specialistici e si contraddistingue per l'Identificazione batterica rapida mediante spettrometria di massa MALDI-TOF; attività di Microbiologia della Fibrosi Cistica, per la reperibilità per le emergenze microbiologiche.

Al Laboratorio afferiscono due Centri Regionali: sorveglianza delle patologie invasive da *S. pneumoniae*, *N. meningitidis* ed *H.influenzae* e sorveglianza della diarrea infettiva batterica da *E.coli*, *Shigella spp*, *Campylobacter spp*.

UOS 20803 LABORATORIO DI BIOCHIMICA

Esegue test biochimici di base e specialistici e si contraddistingue per un sito produttivo ad elevata automazione "Core-lab" con integrazione di urgenza e routine ed esami virologici di base, per l'elevata numerosità e tipologia esami endocrinologici, allergologici e proteici indotti da attività clinica altamente specialistica per il consolidamento attività laboratori satellite.



UOS 20804 LABORATORIO DI VIROLOGIA

Esegue test di virologia di base e specialistici e si contraddistingue per la diagnostica molecolare di alcune delle principali sindromi microbiologiche (meningoencefaliti, infezioni da virus respiratori, gastroenteriti), il monitoraggio molecolare delle infezioni nel paziente trapiantato, il monitoraggio immunologico del paziente trapiantato mediante test IGRA (quantiferon ed elispot), la tipizzazione molecolare malattie sessualmente trasmesse mediante sequenziamento e la quantizzazione e genotipizzazione epatiti rare (HDV e HEV).

UOS 20805 LABORATORIO DI GENETICA MEDICA

Esegue test di diagnosi molecolare e citogenetica per la caratterizzazione genetica di malattie ereditarie e malattie rare quali Fibrosi Cistica, Alfa e Beta Talassemia ed Emoglobinopatie, Sindrome di Ehler Danlos, tubulopatie renali (sindrome di Bartter e Gitelman), Colestasi Intraepatica familiare. E' centro per lo studio e la cura della SEU, esegue test per la diagnosi preimpianto. E' sede di una piattaforma di consolidamento test genetici "Corelab genetico". Effettua diagnosi prenatale citogenetica e attività di citogenetica oncoematologica.

UOSD 20902 Laboratorio di Ematologia

Attività di Laboratorio:

- 1) Diagnostica degli aspirati midollari (citomorfologia/citochimica)
 - 2) Diagnostica di 1° livello delle Emoglobinopatie e coordinamento dei gruppi che lavorano sulla Diagnosi Prenatale nel campo specifico
 - 3) Attività di supervisione, valutazione, validazione e lettura strisci di sangue periferico e liquidi biologici presso il Settore Emocromi del Laboratorio Centrale
- Attività Cliniche :
- 1) Ambulatorio di Ematologia in gravidanza (piastrinopenie, anemie, leucopenie, leucocitosi, immunizzazione eritrocitarie e valutazioni di gravidanze a rischio per piastrinopenia alloimmune fetale) su scala Regionale/Nazionale.
 - 2) Consulenze genetico-ematologiche per le coppie a rischio per Sindromi Talassemiche su scala regionale
 - 3) Consulenze di Ematologia per tutte le pazienti afferenti alle altre UO del Policlinico
 - 4) Attività di guardia diurna pre-festiva presso il Laboratorio centrale (settore emocromi)
 - 5) Attività di guardia notturna presso il Centro Trasfusionale
 - 6) Attività varie presso il Centro Trasfusionale (occasionale selezione dei donatori di sangue, reperibilità)

note: UOSD cambia tipologia e diventa UOS afferente alla UOC Centro Trasfusionale (azione non permessa quindi UOSD dismessa, creata nuova UOS)



UOC 21001 Medicina Nucleare

Attività principale comprensiva dei servizi:

- a) Medicina Nucleare Convenzionale (Scintigrafie, SPET, studi dosimetrici, ergometria, preparazione, QC e somministrazione di radiofarmaci per diagnostica): 4 (Quattro) gammacamere multi testata per imaging planare, dinamico e tomografico (SPET); una stazione ergometrica (con cicloergometro/pedana mobile, sistema computerizzato per ECG da sforzo, dotazioni di emergenza, cogestite con la UOC di Cardiologia); esami scintigrafici/SPET.
 - b) Sezione PET/ esami PET per pazienti ambulatoriali e degenti con un tomografo PET/TC allo stato dell'arte.
 - c) Produzione di radionuclidi ad uso interno da Ciclotrone medicale (sito nel corpo Granelli all'S2) e sintesi di radiofarmaci per uso clinico (F-18-FDG, F-18 fluoruro; F-18-Colina) e di ricerca (N-13-Ammonia, O-15 H2O) nei laboratori di Produzione e "Quality Control" dei radiofarmaci prodotti per imaging PET.
 - d) Terapia ambulatoriale con radionuclidi (Patologia tiroidea benigna, terapia palliativa del dolore delle metastasi ossee, terapia con MoAb dei linfomi).
 - e) Sezione MOC/patologia osteometabolica. Esami di Mineralometria Ossea Computerizzata con due strumentazioni radiografiche a doppio fotone. Ambulatorio specialistico per Patologia osteometabolica/Reumatologica (prime visite e controlli) associati a studio MOC.
- La sezione condivide con la PET la accettazione per i flussi di accesso/ritiro esami/informazioni.

UOC 21301 Neuroradiologia

La UOC di Neuroradiologia si occupa della diagnostica per immagini e delle procedure interventistiche inerenti il sistema nervoso centrale e periferico in tutte le età della vita e, limitatamente alla diagnostica in Risonanza Magnetica (RM), anche durante la vita fetale.

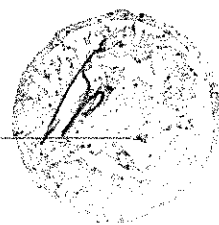
Dal punto di vista diagnostico l'offerta riguarda tutte le tipologie di esame neuroradiologico eseguibili mediante RM, Tomografia Computerizzata (TC), Rx e Angiografia, compresi studi autoptici con RM, mentre le procedure interventistiche sono focalizzate sull'interventistica vascolare sia in emergenza che in elezione con trattamento in acuto dello stroke, degli aneurismi e delle malformazioni vascolari.

L'offerta della UOC è rivolta sia alla utenza interna che esterna, ma per le caratteristiche intrinseche di un servizio super specialistico, con una attenzione specifica a prestazioni di secondo/terzo livello che mettano al servizio del malato tutte le risorse tecnologiche più avanzate per arrivare a diagnosi o a trattamenti complessi in pazienti complessi. L'obiettivo è quindi quello della fidelizzazione sulla complessità, piuttosto che l'offerta indiscriminata di primo livello.

UOS 21302 NEURORADIOLOGIA INTERVENTISTICA

Le attività ad elevata specializzazione e professionalità della Neuroradiologia Interventistica e la sua funzione strategica nell'ambito dell'emergenza urgenza in particolare nella rete regionale e cittadina del trattamento in fase acuta dello stroke, ha giustificato la messa in atto di una UOS affidata ad Dr M Isalberti per un coordinamento e una gestione specifica della attività.

L'attività della UOS è dedicata all'interventistica vascolare dal trattamento in acuto dello stroke a quello sia in emergenza che in elezione, degli aneurismi, delle malformazioni vascolari e delle fistole. Con il trasferimento in altro ospedale del suo responsabile la UOS manca attualmente del coordinatore, se ne ribadisce tuttavia l'importanza funzionale e strategica.



UOC 26901 Radiologia

Si articola nei seguenti punti di erogazione del servizio:

- Pad Sacco + RM Body Granelli: Direzione UOC, Segreteria – accettazione centralizzata;
- Esami TAC (collo, torace, addome, pelvi, arti, coronaroTC, enteroTC, Colonoscopia virtuale, UroTC, AngioTC, Biopsie TAC guidate), RM body (collo, torace, addome, pelvi, articolazioni, segmenti scheletrici, colonna, AngioRM, UroRM, EnteroRM, CardioRM, ColangioRM, RM pediatriche in sedazione, Spettroscopia RM).;
- Ecografia (collo, torace, addome, pelvi, prostata x via endorettale, muscoloscheletrica, di organi superficiali, biopsie ecoguidate), radiologia convenzionale a ricoverati e ambulatoriali; Pad Guardia – RX PS;
- Erogazione in urgenza di: TAC body e neuro, ecografie, esami di radiologia tradizionale senza e con contrasto a pazienti del PS e ricoverati/urgenze Fondazione; operativa 24/7 – guardia attiva notturna/festiva Medico Radiologo e Tecnici Radiologia;
- Radiologia Nefrourologica Pad Cesarina Riva: prestazioni di radiologia convenzionale e contrastografica nefrourologica (urografie, pielografie, cistografie, ecc) per ricoverati Cesarina Riva ed esterni;
- Radiologia Senologica Pad Mangiagalli: mammografie, ecografie mammarie, biopsie guidate da eco e mammo con apparecchiatura dedicata (mammothest), sia citologiche che istologiche con tecnica mammothome sia per pazienti ricoverate che esterne; screening mammografico per la ATS Milano, counseling pazienti oncologiche, pronto soccorso senologico;
- Radiologia Odontostomatologica Pad Mangiagalli : ortopantomografie e cone beam CT per pazienti ricoverati ed esterni;
- Radiologia Perinatale e Pediatrica Pad De Marchi: prestazioni di radiologia convenzionale senza e con contrasto, ecografia, TAC, RM, sia in elezione che in urgenza (PS DE MARCHI) per pazienti pediatrici, interni ed esterni.

UOS 23101 SENOLOGIA

Coordina l'attività della radiologia senologica clinica non invasiva (mammografie, ecografie) ed invasiva (biopsie cito e istologiche, Mammothome guidate da eco o mammo); l'attività di screening mammografico di cui siamo benchmark per ATS Milano; verifica il rispetto dei protocolli di sicurezza pazienti e dei controlli qualità apparecchiature.

UOS 26902 RADIOLOGIA GRANDI ATTREZZATURE

Coordina l'attività diagnostica presso le TAC e la RM disponibili; provvede ad aggiornamento continuo/ottimizzazione protocolli tecnici esecuzione esami, implementa protocolli per nuovi esami, cura la formazione colleghi; verifica il rispetto dei protocolli di sicurezza pazienti e dei controlli qualità delle apparecchiature.

UOS 26904 PRONTO SOCCORSO

Coordina l'attività della Radiologia PS Pad Guardia (erogazione di prestazioni di radiologia convenzionale senza e con contrasto, ecografie, TAC body e neuro in urgenza 24/7 per pazienti PS e Fondazione); verifica il rispetto dei protocolli di sicurezza pazienti e dei controlli qualità apparecchiature.



DSM01 Dipartimento di Medicina Interna e specializzazioni mediche

Medicina interna e specializzazioni mediche

UOC 20101 Allergologia e Immunologia

L'UOC si occupa della diagnosi e della terapia delle principali patologie internistiche.

Il Reparto di degenza, attivato nel 2014, ha 23 letti (4 letti con possibilità di monitoraggio telemetrico); la maggior parte dei ricoveri proviene dal PS. Specificità dell'UOC sono, da una parte, la diagnosi e la terapia delle malattie allergiche, autoimmuni e reumatiche nell'adulto e la ricerca in ambito allergologico e immuno-reumatologico, e dall'altra la diagnosi e terapia delle sincopi e l'ecografia bedside.

La parte ambulatoriale è situata in via Pace e comprende:

- 1) Allergologia (sede del Centro Regionale allergia agli Imenotteri),
- 2) MAC di Allergologia per la diagnosi di allergia a farmaci e della ricerca di farmaci alternativi mediante test di tolleranza,
- 3) Immunologia Clinica, sede del Centro di Riferimento Regionale per le Malattie Autoimmuni Sistemiche,
- 4) Reumatologia, dove si eseguono ecografie articolari,
- 5) Ambulatorio Ipertensione Polmonare, dedicato ai pazienti affetti da Sclerosi Sistemica e connettiviti complicati da ipertensione polmonare,
- 6) Ambulatorio Ulcere,
- 7) Ambulatorio MAC Immunologia
- 8) Scleroderma Clinic, il principale centro italiano per casistica (900 casi diagnosticati e 500 seguiti).

La UOC esegue consulenze immuno-allergo-reumatologiche per tutto il Policlinico.

Il Servizio Malattie Rare Immunologiche si occupa della diagnosi, della terapia e delle pratiche di esenzione per Malattia Rara per le patologie rare di competenza.

UOC 23001 Audiologia

Diagnosi e terapia sordità (audioimpedenzometria, echi cocleari, ABR e SVR sensibilizzate, es. vocali sensibilizzati) sia in ambito infantile che negli adulti.

Diagnosi e terapia delle turbe di equilibrio con videooculografia. Impulse test. Stabilometria.

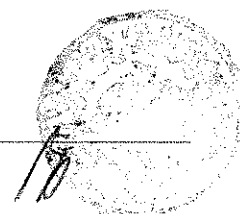
La terapia è riabilitativa nelle turbe di equilibrio mentre nella sordità può essere chirurgica – protesica con supporto logopedico.

UOC 15201 Dermatologia

L'U.O. di Dermatologia svolge la sua attività nella diagnosi, cura e studio delle malattie dermatologiche in regime di ricovero ordinario o di Day Hospital e ambulatoriale. Nel corso degli anni sono stati implementati ambulatori per patologie dermatologiche di maggiore rilevanza clinica e di frequente riscontro epidemiologico. All'interno di questi ambulatori vengono svolte attività di tipo clinico e procedure diagnostiche e terapeutiche con carattere di unicità a livello regionale e nazionale per patologie particolarmente gravi e rare. I medici referenti dei singoli ambulatori e delle U.O.S., che operano all'interno dell'U.O., svolgono la funzione di "opinion leader" per le loro singole attività.

Gli ambulatori specialistici presenti in U.O. sono:

- Ambulatorio di fotoradioterapia
- Ambulatorio di dermatologia chirurgica
- Ambulatorio *follow-Up* di Melanoma e NMSC (Non Melanoma Skin Cancers)
- Ambulatorio linfomi cutanei e Sarcoma di Kaposi
- Ambulatorio di allergologia
- Ambulatorio di immunopatologia cutanea dedicato alle patologie bollose rare e alle connettiviti
- Ambulatorio per lo studio e la cura della psoriasi
- Ambulatorio di micologia
- Ambulatorio acne, affezioni correlate e malattie del capello.
- Ambulatorio per la cura delle ulcere cutanee e patologia cutanea tropicale
- Ambulatorio per patologie dermatologiche in pazienti immunosoppressi (i.e. trapianti)
- Ambulatorio di idrosadenite
- Ambulatorio di ecografia cutanea e videodermatoscopia



UOS 15202 DH/MAC DERMATOLOGIA

L'attività del DH dermatologico consta di circa 1000 giornate di Day hospital annuali dedicate al trattamento specifico di psoriasi severa e dermatite atopica severa mediante medicazioni locali avanzate.

Vengono inoltre effettuate circa 550 prestazioni MAC per la chemioterapia per i pazienti affetti da Sarcoma di Kaposi e per le sedute di terapia foto dinamica (PDT) per i pazienti con carcinomi in situ cutanei e precancerosi.

UOS 15203 MTS

Il centro MTS si occupa delle diagnosi e della cura delle IST (infezioni sessualmente trasmesse) e della patologia genitale in genere. L'attività avviene con un libero accesso.

Il centro MTS con circa 16.000 visite l'anno è la più importante struttura in questo campo insieme al centro MTS di Roma. Partecipa ai programmi di sorveglianza nazionale. È in progetto un allargamento multidisciplinare (ginecologia/urologia) dello stesso.

UOC 20001 Dermatologia pediatrica

L' UOC di Dermatologia Pediatrica è dedicata alla cura e allo studio di tutte le affezioni primitive e secondarie della cute e degli annessi, dalla nascita ai 14 anni (anche se, nelle patologie genetiche, è necessario verificare anche gli ascendenti).

Le principali patologie trattate sono: Dermatite atopica; Angiomi e malformazioni vascolari; Dermatosi autoimmuni; Lesioni nevice melanocitarie; Lesioni nevice non melanocitarie; Malattie infettive della cute e degli annessi; Malattie rare e genodermatosi.

Sono offerti i seguenti servizi: Amb. Generale di Dermatologia Pediatrica; Amb. Angiomi; Amb. Dermatite Atopica; Amb. Immunodermatologia; Amb. nevi; Amb. "fast-track" (controllo ravvicinato post-dimissione dal reparto di Neonatologia e post-accesso in P.S.).

Esistono anche: Amb. Medicazioni complesse per dermatosi di particolare gravità e estensione; Attività di piccola chirurgia ambulatoriale (molluschi, verruche, granulomi piogenici, etc.); Dermatoscopia a bassa e ad alta risoluzione; Teletermografia; Biopsie cutanee.

Inoltre si svolge un'importante MAC (Laser terapia per i pazienti affetti da anomalie vascolari).

Vengono svolte inoltre: consulenze per pazienti ricoverati presso il Policlinico e altre strutture ospedaliere regionali e extraregionali; consulenze per pazienti ambulatoriali su richiesta di specialisti esterni regionali o extraregionali.

Esiste anche il Centro Genodermatosi, dove si eseguono le diagnosi e dove si programmano il consulto genetico, le indagini necessarie e i passi burocratici necessari al riconoscimento della malattia rara e alle procedure di esenzione e dove si imposta la terapia più attuale.



UOC 11901 Endocrinologia e malattie metaboliche

L'UOC si avvale di un'équipe di medici specialisti dedicati alla diagnosi e terapia delle malattie endocrine e metaboliche seguendo Linee Guida nazionali ed internazionali.

Sono offerti i seguenti ambulatori con frequenza settimanale: endocrinologia generale, urgenze, malattie metabolismo osseo, osteoporosi primitive e da glucocorticoidi, malattie del surrene, patologia ipotalamo-ipofisaria, cancro della tiroide, orbitopatia basedowiana, tireopatie in gravidanza, ecografia e agoaspirato del collo, ipogonadismo, endocrinologia pediatrica e di transizione, diabete mellito di tipo 1 e 2 scompensato e malattie rare.

In seguito a prima visita ambulatoriale o di consulenza nei reparti del Policlinico, il paziente può accedere agli ambulatori di livello superiore, molti dei quali pluridisciplinari con la copresenza di altri specialisti, a MAC di tipo diagnostico e/o terapeutico o al DS per esami specialistici e pacchetti per pazienti ambulatoriali complessi.

Oltre all'attività di consulenze per i pazienti ricoverati nei reparti del Policlinico, l'attività della UOC è fortemente integrata con quella di altre strutture (Neurochirurgia, Endocrinochirurgia, ORL, Oculistica, Medicina Nucleare, Radiologia, Neuroradiologia, Genetica medica) con cui vengono condivise casistiche e PDTA.

Come deducibile dagli score della Direzione scientifica in cui la UOC compare costantemente entro le prime dieci UO, dai grants competitivi nazionali ed internazionali ottenuti e dalle numerose sperimentazioni cliniche in corso, la UOC svolge una intensa attività di ricerca clinica e trasfazionale spontanea e sponsorizzata, anche attraverso lo studio degli aspetti genetici e molecolari delle patologie endocrine svolto presso Laboratorio della UOC.

Infine, data la presenza rilevante di personale universitario, presso la UOC viene svolta attività didattica pre- e post laurea per il CdL di Medicina e Chirurgia, per la Scuola di Specializzazione in Endocrinologia e Malattie del Metabolismo, e per il Dottorato di Scienze Cliniche e Sperimentali.

UOC 12101 Geriatria

La struttura svolge attività di ricovero (erogata prevalentemente per invii da PS) con particolare attenzione al paziente anziano fragile con un percorso di dimissioni protette. Parte dei ricoveri sono dedicati all'Ortogeriatria con precoce presa in carico in pre e post-intervento di pazienti con frattura di femore e successiva dimissione protetta.

D.H. Diagnostico e Terapeutico, riferimento territoriale per Medici di Base e RSA per l'invio di pazienti fragili con Polipatologie Complesse o Trasfusioni-dipendenti, prevenendo invii impropri in PS.

Iter Diagnostico multidimensionale dell'Anziano in autonomia per: Test NPS, ECG, Holter Pressorio, Holter ECG Dinamico, Doppler TSA, Ecografia dell'Addome, ECO (NO trasporti in ambulanza).

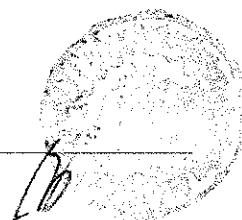
Ambulatorio di Geriatria: con UVA di II livello per la Diagnosi e la Terapia di Demenze (PDTA in comune con UO di Malattie Neurodegenerative e UOC di Psichiatria) in soggetti ultra65enni.

Ambulatorio Down (in accordo con UO di Genetica Medica): soggetti over35. Visite per procedure di Invalidità – prescrizione di Ausili e Presidi. Slot ambulatoriali giornalieri dedicati a pazienti dimessi dal P.S. con problematiche aperte (n.1 Specializzando di Geriatria sempre presente in PS).

Ambulatorio di riferimento Regionale per Malattie Rare riguardanti Dislipidemie Registro in corso LPS14245 (Odyssey Apprise Trial).

Palestra per Attività Fisica Adattata all'anziano con Attività di ricerca clinica correlata vincitrice di n. 2 Progetti EU.

UOS COORDINAMENTO OSPEDALE TERRITORIO



UOC 12608 Medicina Interna

L'Unità Operativa Medicina Interna svolge attività di ricovero ordinario per problematiche mediche complesse e polispecialistiche provenienti dal Pronto Soccorso (>80%), dagli ambulatori e dai Day Hospital (DH) delle Unità Operative del Policlinico garantendo un adeguato percorso diagnostico terapeutico per patologie acute di competenza internistica, patologie croniche con difficoltà di gestione domiciliare o per il riconoscimento e la cura di patologie con problematiche complesse e polispecialistiche.

Le principali patologie trattate sono.

- Sindromi talassemiche ed emoglobinopatie
- Porfirie, malattie da accumulo (Gaucher, Fabry)
- Anemie emolitiche da deficit enzimatico (G6PD carenza)
- Malattie disendocrino-metaboliche
- Febbre Mediterranea Familiare, Immunodeficienza Comune Variabile

UOS 12602 DH/MAC MALATTIE RARE

Nella UOS Malattie Rare si eseguono MAC ed eventualmente ricoveri in regime di degenza diurna; è dedicato prevalentemente ai pazienti affetti da sindromi talassemiche ed emoglobinopatie per le quali la UO è centro di coordinamento dei presidi regionali. Il servizio prevede il soddisfacimento del fabbisogno trasfusionale di tali pazienti oltre al supporto del bisogno trasfusionale di pazienti con anemie croniche; garantisce il percorso di diagnosi e cura del paziente con anemie ereditarie (sindromi talassemiche ed emoglobinopatie, ed altre anemie emolitiche da deficit enzimatici), il follow up e la diagnosi e terapia delle complicanze ad esse connesse (endocrinopatie, cardiopatie, epatopatie).

L'attività della UOS è dedicata anche ad altre patologie rare quali:

- Porfirie,
- Malattie da accumulo (Gaucher, Fabry),
- sindromi auto infiammatorie quali la Febbre Mediterranea Familiare, per le quali viene effettuata anche la diagnosi molecolare (attività diagnostica offerta sul territorio nazionale), immunodeficienze primitive dell'adulto, in particolare Immunodeficienza Comune Variabile.

La UOS è centro di riferimento regionale per tali patologie rare.

Si occupa inoltre della diagnosi di patologie internistiche complesse o del follow-up dei pazienti successivamente al ricovero presso l'UO.

UOC 12609 Medicina interna a indirizzo metabolico

Gestione integrata di patologie internistiche complesse, sia in regime di ricovero, ove afferiscono per circa il 95% pazienti provenienti da PS, che in regime di DH, MAC e ambulatoriale ove vengono gestite patologie di tipo epatico/ metabolico che caratterizzano la sindrome metabolica. La disponibilità di competenze multiple e complementari permette di erogare prestazioni diverse (visita epatologica, diabetologica, nutrizione, ecografica, ecocolordoppler, fibroscan) al paziente affetto da malattie epatiche ad eziologia metabolica o viceversa al paziente che si presenta con malattia metabolica, ad es diabete, cui è molto spesso associata una malattia epatica misconosciuta. Lo stesso approccio è usato per malattie epatiche ad eziologia virale e/o alcolica in cui coesistano alterazioni metaboliche. La rilevanza di questa attività deriva dal dilagare dell'obesità e diabete e di riflesso dell'epatopatia su base metabolica e delle sue complicanze (steatosi, steatoepatite, cirrosi, tumore epatico, aterosclerosi). L'attività "integrata" permette una diagnosi precoce e prevenzione delle complicanze di queste patologie.

In diverse tematiche per es danno cardiovascolare nel paziente con epatite C e nel paziente trapiantato di fegato, è attiva una collaborazione con la Liver Unit.

Centro di riferimento per le malattie rare del metabolismo del ferro e per il passaggio delle malattie epatiche rare dall'età pediatrica all'adulto. L'unità operativa si avvale anche di un laboratorio di diagnostica molecolare che permette di mettere in atto un'attività di tipo traslazionale, integrando aspetti clinici e genetici. Inoltre la struttura si caratterizza per l'elevata competenza ecografica e di ecodoppler vascolare ed è riferimento per la didattica in ambito Internistico per il corso di Medicina e Chirurgia e per le Scuole di Specializzazione.



UOS 12603 POLIPATOLOGIE

Si occupa delle malattie metaboliche del fegato (pazienti con steatosi, diabete, emocromatosi, Wilson, abuso alcolico, epatiti virali con alterazioni metaboliche, trapiantati di fegato) e delle loro complicanze epatiche ed extraepatiche (cirrosi, epatocarcinoma, aterosclerosi).

Il percorso diagnostico-terapeutico, è svolto all'interno della struttura grazie ai servizi integrati della UOC (eco-doppler, fibroscan, laboratorio di genetica)

UOC 12601 MEDICINA INTERNA AD ALTA INTENSITA' DI CURA

1- La U.O. di Medicina ad Alta Intensità di Cura è quella di ricovero e cura dei pazienti internistici critici, avendo come fine la risoluzione dei quadri acuti o acuti su cronici e la loro stabilizzazione clinica. È un importante anello di raccordo con il Pronto Soccorso, le terapie intensive generali o di tipo specialistico. I pazienti trattati sono affetti da : insufficienza respiratoria acuta di varia eziologia (BPCO riacutizzata, BPN con IRA, EPA), scompenso cardio-circolatorio, aritmie cardiache con particolare riguardo alla fibrillazione atriale e alla prevenzione trombo-embolica, trombo-embolie polmonari, sindromi metaboliche acute, e ictus ischemico/emorragico acuto, infezioni da germi multi resistenti.

2- Allo scopo è necessario un elevato turnover del reparto di degenza con utilizzo dell'area di monitoraggio/ventilazione non invasiva nella fase acuta e consolidamento nell'area di degenza. Ciò comporta un elevato impiego di risorse infermieristiche per lo spostamento dei pazienti ma consente un più agile iter clinico. Sono stati attivati processi atti a favorire la dimissione/trasferimento di pazienti spesso anziani affetti da polipatologie e politerapie sia verso unità specialistiche all'interno della Fondazione, che verso Riabilitazione(pneumo, neuro, cardio) RSA, lungodegenza, dimissioni protette attraverso l' ADI.

3 - In merito alle urgenze respiratorie, che costituiscono una grande parte della casistica clinica dell'U.O, particolare riguardo viene posto all'insufficienza respiratoria in corso di: polmonite acquisita in comunità, riacutizzazione di BPCO, EPA, scompenso cardiaco e tachiaritmie. A completamento dell'iter diagnostico la UOC si occupa di diagnostica cardiovascolare e ha attivo ambulatorio dedicato a visita post dimissione.

UOS 21504 COORDINAMENTO CON EMERGENZA URGENZA

Coordinamento delle attività di accettazione, emergenza/urgenza

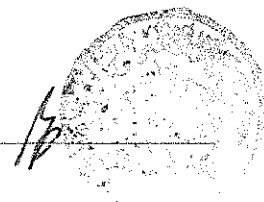
UOC 12611 Oncologia Medica

L'Oncologia Medica prende in carico su base annua oltre 600 nuovi pazienti, per circa 7.500 prestazioni ambulatoriali e di consulenza e oltre 2.500 accessi DH/MAC, con una popolazione di 3.500 pazienti "attivi". Tra questi, i tumori della mammella rappresentano una coorte di non meno di 2.000 pz. con 250-300 nuovi casi / anno.

Analoghe considerazioni valgono, sebbene su casistiche inferiori, per quanto attiene alla gestione medica delle neoplasie:

- a) dell'apparato digerente, correlate all'attività di screening;
- b) pleuro-polmonari, con particolare riferimento al mesotelioma che storicamente vede nella eccellenza della Clinica del Lavoro un punto di richiamo sovrapregionale;
- c) urologiche, con particolare attenzione alle neoplasie renali, frequenti nelle coorti dei trapiantati e sottoposte presso Oncologia Medica a trattamenti d'eccellenza nell'ambito delle terapie multi-target;
- d) m. di Kaposi, in collaborazione con la UOC di Dermatologia, centro di riferimento sovrapregionale;
- e) tumori in gravidanza, vera eccellenza che solo Fondazione può offrire grazie alla stretta collaborazione con Mangiagalli;
- f) gestione oncologica dei tumori nei trapiantati d'organo.

L'attività di ricerca, ancora contenuta, è in crescita. L'UO Oncologia Medica, in collaborazione con I.E.O. e I.S.T. di Genova, è autore delle prime Linee Guida italiane - ma di valenza europea - sulla preservazione della fertilità in giovani pazienti oncologici /che in trattamento.



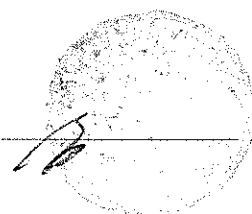
SSD01 Staff della Direzione Scientifica**STF 52501 COORDINAMENTO LABORATORI DI RICERCA**

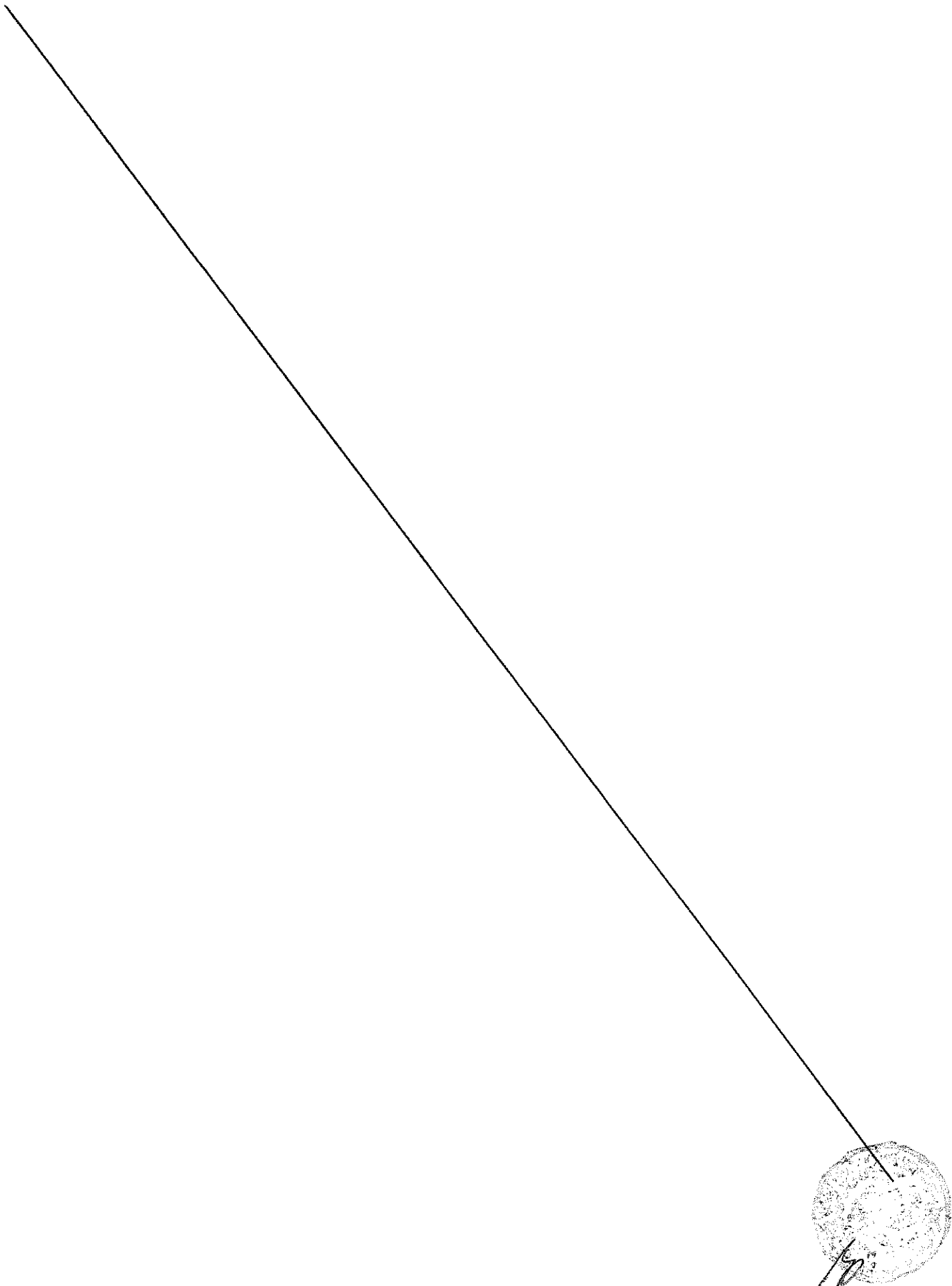
Garantire un efficace utilizzo delle risorse e lo sviluppo delle attività per agevolare il ruolo di hub dei laboratori stessi. La struttura svolge attività di raccolta dati ai fini del censimento dei laboratori del Policlinico; partecipa a progetti strategici per lo sviluppo degli stessi; valuta l'appropriatezza degli spazi e organizza eventuali traslochi in un'ottica di integrazione tra i diversi utilizzatori al fine di sfruttare al meglio e in autonomia le risorse, sia umane che strumentali.

STF 52901 FORMAZIONE DEL PERSONALE E FAD

La UOS Formazione e Aggiornamento del Personale è deputata ad assolvere i bisogni formativi dei professionisti interni (sanitari e amministrativi) compatibilmente con le risorse disponibili, oltre ad offrire attività formative di elevato livello non solo residenziali ma anche in modalità e-learning (FAD) anche a professionisti esterni. Per mezzo dell'Ente di Formazione svolge anche attività di qualificazione professionale per operatori socio sanitari.

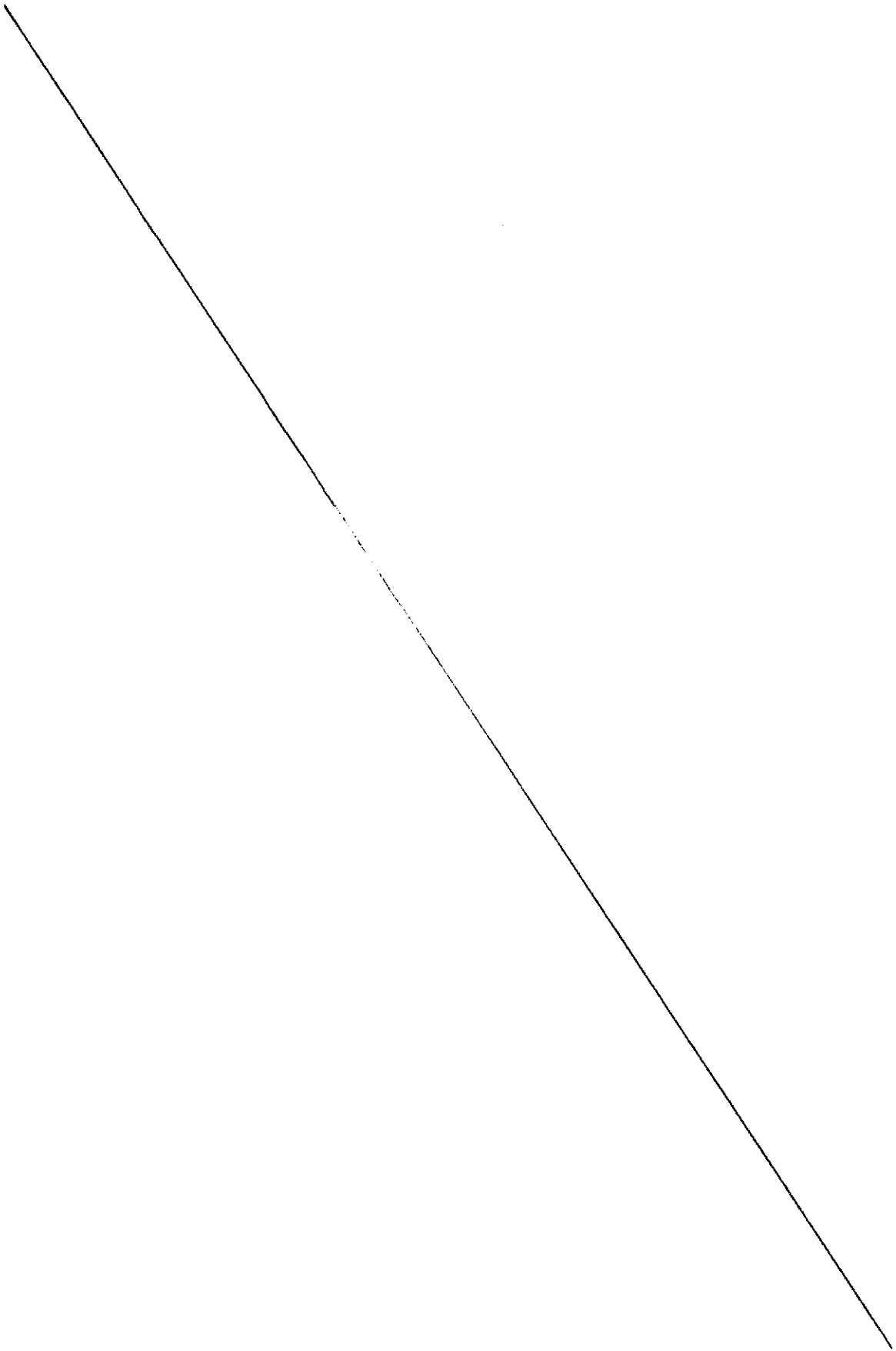
Campo d'attività della UOS è la Formazione Continua, comprendente l'aggiornamento professionale e la formazione permanente di cui all'art. 16 bis D.Lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni.





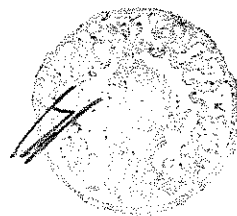
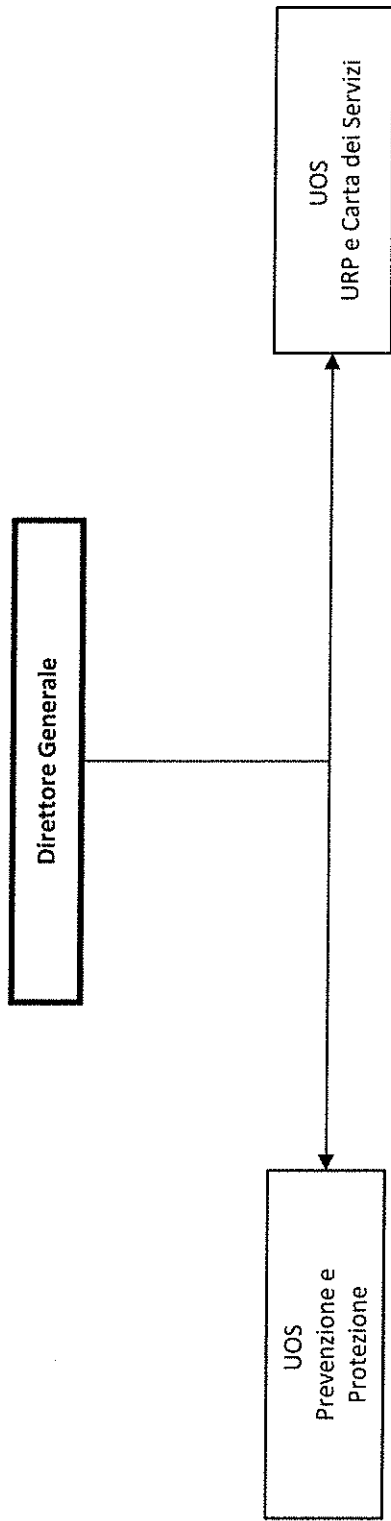
Organigramma vigente 1.1.2016

L'assetto è quello vigente alla data di adozione della proposta di POAS.

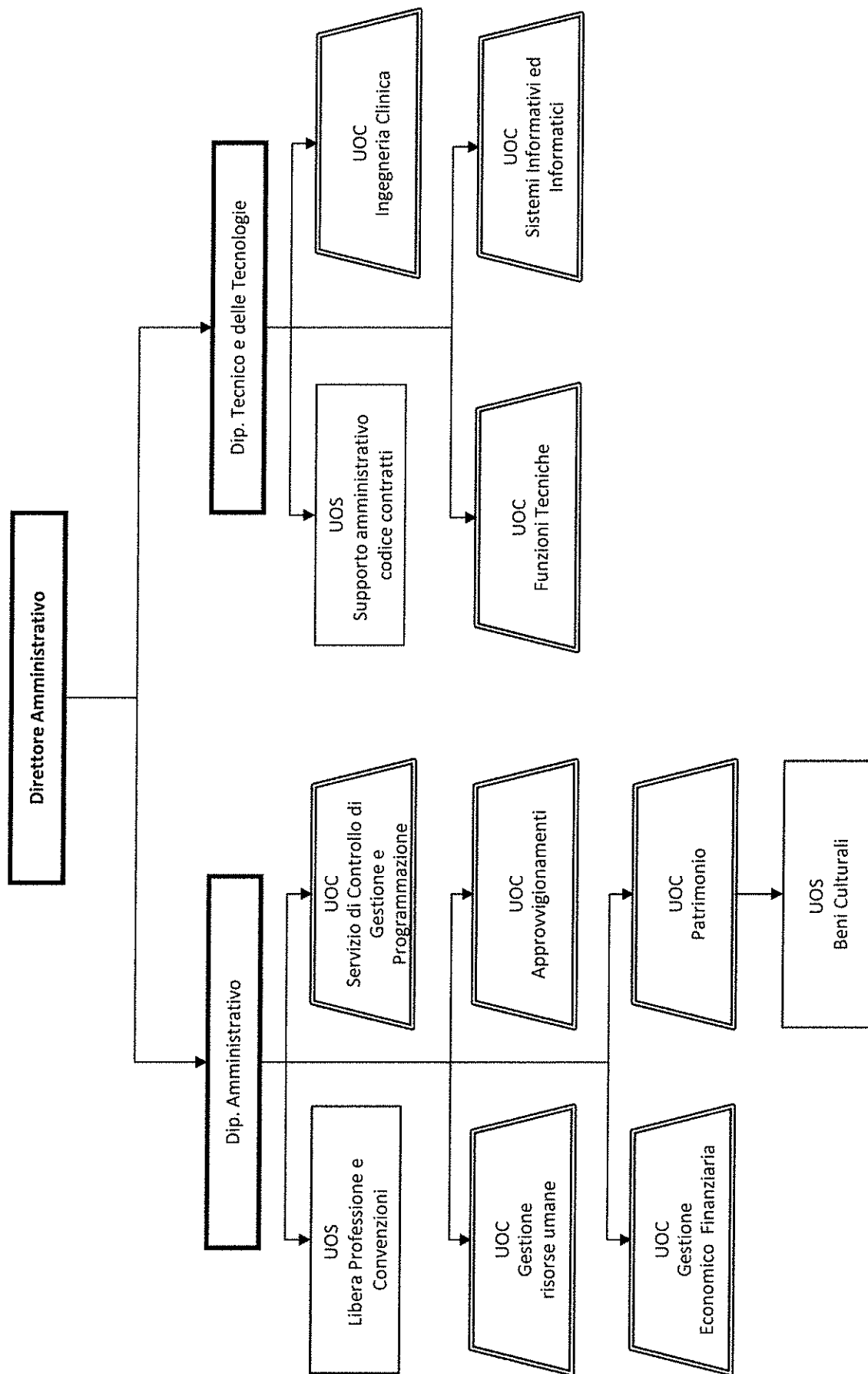


14

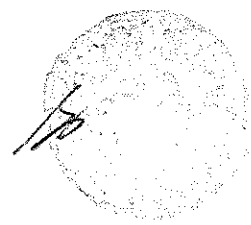
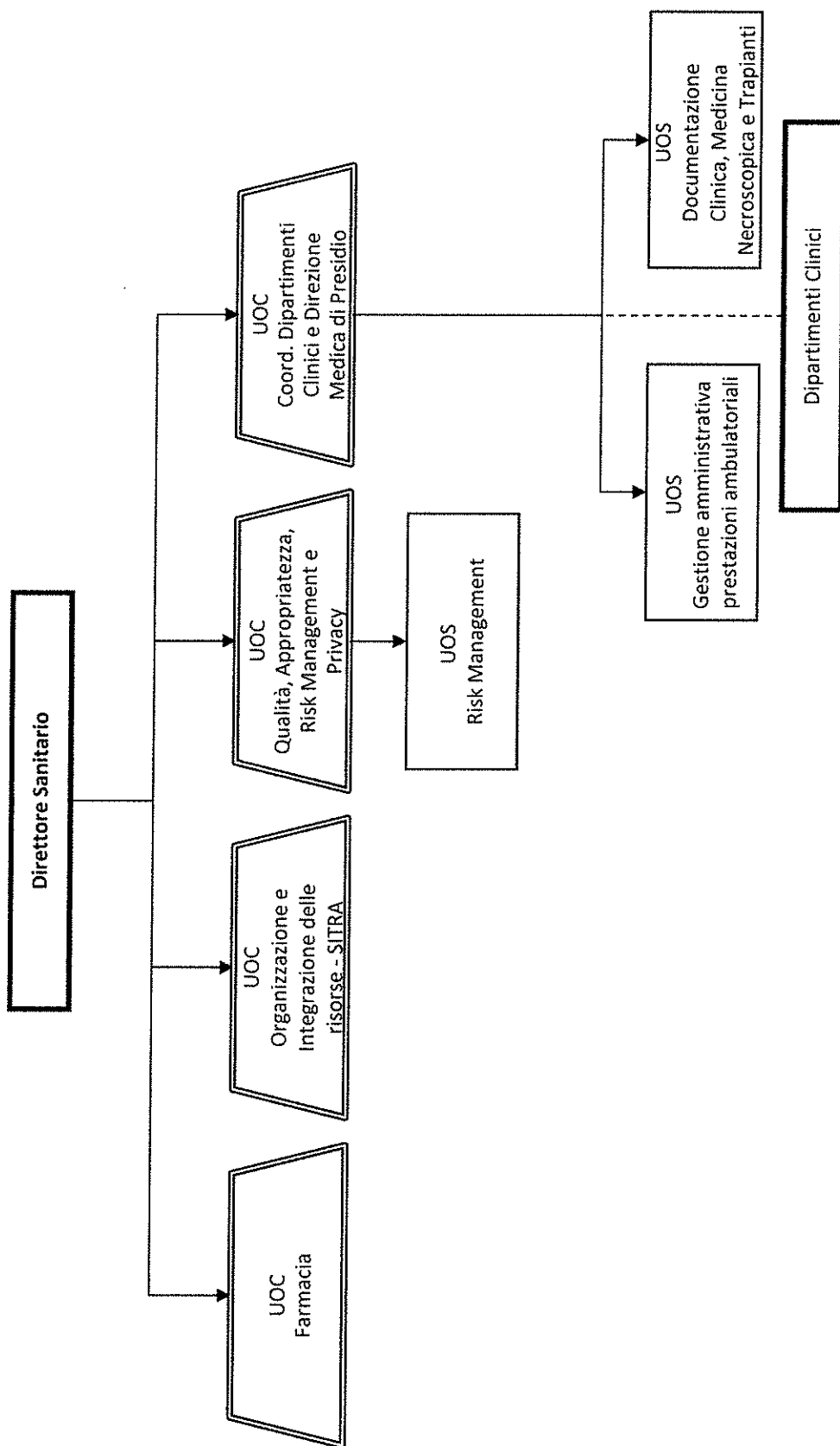
La Direzione Generale



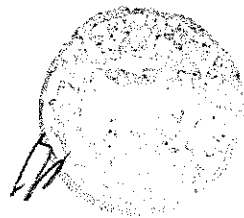
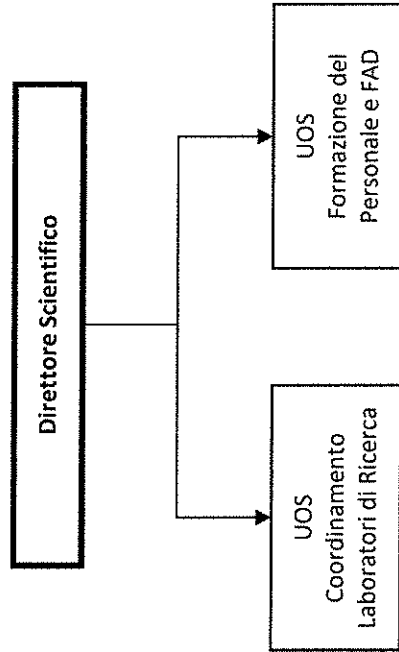
La Direzione Amministrativa



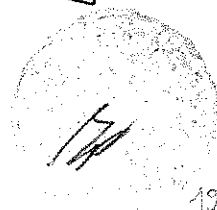
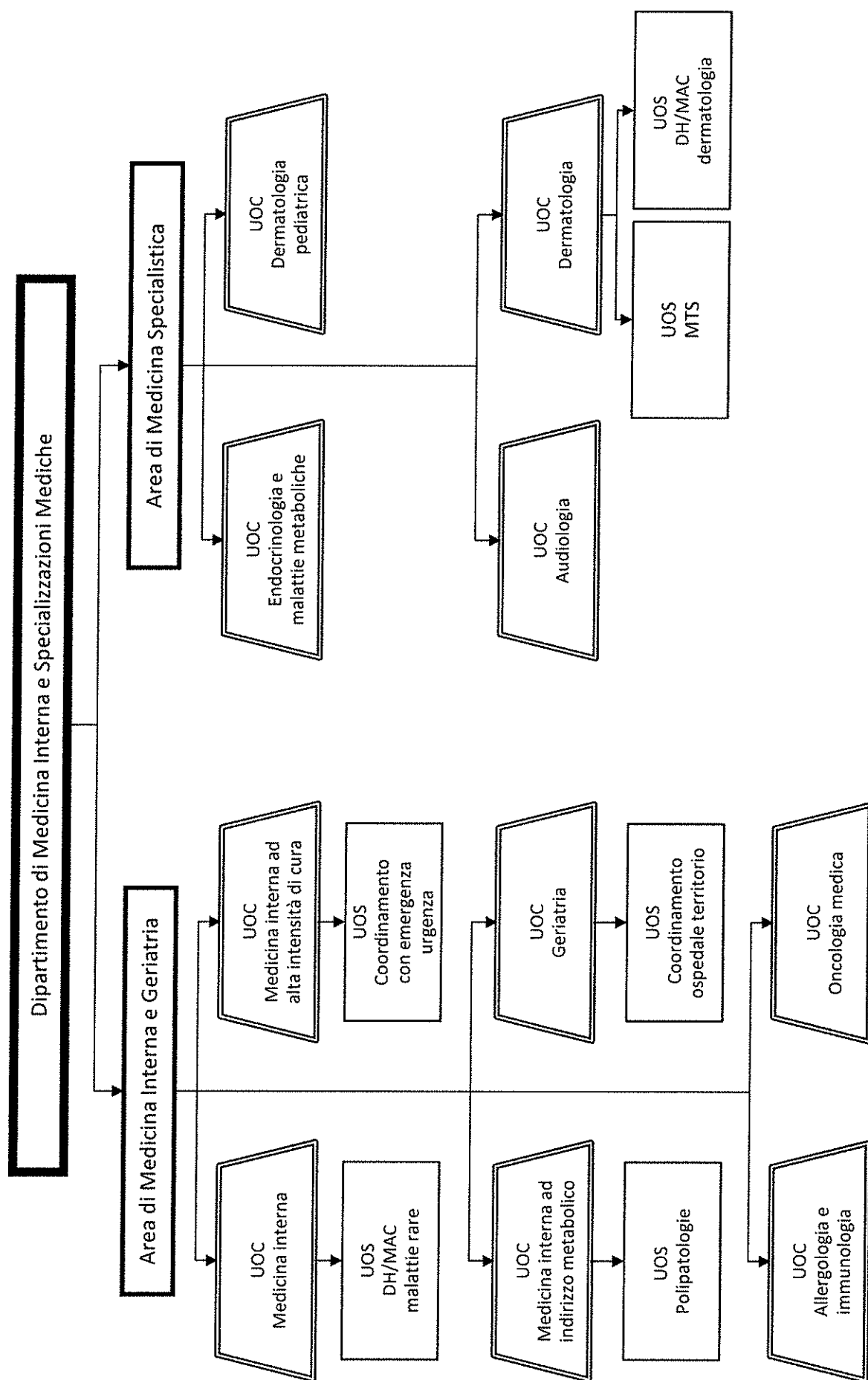
La Direzione Sanitaria



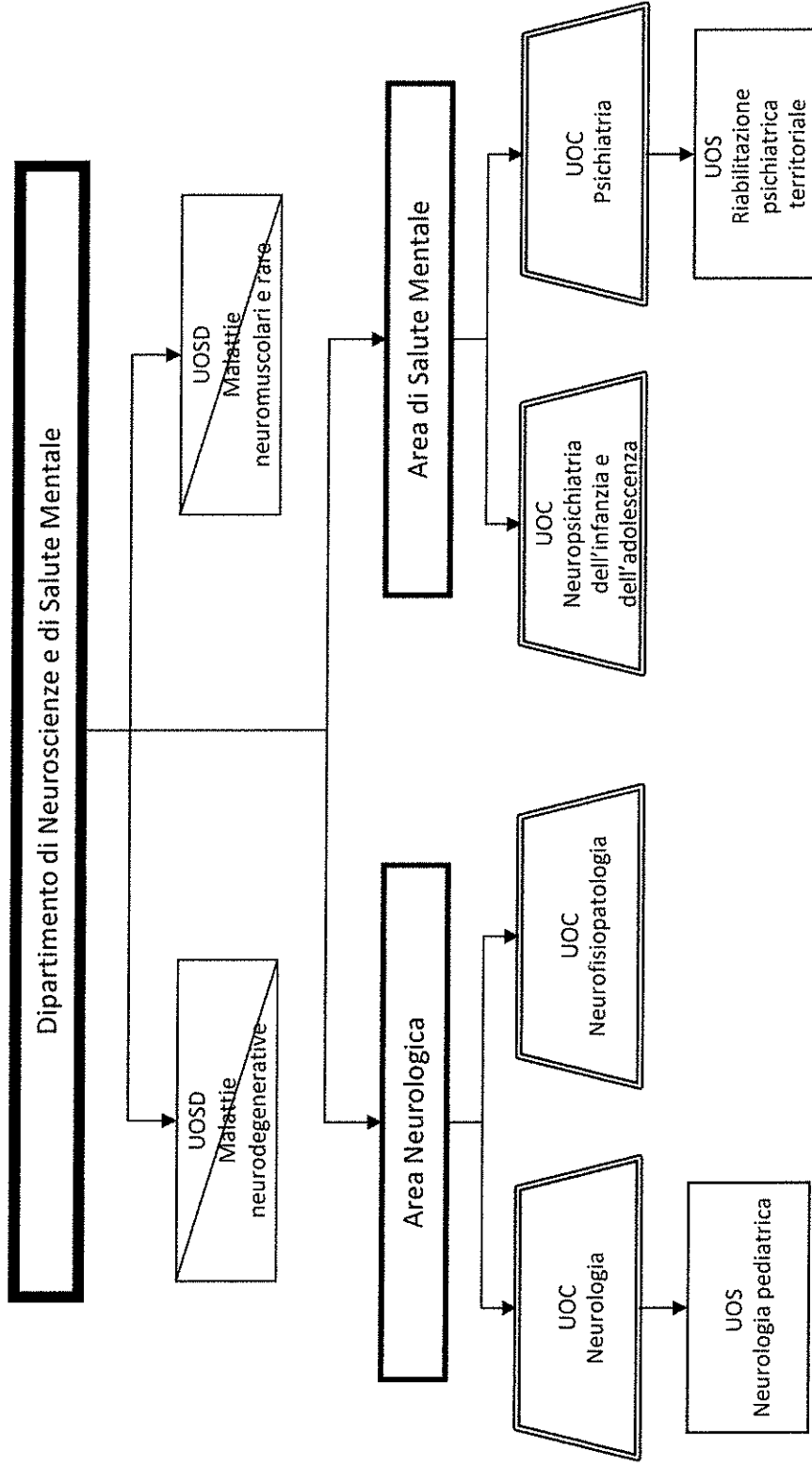
La Direzione Scientifica



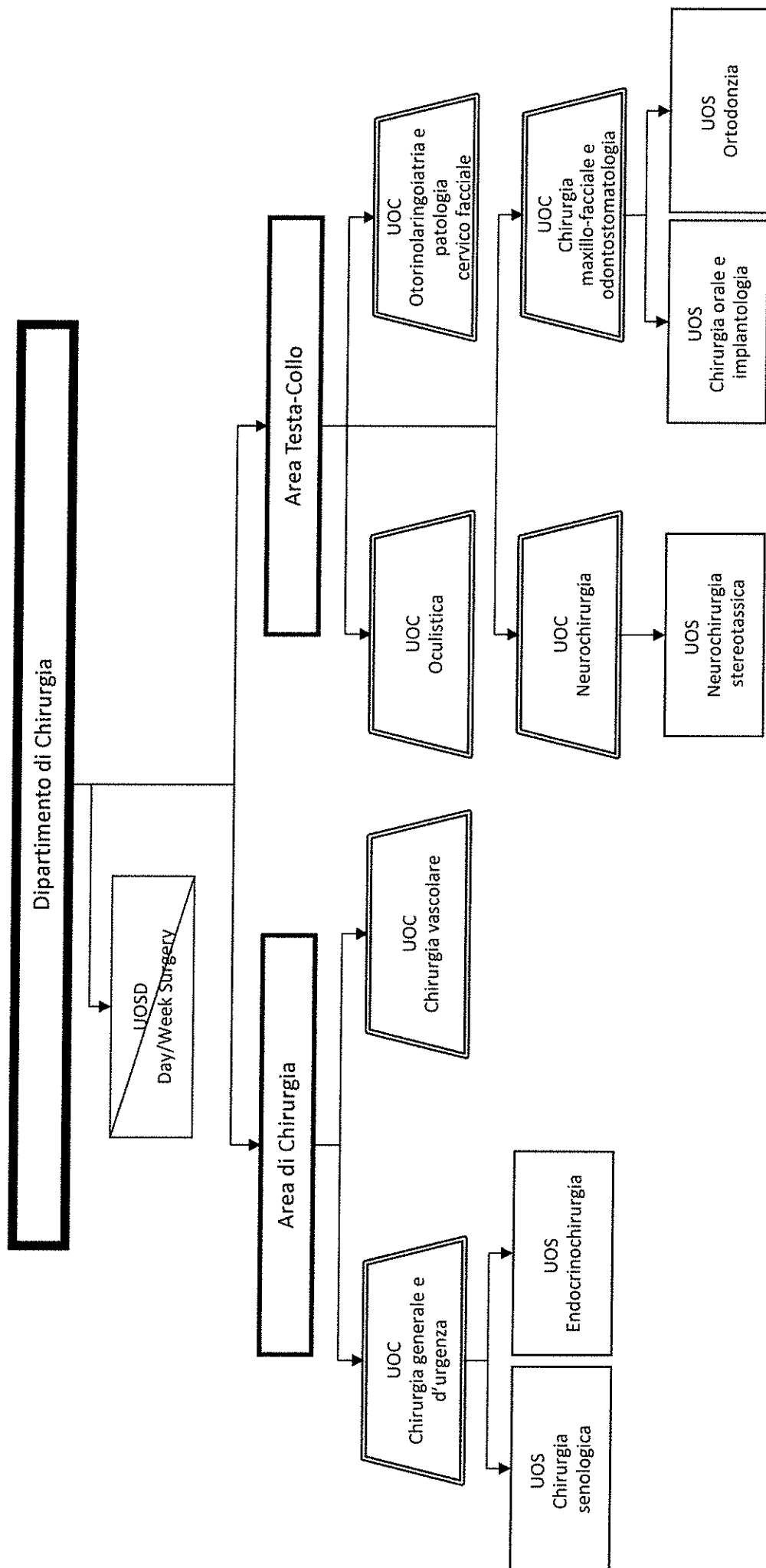
Dipartimento di Medicina Interna e Specializzazioni Mediche



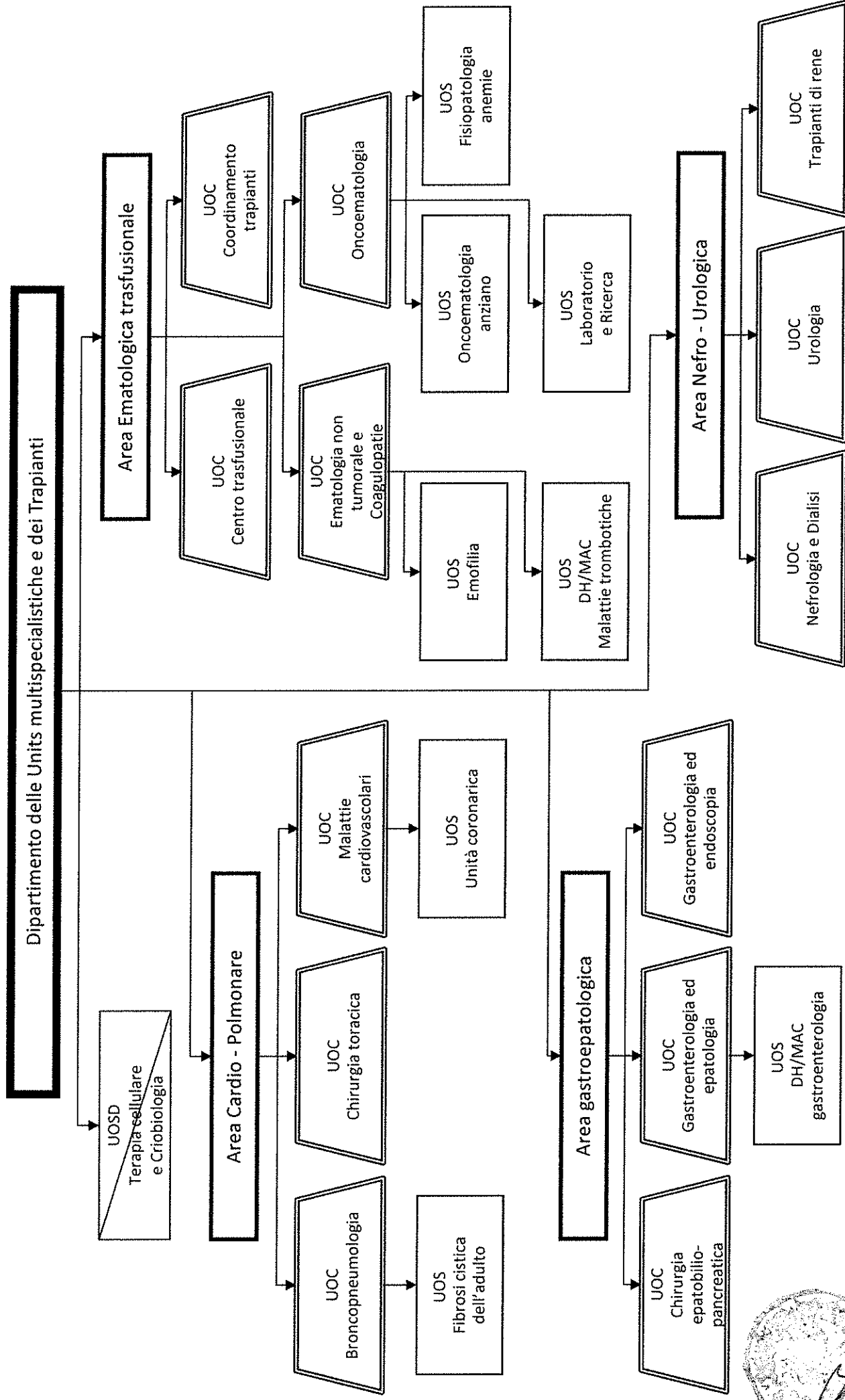
Dipartimento di Neuroscienze e di Salute Mentale



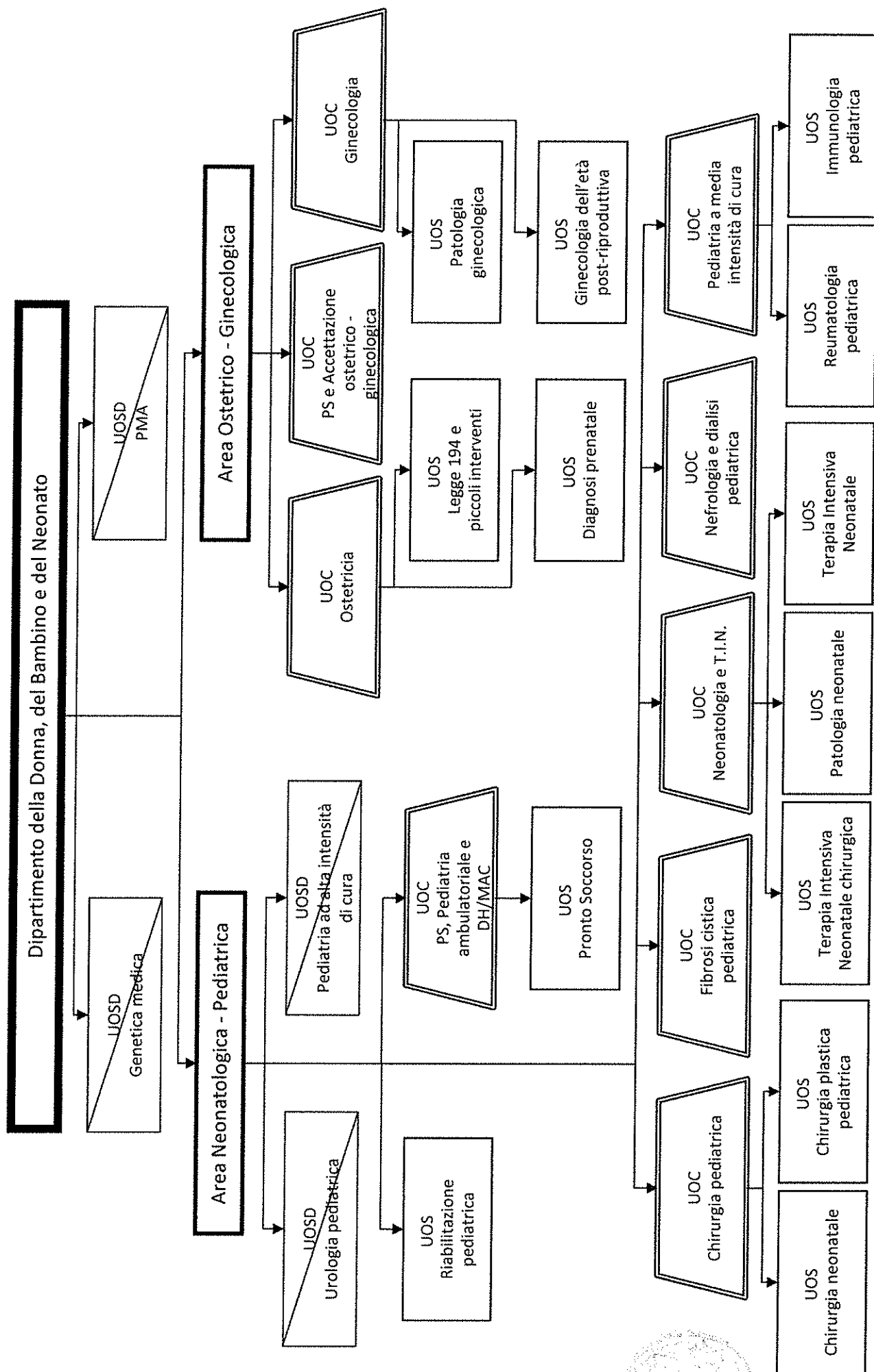
Dipartimento di Chirurgia



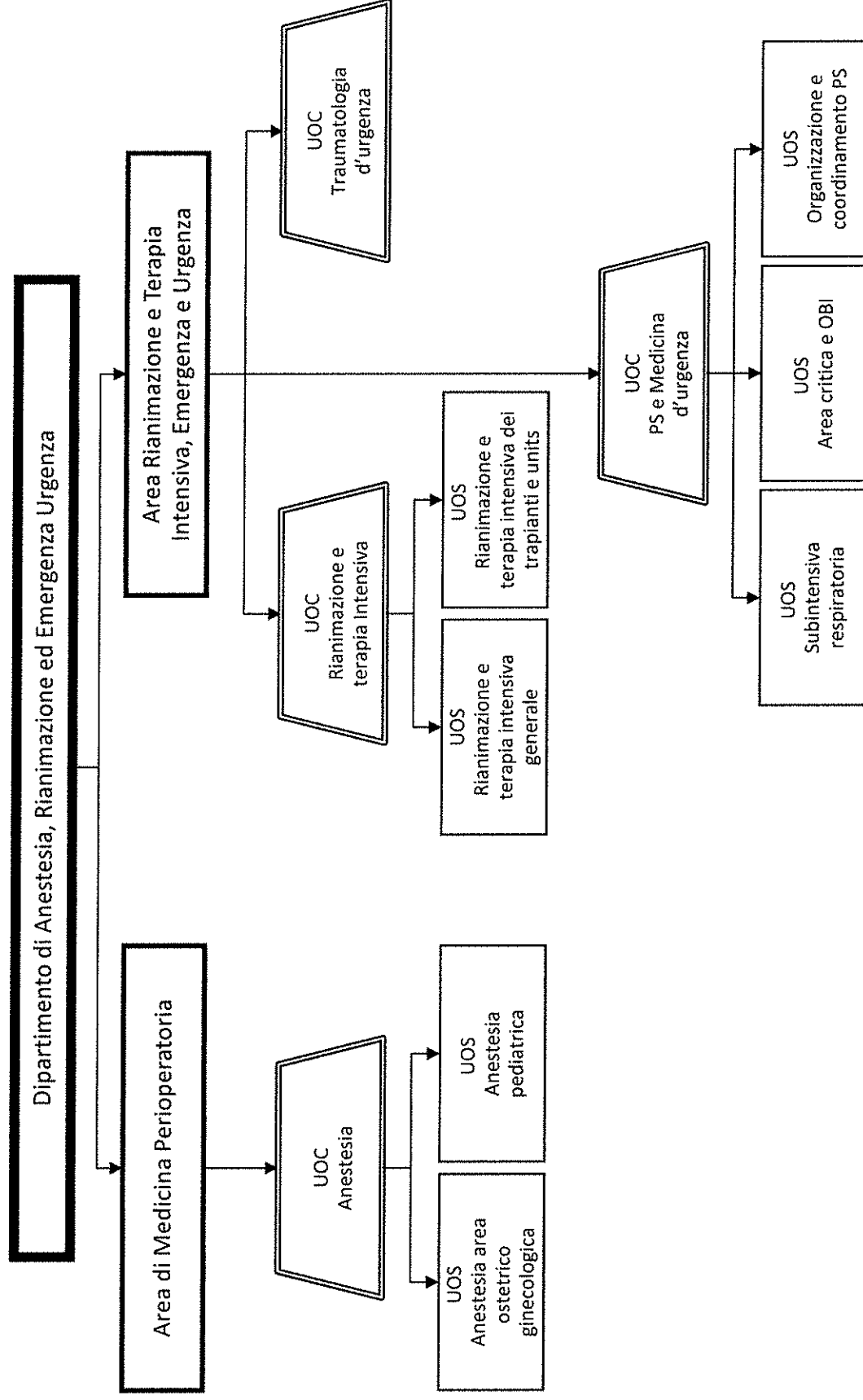
Dipartimento delle Units multispecialistiche e dei Trapianti



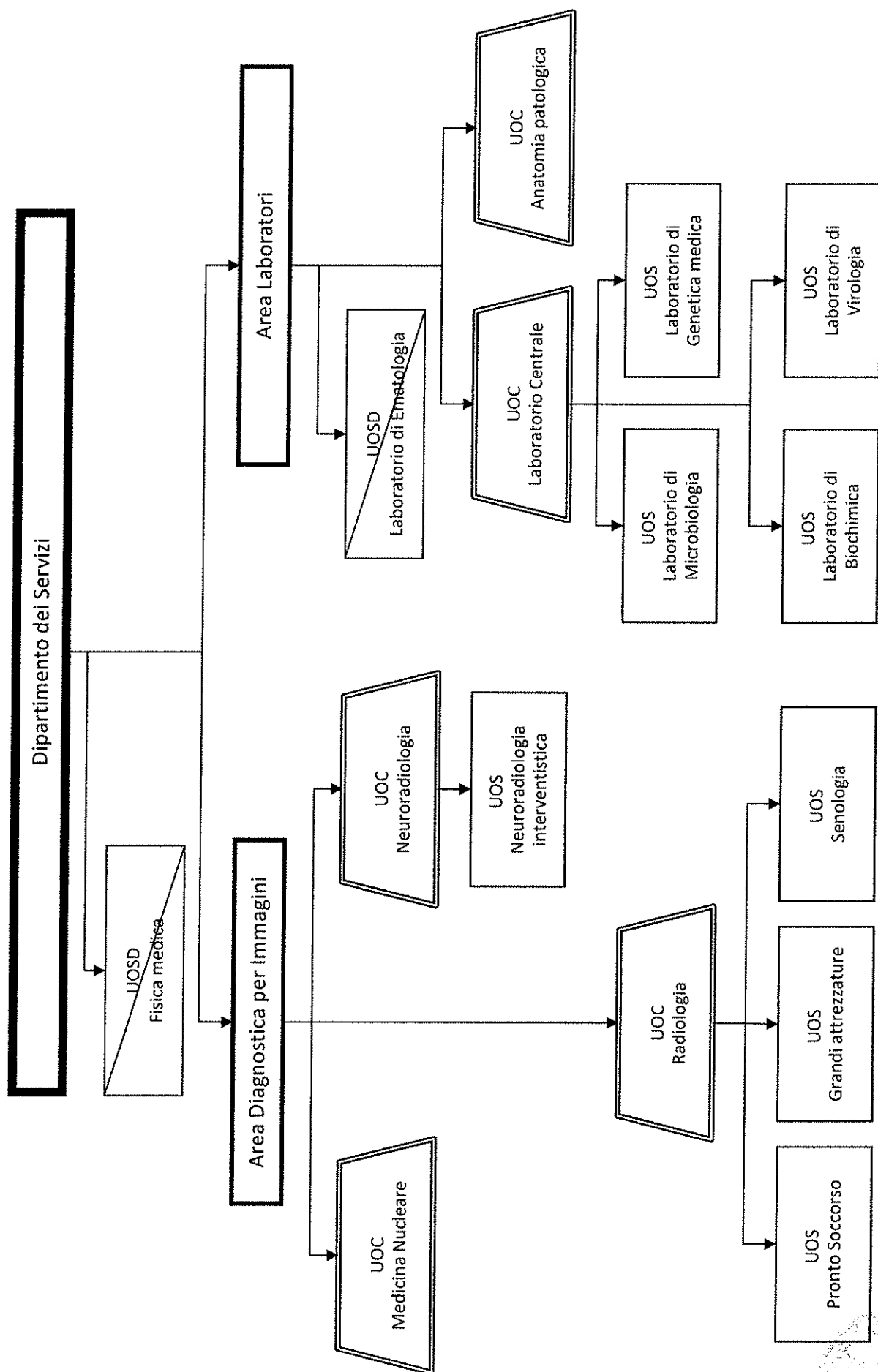
Dipartimento della Donna, del Bambino e del Neonato



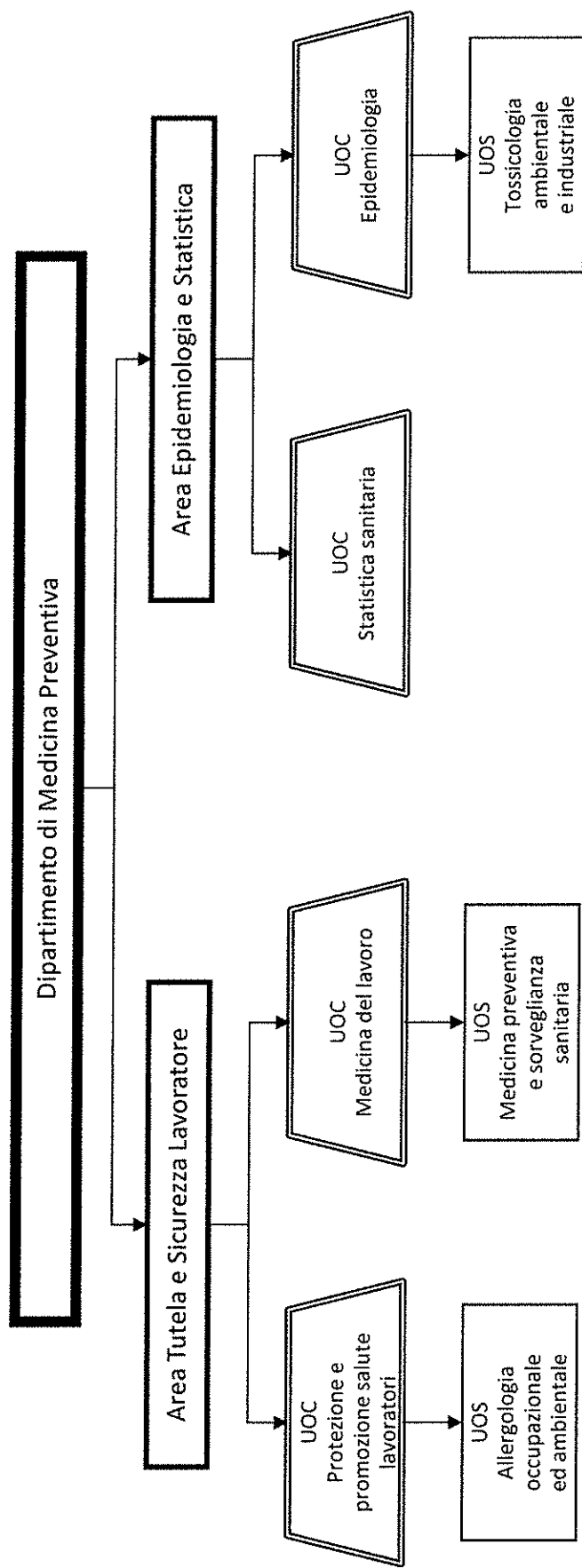
Dipartimento di Anestesia, Rianimazione ed Emergenza Urgenza



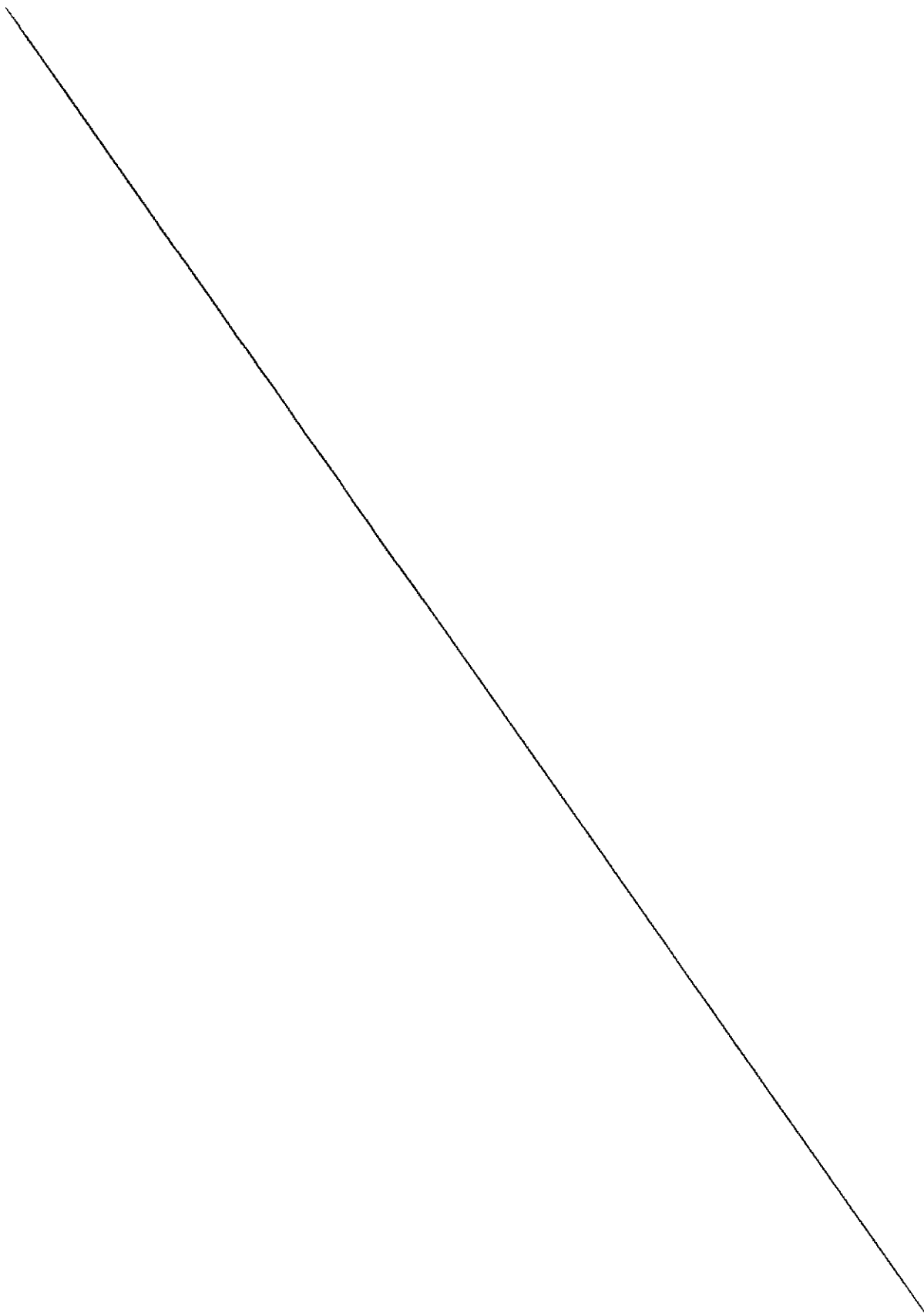
Dipartimento dei Servizi



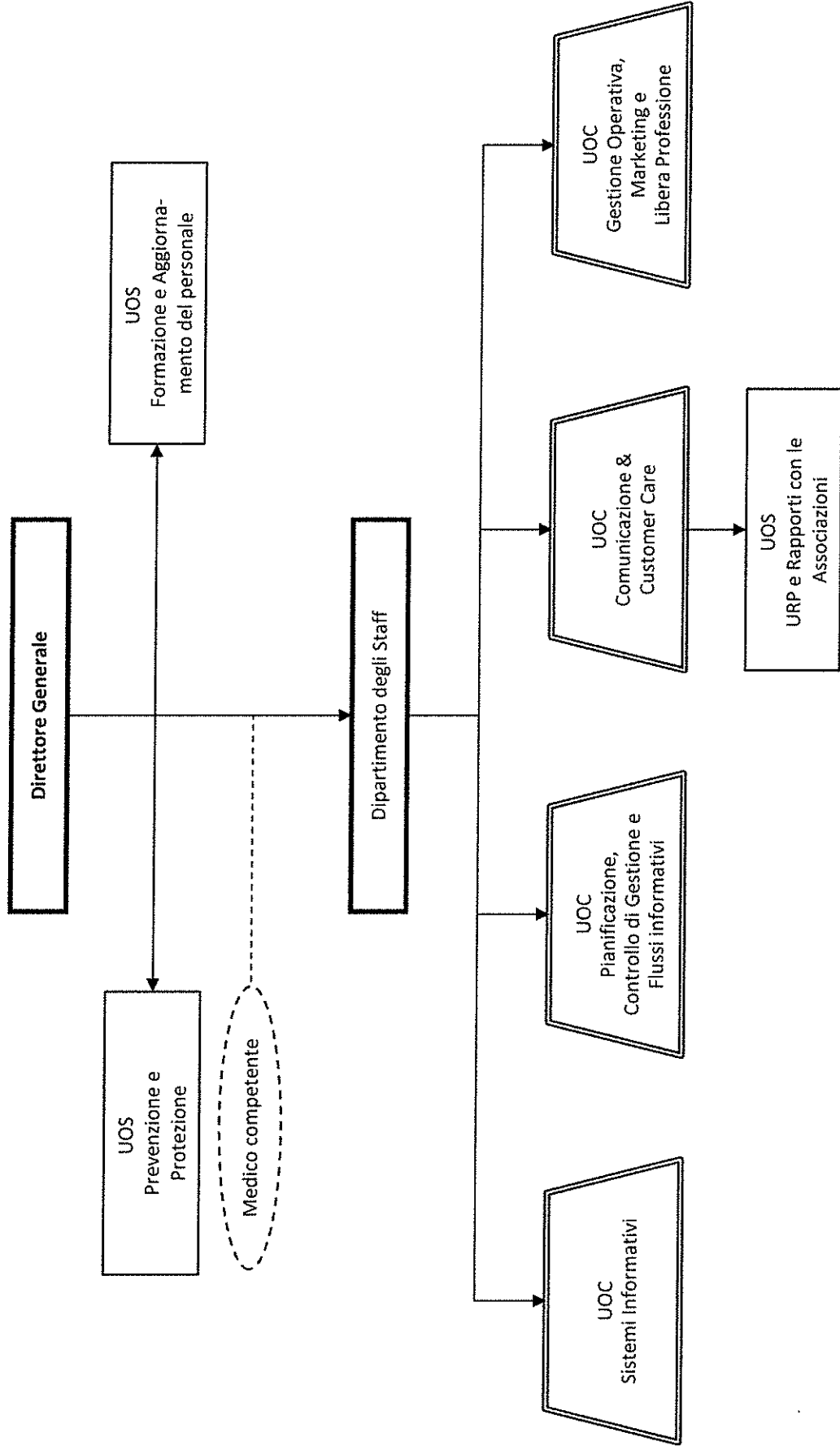
Dipartimento di Medicina Preventiva



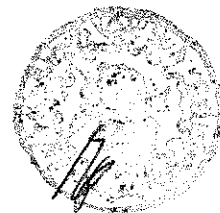
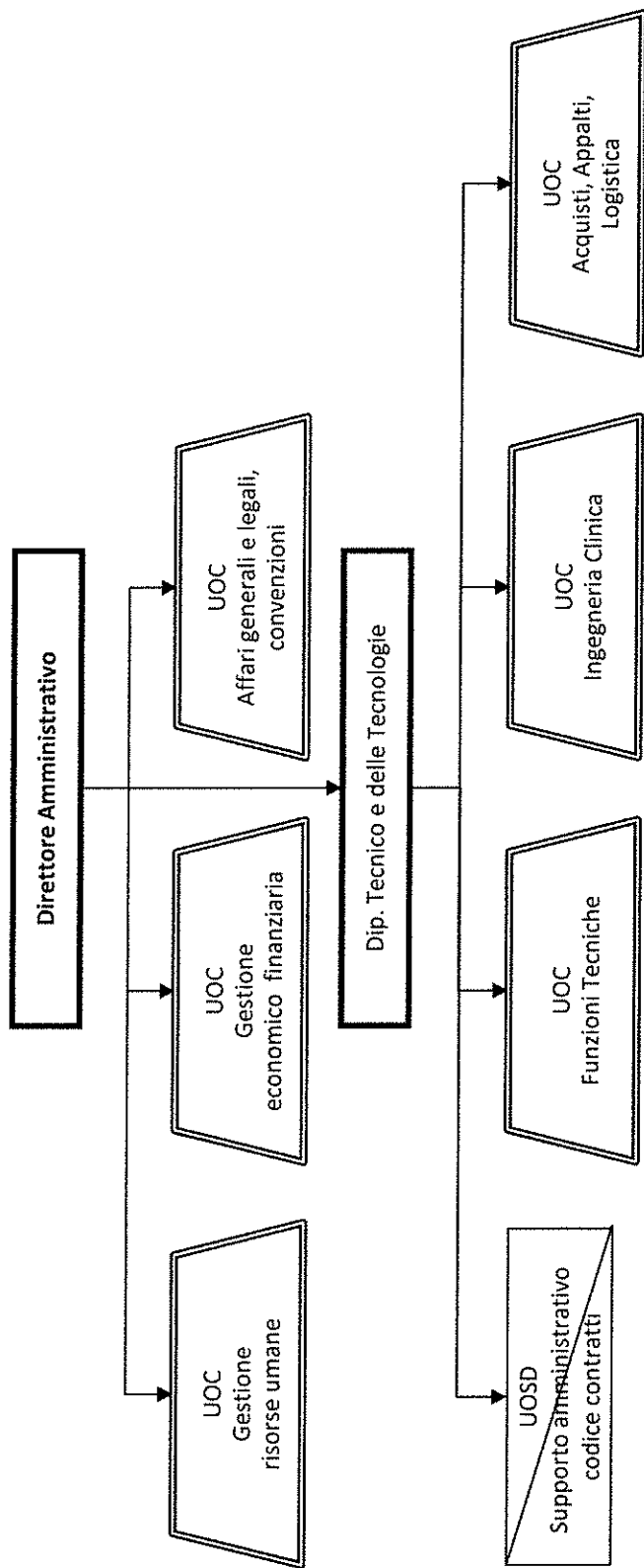
Organigramma relativo alla proposta del nuovo POAS



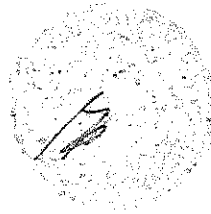
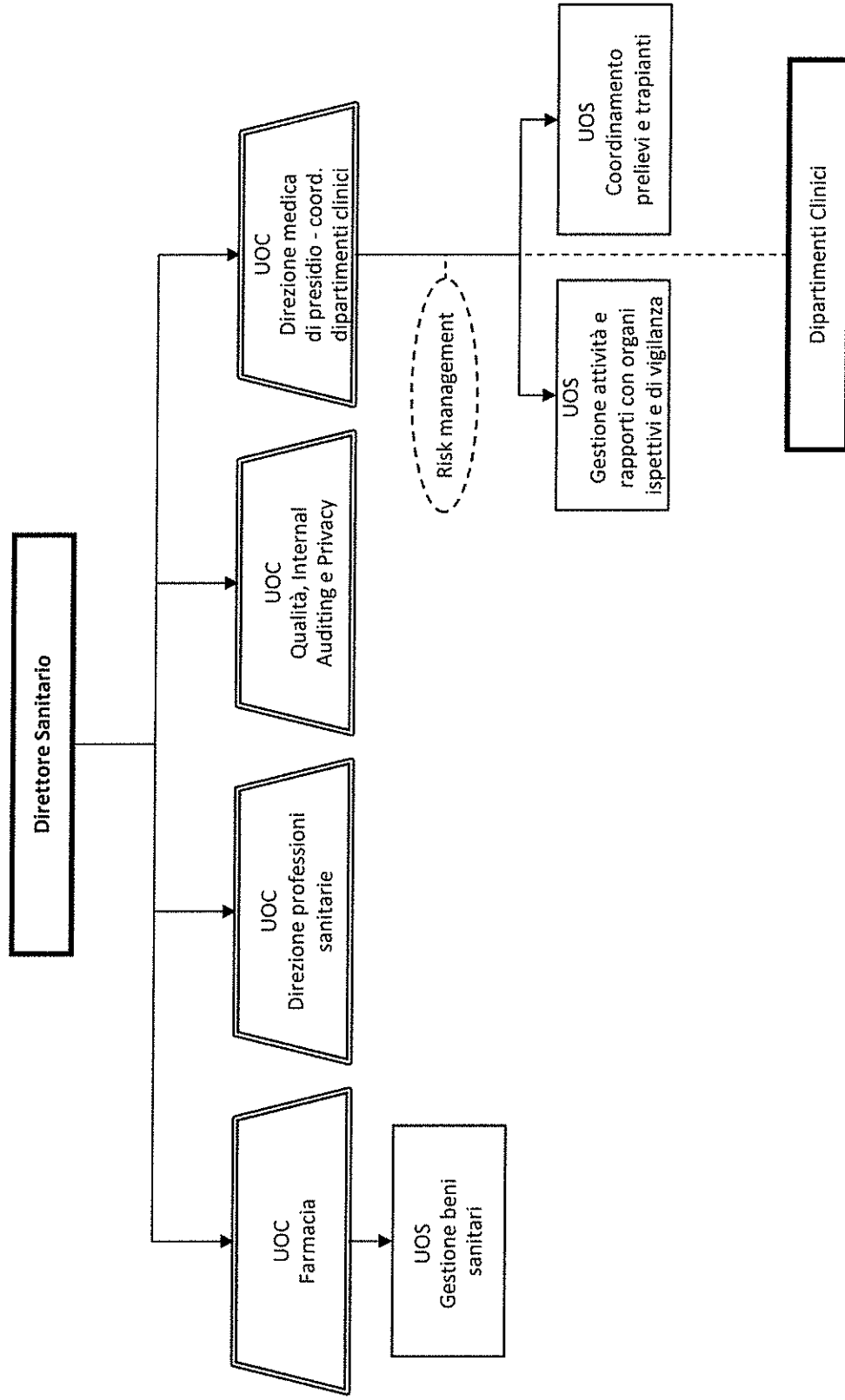
La Direzione Generale



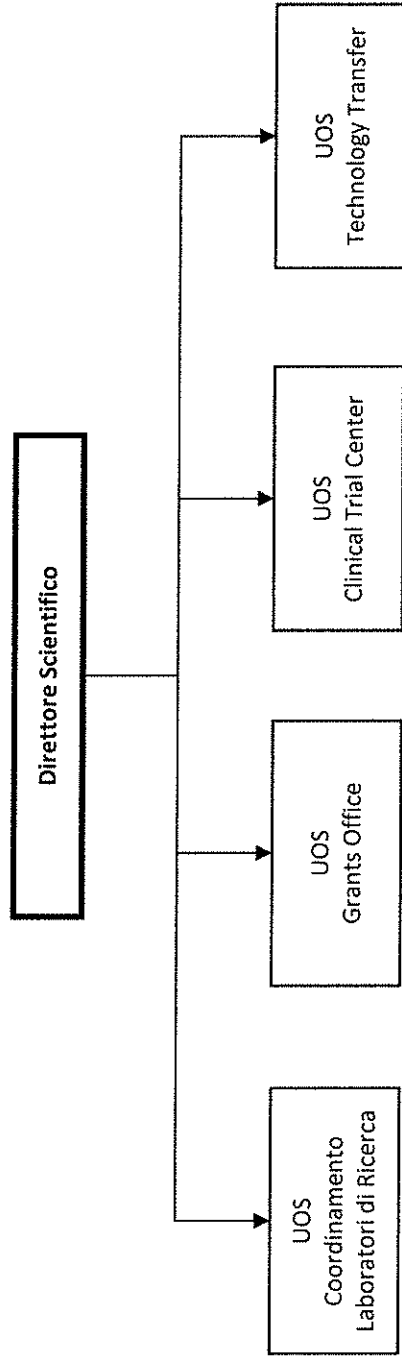
La Direzione Amministrativa



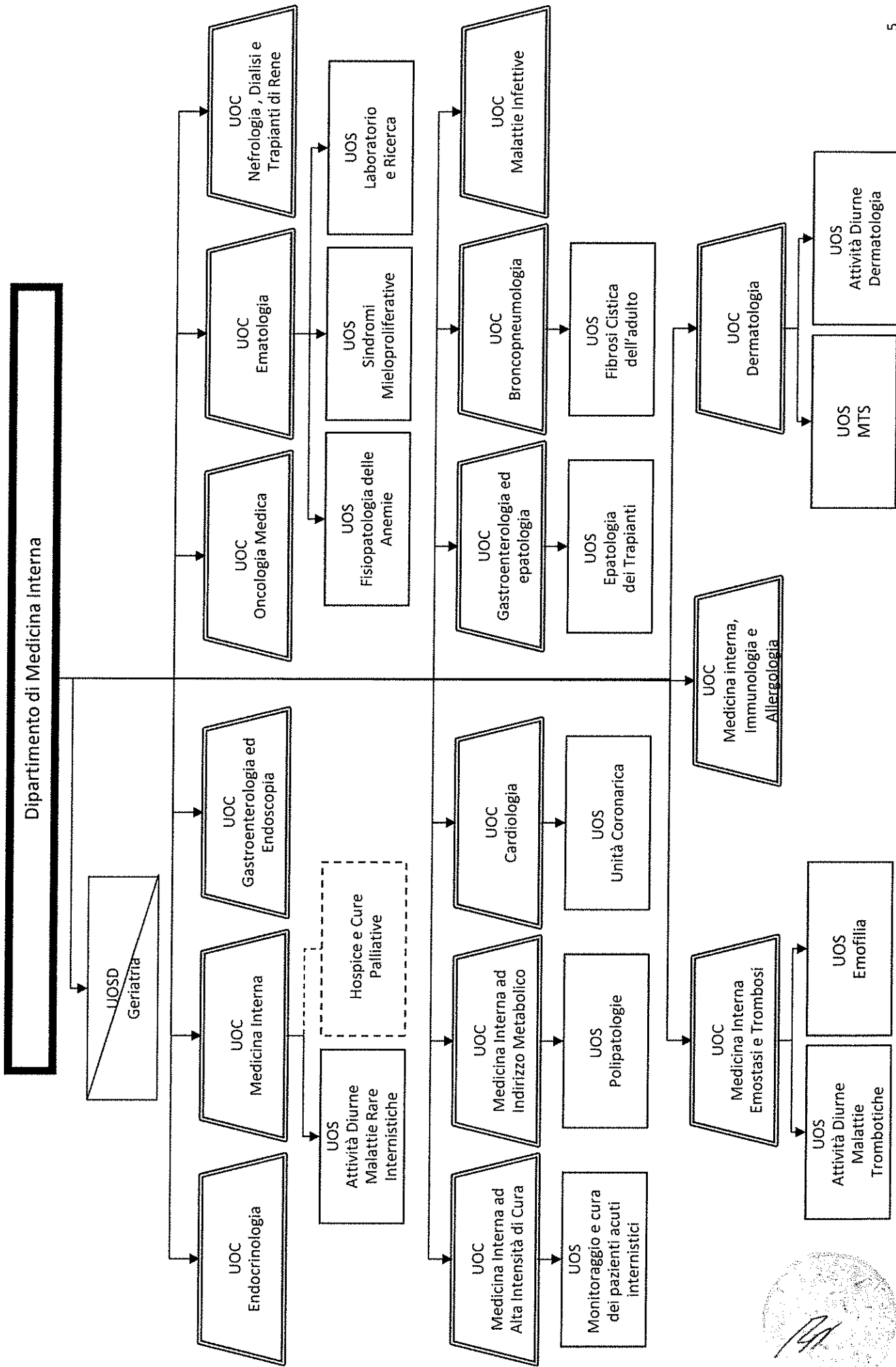
La Direzione Sanitaria



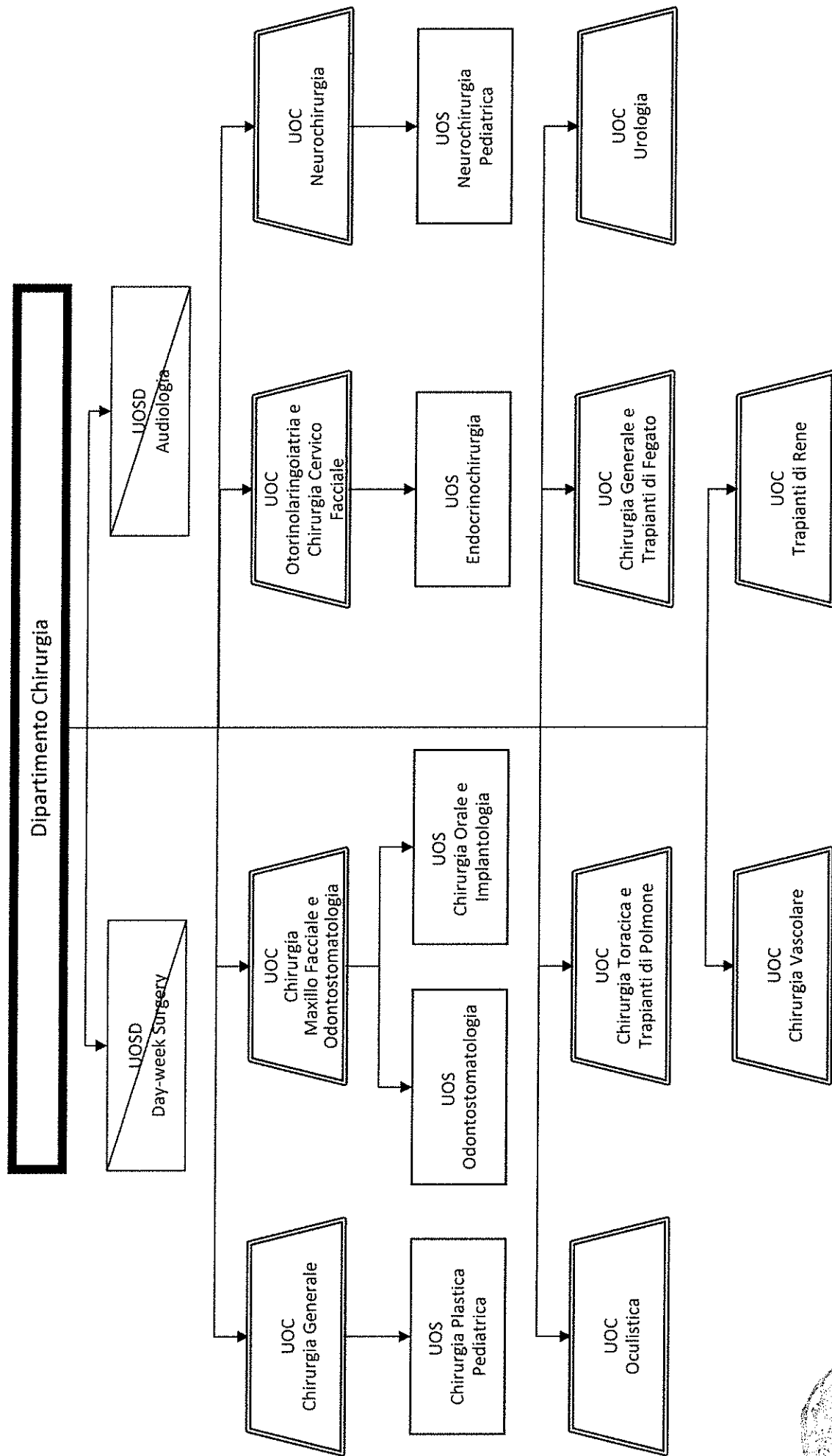
La Direzione Scientifica



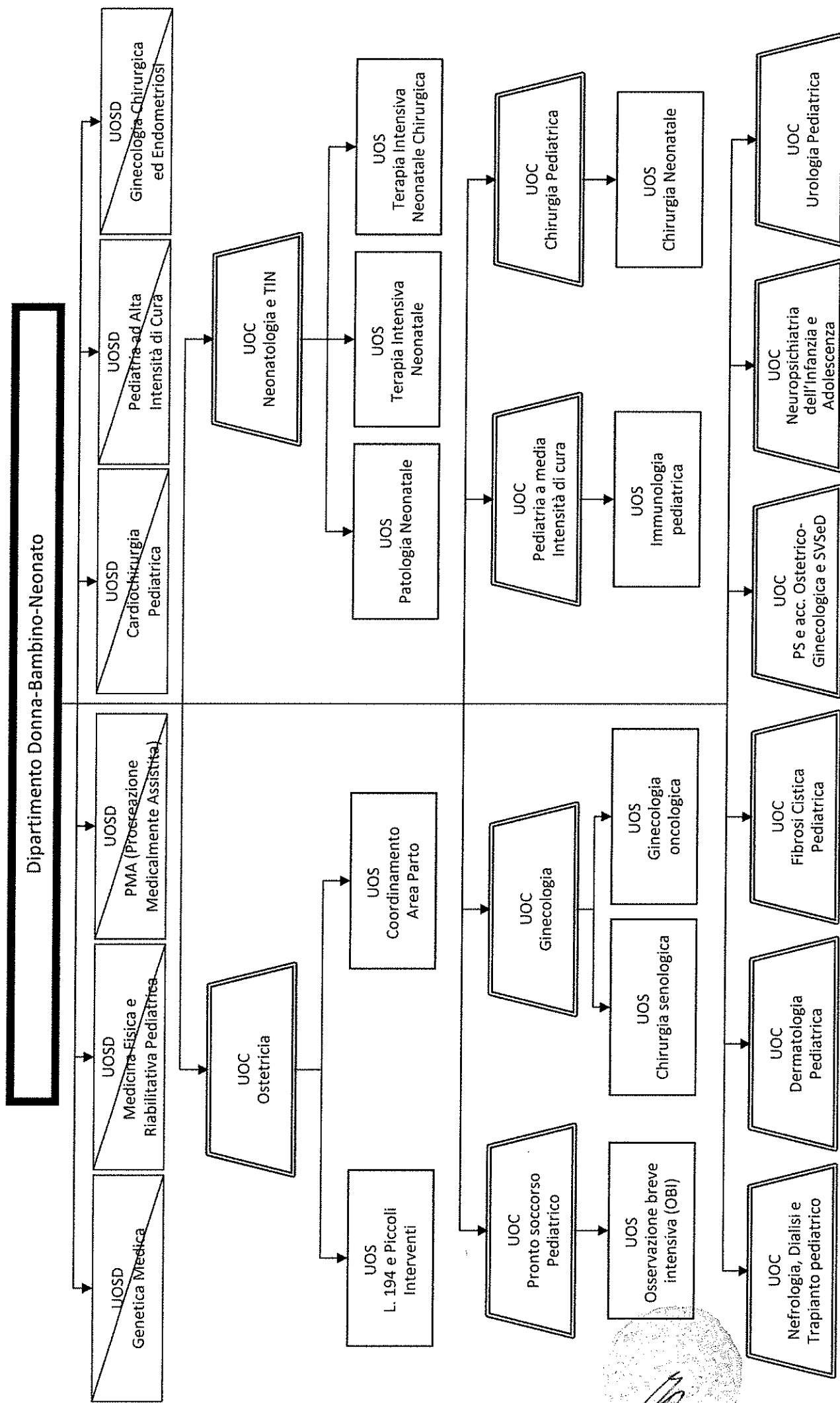
Dipartimento di Medicina Interna



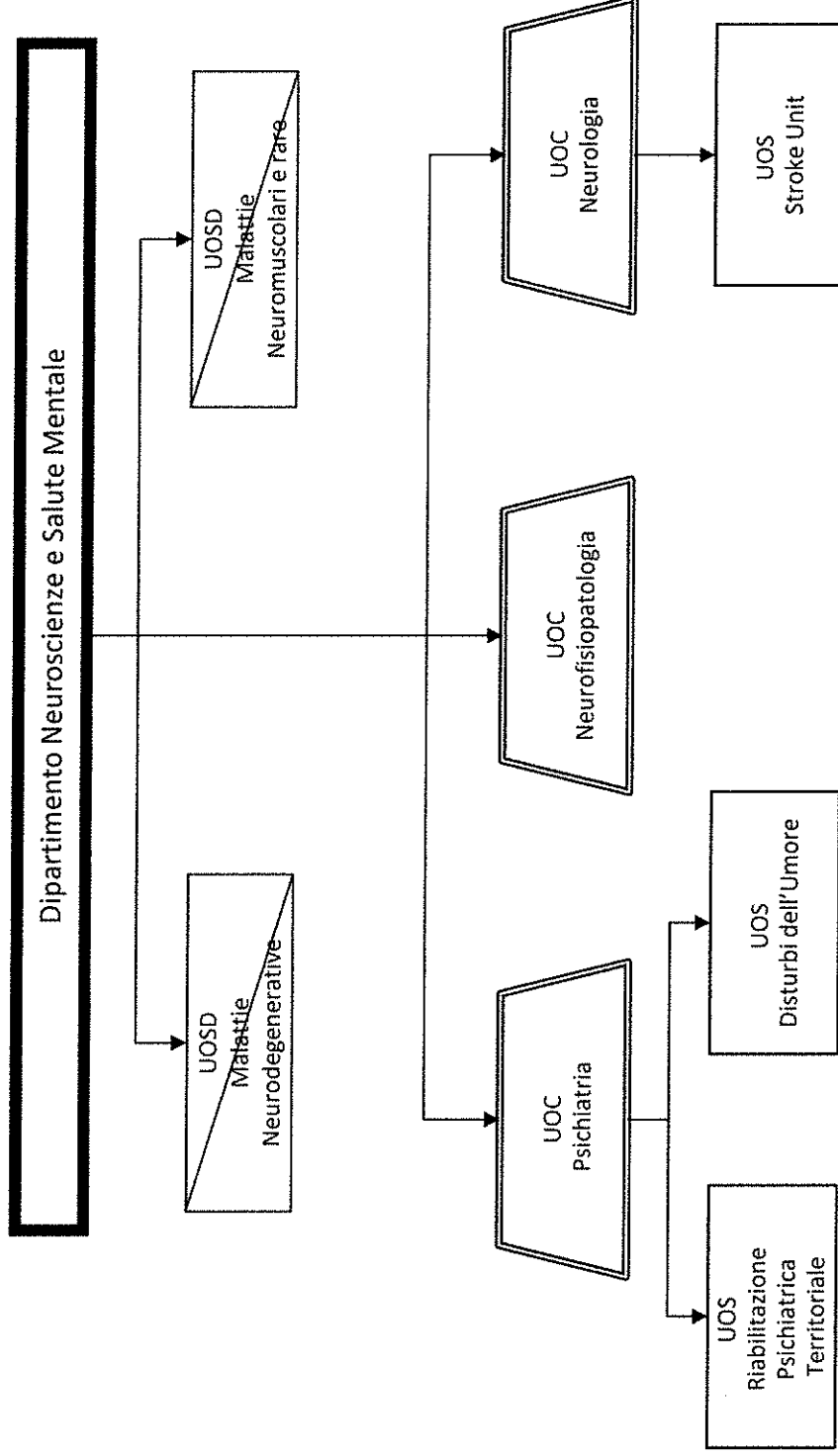
Dipartimento di Chirurgia



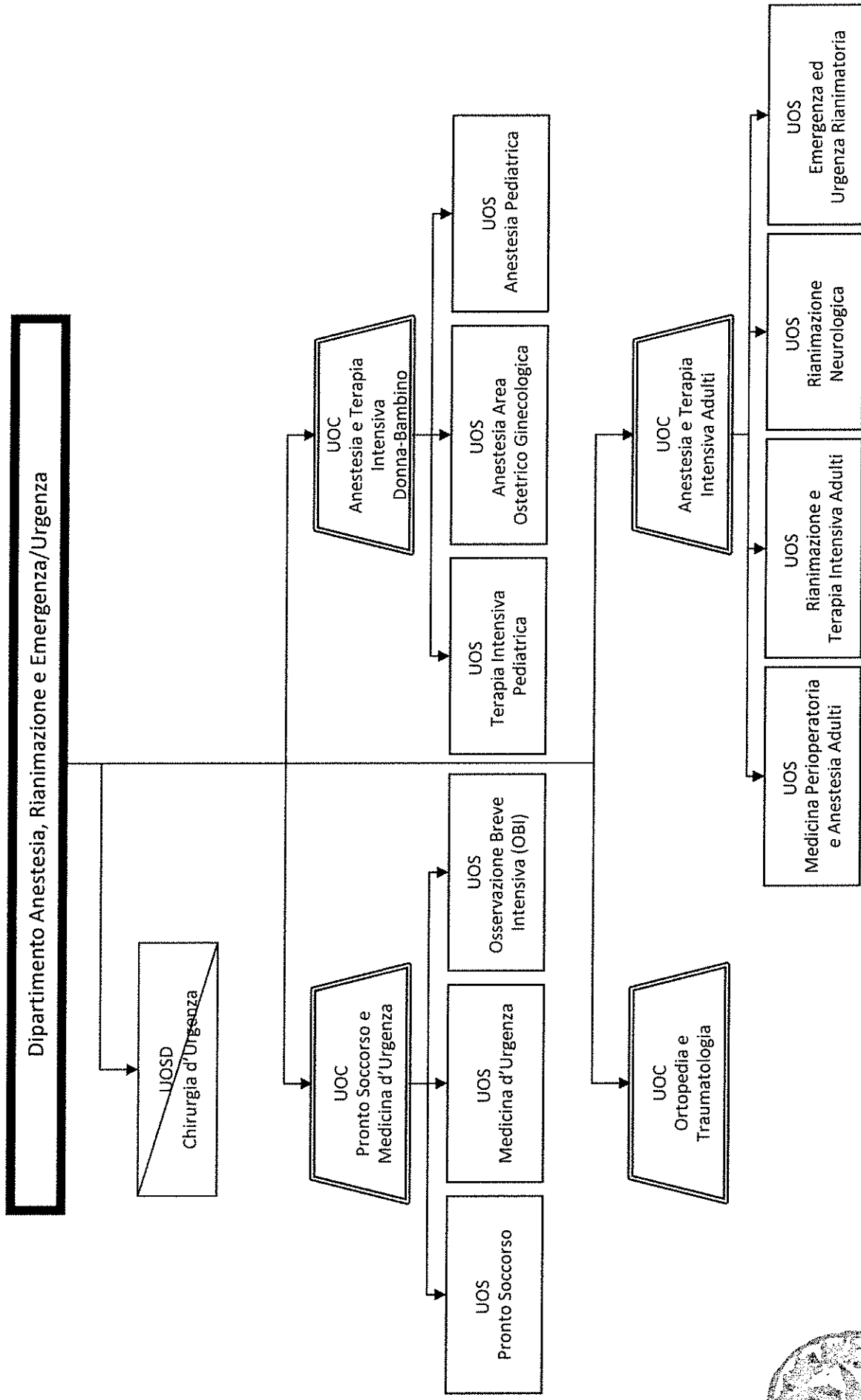
Dipartimento Donna-Bambino-Neonato



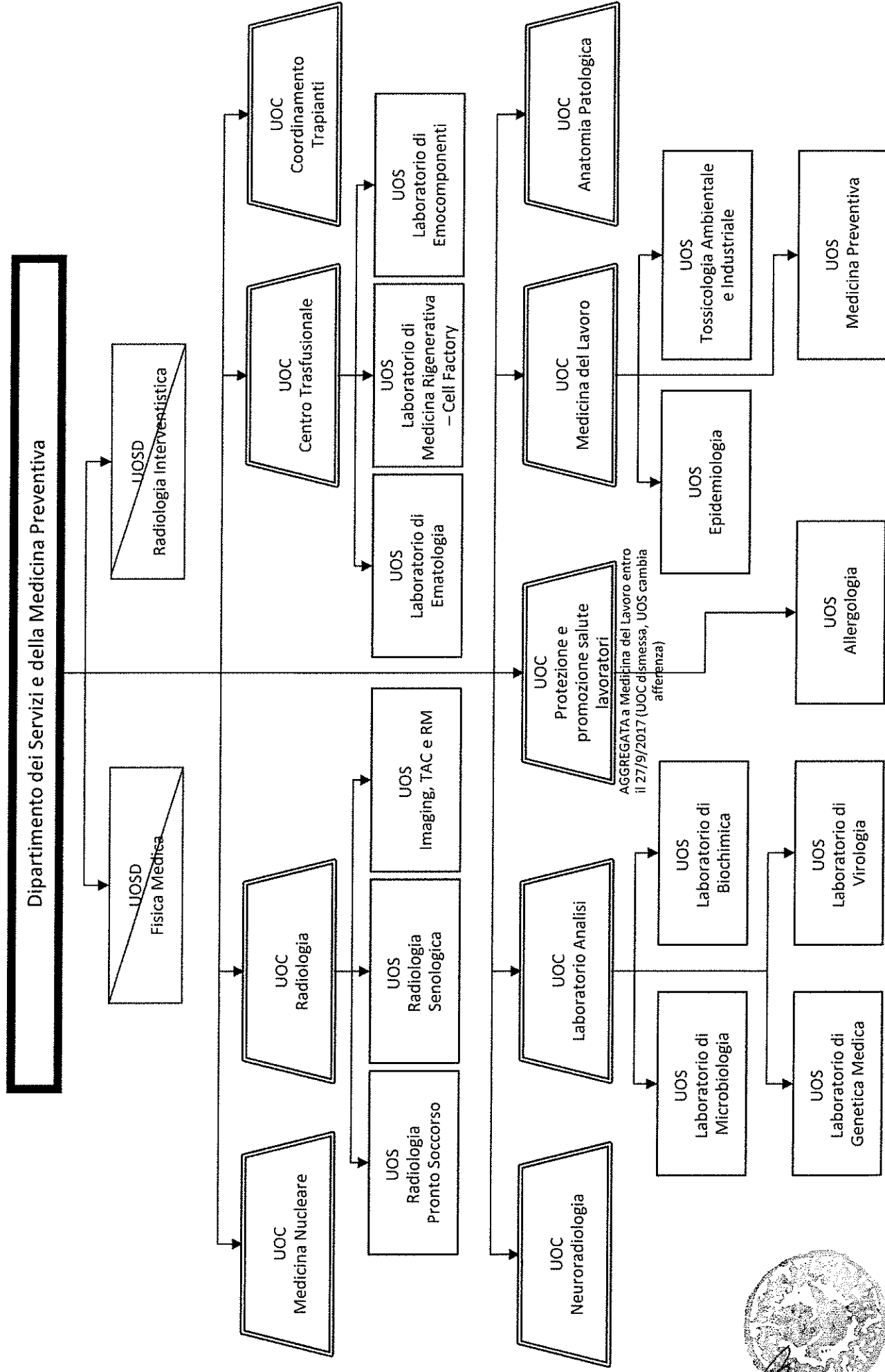
Dipartimento Neuroscienze e Salute Mentale



Dipartimento Anestesia, Rianimazione e Emergenza/Urgenza



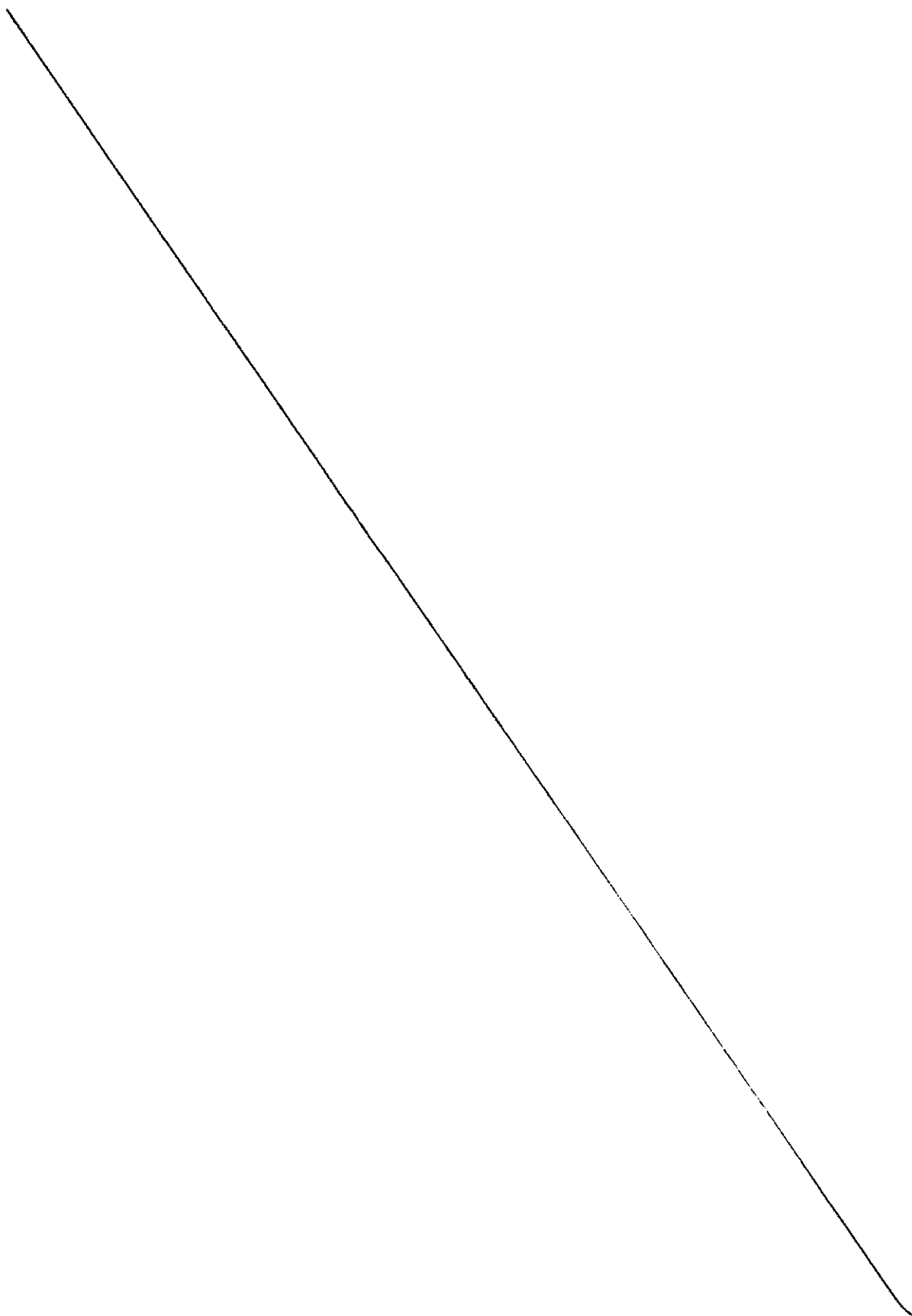
Dipartimento dei Servizi e della Medicina Preventiva



Cronoprogramma di attuazione

Report Cronoprogramma da MDB.





925 - Fond. IRCCS Ca` Granda Osp. Maggiore Policlinico
CRONOPROGRAMMA

DIPARTIMENTO DA ATTIVARE

DIP DID01 Dipartimento degli Staff
DIPARTIMENTO DA ATTIVARE
da data approvazione POAS

DIPARTIMENTO DA SOPPRIMERE

DIP DAM01 Dipartimento Amministrativo
DIPARTIMENTO DA SOPPRIMERE
da data approvazione POAS

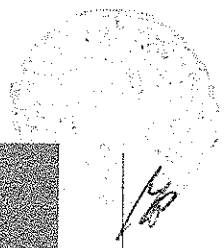
DIP DSC02 Dipartimento delle Units multispecialistiche e dei trapianti
DIPARTIMENTO DA SOPPRIMERE
da data approvazione POAS

DIP DMP01 Dipartimento di Medicina preventiva
DIPARTIMENTO DA SOPPRIMERE
da data approvazione POAS

Aggregare ad altra UO

Dipartimento di Medicina preventiva
UOC 12501 Protezione e promozione salute lavoratori
Aggregare ad altra UO
da data approvazione POAS data termine 27/09/2017

Attivare come nuova



925 - Fond. IRCCS Ca` Granda Osp. Maggiore Policlinico

CRONOPROGRAMMA

Dipartimento Anestesia Rianimazione Emergenza e Urgenza

UOS	14904	Rianimazione neurologica	da data approvazione POAS
		Attivare come nuova	
UOS	14905	Emergenza ed urgenza rianimatoria	da data approvazione POAS
		Attivare come nuova	
UOS	14906	Terapia Intensiva Pediatrica	da data approvazione POAS
		Attivare come nuova	
UOS	14908	Medicina perioperatoria e anestesia adulti	da data approvazione POAS
		Attivare come nuova	
UOSD	15103	Chirurgia d'urgenza	da data approvazione POAS
		Attivare come nuova	

Dipartimento degli Staff

UOC	53201	Comunicazione & Customer Care	da data approvazione POAS
		Attivare come nuova	
UOC	54701	Gestione Operativa, Marketing e Libera Professione	da data approvazione POAS
		Attivare come nuova	
UOS	53203	URP e Rapporti con le Associazioni	da data approvazione POAS
		Attivare come nuova	

Dipartimento dei Servizi Diagnostici

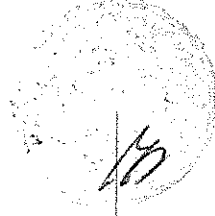
UOSD	21303	Radiologia Interventistica	da data approvazione POAS
		Attivare come nuova	

Dipartimento della Donna, del Bambino e del Neonato



CRONOPROGRAMMA

UOS	13704	Ginecologia oncologica	
		Attivare come nuova	da data approvazione POAS
UOS	32602	Coordinamento Area Parto	
		Attivare come nuova	da data approvazione POAS
UOSD	10602	Cardiochirurgia pediatrica	
		Attivare come nuova	da data approvazione POAS
UOSD	13705	Ginecologia chirurgica e endometriosi	
		Attivare come nuova	da data approvazione POAS
UOSD	13907	Medicina fisica e riabilitativa pediatrica	
		Attivare come nuova	da data approvazione POAS
Dipartimento delle Units multispecialistiche e dei trapianti			
UOS	20904	Laboratorio di Ematologia	
		Attivare come nuova	da data approvazione POAS
UOS	21703	Laboratorio di medicina rigenerativa - cell factory	
		Attivare come nuova	da data approvazione POAS
UOS	21704	Laboratorio Emocomponenti	
		Attivare come nuova	da data approvazione POAS
Dipartimento di Medicina Interna e specializzazioni mediche			
UOC	12401	Malattie Infettive	
		Attivare come nuova	da data approvazione POAS
UOS	12604	Monitoraggio e Cura dei pazienti Acuti Internistici	
		Attivare come nuova	da data approvazione POAS
Dipartimento di Medicina preventiva			



925 - Fond. IRCCS Ca` Granda Osp. Maggiore Policlinico

CRONOPROGRAMMA

UOS	12504	Epidemiologia	
		Attivare come nuova	da data approvazione POAS
Dipartimento di Neuroscienze e di Salute Mentale			
UOS	13202	Stroke unit	
		Attivare come nuova	da data approvazione POAS
UOS	14003	Disturbi dell'umore	
		Attivare come nuova	da data approvazione POAS
Dipartimento Tecnico e delle Tecnologie			
UOSD	51001	Supporto amministrativo codice contratti	
		Attivare come nuova	da data approvazione POAS
Staff della Direzione Amministrativa			
UOC	50201	Affari Generali e Legali, Convenzioni	
		Attivare come nuova	da data approvazione POAS
Staff della Direzione Sanitaria			
UOS	30602	Gestione Beni Sanitari	
		Attivare come nuova	da data approvazione POAS
Staff della Direzione Scientifica			
STF	52502	Clinical Trial Center	
		Attivare come nuova	da data approvazione POAS
STF	52503	Grants Office	
		Attivare come nuova	da data approvazione POAS
STF	52504	Technology Transfer	
		Attivare come nuova	da data approvazione POAS



925 - Fond. IRCCS Ca` Granda Osp. Maggiore Policlinico

CRONOPROGRAMMA

Dismettere

Dipartimento Amministrativo

UOS 53701 LIBERA PROFESSIONE E CONVENZIONI

Dismettere

da data approvazione POAS

Dipartimento Anestesia Rianimazione Emergenza e Urgenza

UOS SUBINTENSIVA RESPIRATORIA

Dismettere

da data approvazione POAS

UOS 14907 RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA DEI TRAPIANTI E UNITS

Dismettere

da data approvazione POAS

Dipartimento dei Servizi Diagnostici

UOS 21302 NEURORADIOLOGIA INTERVENTISTICA

Dismettere

da data approvazione POAS

UOSD 20902 Laboratorio di Ematologia

Dismettere

da data approvazione POAS

Dipartimento della Donna, del Bambino e del Neonato

UOS REUMATOLOGIA PEDIATRICA

Dismettere

da data approvazione POAS

UOS RIABILITAZIONE PEDIATRICA

Dismettere

da data approvazione POAS

UOS GINECOLOGIA DELL'ETÀ POST RIPRODUTTIVA

Dismettere

da data approvazione POAS



925 - Fond. IRCCS Ca` Granda Osp. Maggiore Policlinico

CRONOPROGRAMMA

UOS	DIAGNOSI PRENATALE Dismettere	da data approvazione POAS
UOS	PATOLOGIA GINECOLOGICA Dismettere	da data approvazione POAS
Dipartimento delle Units multispecialistiche e dei trapianti		
UOSD 21702	Terapia Cellulare e Criobiologia Dismettere	da data approvazione POAS
Dipartimento di Medicina Interna e specializzazioni mediche		
UOS	COORDINAMENTO OSPEDALE TERRITORIO Dismettere	da data approvazione POAS
Dipartimento di Medicina preventiva		
UOC 53601	Statistica sanitaria Dismettere	da data approvazione POAS
Dipartimento di Neuroscienze e di Salute Mentale		
UOS	NEUROLOGIA PEDIATRICA Dismettere	da data approvazione POAS
Dipartimento Tecnico e delle Tecnologie		
UOS 52403	ATTUAZIONE ACCORDO DI PROGRAMMA Dismettere	da data approvazione POAS
Staff della Direzione Amministrativa		
UOC 52402	PATRIMONIO Dismettere	da data approvazione POAS

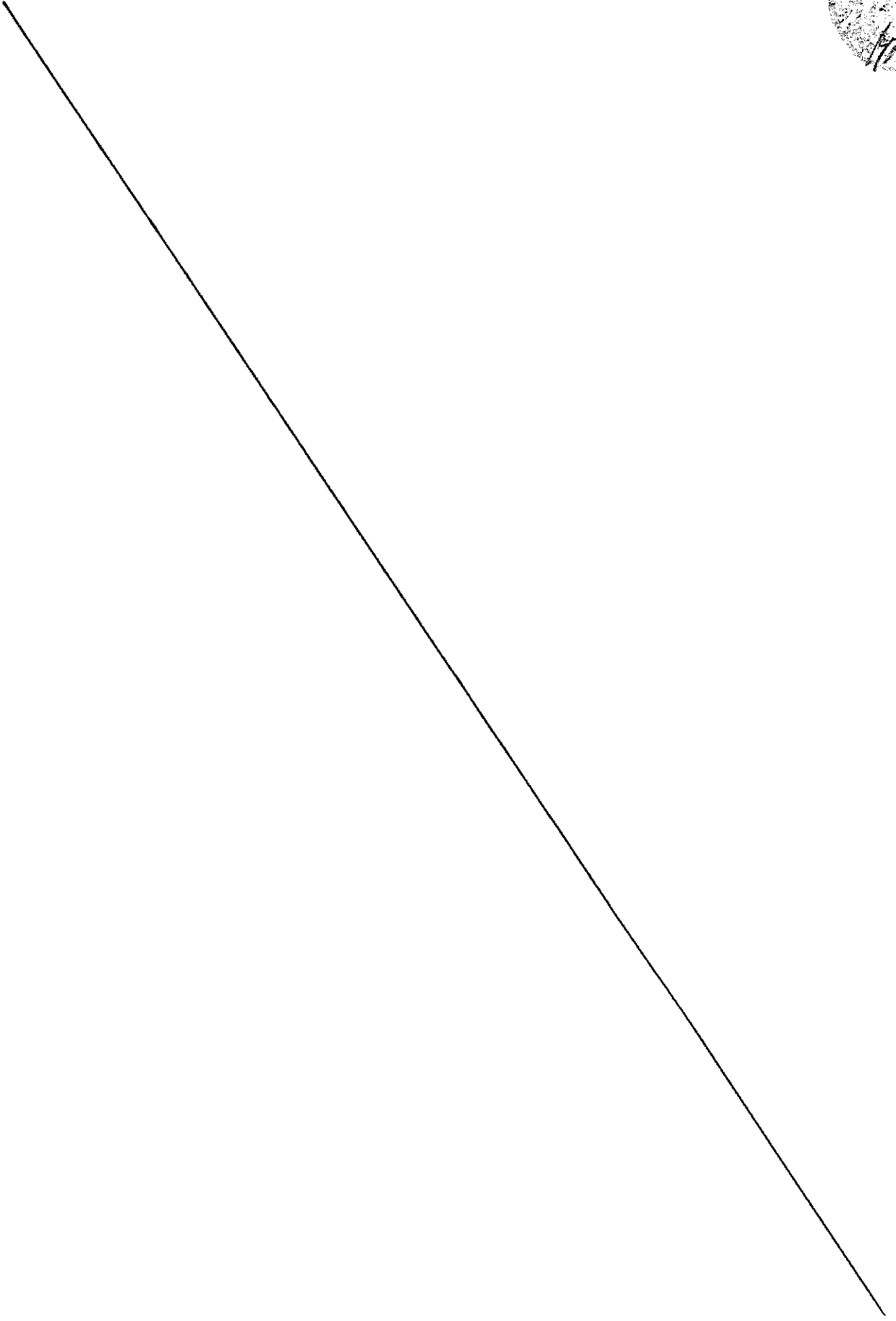
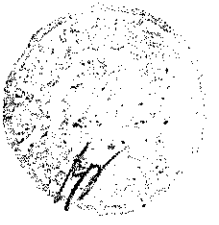


925 - Fond. IRCCS Ca` Granda Osp. Maggiore Policlinico

CRONOPROGRAMMA

UOS	BENI CULTURALI	
	Dismettere	da data approvazione POAS
Staff della Direzione Generale		
STF	53202 URP E CARTA DEI SERVIZI	
	Dismettere	da data approvazione POAS
Staff della Direzione Sanitaria		
UOS	52702 RISK MANAGEMENT	
	Dismettere	da data approvazione POAS

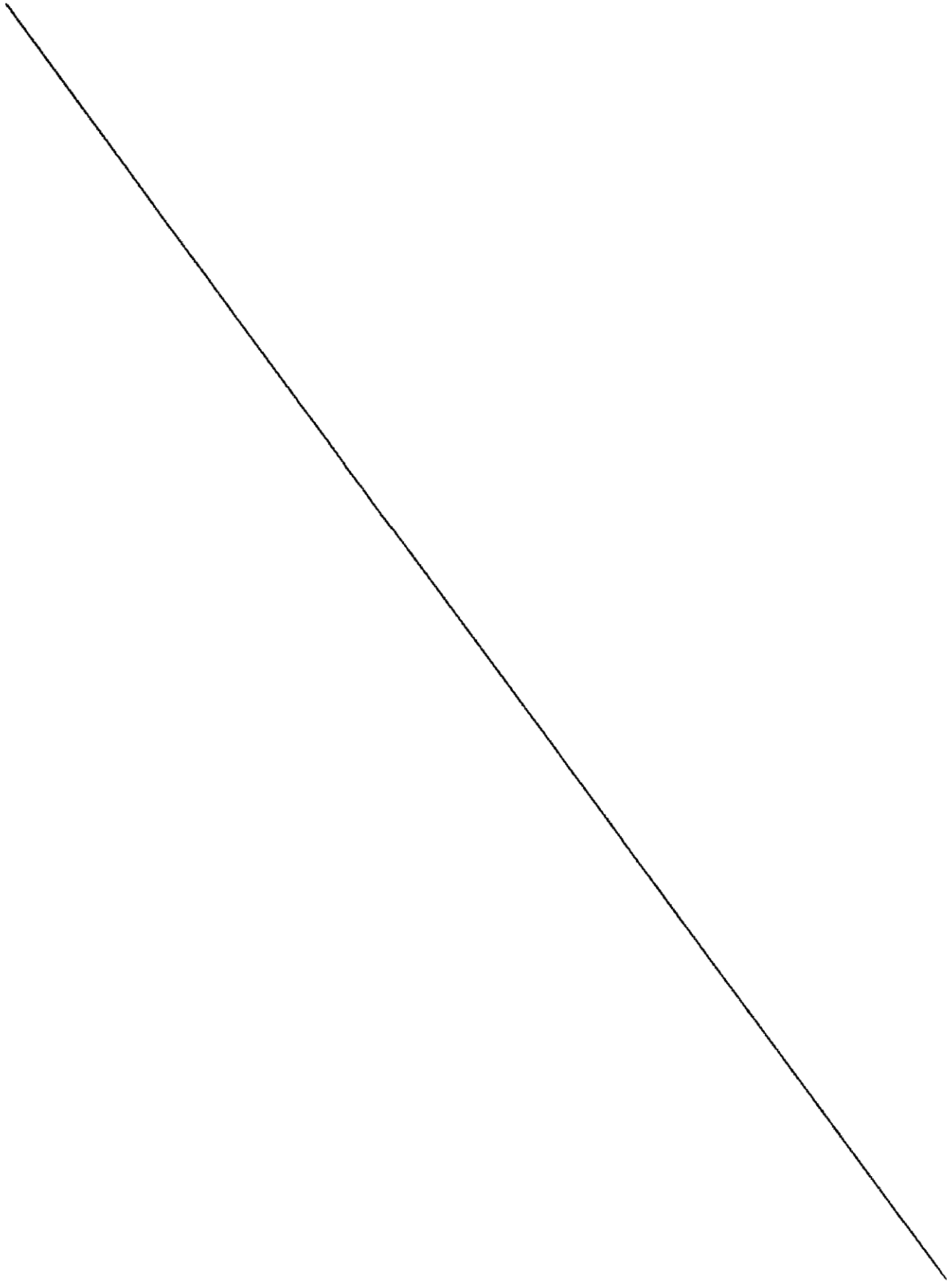




Funzionigramma contenente la descrizione delle competenze di tutte le strutture organizzative.

Report 'Funzionigramma Gestionale' da MDB.





FUNZIONIGRAMMA

Direzione Generale

Direzione Generale

DID01 Dipartimento degli Staff

DIPARTIMENTO DA ATTIVARE

da data approvazione POAS

Coordinamento di attività di supporto alla gestione strategica della Fondazione.

UOC 50501 Sistemi informativi

Cambio di afferenza

da data approvazione POAS

La UOC Sistemi informativi si occupa della gestione e sviluppo del sistema informativo del Policlinico secondo i criteri di pervasività (estensione ai diversi ambiti di interesse aziendale quali sanitario, ricerca, amministrativo, logistico); economicità rispetto delle riduzioni di budget imposte dalle iniziative di spending review; efficacia (funzioni standardizzate a livello aziendale finemente sintonizzate sui processi organizzativi predefiniti); e performance, intesa in termini di minimizzazione dell'interazione persona/macchina e velocità elaborativa.

Comprende il Servizio progettazione e implementazione sistemi informativi e l'Ufficio SISS.

UOC 50601 Pianificazione, Controllo di Gestione e Flussi informativi

Cambio di afferenza

da data approvazione POAS

L'UOC Pianificazione, Controllo di Gestione e Flussi informativi supporta la Direzione Strategica negli ambiti propri della pianificazione, programmazione e reportistica attraverso un apposito sistema di programmazione e controllo inserito all'interno dei processi amministrativi. La struttura compie in particolare attività di: controllo direzionale; supporto all'elaborazione, revisione e controllo degli obiettivi strategici d'Azienda; formulazione e articolazione del sistema di budget; sviluppo del sistema di reportistica sulla gestione corrente e la sua diffusione periodica; elaborazione di consolidati aziendali e analisi per progetti specifici; sviluppo e gestione del sistema di contabilità analitica e dei centri di costo; assolvimento del debito informativo verso Regione Lombardia con l'invio dei dati periodici.

Comprende l'Ufficio Flussi Informativi che garantisce tutte le attività legate ai flussi (raccolta e predisposizione dati -anche in raccordo con fornitori, coordinamento e formazione referenti).

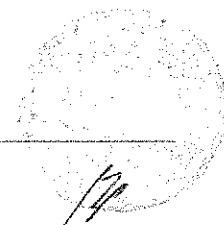
UOC 53201 Comunicazione & Customer Care

Attivare come nuova

da data approvazione POAS

Le attività della struttura sono un asset della Presidenza e della Direzione Strategica per la costruzione delle relazioni e della reputazione rivolta ai diversi stakeholder. Ogni intervento è destinato a rafforzare l'immagine e il posizionamento dell'Ospedale, attraverso un unico racconto di valori e identità, promosso con coerenza e continuità attraverso modelli di comunicazione integrati. La struttura, in modo particolare, definisce le linee strategiche e il programma di comunicazione e promuove, all'interno dell'organizzazione, la cultura digitale e di customer care relationship e service; gestisce i processi di informazione destinati ai diversi pubblici di riferimento; monitora e promuove il miglioramento della customer experience in collaborazione con la UOC Gestione Operativa, Marketing e Libera Professione; promuove iniziative in ambito internazionale.

Ad essa afferisce l'Ufficio Stampa e la struttura semplice URP e Rapporti con le Associazioni.



UOS 53203 URP e Rapporti con le Associazioni

Attivare come nuova

da data approvazione POAS

L'UOS URP (Ufficio Relazioni con il Pubblico) e rapporti con le Associazioni è un servizio a disposizione dei cittadini per migliorare la qualità dei servizi sanitari, assicurando agli utenti informazione, accoglienza, tutela e partecipazione. L'URP raccoglie suggerimenti, gestisce segnalazioni e reclami, facilita l'accesso ai servizi, favorisce la cultura dell'accoglienza, assicura la pianificazione delle informazioni per l'aggiornamento della Carta dei Servizi, promuove iniziative di comunicazione sociale, sanitaria e di pubblica utilità.

UOC 54701 Gestione Operativa, Marketing e Libera Professione

Attivare come nuova

da data approvazione POAS

La Gestione Operativa, Marketing e Libera Professione ha l'obiettivo di assicurare che l'erogazione delle prestazioni all'interno dell'ospedale avvengano secondo il principio di centralità del paziente, qualità degli outcome clinici ed efficienza di gestione. La funzione si occupa di coordinare gruppi di lavoro multidisciplinari costituiti ad hoc al fine di garantire quanto sopra svolgendo l'attività di programmazione, gestione e controllo delle aree produttive (ad esempio posti letto, sale operatorie, ambulatori) dove si realizzano i percorsi di diagnosi, cura ed assistenza, per assicurare un flusso di input (cose e persone) sicuro, appropriato, tempestivo ed efficiente, nel rispetto del principio di separazione delle responsabilità sul processo clinico-assistenziale dalla responsabilità sulle piattaforme produttive. Garantisce il buon funzionamento delle attività sia in regime di Sistema Sanitario Nazionale che di Libera Professione. Si occupa inoltre di promuovere le attività del Policlinico in stretta collaborazione con l'UOC Comunicazione & Customer Care.

Afferiscono alla UOC le funzioni/uffici Accoglienza a accettazione amministrativa, CUP/Casse, Libera Professione, Marketing e Segreterie amministrative di reparto.

Direzione Generale

SDG01 Staff della Direzione Generale

STF 52801 PREVENZIONE E PROTEZIONE

Mantenere

La UOS Prevenzione e Protezione provvede all'individuazione delle misure di prevenzione, sicurezza e tutela della salute dei lavoratori previste dal d.lgs. 81/2008. Fornisce consulenza in merito a: normativa inerente la tutela della salute dei lavoratori; atti amministrativi in materia di sicurezza; misure per la gestione in sicurezza di strutture ed attrezzature; piano di emergenza; prove di evacuazione; formazione dei lavoratori generale e specifica in materia di sicurezza.

La struttura, in relazione alle finalità del sistema prevenzionistico, fornisce supporto tecnico-organizzativo e valuta i rischi per la sicurezza e per la salute dei lavoratori.

Svolge inoltre un'azione di coordinamento fra l'area sanitaria ed amministrativa, rispondendo direttamente al legale rappresentante dell'Ente.

Comprende l'Area sicurezza, l'Area salute e l'Area amministrativa.

STF 52901 Formazione e Aggiornamento del Personale

Cambio di afferenza

da data approvazione POAS

La UOS Formazione e Aggiornamento del Personale è deputata ad assolvere i bisogni formativi dei professionisti interni (sanitari e amministrativi) compatibilmente con le risorse disponibili, oltre ad offrire attività formative di elevato livello non solo residenziali ma anche in modalità e-learning (FAD) anche a professionisti esterni. Per mezzo dell'Ente di Formazione svolge anche attività di qualificazione professionale per operatori socio sanitari.

Campo d'attività della UOS è la Formazione Continua, comprendente l'aggiornamento professionale e la formazione permanente di cui all'art. 16 bis D.Lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni.



SDA01 Staff della Direzione Amministrativa**UOC 50201 Affari Generali e Legali, Convenzioni**

Attivare come nuova

da data approvazione POAS

Coordina i processi amministrativi a livello centrale e periferico, con particolare riferimento all'applicazione di indirizzi normativi e procedurali, alla definizione di modelli e protocolli operativi, al monitoraggio delle funzioni amministrative atti a garantire legalità e correttezza dei processi amministrativi e degli istituti giuridici. Comprende gli uffici Convenzioni attive e passive; Prestazioni occasionali; Recupero crediti; Convenzioni istituzionali e tirocini; Rapporti con le Università; Protocollo e gestione documentale; Acquisizione coperture assicurative e gestione dei relativi contratti.

UOC 51301 Gestione Risorse Umane

Cambio di afferenza

da data approvazione POAS

Gestione delle risorse umane sotto il profilo giuridico, economico e previdenziale nonché la realizzazione del complesso processo di pianificazione e reclutamento delle risorse umane in funzione delle finalità istituzionali e nel contestuale rispetto della dinamica legislativa e contrattuale. Si avvale delle seguenti articolazioni: settore acquisizione risorse umane, rilevazione presenze, gestione giuridica del rapporto di lavoro, valutazione e valorizzazione delle risorse umane, gestione stipendi, previdenza, gestione contenzioso del lavoro, gestione relazioni sindacali.

UOC 52001 Gestione Economico-Finanziaria

Cambio di afferenza

da data approvazione POAS

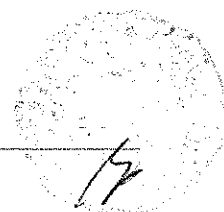
Dare rappresentazione contabile ai fatti di gestione aziendale e conseguentemente operare a supporto della Direzione Strategica e delle altre UU00 al fine di soddisfare l'esigenza conoscitiva economica, nel rispetto delle scadenze, fiscali e civilistiche, dettate da obblighi di legge e disposizioni regionali. Comprende l'Ufficio bilancio e le aree di gestione ciclo attivo, contabilità stipendi e gestione compensi, fiscali e tesoreria, gestione ciclo passivo, adempimenti MEF e contenzioso attivo e passivo.

Direzione Amministrativa

DAM01 Dipartimento Amministrativo

DIPARTIMENTO DA SOPPRIMERE

da data approvazione POAS



DST01 Dipartimento Tecnico e delle Tecnologie**MANTENERE**

da data approvazione POAS

Il dipartimento ha un'importanza strategica per il Policlinico dovuta alle competenze specifiche fondamentali per gestire, supportare e coordinare i lavori avviati e le relative forniture e per affrontare i prossimi anni di cantiere per la costruzione del Nuovo Ospedale. Inoltre, ha un ruolo gerarchico sovraordinato, di coordinamento e di indirizzo strategico delle strutture ad esso afferenti che coprono le attività di Supporto Amministrativo Codice Contratti, Funzioni Tecniche, Ingegneria Clinica e Acquisti, Appalti, Logistica.

UOSD 51001 Supporto amministrativo codice contratti**Attivare come nuova**

da data approvazione POAS

Predisposizione e aggiudicazione di procedure di pubbliche gare d'appalto relative a manutenzione ordinaria e straordinaria, lavori, ristrutturazione, demolizione ed edificazione di immobili aventi destinazione sanitaria e interessati dall'attuazione dell'Accordo di Programma relativo all'intera riqualificazione dell'area ospedaliera. Supporto amministrativo alle altre strutture del dipartimento nelle fasi di studio di fattibilità e successivamente di gestione del contratto.

UOC 51901 Acquisti, appalti, logistica**Cambio di afferenza**

da data approvazione POAS

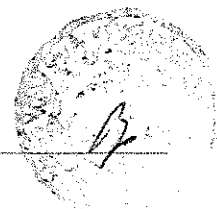
Si occupa della programmazione e la cura dei processi d'acquisto dei fattori produttivi (beni e dei servizi nel loro complesso), assicurando, nel rispetto delle norme vigenti in tema di contrattualistica pubblica: le migliori condizioni possibili sul piano della qualità; l'impiego più appropriato possibile delle risorse economiche definite in sede di budget; la tempestività degli acquisti. Tali acquisizioni sono finalizzate all'espletamento delle attività sanitarie e di ricerca scientifica, al fine di conseguire gli obiettivi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione e dalla Direzione Strategica della Fondazione IRCCS. Comprende l'Ufficio Acquisti beni di parte corrente; Ufficio Acquisti beni in conto capitale; Ufficio ordini, gestione magazzino centrale e acquisti in economia; Ufficio acquisti servizi in outsourcing e governo servizi a gestione diretta.

UOC 52401 FUNZIONI TECNICHE**Mantenere**

Mantenere in buono stato di conservazione le strutture e gli impianti del patrimonio non disponibile della Fondazione attraverso le attività di manutenzione programmata e preventiva, manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, interventi su richiesta, di ristrutturazione e nuove realizzazioni, nonché di garantire attraverso i suddetti processi la continuità dell'attività propria del Policlinico in modo regolare e in sicurezza. Ulteriore obiettivo è il miglioramento continuo delle condizioni di sicurezza, ambientali, abitative di tutti gli esecutori di attività all'interno della Fondazione, nonché dei fruitori di tali attività e ciò attraverso l'adeguamento continuo di strutture, di layout e di impianti, ai massimi standard di riferimento del settore ospedaliero. Comprende il servizio amministrazione e contratti pubblici, l'ufficio manutenzione e l'ufficio controllo e verifica cantieri.

UOC 53001 Ingegneria Clinica**Mantenere**

Il servizio di Ingegneria Clinica è un'Unità Operativa Complessa che si occupa dell'aspetto gestionale e strategico delle tecnologie biomediche (apparecchiature elettromedicali, software dispositivo medico, dispositivi medici diagnostici in vitro) per tutto il loro ciclo di vita (capitolati, valutazioni, acquisto, collaudi, gestione, manutenzione, dismissione), con l'obiettivo primario di garantire l'uso sicuro, appropriato, vantaggioso dal punto di vista economico, tecnologicamente aggiornato di tutte le tecnologie biomediche suddette. Comprende il servizio HTA e Grandi Attrezzature e, all'interno dell'Area Manutenzione e Logistica, l'Area Contrattualistica della manutenzione, l'Ufficio Manutenzione AMS e Logistica e l'Area Logistica.



SDS01 Staff della Direzione Sanitaria**UOC 30601 Farmacia****Mantenere**

Compito principale della UOC Farmacia consiste nell'essere parte attiva del processo assistenziale, rendendo disponibili prestazioni e informazioni atte ad assicurare interventi terapeutici efficaci, sicuri ed economicamente compatibili. Lo scopo fondamentale della UOC è quello di favorire l'uso appropriato dei farmaci e del restante materiale sanitario, garantendo la selezione, l'approvvigionamento e la preparazione di terapie di provata efficacia e fornendo tutte le informazioni utili affinché farmaci e materiali sanitari vengano impiegati con il massimo beneficio e il minimo rischio per i pazienti, evitando sprechi economici. Inoltre, in linea con gli obiettivi di un IRCCS, la UOC Farmacia collabora allo svolgimento della sperimentazione clinica nel rispetto delle Good Clinical Practice. Prevede l'Area Farmaci, l'Area Dispositivi medici e dispositivi diagnostici in vitro, l'Area compounding e farmacia clinica e l'Area sperimentazione clinica, valutazione nuove tecnologie e monitoraggio dell'uso.

UOS 30602 Gestione Beni Sanitari**Attivare come nuova**

da data approvazione POAS

Approvvigionamento e logistica di beni sanitari (farmaci, dispositivi medici, diagnostici in vitro).

UOC 51201 Direzione Medica di Presidio - Coordinamento Dipartimenti Clinici**Cambiare solo denominazione (senza modifica tipologia)**

da data approvazione POAS

La Direzione Medica di Presidio è responsabile del coordinamento dei dipartimenti clinici e risponde della gestione del presidio e del suo andamento igienico-sanitario.

In ambito gestionale, rende operative le indicazioni organizzative definite dal Direttore Sanitario, concorre nel comitato budget alla definizione degli obiettivi dei dipartimenti ed alla negoziazione del loro budget, esprime valutazioni tecnico-sanitarie ed organizzative sulle opere di costruzione e ristrutturazione edilizia, adotta provvedimenti straordinari e d'urgenza in caso di assenza o impedimento del direttore sanitario e provvede o collabora all'organizzazione per la valutazione dell'appropriatezza delle prestazioni sanitarie erogate dal presidio ospedaliero.

Nell'ambito delle competenze igienico-sanitarie e di prevenzione, avvalendosi degli appositi uffici e servizi, propone direttive e regolamenti, sorvegliandone il rispetto, l'igiene e sicurezza degli alimenti, degli ambienti e delle apparecchiature, dell'attività di pulizia, disinfezione, disinfestazione e sterilizzazione, smaltimento rifiuti, nonché strategie per la prevenzione delle infezioni ospedaliere.

Nell'ambito delle competenze medico-legali adempie ai provvedimenti di polizia mortuaria e vigila sulla corretta compilazione della cartella clinica, della lettera di dimissione ospedaliera e di tutta la documentazione sanitaria. Per le attività inerenti il prelievo d'organi, svolge compiti di organizzazione e di vigilanza partecipando, se necessario, al collegio medico per l'accertamento della morte e compiendo ogni ulteriore atto di competenza; inoltre nel rispetto degli indirizzi del coordinatore regionale trapianti, sovrintende alle attività organizzative del coordinatore locale trapianti.

Nell'ambito delle competenze di risk management, è componente del comitato valutazione sinistri e collabora all'attività di valutazione del rischio clinico.

UOS 51202 Coordinamento Prelievi e Trapianti**Cambiare solo denominazione (senza modifica tipologia)**

da data approvazione POAS

L'attività è volta all'adozione e rispetto di procedure operative codificate ed efficienti che possano assicurare un fluido e produttivo svolgimento del processo "donazione-prelievo-trapianto".



UOS 51203 Gestione attività e rapporti con organi ispettivi e di vigilanza

Cambiare solo denominazione (senza modifica tipologia) da data approvazione POAS

Gestisce le attività e rapporti con gli organi di vigilanza e ispettivi e vigila i relativi adempimenti;
Provvede alla raccolta, elaborazione e trasmissione di dati sanitari, con particolare riguardo ai mezzi informatici e telematici.

UOC 52301 Direzione Professioni Sanitarie

Cambiare solo denominazione (senza modifica tipologia) da data approvazione POAS

La UOC Direzione Professioni Sanitarie orienta la propria azione alla definizione degli obiettivi secondo i seguenti principi: migliorare la qualità dell'assistenza erogata; migliorare la qualità percepita dal paziente; garantire la continuità assistenziale; gestire le risorse disponibili con criteri di efficacia ed efficienza; migliorare la comunicazione interna; mantenere l'attività didattica e di tutoraggio, anche nel rispetto della tradizione formativa dell'Ente; sviluppare l'attività pubblicistica legata alla ricerca.

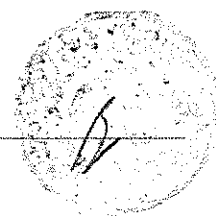
Comprende diverse articolazioni: Settore Anestesia, emergenza urgenza e materno infantile con i referenti per le aree rianimazione intensivistica, anestesia e blocchi operatori, emergenza urgenza, pediatria, neonatologia, ostetrico – ginecologica; Settore medicine, chirurgia e neuroscienze con i referenti di aree medicina e geriatria, cardiopolmonare, chirurgia generale, nefrourologica, medicina specialistica, chirurgia testa collo, psichiatria; Settore tecnico con i referenti per le aree diagnostica per immagini, ematologico trasfusionale, riabilitativa, laboratori e l'Ufficio logopedia. Lo Staff prevede la formazione di base e ricerca, outsourcing, formazione permanente e aggiornamento professionale, programmazione e controllo delle risorse e dei processi assistenziali, reclutamento sviluppo e valorizzazione delle competenze professionali.

UOC 52701 Qualità, Internal Auditing e Privacy

Cambiare solo denominazione (senza modifica tipologia) da data approvazione POAS

Favorisce il costante miglioramento della qualità dei servizi sanitari erogati dal Policlinico, adottando tecniche d'analisi proattive e reattive mirate all'aumento della sicurezza, privacy e della soddisfazione del paziente e del personale.

Inoltre, promuove il processo di adozione del sistema di gestione della qualità in conformità alle norme UNI EN ISO 9001:2015, soddisfa tutti gli adempimenti in materia di requisiti qualitativi regionali in collaborazione con le Direzioni competenti e implementa il sistema di Internal Audit (IA) di Fondazione. Comprende il Servizio appropriatezza delle prestazioni e ricoveri e l'Ufficio valutazione e miglioramento della qualità.



DAR01 Dipartimento Anestesia Rianimazione Emergenza e Urgenza**MANTENERE**

da data approvazione POAS

Pronto Soccorso e medicina d'urgenza, Chirurgia di Urgenza, Anestesia e Terapia Intensiva Adulti, Anestesia e Terapia Intensiva Ostetrico-Ginecologica e Pediatrica, Ortopedia e Traumatologia

UOC 10903 Ortopedia e traumatologia**Cambiare solo denominazione (senza modifica tipologia)**

da data approvazione POAS

Attività principale comprensiva dei servizi: Servizio di reperibilità con copertura h24 del Pronto Soccorso sia Adulti che Pediatrico per cui l'Unità è coinvolta nella gestione, in regime di emergenza o in urgenza differita, della patologia traumatologica, ed in particolare del paziente politraumatizzato e con frattura del femore e che presenti delle comorbidità in età geriatrica, per cui è stato previsto un percorso dedicato in collaborazione con altre Unità Operative.

L'attività ambulatoriale prevede spazi dedicati alla patologia di spalla e ginocchio, patologia della mano, ortopedia pediatrica e patologia muscolo-scheletrica nelle malattie rare e per il follow up dei pazienti operati presso la UOC o in post-PS.

L'attività chirurgica prevede interventi in regime di emergenza ed urgenza per il paziente traumatizzato ed in regime di elezione per la chirurgia protesica di ginocchio, anca e caviglia e per la chirurgia artroscopia di ginocchio, spalla e caviglia, oltre alla chirurgia della mano e del piede. Inoltre viene effettuata attività chirurgica sia in regime di urgenza che di elezione in ambito pediatrico. La specifica competenza e l'eccellenza clinica dell'Unità Operativa riguarda la gestione ed il trattamento del paziente con artropatia emofilica, per la quale siamo Centro di riferimento nazionale. Per questo motivo la UOC prevede una attività ambulatoriale dedicata 3 volte alla settimana per la presa in carico, il percorso diagnostico ed il follow up post-operatorio ed uno spazio dedicato per l'attività chirurgica.

UOC 14901 Anestesia e terapia intensiva adulti**Cambiare solo denominazione (senza modifica tipologia)**

da data approvazione POAS

L'attività della UOC comprende: Attività anestesiológico rianimatoria, compresi i trapianti; Attività di terapia Intensiva Generale e postoperatoria; Gestione Prericovero chirurgico; Emergenza intraospedaliera; Emergenza in PS e chirurgia d'Urgenza.

UOS 14903 Rianimazione e terapia intensiva adulti**Cambiare solo denominazione (senza modifica tipologia)**

da data approvazione POAS

Terapia intensiva di riferimento a livello nazionale per la cura di pazienti con insufficienza respiratoria acuta e cronica, con competenza specifica nella gestione del supporto respiratorio extracorporeo (ECMO, ECCO2R).

Provvede alla gestione avanzata di pazienti con altre gravi insufficienze d'organo (es. pazienti con shock settico, insufficienza renale ed epatica acuta).

E' uno dei due Centri coordinatori della Rete Nazionale Respira.

UOS 14904 Rianimazione neurologica**Attivare come nuova**

da data approvazione POAS

Terapia Intensiva Neuro e attività anestesiológica in Neurochirurgia e Neuroradiologia, Esecuzione in sedazione di Risonanze Magnetiche pediatriche.

UOS 14905 Emergenza ed urgenza rianimatoria**Attivare come nuova**

da data approvazione POAS

Rianimazione e terapia intensiva emergenza ed urgenza



UOS 14908 Medicina perioperatoria e anestesia adulti

Attivare come nuova

da data approvazione POAS

Organizzazione e coordinamento anestesilogico delle seguenti attività:

- a) Sedute operatorie delle chirurgie
- b) Organizzazione dell'attività trapiantologica con la possibilità di eseguire differenti trapianti contemporaneamente
- c) Terapia Intensiva Postoperatoria
- d) Ambulatori di Prericovero Anestesia
- e) attività di NORA in gastroenterologia, cardiologia e radiologia interventistica in elezione.
- f) Ambulatorio di ematologia per il posizionamento dei cateteri venosi centrali.

UOC 14902 Anestesia e terapia intensiva donna-bambino

Cambiare solo denominazione (senza modifica tipologia)

da data approvazione POAS

L'Unità Operativa esercita la propria funzione clinico-assistenziale e di ricerca nell'ambito del settore Donna e Bambino della Fondazione e comprende i seguenti campi di attività:

- Terapia Intensiva pediatrica (Servizio): vengono assistiti bambini affetti da gravi malattie acute che richiedono un trattamento urgente (in particolare insufficienza respiratoria ed insufficienza renale, in stretta collaborazione con la nefrologia ped), così come pazienti postoperati (circa 350 ricoveri/anno). Il team gestisce un ambulatorio di follow up con circa 50 bambini in ventilazione domiciliare.
- Ambulatorio di Medicina del Dolore Cronico (Servizio): l'attività sui pazienti adulti viene svolta presso il Padiglione Bergamasco, quella pediatrica presso la Clinica De Marchi. L'ambulatorio si occupa sia del dolore benigno che maligno da cancro ed effettua circa 6000 prestazioni annue. L'equipe provvede inoltre a garantire la consulenza algologica nei reparti di degenza (circa 200/anno).
- Ambulatorio di Medicina Perioperatoria: tutti i pazienti candidati ad intervento chirurgico e/o sedazione per indagini diagnostiche vengono visitati presso questo ambulatorio. Accedono inoltre le gravide che richiedono la parto analgesia per via peridurale. Il totale complessivo di visite è superiore alle 11.000 prestazioni/anno.
- Acute Pain Service: consolidata nel corso degli anni l'attività di controllo del dolore postoperatorio, sia nel paziente adulto che pediatrico. L'attività di ricerca è prevalentemente orientata sulla ventilazione artificiale meccanica, sulle tematiche etiche e di fine vita e sulla terapia del dolore cronico.

UOS 14906 Terapia Intensiva Pediatrica

Attivare come nuova

da data approvazione POAS

Vengono assistiti bambini affetti da gravi malattie acute che richiedono un trattamento urgente (in particolare insufficienza respiratoria ed insufficienza renale, in stretta collaborazione con la nefrologia ped), così come pazienti postoperati (circa 350 ricoveri/anno). Il team gestisce un ambulatorio di follow up con circa 50 bambini in ventilazione domiciliare.

UOS 30102 ANESTESIA AREA OSTETRICO-GINECOLOGICA

Mantenere

In sala parto viene fornito sulle 24 ore il servizio di parto-analgesia con tecnica peridurale con circa 2700 procedure. Vengono inoltre praticati circa 3000 tagli cesarei, la quasi totalità in anestesia subaracnoidea.

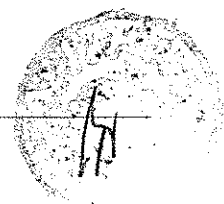
Sviluppate recentemente tecniche di anestesia per chirurgia fetale. Effettuate circa 4000 anestesie per interventi ginecologici.

UOS 30103 ANESTESIA PEDIATRICA

Mantenere

L'equipe si è specializzata nel trattamento anestesilogico del neonato, anche pretermine, e del bambino affetto da patologie complesse (ernia diaframmatica, atresia esofagea, sequestri polmonari, malformazioni

ano-rettali, gravi malformazioni delle vie urinarie e delle vie aeree). Sviluppate tecniche anestesilogiche per urologia robotica.



UOC 15101 Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza

Mantenere

La UOC Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza ha come scopo la diagnosi e il trattamento in emergenza urgenza di malattie acute e traumi, con obiettivo prioritario di ridurre la mortalità, la morbidità e la disabilità conseguente a tali patologie, nonché la sofferenza dei pazienti. Il Pronto Soccorso è strutturato con una sala triage, una sala d'attesa, un'area visite mediche e chirurgiche, un'area post-visita con un'osservazione breve intensiva (OBI). A breve è in programma l'attivazione di una decina di letti di Medicina d'Urgenza per ricoveri brevi.

Il PS è una struttura clinica con un altissimo livello di complessità non solo clinica ma anche organizzativa.

UOS 15102 Osservazione breve intensiva (OBI)

Cambiare solo denominazione (senza modifica tipologia) da data approvazione POAS

La UOS si occupa della presa in carico dei pazienti con maggiore livello di gravità e casi con patologie che non necessitano di ricovero immediato, ma di una terapia con osservazione per alcune ore e/o di un approfondimento diagnostico.

UOS 21504 Pronto Soccorso

Cambio di afferenza da data approvazione POAS

Coordinamento delle attività di accettazione, emergenza/urgenza

UOS 21505 Medicina d'Urgenza

Cambiare solo denominazione (senza modifica tipologia) da data approvazione POAS

La UOS si occupa di definire, controllare e valutare l'integrazione delle diverse attività cliniche del PS

UOSD 15103 Chirurgia d'urgenza

Attivare come nuova da data approvazione POAS

Conduzione clinica e coordinamento organizzativo per il trattamento delle urgenze chirurgiche afferenti al pronto soccorso e da tutte le UO del Policlinico. Attività in stretta collaborazione con l'attività della Chirurgia Generale.

Direzione Sanitaria

DMI01 Dipartimento della Donna, del Bambino e del Neonato

MANTENERE

da data approvazione POAS

Medicina di genere, specialità pediatriche e neonatologia

UOSD 10602 Cardiocirurgia pediatrica

Attivare come nuova

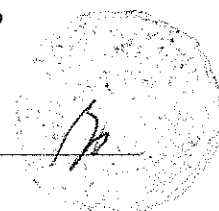
da data approvazione POAS

Trattamento delle cardiopatie nel bambino e cardiopatie congenite.

UOC 11101 Chirurgia Pediatrica

Mantenere

La UOC di Chirurgia Pediatrica del Policlinico copre tutte le patologie chirurgiche del bambino e del neonato. Si caratterizza particolarmente come il Centro a livello nazionale con la maggiore casistica di chirurgia neonatale, chirurgia colo-rettale, essendo per questa ultima patologia Centro di Riferimento nazionale, e si propone come Centro di Riferimento Lombardo per il trattamento del Trauma Pediatrico. Risulta all'avanguardia in tutte le tecniche chirurgiche adottate. E' riconosciuta anche a livello internazionale come uno dei centri leader europei di Chirurgia Pediatrica. E' Centro di Riferimento didattico per la Scuola di Specializzazione in Chirurgia Pediatrica.



UOS 11102 Chirurgia Neonatale

Mantenere

La UOS di Chirurgia Neonatale, in piena sinergia con la UOC, ha fatto sì che si creassero convenzioni di consulenza chirurgica di diagnosi prenatale e gestione di problematiche chirurgiche neonatali nei più importanti ospedali della Regione; inoltre è stata svolta attività didattico-formativa con la realizzazione di eventi scientifici e pubblicazioni.

L'attività di chirurgia neonatale rappresenta quindi oggi una delle attività principali della UOC, e per i volumi di attività svolta, risulta essere centro di riferimento regionale e tra i più importanti a livello nazionale.

UOC 12902 Nefrologia, Dialisi e Trapianto Pediatrico

Cambiare solo denominazione (senza modifica tipologia) da data approvazione POAS

L'UOC di Nefrologia, Dialisi e Trapianto Pediatrico è un centro ad alta specializzazione, riferimento regionale e nazionale per tutta la patologia dell'apparato urinario del bambino e dell'adolescente. In particolare è il centro pediatrico della Regione Lombardia per il trattamento dell'insufficienza renale cronica, per la dialisi acuta e cronica dei bambini con insufficienza renale, per l'aferesi nel paziente pediatrico con malattie genetiche e immunologiche e per il trapianto renale. Un programma specifico per il trapianto renale del bambino di basso peso (sia da donatore deceduto sia vivente) è in corso di sviluppo. Il percorso avviene completamente all'interno del Policlinico, accompagnando il bambino e la sua famiglia attraverso la fase di trattamento conservativo e dialitico dell'insufficienza renale, l'iscrizione in lista, l'esecuzione del trapianto e il follow-up a lungo termine post intervento. La stretta collaborazione con l'urologia pediatrica e il centro trapianti permette una presa in carico completa.

Nell'ottica di un approccio di cura globale, garantito da un'équipe multidisciplinare, un'attenzione particolare viene posta ai problemi psicologici e sociali legati alla malattia cronica, alla disabilità, al tema del dolore e al processo di transizione dei giovani adulti alle UO di Nefrologia dell'adulto.

L'UOC è uno dei 38 centri di Riferimento Europeo accreditati per l'unico network di Malattie Rare (ERN) nefrologiche. E' inoltre centro di riferimento principale della regione per la sindrome uremico-emolitica del bambino e per la diagnosi istologica delle nefropatie esordite in età pediatrica.

Il centro, a direzione universitaria, ha un ruolo di primo piano nella formazione degli studenti del corso di laurea in Medicina e Chirurgia e degli Specializzandi di Pediatria e Nefrologia, gestendo inoltre progetti di ricerca innovativi, partecipando attivamente sia a registri di patologia nazionali e internazionali sia a studi clinici mono e multicentrici.

UOC 13701 Ostetricia

Mantenere

La UOC di Ostetricia accompagna ed assiste le donne gravide in tutte le fasi della gestazione, dal concepimento sino al parto e al puerperio.

UOS 13703 L. 194 e Piccoli Interventi

Mantenere

L'unità si occupa del rispetto della legge 194 e degli interventi ginecologici in day hospital. L'attività comprende una vasta casistica di anomalie congenite dell'utero e della vagina per le quali il Policlinico è riferimento nazionale.

UOS 32602 Coordinamento Area Parto

Attivare come nuova

da data approvazione POAS

Il coordinamento della sala parti ha la funzione di continuare a garantire nelle situazioni ad alto rischio un'assistenza altamente qualificata da un lato e, dall'altro, di identificare le gravide a basso rischio ed indirizzarle già nel corso della gravidanza all'assistenza dell'ostetrica.



UOC 13702 Ginecologia

Mantenere

La missione della UOC Ginecologia è offrire un'assistenza efficace e sicura, che risponda alla domanda dell'utenza e che sia in linea con le raccomandazioni delle principali organizzazioni scientifiche internazionali. La Ginecologia del Policlinico è centro di riferimento nazionale per endometriosi e anomalie congenite dell'apparato genitale. In particolare, la Fondazione IRCCS Ca' Granda è stata formalmente riconosciuta, congiuntamente all'Università degli Studi di Milano, come primo istituto al mondo in termini di produzione scientifica sull'endometriosi. Escludendo i ricoveri in urgenza, l'attività chirurgica dell'UOC Ginecologia è così distribuita: patologie benigne, 71%; patologie uro-ginecologiche, 18%; patologie oncologiche, 11%. L'incidenza di complicazioni intra- e post-chirurgiche è molto contenuta e inferiore ai dati disponibili in letteratura e riferiti alle maggiori divisioni ginecologiche europee e nord americane. L'UOC Ginecologia ha come obiettivi il miglioramento delle competenze tecniche, l'attenzione diagnostica pre-chirurgica per la corretta formulazione delle indicazioni, la costante considerazione degli aspetti di costo/efficacia. Lo sviluppo strategico dell'unità prevede la sempre maggior diffusione di una chirurgia mini-invasiva, prevalentemente endoscopica classica (laparoscopia e isteroscopia), ma anche robotica.

UOS 10904 CHIRURGIA SENOLOGICA

Cambio di afferenza

da data approvazione POAS

Si fonda sulla collaborazione fra chirurgo, chirurgo plastico, radiologo, oncologo e patologo. Il Centro ha i requisiti previsti dal DGR della Regione Lombardia per l'accreditamento di Breast Unit. L'attività è inserita nel PDTA del carcinoma mammario. Peculiare la collaborazione con Ostetricia, Ginecologia e Neonatologia che permette anche il trattamento chirurgico/medico delle gravide con tumore della mammella che non possono essere trattate presso altre Senologie monotematiche.

UOS 13704 Ginecologia oncologica

Attivare come nuova

da data approvazione POAS

L'U.O.S. di Ginecologia Oncologica rappresenta una struttura altamente specializzata nella diagnosi, nel trattamento chirurgico e medico delle donne affette da malattia ginecologica oncologica. Caratteristica distintiva dell'unità è l'approccio multidisciplinare nella gestione clinico assistenziale della paziente, basata sulla collaborazione di diversi specialisti del settore.

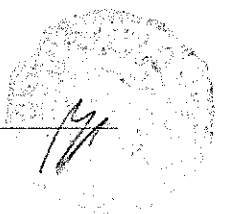
UOSD 13705 Ginecologia chirurgica e endometriosi

Attivare come nuova

da data approvazione POAS

L'UOS di Patologia Ginecologica è riconosciuta centro di eccellenza di fama mondiale per la correzione delle malformazioni genitali complesse, in particolare, ma non solo, dell'agenesia utero-vaginale (sindrome di Rokitansky).

L'UOS è inoltre centro di riferimento per il trattamento dell'endometriosi, dei fibromi uterini, del dolore pelvico cronico e delle menorragie.



UOSD 13901 Pediatria ad alta intensità di cura

Mantenere

L'Unità si caratterizza per le cure al neonato, al bambino e all'adolescente con patologie acute multisistemiche ad alta complessità assistenziale.

L'area di degenza ordinaria pazienti affetti in particolare da patologia infettiva, da patologia respiratoria complessa e da malattie rare. Si sottolinea che l'UOSD è Centro di riferimento Regionale per i ricoveri dei bambini con patologie infettive diffuse con 5 stanze caratterizzate da zona filtro, ventilazione a pressione positiva e negativa e possibilità di assistenza sub-intensiva.

Inoltre l'unità svolge attività di day-hospital per le vaccinazioni in ambiente protetto (in convenzione con l'ATS Milano); visite ambulatoriali in infettivologia, genetica clinica, malattie metaboliche, pneumologia, allergologia e immunologia, con ambulatori multidisciplinari dedicati; consulenze di infettivologia pediatrica; reperibilità giornaliera sulle malattie metaboliche ereditarie organizzata a livello regionale; attività di consulenza mensile in genetica clinica per l'IRCCS Istituto Besta.

Al suo interno vi sono il Centro Regionale di riferimento per l'AIDS in età pediatrica, il Centro Regionale di riferimento per la malattia di Lyme, il Centro di Riferimento Regionale per le malattie metaboliche, il Centro Nazionale di riferimento per le malattie cutanee rare (in particolare, per le genodermatosi) e il Centro Nazionale di riferimento per le sindromi dismorfiche.

L'Unità svolge studi di fase 1 ed è inserita in due progetti competitivi finanziati dall'Unione Europea e ha un laboratorio di ricerca pediatrica tecnologicamente avanzato dedicato allo studio degli agenti patogeni emergenti, del microbiota respiratorio e intestinale e dei polimorfismi genetici dell'immunità innata e adattativa che condizionano la suscettibilità alle malattie.

UOC 13902 Pediatria a media intensità di cura

Mantenere

L'UOC Pediatria a media intensità di cura è stata creata con l'obiettivo di ottimizzare e concentrare le risorse per la gestione delle patologie croniche ad alta complessità assistenziale richiedenti elevato livello di specializzazione. L'UOC rappresenta un Centro di riferimento di terzo livello per specifiche aree pediatriche quali l'epatologia, l'immunologia e la reumatologia. La ricerca scientifica si occupa delle principali patologie croniche (reumatologia, immunologia, epatologia, allergologia) attraverso la partecipazione ai maggiori network di ricerca nazionali e internazionali. Negli ultimi anni si è sviluppato un filone relativo alla nutrizione clinica, che segue studi sulla prevenzione e terapia delle varie forme di malnutrizione associate a patologia cronica, compresa l'allergia agli alimenti. La produzione scientifica ricopre tutte le tematiche in maniera omogenea, articoli sulle maggiori riviste internazionali e di settore. Alla UOC Pediatria Media Intensità afferiscono il servizio di Epatologia Pediatrica e la UOS di Immunologia Pediatrica. Ai servizi di Epatologia afferiscono pazienti da varie regioni italiane per la diagnosi e terapia delle malattie epatiche acute e croniche di varia origine (in particolare, infettive, metaboliche, autoimmuni).

UOS 13904 IMMUNOLOGIA PEDIATRICA

Mantenere

L'Unità si occupa dei casi di immunodeficienze primitive e altre patologie rare con coinvolgimento del sistema immunitario quale la Malattia di Kawasaki. L'attività si svolge prevalentemente presso il DH pediatrico e presso gli Ambulatori riservando il ricovero ai casi più complicati e gravi.



UOC 13903 Fibrosi cistica pediatrica

Mantenere

Si tratta del Centro di Riferimento Regionale per la Fibrosi Cistica (FC), i cui compiti (legge 548/93) includono diagnosi, presa in carico globale dei pazienti affetti, prevenzione, ricerca clinica, formazione degli operatori, aggiornamento di pazienti e famiglie. Sono attualmente seguiti 579 pazienti, di età media pari a 14 anni, con un numero medio di circa 30 nuove diagnosi/anno. Il 60% dei pazienti viene diagnosticato mediante screening neonatale, e ciò consente di intraprendere precocemente un trattamento intensivo di prevenzione, per rallentare la compromissione dei vari organi e avere una popolazione adulta con meno complicanze. L'attività clinica del Centro viene svolta in regime ambulatoriale e di ricovero, con frequente attivazione della terapia domiciliare per completare i cicli di antibioticoterapia. I servizi clinici ad alto tasso di competenza includono i Servizi di Fisioterapia Respiratoria, Dietistica, Psicologia Clinica, e Assistenza Sociale. Ad alto tasso di competenza è anche l'attività di assistenza nel pre-trapianto che ha una storia di oltre 25 anni di collaborazione con diversi Centri trapianto. L'esperienza accumulata nella cura dei pazienti FC nell'arco di oltre 40 anni ha creato presso il centro una competenza unica nella cura di altre malattie polmonari, anche complesse, con esordio in età pediatrica: da oltre 20 anni è attivo, in sinergia con il Servizio di Fisioterapia Respiratoria, un ambulatorio di Pneumologia pediatrica, che ha in follow-up oltre 400 pazienti e che costituisce un punto di riferimento anche per altri ospedali e strutture territoriali. Da anni è anche attivo un ambulatorio di Gastroenterologia pediatrica, con oltre 500 bambini con celiachia e 250 con altre patologie gastrointestinali in follow-up. Infine, viene svolta attività di ricerca clinica nell'ambito del Clinical Trial Network, partecipando a trial clinici di grande rilevanza, tra i quali quelli sui farmaci modulatori della proteina CFTR, vera frontiera avanzata della cura del difetto di base della malattia.

UOC 13905 Pronto Soccorso pediatrico

Cambiare solo denominazione (senza modifica tipologia) da data approvazione POAS

L'Unità Operativa Complessa è strutturata in 5 aree: a) area dell'emergenza urgenza e della stabilizzazione, b) area della Osservazione Breve Intensiva (OBI)/ astanteria, c) area del ricovero ordinario breve, d) area ambulatoriale, e) area di DH/MAC.

L'attività principale è la stabilizzazione clinica con percorsi diagnostico terapeutici definiti per patologia e per intensità di cura; le aree della UOC operano in stretta collaborazione tra loro, con altre UOC del Policlinico e con le strutture socio-sanitarie del territorio. In pratica il bambino una volta stabilizzato in PS potrà completare i percorsi diagnostico-terapeutico in Osservazione Breve Intensiva, in degenza ordinaria, in Day Hospital oppure in ambulatorio.

E' operativo un servizio rivolto a bambini con patologia respiratoria acuta trattati con ventilazione non invasiva in collaborazione con la fisioterapia respiratoria e la rianimazione pediatrica.

Nella UOC è presente il servizio per la prevenzione e la cura del bambino maltrattato con un approccio multidisciplinare in collaborazione con l'Istituto di medicina legale, che garantisce una reperibilità 24 ore.

E' stato attivato un servizio per i bambini ed adolescenti che accedono al PS con problemi di natura neuropsichiatrica in stretta collaborazione con UONPIA.

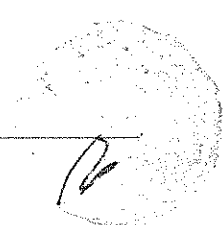
La UOC è centro di riferimento per la formazione di soccorritori PBLs. Infine ONLUS presenti in Fondazione e sul territorio collaborano attivamente con la nostra struttura.

UOS 13906 Osservazione breve intensiva (OBI) pediatrica

Cambiare solo denominazione (senza modifica tipologia) da data approvazione POAS

L'UOS consente il ricovero e la cura di patologie acute a rapida evoluzione: infezioni gravi, insufficienza respiratoria acuta con o senza ventilazione non invasiva, disidratazione severa, intossicazioni, sindromi dolorose, infezioni gravi, traumi e patologie chirurgiche.

La UOS si coordina con le terapie intensive e sale operatorie. I genitori possono essere presenti costantemente.



UOSD 13907 Medicina fisica e riabilitativa pediatrica

Attivare come nuova

da data approvazione POAS

Si caratterizza come UO a valenza dipartimentale, trasversale alle aree neonatologiche e pediatriche. Compito dell'unità è la valutazione, l'assistenza in fase acuta e la presa in carico riabilitativa del neonato e del bambino con disordini dello sviluppo neurologico, anomalie del sistema muscoloscheletrico, deficit delle funzioni adattive autonome, respiratorie e alimentari, secondarie o concomitanti a patologie croniche o invalidanti.

UOC 17301 Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale

Mantenere

L' U.O.C. di Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale è suddivisa, da un punto di vista organizzativo, in otto Aree principali:

Terapia Intensiva (UOS Terapia Intensiva Neonatale, Terapia Intensiva Neonatale Chirurgica), Terapia Intermedia (UOS Patologia Neonatale), Nido 1, Nido Solventi, Area di Day Hospital e Area Ambulatoriale, Centro di Nutrizione a Partenza Neonatale e Banca del Latte Umano Donato, Attività di Consulenza Psicologica

L' U.O.C. di Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale fornisce assistenza specializzata al neonato secondo tre livelli assistenziali:

- 1) Neonato fisiologico: assistenza in sala parto, esecuzione degli screening neonatali, promozione dell' allattamento al seno.
- 2) Neonato patologico: in terapia intermedia vengono assistiti neonati con età gestazionale > 32 settimane e/o peso >1.500 g., neonati patologici e che comunque richiedono monitoraggio polifunzionale continuo, purché non abbiano bisogno di cure intensive.
- 3) Neonato patologico che richiede terapia intensiva: neonati con età gestazionale <32 settimane e/o peso <1500gr, neonati in assistenza respiratoria invasiva e non, neonati che richiedono interventi diagnostici e/o terapeutici invasivi e procedure assistenziali complesse (terapia con ossido d' azoto, ventilazione ad alta frequenza, ecmo), neonati prima e dopo interventi chirurgici maggiori, neonati in nutrizione parenterale totale con catetere venoso centrale, neonati con grave patologia infettiva, neurologica, renale, intestinale e cardiovascolare.

L' U.O.C. è centro regionale per il trasporto neonatale d'emergenza, per le malattie metaboliche e dispone di una Banca del Latte Umano Donato.

L' U.O.C. offre inoltre un servizio ambulatoriale dopo la dimissione sia per il neonato fisiologico che per il neonato patologico, che viene seguito, con un follow up multidisciplinare, fino a 10 anni.

UOS 17302 Terapia Intensiva Neonatale Chirurgica

Mantenere

Organizzazione e gestione dell'attività di reparto relativa a 10 posti letto dell'area di Terapia Intensiva Neonatale Chirurgica, con particolare riferimento all'organizzazione ed alla gestione di neonati con patologia chirurgica che necessitano di terapia intensiva.

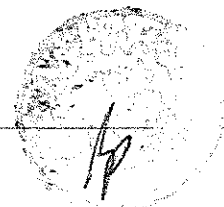
Raccolta dei dati di attività e di indicatori clinici relativi.

UOS 17303 Patologia Neonatale

Mantenere

La Patologia Neonatale dispone di 33 posti letto. Il medico Responsabile coordina l'attività di tre medici, si rapporta con il RIUO e con il personale infermieristico per garantire ed organizzare l'assistenza ai neonati degenti, la promozione dell'allattamento al seno, la cura ed il compimento del processo di dimissione ospedaliera.

Provvede alla raccolta dei dati di attività e degli indicatori clinici della UOS e redige alla fine dell'anno un documento sull'attività svolta.



UOS 17304 Terapia Intensiva Neonatale

Mantenere

Organizzazione dell'attività di reparto relativa a 13 posti letto dell'area di Terapia Intensiva Neonatale; coordinamento e controllo dell'attività assistenziale medica ed infermieristica, al fine di assicurare la migliore assistenza ai neonati che necessitano di cure intensive; raccolta dei dati di attività, nella verifica del rispetto dei criteri di appropriatezza di ricovero e nel monitoraggio continuo degli indicatori di efficienza ed efficacia della suddetta area.

UOC 17801 Urologia Pediatrica

Trasformare una UOSD o UOS di Staff in UOC

da data approvazione POAS

L'unità operativa di Urologia Pediatrica si dedica alla cura delle patologie urologiche dell'età pediatrica, sia congenite che acquisite, dall'epoca prenatale fino all'adolescenza e costituisce un centro di riferimento in ambito nazionale per la diagnosi e il trattamento di tali patologie, con oltre il 30% dei pazienti che proviene da fuori regione.

Le principali attività sono:

- Chirurgia mini-invasiva laparoscopica e robotica
- Chirurgia ricostruttiva delle patologie malformative dei genitali e del complesso estrofico/epispadico
- Trattamento chirurgico della calcolosi urinaria (sia con tecniche endourologiche che percutanee) anche in pazienti con età inferiore all'anno di vita (in collaborazione con le UO che si occupano di Nefrologia pediatrica e Urologia)
- Valutazione e preparazione al trapianto renale del paziente pediatrico (in collaborazione con UOC Nefrologia Pediatrica)
- Inquadramento diagnostico, trattamento chirurgico e follow-up delle anomalie della differenziazione sessuale (Gruppo multidisciplinare DSD)
- Inquadramento diagnostico, trattamento e follow-up del bambino con MAR/vescica neurologica/disrafismi spinali (approccio multidisciplinare in collaborazione con le UOC che si occupano di Chirurgia Pediatrica e Neurochirurgia).
- Oncologia chirurgica urologica pediatrica (in collaborazione con Istituto Tumori Milano)

UOC 20001 Dermatologia pediatrica

Cambio di afferenza

da data approvazione POAS

L' UOC di Dermatologia Pediatrica è dedicata alla cura e allo studio di tutte le affezioni primitive e secondarie della cute e degli annessi, dalla nascita ai 14 anni (anche se, nelle patologie genetiche, è necessario verificare anche gli ascendenti).

Le principali patologie trattate sono: Dermatite atopica; Angiomi e malformazioni vascolari; Dermatosi autoimmuni; Lesioni nevice melanocitarie; Lesioni nevice non melanocitarie; Malattie infettive della cute e degli annessi; Malattie rare e genodermatosi.

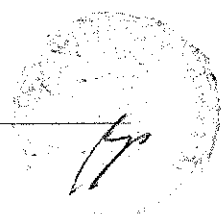
Sono offerti i seguenti servizi: Amb. Generale di Dermatologia Pediatrica; Amb. Angiomi; Amb. Dermatite Atopica; Amb. Immunodermatologia; Amb. nevi; Amb. "fast-track" (controllo ravvicinato post-dimissione dal reparto di Neonatologia e post-accesso in P.S.).

Esistono anche: Amb. Medicazioni complesse per dermatosi di particolare gravità e estensione; Attività di piccola chirurgia ambulatoriale (molluschi, verruche, granulomi piogenici, etc.); Dermatoscopia a bassa e ad alta risoluzione; Teletermografia; Biopsie cutanee.

Inoltre si svolge un'importante MAC (Laser terapia per i pazienti affetti da anomalie vascolari).

Vengono svolte inoltre: consulenze per pazienti ricoverati presso il Policlinico e altre strutture ospedaliere regionali e extraregionali; consulenze per pazienti ambulatoriali su richiesta di specialisti esterni regionali o extraregionali.

Esiste anche il Centro Genodermatosi, dove si eseguono le diagnosi e dove si programmano il consulto genetico, le indagini necessarie e i passi burocratici necessari al riconoscimento della malattia rara e alle procedure di esenzione e dove si imposterà la terapia più attuale.



Mantenere

Lo scopo della UOSD Procreazione medicalmente assistita (PMA) è quello di consentire alle coppie infertili di procreare. Al fine di realizzare la propria missione, il Centro offre all'utenza la possibilità di accedere ad una diagnostica completa e a tutte le principali tecniche attualmente disponibili di PMA. Il Centro si avvale inoltre della collaborazione con le unità di Ostetricia e Ginecologia e di Urologia per i pazienti che necessitano a fini riproduttivi di sottoporsi ad interventi chirurgici e con le Unità di Genetica Medica e di Biologia Molecolare del laboratorio centrale per le problematiche di genetica.

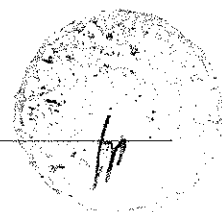
La diagnostica include: Esame seminale basale e test di capacitazione; Ecografia transvaginale di I e II livello (incluso 3D); Isterosalpingografia; Sonosalpingografia.

I trattamenti disponibili includono:

- Induzione dell'ovulazione
- Inseminazione intrauterina
- Fecondazione *in vitro* classica (FIVET) o mediante iniezione intra-citoplasmatica dello spermatozoo (ICSI)
- Crioconservazione spermatozoi estratti chirurgicamente (in collaborazione con la UOC Urologia) per successiva ICSI
- Crioconservazione del seme (per lo più pazienti oncologici)
- Crioconservazione degli ovociti (per lo più pazienti oncologici)
- Diagnosi pre-impianto (PGD) per Fibrosi Cistica, Talassemia e Emofilia.

Oltre alla attività ambulatoriale di routine per la gestione delle problematiche di infertilità, vengono svolti anche alcuni ambulatori-servizi di II livello per le seguenti problematiche:

- Endocrinologia ginecologica
- Preservazione della fertilità
- Talassemia e problematiche ginecologiche correlate
- PGD
- Endometriosi ed infertilità
- Andrologia ed infertilità (in collaborazione con la UOC Urologia)
- Servizio di sostegno psicologico.



UOC 21502 Pronto soccorso e accettazione ostetrico-ginecologica e SVSeD

Cambiare solo denominazione (senza modifica tipologia)

da data approvazione POAS

Vi arrivano pazienti ostetriche (70%) e ginecologiche (30%) con problemi di emergenza/urgenza, che possono essere affette contemporaneamente da patologie internistiche, chirurgiche e oncologiche. Funge da accettazione e prima valutazione clinica per i ricoveri programmati in sala parto e in patologia della gravidanza. In totale si ricoverano il 27% delle donne che vengono visitate in PS, con una diminuzione negli anni dei ricoveri impropri e un aumento dell'utilizzo dei letti di osservazione breve. Nel week-end è deputato al controllo del benessere materno fetale delle pazienti seguite presso gli ambulatori specialistici, la patologia della gravidanza e la gravidanza a termine. Non ha personale medico dedicato esclusivamente al PS, ma si avvale di tutti i ginecologi in servizio di guardia, appositamente preparati ad affrontare le emergenze e in grado di effettuare tutte le procedure diagnostiche in base ai PDTA in uso. Le ostetriche sono prevalentemente in servizio in PS, con a rotazione ostetriche provenienti da altri reparti. Il Soccorso Violenza Sessuale e Domestica (SVSeD) è il primo centro antiviolenza pubblico in Italia, con una spiccata vocazione per la donna e il bambino, vi vengono assistite persone vittime di violenza sessuale (48%) e maltrattamenti intrafamiliari (52%). Riconosciuto come "Centro medico regionale specialistico di assistenza per i problemi della violenza alle donne e ai minori", è finanziato dalla Regione Lombardia nell'ambito delle funzioni speciali e dal Comune di Milano per la componente sociale. All'interno di SVSeD, in un'equipe multidisciplinare, collaborano ginecologhe, medici legali, infermiere, ostetriche, psicologhe e assistenti sociali, tutti specificatamente formati. I casi di violenza sessuale arrivano direttamente in PS e negli orari di chiusura del servizio SVSeD sono assistite dalle ostetriche del PS, fino all'arrivo e alla conclusione degli accertamenti del ginecologo e se occorre del medico legale reperibili. Il medico legale viene chiamato per tutti i casi di violenza sessuale ai danni di minori di 13 anni e in presenza di lesioni plurime a tutte le età, inoltre si reca direttamente in PS generale e pediatrico nei casi di maltrattamento intrafamiliare. La descrizione accurata delle lesioni è fondamentale per le vittime in caso di successivo processo. Il personale di SVSeD collabora attivamente con il PS generale e pediatrico per l'assistenza alle vittime di maltrattamento, che siano giunte presso di loro.

UOSD 31901 Genetica medica

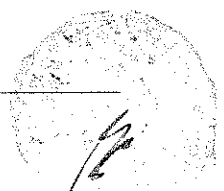
Mantenere

All'UOSD di Genetica Medica si rivolgono individui o coppie che abbiano necessità di :

- inquadramento diagnostico per sospetta malattia rara su base genetica,
- assistenza multidisciplinare coordinata attraverso l' attivazione del PDTA per le malattie rare seguite presso l'UOSD.
- Indicazione, organizzazione ed interpretazione dei test genetici in fase preconcezionale, prenatale e post-natale,
- definizione del rischio riproduttivo e assistenza alle scelte in corso di gravidanza per patologie determinate geneticamente.

L'attività clinica è integrata con l'attività di altri specialisti e si avvale della collaborazione del Laboratorio di Genetica Medica e dell' UO di Anatomia patologica. Per i quattro ambiti principali di attività:

1. Ambulatorio generale di genetica per prestazioni riguardo qualunque malattia genetica in epoca preconcezionale o in corso di gravidanza. In questo caso viene garantito l'accesso in urgenza, entro 5 giorni lavorativi.
2. Nuove diagnosi e presa in carico di soggetti adulti con malattia rara. Organizzazione PDTA (raccordo con gli specialisti, sorveglianza delle complicanze), in particolare per NF1, sindromi rare con disabilità e alcune displasie scheletriche (es. acondroplasia e osteogenesi imperfetta). Coordinamento delle equipe multidisciplinari, raccordo con lo Sportello Malattie Rare.
3. Diagnosi pre-impianto (PGD), diagnosi prenatale, gestione delle gravidanze ad alto rischio genetico. Partecipazione all'equipe multidisciplinare per l'indicazione ai test e l'inquadramento diagnostico delle patologie malformative fetali.
4. Attività presso i reparti: neonatologia, medicina interna, psichiatria, neurologie, chirurgie, patologia della gravidanza



Cambio di afferenza

da data approvazione POAS

Diagnosi, valutazione funzionale e presa in carico terapeutica e riabilitativa dei disturbi neurologici, neuropsicologici e psichiatrici dell'infanzia e dell'adolescenza.

In particolare vengono effettuati percorsi di presa in carico e di cura territoriali di lungo periodo per gli utenti del bacino di utenza (zona 1 e 4 di Milano); attività di consulenza e supporto all'area ospedaliera, sia psichiatriche che neurologiche ed epilettologiche; attività specifiche sovrazonali di terzo livello (centro sovrazonale comunicazione aumentativa, settore abilitazione precoce genitori, unità per la disabilità complessa e malattia rara, centro di riferimento ADHD, intensive outreach team ecc), in stretto raccordo con i servizi territoriali di riferimento ai quali viene garantito supporto e formazione; attività mirate nell'ambito di progetti innovativi assistenziali o di ricerca.

Oltre agli utenti del bacino di utenza di riferimento con disturbi neuropsichici dell'età evolutiva (0-18 anni) e alle loro famiglie, sono seguiti utenti con amiotrofia muscolare spinale di tipo 1, sindromi genetiche rare con disabilità complessa, per alcune delle quali la struttura della Fondazione Policlinico è Centro di Riferimento nazionale per gli aspetti NPJA (Cornelia de Lange, Mowat Wilson, Rubinstein-Taybi, cromosoma 18, aneuploidie ecc), gravi disturbi di comunicazione e linguaggio, deficit di attenzione con iperattività, disturbi di linguaggio e apprendimento nei minori migranti, disturbi psichiatrici nei minori stranieri non accompagnati; disturbi di condotta e disturbo borderline di personalità in adolescenza; acuzie psichiatrica in adolescenza; follow up npja dei neonati pretermine e a rischio, disturbi neurologici.

Direzione Sanitaria

DMP01 Dipartimento di Medicina preventiva

DIPARTIMENTO DA SOPPRIMERE

da data approvazione POAS



DMS01 Dipartimento di Neuroscienze e di Salute Mentale**MANTENERE**

da data approvazione POAS

Psichiatria, Neurologia e Neurofisiopatologia, Malattie Neurodegenerative, Malattie Neuromuscolari e Rare

UOC 13201 Neurologia**Mantenere**

L'U.O.C. di Neurologia si avvale di un'equipe medica altamente qualificata dedicata alla diagnosi e terapia delle malattie neurologiche. Scopo dell'U.O. è la presa in carico globale dei pazienti neurologici sia acuti che con quadri neurologici complessi, che pazienti affetti da malattie rare (presa in carico e procedure di esenzione).

Le principali patologie trattate sono:

- vasculopatie cerebrali
- malattie degenerative (es: Malattia di Alzheimer, Demenza Frontotemporale e altre demenze, Malattia di Parkinson e altri disordini extrapiramidali)
- malattie demielinizzanti (es: Sclerosi Multipla)
- malattie neuromuscolari (distrofie muscolari, neuropatie e malattie del motoneurone)
- atassie e disordini del movimento
- epilessie
- patologie neurologiche dell'età pediatrica

Alla UOC di Neurologia afferisce l'Ambulatorio Generale Neurologico e diversi ambulatori Specialistici di II livello

Afferiscono alla UOC di Neurologia il Laboratorio di Biochimica e Genetica e il laboratorio di Cellule Staminali presso cui vengono eseguiti esami specialisti biochimici, genetici, neuroimmunologici e ricerca soprattutto nel campo delle malattie genetiche e sulle cellule staminali.

La UOC di Neurologia è tra le prime per le pubblicazioni scientifiche tra le Unità Operative della Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico e svolge inoltre funzione essenziale per la didattica formativa dei nuovi Medici e per la Scuola di Specializzazione in Neurologia.

UOS 13202 Stroke unit**Attivare come nuova**

da data approvazione POAS

La Stroke Unit è una unità dedicata alla cura dell'ictus acuto sia ischemico che emorragico.

UOC 14001 Psichiatria**Mantenere**

L'UO di Psichiatria si occupa della diagnosi e del trattamento delle patologie psichiatriche dalla fase dell'esordio e dell'urgenza, in Pronto Soccorso, in reparto di degenza e in Day Hospital, sino alla fase della stabilizzazione e del follow-up negli ambulatori specialistici, che sono sia territoriali che ospedalieri.

Cura inoltre il coordinamento e l'integrazione dei vari Servizi Territoriali, cioè i Centri Psico-Sociali (CPS) delle singole zone, il Centro Diurno (CD) ed il Centro Residenziale ad Alta Assistenza (CRA), con l'attività degenziale di Day Hospital (DH) e del reparto di degenza (SPDC).

UOS 14002 RIABILITAZIONE PSICHIATRICA TERRITORIALE**Mantenere**

Offre programmi di cura e riabilitazione ai pazienti in età adulta attraverso percorsi e i programmi ad alto tenore riabilitativo, e attraverso attività territoriali a carattere riabilitativo-assistenziale

UOS 14003 Disturbi dell'umore**Attivare come nuova**

da data approvazione POAS

Assistenza di tipo ospedaliero e ambulatoriale per la diagnosi, la cura e la riabilitazione di pazienti con Disturbi dell'Umore, principalmente ansia e depressione.



UOC 21201 Neurofisiopatologia

Mantenere

Ciò che caratterizza la struttura e la rende competitiva a livello nazionale è:

- la gamma completa di esami elettrofisiologici disponibili
- la copertura di tutte le fasce di età dal prematuro al grande anziano
- l'attività di consulenza esclusiva per le rianimazioni e tutto il settore materno infantile con presa in carico del paziente pediatrico per quanto riguarda la patologia neurologica.
- lo screening uditivo per tutti i neonati della Mangiagalli
- la presenza di ambulatori dedicati ai disordini del movimento, ai trattamenti con tossina botulinica ed alla epilettologia dell'adulto e dell'età evolutiva
- l'effettuazione di monitoraggi intraoperatori per neurochirurgia, chirurgia vascolare, otorinolaringoiatria
- l'offerta di terapie innovative
- lo sviluppo di sistemi e l'impiego di tecniche di neuromodulazione cerebrali e spinali avvalendosi della collaborazione di altre figure professionali quali neurologi, bioingegneri e psicologi

Alla U.O. di Neurofisiopatologia è legato il *Centro di Neurostimolazione Clinica, Neurotecnologie e Disordini del Movimento*. Le attività del centro riguardano la ricerca di base e clinica dei meccanismi di azione e delle biotecnologie relative ai metodi di stimolazione del sistema nervoso umano di impiego terapeutico, con particolare riguardo alla stimolazione cerebrale profonda (Deep Brain Stimulation o DBS) e alle metodiche di stimolazione transcranica non invasiva (stimolazione magnetica e stimolazione con correnti dirette).

Allo scopo di valorizzare i risultati della ricerca e tradurli in terapie innovative per la pratica clinica è stata istituita una società "spin-off" del Policlinico e dell'Università degli Studi di Milano attualmente ricapitalizzata da fondi di investimento che fanno capo a grandi istituzioni finanziarie nazionali. Convenzione con la scuola di specializzazione in Neurologia e con il Corso di Laurea per Tecnici di Neurofisiopatologia.

UOSD 21202 Malattie neuromuscolari e rare

Mantenere

Mission della UOSD è la diagnosi, l'assistenza e lo studio di pazienti affetti da malattie rare neuromuscolari.

Presa in carico dei pazienti sia dal punto di vista clinico (ambulatori e di Day Hospital) sia in termini diagnostici di laboratorio mediante analisi bioptiche muscolari e di nervo periferico. La UOSD riceve numerosi pazienti e biopsie (Regime di Convenzione, fatturazione o SSN) anche da altri ospedali siti in tutto il territorio nazionale e dalla Svizzera.

Attività clinico assistenziale:

- MAC/Ambulatori/Consulenze in ambito Malattie Rare Neuromuscolari per UUOO del Policlinico (ad es. UUOO Pediatria ad Alta Complessità di Cura, Genetica Medica-Neurofibromatosi, Neonatologia)
- Guardie in PS e Ambulatori Malattie Neuromuscolari (collaborazione con U.O.C. Neurologia)

Attività di diagnostica e di ricerca

- Laboratori di diagnostica morfologica (microscopia ottica ed elettronica) - SMEL Regionale Rif 845
 - "Banca di tessuto muscolare, nervo periferico, DNA e colture cellulari" partner di: "Telethon Network of Genetic Diseases", "European Biological Resources Network for Rare Diseases", BMMRI, RD-Connect
 - Ricerca scientifica con alto IF, soprattutto in termini di produttività, in collaborazione con le UUOO Neurologia e Malattie Neurodegenerative
 - Partecipazioni a Trial e Registri internazionali in ambito Malattie rare Neuromuscolari
- Istituzioni/associazioni/network con le quali la UOSD ha collaborazioni:
- BMMRI (Biobanking and Biomolecular Resources Research Infrastructure), EBB (EuroBioBank)
 - RD-Connect (European Unified Platform for Rare Diseases)
 - ERN: partecipazione come Health Care Provider a due network europei della costituenda "European Rare diseases Network": "Rare Neuromuscular Diseases"- "Rare Musculoskeletal Connective Diseases"
 - Associazione Italiana Miologia (AIM), Alleanza Neuromuscolare Telethon-AIM-ASNP, Associazioni Malattie Neuromuscolari (UILDM, Parent Project, Famiglie SMA, Famiglie Glicogenosi ed altre Associazioni)



Mantenere

Diagnosi e cura delle patologie Neurodegenerative (malattia di Alzheimer e demenze correlate) e Demielinizzanti (Sclerosi Multipla), attraverso un percorso organizzativo innovativo, da integrare nella Rete dei Servizi per persone con Demenza e Sclerosi Multipla, onde garantire un'assistenza ottimale nel centro della città ai pazienti affetti da tali malattie.

L'Unità è articolata in due Centri: l'Unità Valutativa Alzheimer (UVA), riconosciuta dal Ministero della salute nel 2000, ed il Centro Sclerosi Multipla (dal 1995 Centro Provinciale per la dispensazione dei farmaci). Per i pazienti affetti da tali malattie, nel 2015 sono stati realizzati due Percorsi Diagnostici Terapeutici Assistenziali (PDTA) di Fondazione che prevedono :

- 1) MAC diagnostici
- 2) MAC terapeutici per la somministrazione di farmaci e.v. per le ricadute e per il decorso
- 3) ambulatori specialistici di II livello (attivi 5 giorni/settimana)
- 4) ambulatori per la somministrazione di test neuropsicologici (attivi 5 giorni/settimana)
- 5) prescrizione farmaci in file F per la Sclerosi Multipla e piani terapeutici per la Malattia di Alzheimer
- 6) prescrizione ausili protesici
- 7) prestazioni diagnostiche di Laboratorio (neurochimica ed immunologia liquorale, genetica) sia per pazienti interni che per Enti esterni
- 8) partecipazione alla sperimentazione di farmaci innovativi attraverso studi internazionale interventistici ed osservazionali, inclusa la vaccinazione per prevenire la malattia di Alzheimer (che vede il Policlinico nel ruolo di Centro Coordinatore nazionale)
- 9) ricerca di base, per identificare marcatori diagnostici precoci delle malattie ed i loro meccanismi patogenetici, come possibili obiettivi di trattamenti più efficaci di quelli al momento disponibili (IF medio annuo prodotto = 120 punti/anno)
- 10) formazione di studenti di Medicina, Dottorandi e Specializzandi in Neurologia L'attività clinica è favorita in modo determinante dal poter disporre all'interno del Policlinico di competenze d'eccellenza (Neuroradiologia, Medicina Nucleare, Psichiatria, ecc) che consentono di realizzare un modello pressoché unico di gestione interdisciplinare, moderna ed efficace, di due patologie che presentano un impatto epidemiologico di primaria importanza nel panorama socio-sanitario della città.



DSC01 Dipartimento di Chirurgia**MANTENERE**

da data approvazione POAS

Chirurgia generale, specialità chirurgiche e trapianti

UOC 10901 Chirurgia Generale**Cambiare solo denominazione (senza modifica tipologia)**

da data approvazione POAS

L'UOC ha il compito di garantire un servizio di chirurgia generale in stretta collaborazione con il PS. Nell'ambito della chirurgia generale sono affrontati vari campi della chirurgia:

- Servizio Malattie Infiammatorie Croniche Intestinali (MICI o IBD) si occupa della terapia chirurgica di morbo di Crohn e Colite Ulcerosa, patologie in notevole incremento epidemiologico e con una grande rilevanza sociale. L'attività si svolge in sinergia con la Gastrenterologia 2 oltre che per la valutazione multidisciplinare anche per lo sviluppo di ricerche in ambito clinico, epidemiologico e traslazionale. Da anni è centro di riferimento regionale ed extraregionale per la terapia chirurgica delle MICI.
- Servizio Chirurgia della grande obesità per fornire trattamenti chirurgici o endoscopici a pazienti affetti da obesità grave con lo scopo di migliorare la qualità e l'aspettativa di vita. Il paziente viene valutato preoperatoriamente da una equipe multidisciplinare con lo scopo di valutare il paziente nella sua complessità e proporre l'intervento più adatto. Centro accreditato dalla Società Italiana Chirurgia dell'Obesità;
- Servizio Coordinamento Pronto Soccorso, che ha l'obiettivo di garantire sempre il trattamento chirurgico di emergenze ed urgenze sia traumatiche che non traumatiche con una stretta collaborazione con il PS;
- Servizio Chirurgia minivasiva: chirurgia videolaparoscopica maggiore e minore in elezione e in urgenza. Le attività principali in elezione oltre alla patologia della colecisti e delle vie biliari sono i tumori del colon-retto, le malattie infiammatorie intestinali la malattia diverticolari del colon. In urgenza si è estesa alle perforazioni gastroduodenointestinali, alle occlusioni ed ai traumi/ferite toracoaddominali.

UOS 10905 Chirurgia Plastica Pediatrica**Cambio di afferenza**

da data approvazione POAS

Attività di riferimento del bambino del settore di Chirurgia Plastica Ricostruttiva attraverso l'accesso elettivo ambulatoriale e di consulenza per altre U.O.

UOC 10907 Chirurgia Generale e Trapianti di Fegato**Cambio di afferenza**

da data approvazione POAS

L'U.O.C., in sinergia con il servizio Trapianto di Fegato, si occupa prevalentemente delle patologie del fegato, vie biliari, del pancreas e della ipertensione portale. Lo scopo è quello di garantire al paziente un percorso diagnostico terapeutico che prevede tutte le possibilità dal trattamento medico a quello chirurgico sino al trapianto in sinergia con le gastroenterologie/epatologie/radiologia della Policlinico. Negli anni si è sempre più esteso il trattamento laparoscopico dei tumori del fegato anche utilizzando la tecnica robotica. Anche il programma di radiologia interventistica biliare viene portato avanti dalla UOC. L'U.O. tratta anche altre patologie nell'ambito della chirurgia generale (chirurgia di parete, milza, colon e stomaco) soprattutto in pazienti con comorbidità cirrotica. Si rapporta con la Direzione Sanitaria, la Direzione Scientifica e con le Direzioni delle Unità Operative Complesse del Policlinico coinvolte nello studio e nella cura delle malattie del fegato e del pancreas. Verso l'esterno si rapporta con altri ospedali per le stesse tematiche.



Attività principale comprensiva dei servizi:

- Trapianto di rene da donatore deceduto e trapianto di rene da donatore vivente
- Trapianto di rene pediatrico
- Chirurgia dell'accesso vascolare per emodialisi
- Chirurgia dell'accesso vascolare per emofilici
- Chirurgia generale nel paziente uremico candidato al trapianto renale e nel paziente trapiantato di rene
- Chirurgia delle complicanze del trapianto renale
- Servizio ambulatoriale per la programmazione e valutazione degli accessi vascolari
- Servizio ambulatoriale per il follow-up dei pazienti trapiantati di rene
- Servizio ecocolordoppler dedicato ai pazienti uremici e trapiantati di rene

UOC 11001 Chirurgia Maxillo facciale e Odontostomatologia

Mantenere

L'unità si occupa della cura e del trattamento delle patologie del cavo orale e del distretto cranio-maxillo-facciale dell'adulto e del bambino.

- Area chirurgia maxillo-facciale: Le principali patologie che vengono trattate sono a) traumi dello scheletro e dei tessuti molli (ivi comprese le amputazioni facciali), b) dismorfosi congenite ed acquisite delle ossa e dei tessuti molli delle regioni mascellari, zigomatiche, e orbitarie, c) neoplasie benigne e maligne oro-maxillo-facciali, (ivi comprese le displasie, atrofie e le patologie infiammatorie croniche del distretto), d) patologie chirurgiche dell'articolazione temporo-mandibolare ATM), e) patologie delle ghiandole salivari. Elementi caratterizzanti: unico centro lombardo che esegue chirurgia mininvasiva dell' ATM (artroscopia) e presenza di servizio di chirurgia ricostruttiva del distretto oro-facciale con al suo attivo in 5 anni più di 400 casi oncologici trattati con 160 ricostruzioni complesse (lembi micro vascolari) anche a supporto di altre UOC, in particolare della ORL che si avvale di tecnologie digitali d'avanguardia custom-made. Ambulatori di II livello: patologia ATM, patologia oncologica finalizzato anche alla riabilitazione masticatoria, deformità dento-scheletriche, pazienti con coagulopatie e partecipazione all'ambulatorio multidisciplinare OSAS (sindrome delle Apnee ostruttive). Formazione di 5 specializzandi all'anno in chirurgia maxillo-facciale.

- Area Odontostomatologica. Sono presenti i seguenti ambulatori attivi tutte le mattine e almeno due pomeriggi a settimana: ortodonzia, chirurgia orale, implantologia, protesi, conservativa, parodontologia, patologia orale, gnatologia. Trasversalmente in ogni ambulatorio vengono svolte quotidianamente prestazioni di igiene orale erogate dagli studenti del CLID tutorati da personale strutturato. Elementi caratterizzanti: ambulatorio di odontoiatria speciale su pazienti portatori di handicap o appartenenti a categorie a rischio (cardiopatici gravi, allergici, pazienti trapiantati, ecc.) o che necessitano di particolari trattamenti e attenzioni (quali ad esempio pazienti afferenti al Centro VIVIDOWN, al Centro Malattie Rare, al Centro Emofilia, in trattamento con Bifosfonati, O o in attesa di trapianto di organo). E' inoltre attivo un servizio di narcosi per pazienti non collaboranti o fragili con 9/10 sedute mensili ambulatorio ad accesso diretto presente tutti i giorni dalle 8 alle 19 e unico centro pubblico anche il sabato e domenica dalle 11 alle 13.

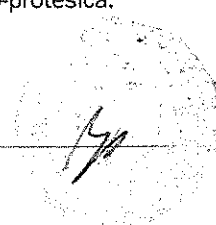
Formazione pre e post laurea su studenti del Corso di laurea in Odontoiatria, Igiene dentale e specializzandi in chirurgia orale e ortognatodonzia.

UOS 11002 CHIRURGIA ORALE E IMPLANTOLOGIA

Mantenere

Exodontia, diagnosi e cura delle patologie chirurgiche benigne del cavo orale, interventi di chirurgia orale minor (asportazione di lesioni cistiche, di tumori benigni, di denti in inclusione ossea etc.).

Interventi di chirurgia implantare semplice ed avanzata con relativa riabilitazione implanto-protetica.



UOS 13501 Odontostomatologia

Cambiare solo denominazione (senza modifica tipologia) da data approvazione POAS

Diagnosi e cura delle malformazioni dento-cranio-facciali mediante applicazione di apparecchiature ortodontiche fisse e/o mobili sia in età infantile che adulta.

UOC 11301 Chirurgia Toracica e Trapianti di Polmone

Cambio di afferenza da data approvazione POAS

L'UO svolge un'attività diagnostica e terapeutica sulle patologie infiammatorie degenerative e neoplastiche del polmone e degli altri organi contenuti nella cavità toracica, compresa la parete toracica. La casistica maggiore riguarda i tumori del polmone e del mediastino e la terapia dell'insufficienza respiratoria cronica grave attraverso il trapianto di polmone. Nell'anno 2015 sono stati eseguiti 619 interventi di chirurgia toracica e da 3 anni l'UOC ha eseguito il numero più alto di trapianti di polmone. Tale attività chirurgica è ovviamente corredata da una intensa attività ambulatoriale endoscopica sia diagnostica che operativa e di follow-up dei pazienti. L'UO ha anche una intensa attività di ricerca sperimentale e clinica che ha comportato l'introduzione delle tecniche di ricondizionamento del polmone e di recupero di organi marginali per trapianto con risultati molto buoni sia in termini di sopravvivenza sia in termini di riduzione della mortalità dei pazienti in lista trapianto. Viene svolta anche una importante attività consulenziale con tutti i reparti del Policlinico e con molti Ospedali di Milano, della provincia e lombardi. Anche molti pazienti da sottoporre a trapianto vengono inviati da pneumologie extra Regione. Sussiste da molti anni inoltre un rapporto consulenziale con Pronto Soccorso e Rianimazione pediatrica per la gestione dei corpi estranei nelle vie aeree nei pazienti in età pediatrica, per la diagnostica e terapia delle urgenze chirurgiche toraciche nelle patologie pleuropolmonari. Un'ultima importante attività è quella scientifica con presentazione di risultati clinici nei più importanti congressi di Società Scientifiche Internazionali e pubblicazione dei medesimi su accreditate riviste scientifiche.

UOC 11402 Chirurgia Vascolare

Mantenere

Il campo di attività della UOC è nell'ambito delle malattie del sistema circolatorio periferico, arterioso e venoso.

L'attività svolta all'interno del Policlinico consiste in prestazioni ambulatoriali e di ricovero; quelle ambulatoriali consistono in prime visite, visite di controllo in pazienti operati, un ambulatorio dedicato alle ulcere ed una intensa attività di diagnostica EcocolorDoppler. Ad eccezione di quest'ultima, dove le richieste superano le possibilità di prestazione, i tempi di attesa richiesti sono pienamente rispettati. Analoga attività viene svolta in forma consulenziale nei pazienti ricoverati in altri reparti; i tempi di espletamento delle consulenze sono sempre inferiori alle 24 ore.

L'attività di ricovero e di day hospital viene svolta pressoché esclusivamente in favore di pazienti necessitanti di intervento chirurgico; vengono privilegiati i pazienti in condizioni più critiche, spesso rifiutati da altri ospedali 24/7. La UOC contribuisce anche l'attività chirurgica in urgenza per pazienti afferenti al PS, dove la UOC garantisce una doppia reperibilità.



UOC 13001 Neurochirurgia

Mantenere

1) Attività chirurgica in regime di urgenza-emergenza per patologie traumatiche, craniche e spinali, per patologia vascolare (aneurismi rotti e malformazioni artero-venose), per patologia neoplastica scompensata e idrocefalo acuto. Gli interventi programmati riguardano tutte le maggiori patologie di interesse neurochirurgico: neoplasie cerebrali e spinali, patologia degenerativa della colonna vertebrale, malformazioni in età pediatrica, aneurismi e malformazioni vascolari.

La UOC è punto di riferimento per il trattamento della patologia sellare (adenomi dell'ipofisi) con tecnica endoscopica e per gli interventi di Deep Brain Stimulation per il trattamento del M di Parkinson scompensato.

Una particolare esperienza è stata raggiunta nella diagnosi (biopsie stereotassiche) e nel trattamento della patologia oncologica (gliomi) ed in particolare nella chirurgia a paziente sveglio (awake surgery) e/o con monitoraggi neurofisiologici allo scopo di prevenire e contenere deficit neurologici e cognitivi invalidanti.

2) Attività ambulatoriale con ambulatori dedicati di patologia cranica, patologia della colonna vertebrale, patologia neurochirurgica pediatrica, ambulatorio di neuro oncologia e del sistema nervoso periferico.

Afferisce alla UOC il Laboratorio di Neurochirurgia Sperimentale e Terapia Cellulare che è impegnato in numerosi studi sull'impiego della rigenerazione cellulare in neurochirurgia e il Servizio di neurochirurgia ricostruttiva dei nervi periferici che comprende: attività ambulatoriale, attività chirurgica (sindromi compressive periferiche, patologie traumatiche e tumorali). In collaborazione con il centro Dino Ferrari per biopsie muscolari e di nervo. Altre collaborazioni attive con Centro trapianti, Chirurgia toracica, Chirurgia oculistica per trattamento lesioni nervose.

Svolge infine attività di ricerca clinica e ministeriale su Modello sperimentale di rigenerazione assonale in lesione di nervo sciatico nel ratto dopo stimolazione elettriche. N104/2014 PR.

UOS 13002 Neurochirurgia Pediatrica

Cambiare solo denominazione (senza modifica tipologia) da data approvazione POAS

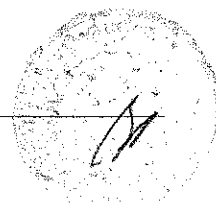
Coordina un'equipe multidisciplinare di neurochirurghi, neurologi e neurofisiologi, specializzata nel trattamento dei disturbi del movimento con interventi di Deep Brain Stimulation (DBS) per la cura chirurgica del Morbo di Parkinson scompensato e delle distonie muscolari, oltre a trattamenti per la spasticità, in particolar modo per i pazienti pediatrici.

UOC 13402 Oculistica

Mantenere

L'attività comprende:

- trattamento medico e chirurgico in regime ambulatoriale, di day surgery e di ricovero ordinario di tutte le patologie oculari dell'adulto e dell'infanzia con attività di prericovero
- attività ambulatoriale di 1°, 2° e 3° livello sia dell'età adulta che dell'infanzia -diagnostica per immagini di ultima generazione per la patologia del complesso corioide-retina-vitreo, per la patologia della cornea, dell'idrodinamica e dell'oncologia oculare e loro trattamento medico e chirurgico -Cross-linking corneale convenzionato con il SSN
- ambulatorio di Angiografia Oculare e trattamento farmacologico intravitreale della patologia maculare e vascolare retinica
- ambulatori trasversali con altre UO del Policlinico (es: per trattamento medico e chirurgico della patologia dell'orbita)
- ambulatorio per lo studio e trattamento delle Malattie Rare Oculari dell'età adulta e dell'infanzia
- Centro Regionale per la diagnosi e riabilitazione dell'ipovisione dell'adulto e del bambino con possibilità di prescrizione ausili ottici (MAC 7-8)
- attività scientifica (trials, pubblicazioni e partecipazione a Congressi)
- attività di formazione per il Personale Medico Specialista in Formazione e per gli Ortottisti Assistenti di Oftalmologia in Formazione



UOC 13802 Otorinolaringoiatria e chirurgia cervico facciale

Cambiare solo denominazione (senza modifica tipologia)

da data approvazione POAS

L'attività è indirizzata a pazienti adulti, pediatrici e neonati caratterizzandosi per prestazioni ambulatoriali e di ricovero.

La stessa prevede, distinguendo la UO rispetto alle altre realtà milanesi, prestazioni in regime di urgenza ed emergenza, presso il PS Adulti e Pediatrico, 24/24.

Le prestazioni ambulatoriali di Otorinolaringoiatria e Foniatria si caratterizzano per attività di II e III livello indirizzate a pazienti oncologici od affetti da: patologie laringee, nasosinusal e della base cranica, salivari, disturbi respiratori del sonno(OSAS), orbitarie e palpebrali (Centro regionale di riferimento per la patologia basedowiana), otologiche e tubariche. In ambito pediatrico-neonatologico l'attività contempla ambulatori di II e III livello dedicati alla Fibrosi Cistica (Centro Eccellenza), alle patologie laringotracheali malformative ed ostruttive, infettive ricorrenti, otologiche ed a quelle del collo e della ghiandole salivari.

Alcuni ambulatori, per l'inquadramento di patologie che necessitano di PDTA integrati e collegiali, risultano multidisciplinari e si caratterizzano per l'esecuzione di esami diagnostici di II e III livello quali endoscopie, ecografie, polisonnografie, valutazioni multiparametriche della voce, logopediche ecc.

A riguardo dell'attività chirurgica per tutte le fasce di età (ordinaria, in regime di urgenza/emergenza, day surgery, ambulatoriale) la UOC si caratterizza per:

- 1) lo sviluppo di tecniche chirurgiche mininvasive ed endoscopiche per il trattamento di pazienti con patologie ostruttive e malformative laringotracheali, con disturbi della voce, delle ghiandole salivari, ototubariche, con OSAS;
- 2) lo sviluppo di tecniche chirurgiche per specifiche patologie quali quelle orbitarie, della base cranica, oncologiche della testa e collo, laringologiche ostruttive, salivari e tubariche;
- 3) lo sviluppo di approcci chirurgici multidisciplinari per patologie di confine.

UOS 10902 ENDOCRINOCHIRURGIA

Cambio di afferenza

da data approvazione POAS

L'unità dà indicazione ed esegue il trattamento chirurgico nei casi di patologia endocrina maligna e benigna della tiroide, paratiroide e surrene con tecnica tradizionale e mininvasiva laparoscopica (per il surrene).

Esegue ago aspirati per la diagnosi della patologia maligna tiroidea.

Il tutto in un ambito multidisciplinare con l'endocrinologia medica e l'otorinolaringoiatria.

UOC 14301 Urologia

Cambio di afferenza

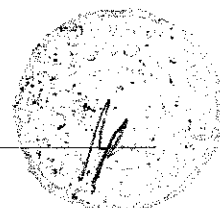
da data approvazione POAS

La struttura comprende un comparto operatorio e attività di degenza, day surgery e ambulatoriale.

Presso la UOC vengono trattate patologie oncologiche (rene, vescica, prostata e testicolo), calcolosi renoureterale, ipertrofia prostatica benigna, infertilità. Le tecnologie di trattamento sono all'avanguardia: Chirurgia open, Laparoscopica, Robot assistita, Endoscopica (percutanea ed ureterorenoscopia, enucleazione bipolare e laser dell'adenoma prostatico), litotrissia extracorporea.

La Tecnologia Robotica, impiegata in Urologia per il trattamento chirurgico della neoplasia prostatica e nella chirurgia conservativa del rene, è condivisa con la Chirurgia Pediatrica (patologia renale malformativa dell'infanzia) e con la Ginecologia (patologia pelvica benigna e maligna Femminile).

La collaborazione con la Chirurgia e la Nefrologia Pediatrica ci rende riferimento per il trattamento endoscopico della calcolosi complessa dell'infanzia.



UOSD 19801 Day/Week Surgery

Mantenere

L'UOSD Day/Week Surgery, istituita nel 2014 per riunire le attività di ricovero breve di tutte le UU.OO. del Dipartimento di Chirurgia. Il reparto è attivo 24 ore al giorno dal lunedì al venerdì pomeriggio, con staff infermieristico conforme agli standard regionali previsti e chiude nel fine settimana.

L'attività attuale della UOSD di Day / Week Surgery consiste nel:

- selezionare, operare e seguire pazienti candidati a interventi di chirurgia generale, della parete addominale, di coloproctologia, di chirurgia della colecisti e di chirurgia plastica, eseguibili in regime di Day/week surgery.
- coordinare la gestione organizzativa dei 14 letti di ricovero breve a disposizione della stessa UOSD Day/Week Surgery, e delle UU.OO di Chir. Generale e d'Urgenza, di Chir. Plastica, Chir. Epatica, Chir. Vascolare, Chir. Toracica, Ortopedia e Traumatologia, ma, flessibilmente, anche di altre UUOO su richiesta.
- Condurre Ambulatori dedicati alla selezione e follow-up dei pazienti di day surgery.

UOSD 23001 Audiologia

Cambiare tipologia (con o senza cambio di afferenza) da data approvazione POAS

Diagnosi e terapia sordità (audioimpedenzometria, echi cocleari, ABR e SVR sensibilizzate, es. vocali sensibilizzati) sia in ambito infantile che negli adulti.

Diagnosi e terapia delle turbe di equilibrio con videooculografia. Impulse test. Stabilometria.

La terapia è riabilitativa nelle turbe di equilibrio mentre nella sordità può essere chirurgica – protesica con supporto logopedico.

Direzione Sanitaria

DSC02 Dipartimento delle Units multispecialistiche e dei trapianti

DIPARTIMENTO DA SOPPRIMERE

da data approvazione POAS



DSD01 Dipartimento dei Servizi e Medicina Preventiva**CAMBIO DENOMINAZIONE**

da data approvazione POAS

Diagnostica per immagini, Laboratori e Medicina del Lavoro

UOC 12502 Medicina del Lavoro**Cambio di afferenza**

da data approvazione POAS

Effettua attività di prevenzione primaria (prevenzione dei rischi occupazionali), secondaria (monitoraggio periodico e diagnosi precoce) e terziaria (diagnosi clinica, terapia e riabilitazione) dei disturbi e patologie correlate al lavoro. Tali attività si caratterizzano in termini di assistenza e consulenza specialistica in tema di igiene, ergonomia e medicina del lavoro, mediante l'informazione e la formazione, la valutazione e la gestione dei rischi occupazionali, l'effettuazione di esami clinici, funzionali e laboratoristici, interventi e azioni correttive e rieducative, oltre che a studi e ricerche in merito.

I beneficiari di tali attività sono:

- a) Persone: lavoratori dipendenti e autonomi; persone inoccupate o disoccupate; medici di medicina generale e specialisti;
- b) Aziende/Organizzazioni pubbliche e private (Collaborazione a valutazione e gestione del rischio);
- c) Comunità scientifica nazionale e internazionale: studi e ricerche sui fattori di rischio occupazione, in particolare di carattere psicosociale, bio-meccanico, chimico-fisico;
- d) Istituzioni nazionali (Regione Lombardia, ATS Milano, Forze armate e Protezione Civile, Prefettura, INAIL, SIMLII) e internazionali (ICOH, ILO, OMS, ISO);
- e) Professionisti di riferimento in formazione: Medici del lavoro / competenti, Specializzandi e specialisti, Tecnici della prevenzione, Psicologi.

Partecipa alla rete regionale delle "Unità Operative Ospedaliere Medicina del Lavoro" (UOOML) con consulenze di II e III livello nei riguardi della Direzione Prevenzione dell'Assessorato Welfare (Gruppi di lavoro e Laboratori) e del Dipartimento di Prevenzione della ATS Milano Città Metropolitana, per la stesura di documenti operativi e linee guida, valutazione di casi clinici singoli, sorveglianza sanitaria, counselling e formazione per gruppi di lavoratori, implementazione sistemi informativi e banche dati.

UOS 12503 Medicina Preventiva**Cambiare solo denominazione (senza modifica tipologia)**

da data approvazione POAS

Opera prevalentemente in regime di solvenza con convenzioni con Enti Pubblici e Aziende Private. Le attività sono caratterizzate da accertamenti sanitari preventivi e periodici e attività consulenziali ai sensi del D.Lgs. 81/08 svolte da Medici Competenti, e accertamenti inerenti la normativa relativa al trasporto pubblico (DM 88/99).



UOS 12504 Epidemiologia

Attivare come nuova

da data approvazione POAS

L'attività della struttura ha carattere di *ricerca applicata*, indaga popolazioni umane nei loro ambienti di vita e lavoro, individua i fattori di rischio presenti (legati all'ambiente o all'individuo), ne esamina modalità di azione e reciproche interrelazioni, valuta il rischio risultante ed indica criteri e metodi di prevenzione.

Essa risponde a una *triplice e crescente domanda* proveniente dai servizi territoriali, industrie, agricoltura, enti nazionali ed internazionali e dal Policlinico:

- 1) conoscenza delle componenti ambientali e individuali (genetiche, epigenetiche, culturali) delle patologie umane di maggior interesse e/o gravità;
- 2) accertamenti e controlli nei luoghi di lavoro e nel territorio per la valutazione dei rischi e la prevenzione dei loro effetti, anche secondo quanto stabilito dalla normativa nazionale e internazionale;
- 3) supporto statistico-epidemiologico nella progettazione, conduzione e analisi di studi clinici da parte delle varie U.O. del Policlinico.

Costituisce un punto di riferimento regionale per la valutazione di rischi occupazionali e ambientali in particolare per quando riguarda rischi cancerogeni, effetti dell'inquinamento atmosferico sulla salute delle popolazioni urbane e valutazione d'impatto ambientale e sulla salute di grandi impianti e infrastrutture.

Ha la responsabilità del Coordinamento del Laboratorio di Approfondimento (LAp) Tumori professionali (Piano Regionale 2015-2018 per Tutela della salute e sicurezza nei Luoghi di lavoro) e fornisce supporto epidemiologico agli altri Laboratori di Approfondimento (in particolare quello Chimico).

Sede del COR (Centro Operativo Regionale) del Registro Nazionale Mesoteliomi (art. 244 D.Lvo 81/2008, DGR n° VI/2490 del 22/09/1995), del Registro Nazionale dei Tumori Naso-sinusali, e del COR tumori professionali a bassa frazione eziologica professionale (DGR IX/4527,19.12.2012).

Note: UOC Epidemiologia diventa UOS afferente a UOC Medicina del Lavoro

UOS 12505 Allergologia

Cambio di afferenza

data attuazione 27/09/2017

Effettua diagnostica di primo e secondo livello e immunoterapia specifica per allergopatie respiratorie, allergie e intolleranze alimentari, reazioni a farmaci, orticaria acuta e cronica (sia per esterni che a supporto delle UOC ospedaliere) in regime ambulatoriale, MAC o di ricovero ordinario, e consulenze di allergologia professionale richieste direttamente da aziende esterne.

UOS 21901 TOSSICOLOGIA AMBIENTALE E INDUSTRIALE

Cambio di afferenza

da data approvazione POAS

Misura di parametri biochimico-clinici e tossicologici in matrici biologiche per diagnosi e cura di pazienti e di attività di prevenzione ambientale e occupazionale.

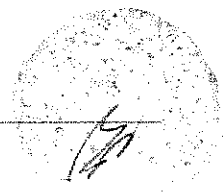
Supporto alle attività SPP Fondazione (definizione di procedure di valutazione dei rischi, monitoraggio ambientale/ biologico, verifica assunzione di sostanze d'abuso a valenza medico-legale).

UOC 20301 Anatomia Patologica

Mantenere

L'attività della U.O.C fornisce prestazioni di:

- diagnostica autoptica adulta e fetale
- diagnostica citologica
- diagnostica intraoperatoria
- diagnostica istologica
- reperibilità 24/24h per diagnostica trapiantologica
- diagnostica molecolare



UOC 20801 Laboratorio Analisi

Cambiare solo denominazione (senza modifica tipologia)

da data approvazione POAS

Il Laboratorio è accreditato dalla Regione, secondo i criteri della DGR 3313/01, come Laboratorio generale di base con sezioni specializzate di Biochimica e Tossicologia, Microbiologia e Virologia ed Ematologia e Coagulazione (SMeL 444). Il progetto di riorganizzazione, ha previsto il consolidamento di tutte le attività di laboratorio erogate e si è sviluppato secondo un modello a rete (LABNET) attraverso l'integrazione, per specifiche attività specialistiche, fra Laboratorio Analisi ed alcuni laboratori satelliti. Il laboratorio comprende diverse articolazioni organizzative, le UOS, che operano nel campo della Biochimica clinica, della Microbiologia clinica, della Virologia clinica. Al laboratorio fa anche riferimento lo SMeL 868 "GENETICA MEDICA NON APICALE" con la struttura organizzativa U.O.S. Laboratorio di Genetica medica.

Il flusso di lavoro del laboratorio avviene secondo un'impostazione generale e trasversale dove il cuore del sistema logistico è rappresentato dalla "Accettazione unica", alla quale pervengono le varie tipologie di campioni e dalla "Segreteria unica" che emette un referto unificato.

Il laboratorio riceve esami da utenti esterni intesi come ambulatoriali, ma anche provenienti da altri ospedali pubblici e privati e da utenti interni, pazienti ricoverati ed ha quindi definito criteri e strumenti finalizzati ad una gestione ottimale del servizio, intesa come qualità delle prestazioni, efficienza organizzativa ed economica e, al fine di ottimizzare la qualità delle analisi, si adopera per tenere sotto controllo tutte le fasi operative dell'iter analitico: fase pre-analitica, analitica, post-analitica.

Attualmente il laboratorio è stato individuato come hub nel progetto di riordino degli Smel pubblici della Città di Milano.

Strettamente embricata all'attività assistenziale è l'attività di ricerca che, nelle diverse articolazioni e branche, si sviluppa su diversi filoni.

UOS 20802 LABORATORIO DI MICROBIOLOGIA

Mantenere

Esegue test microbiologici di base e specialistici e si contraddistingue per l'Identificazione batterica rapida mediante spettrometria di massa MALDI-TOF; attività di Microbiologia della Fibrosi Cistica, per la reperibilità per le emergenze microbiologiche.

Al Laboratorio afferiscono due Centri Regionali: sorveglianza delle patologie invasive da *S. pneumoniae*, *N. meningitidis* ed *H.influenzae* e sorveglianza della diarrea infettiva batterica da *E.coli*, *Shigella spp*, *Campylobacter spp*.

UOS 20803 LABORATORIO DI BIOCHIMICA

Mantenere

Esegue test biochimici di base e specialistici e si contraddistingue per un sito produttivo ad elevata automazione "Core-lab" con integrazione di urgenza e routine ed esami virologici di base, per l'elevata numerosità e tipologia esami endocrinologici, allergologici e proteici indotti da attività clinica altamente specialistica per il consolidamento attività laboratori satellite.

UOS 20804 LABORATORIO DI VIROLOGIA

Mantenere

Esegue test di virologia di base e specialistici e si contraddistingue per la diagnostica molecolare di alcune delle principali sindromi microbiologiche (meningoencefaliti, infezioni da virus respiratori, gastroenteriti), il monitoraggio molecolare delle infezioni nel paziente trapiantato, il monitoraggio immunologico del paziente trapiantato mediante test IGRA (quantiferon ed elispot), la tipizzazione molecolare malattie sessualmente trasmesse mediante sequenziamento e la quantizzazione e genotipizzazione epatiti rare (HDV e HEV).



UOS 20805 LABORATORIO DI GENETICA MEDICA

Mantenere

Esegue test di diagnosi molecolare e citogenetica per la caratterizzazione genetica di malattie ereditarie e malattie rare quali Fibrosi Cistica, Alfa e Beta Talassemia ed Emoglobinopatie, Sindrome di Ehler Danlos, tubulopatie renali (sindrome di Bartter e Gitelman), Colestasi Intraepatica familiare. E' centro per lo studio e la cura della SEU, esegue test per la diagnosi preimpianto. E' sede di una piattaforma di consolidamento test genetici "Corelab genetico". Effettua diagnosi prenatale citogenetica e attività di citogenetica oncoematologica.

UOC 20901 Coordinamento Trapianti

Cambio di afferenza

da data approvazione POAS

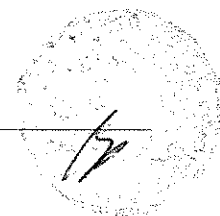
La UOC Coordinamento Trapianti è sede sia del Centro di Riferimento Regionale per i trapianti (CRR) di Regione Lombardia, sia del Registro Regionale dei donatori di Cellule Staminali Emopoietiche (CSE). La stessa UOC fornisce inoltre prestazioni di coordinamento e di laboratorio per altre regioni NITp convenzionate con il Policlinico (Veneto, Friuli Venezia Giulia, Provincia Autonoma di Trento, Liguria e Marche).

Attualmente, il CRR Lombardia e NITp serve un'area di circa 20 milioni di abitanti e opera h 24 attraverso due macroattività funzionalmente integrate: la Centrale Operativa di Coordinamento e il Laboratorio di Immunologia dei Trapianti. Entrambe erogano servizi centralizzati attivi su 2 linee:

1) Linea d'urgenza: vengono gestiti tutti i potenziali donatori di organi segnalati dalla rete regionale, interregionale, nazionale, europea: la centrale di Coordinamento ed il Laboratorio assicurano la gestione in tempo reale delle informazioni utili per la valutazione della sicurezza e qualità degli organi, collegamento tra centri prelievo e centri trapianto, movimentazione delle équipes, tipizzazione HLA, assegnazione degli organi, cross-match pre-trapianto per tutti i candidati selezionati, gestione in acuto degli eventi avversi.

2) Linea elettiva: le due macroattività (Coordinamento e Laboratorio) affiancate dall'ufficio amministrativo e dall'ufficio elaborazione dati, svolgono le seguenti attività:

gestione delle liste d'attesa; follow up post donazione ; assistenza psicologica alle famiglie dei donatori; gestione del programma di trapianto di rene e di fegato da donatore vivente; attivazione della Commissione regionale di parte terza; gestione del Registro dei donatori di CSE; redazione dei resoconti di attività; assolvimento del debito informativo della rete trapianti.



UOC 21001 Medicina Nucleare

Mantenere

Attività principale comprensiva dei servizi:

a) Medicina Nucleare Convenzionale (Scintigrafie, SPET, studi dosimetrici, ergometria, preparazione, QC e somministrazione di radiofarmaci per diagnostica): 4 (Quattro) gammacamere multi testata per imaging planare, dinamico e tomografico (SPET); una stazione ergometrica (con cicloergometro/pedana mobile, sistema computerizzato per ECG da sforzo, dotazioni di emergenza, cogestite con la UOC di Cardiologia); esami scintigrafici/SPET.

b) Sezione PET/ esami PET per pazienti ambulatoriali e degenti con un tomografo PET/TC allo stato dell'arte.

c) Produzione di radionuclidi ad uso interno da Ciclotrone medicale (sito nel corpo Granelli all'S2) e sintesi di radiofarmaci per uso clinico (F-18-FDG, F-18 floruro; F-18-Colina) e di ricerca (N-13-Ammonia, O-15 H2O) nei laboratori di Produzione e "Quality Control" dei radiofarmaci prodotti per imaging PET.

d) Terapia ambulatoriale con radionuclidi (Patologia tiroidea benigna, terapia palliativa del dolore delle metastasi ossee, terapia con MoAb dei linfomi).

e) Sezione MOC/patologia osteometabolica. Esami di Mineralometria Ossea Computerizzata con due strumentazioni radiografiche a doppio fotone. Ambulatorio specialistico per Patologia osteometabolica/Reumatologica (prime visite e controlli) associati a studio MOC.

La sezione condivide con la PET la accettazione per i flussi di accesso/ritiro esami/informazioni.

UOC 21301 Neuroradiologia

Mantenere

La UOC di Neuroradiologia si occupa della diagnostica per immagini e delle procedure interventistiche inerenti il sistema nervoso centrale e periferico in tutte le età della vita e, limitatamente alla diagnostica in Risonanza Magnetica (RM), anche durante la vita fetale.

Dal punto di vista diagnostico l'offerta riguarda tutte le tipologie di esame neuroradiologico eseguibili mediante RM, Tomografia Computerizzata (TC), Rx e Angiografia, compresi studi autoptici con RM, mentre le procedure interventistiche sono focalizzate sull'interventistica vascolare sia in emergenza che in elezione con trattamento in acuto dello stroke, degli aneurismi e delle malformazioni vascolari.

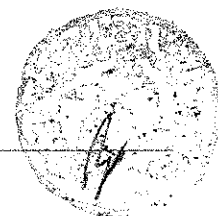
L'offerta della UOC è rivolta sia alla utenza interna che esterna, ma per le caratteristiche intrinseche di un servizio super specialistico, con una attenzione specifica a prestazioni di secondo/terzo livello che mettano al servizio del malato tutte le risorse tecnologiche più avanzate per arrivare a diagnosi o a trattamenti complessi in pazienti complessi. L'obiettivo è quindi quello della fidelizzazione sulla complessità, piuttosto che l'offerta indiscriminata di primo livello.

UOSD 21303 Radiologia Interventistica

Attivare come nuova

da data approvazione POAS

Coordina l'attività della radiologia Interventistica Zonda (prestazioni interventistiche vascolari ed epatobiliari, inclusa ablazione con radiofrequenza di lesioni focali epatiche; interventistica ostetrico-ginecologica) per pazienti ricoverati, provenienti dal PS o da altri ospedali, sia in elezione che in urgenza.



Cambio di afferenza

da data approvazione POAS

Il Centro Trasfusionale svolge le seguenti funzioni:

- 1) assicurare la raccolta di sangue allogenico [servizio donatori];
- 2) assicurare la preparazione di emocomponenti di I e II livello sicuri ed efficaci sia dalle unità di sangue raccolte in Fondazione, sia dalle unità di sangue raccolte presso i SIMT della ex AO Fatebenefratelli e della ex A.O. San Carlo, essendo sede di uno dei 9 Centri di Lavorazione e Validazione (CLV) della Regione;
- 3) assicurare un servizio di predeposito per pazienti candidati ad intervento chirurgico, sia del Policlinico che dell'Istituto Ortopedico Gaetano Pini;
- 4) assicurare la assegnazione e distribuzione di unità di sangue ed emocomponenti 24 ore su 24, 7 giorni su 7, sia per il Policlinico che per altre dieci strutture sanitarie, tra le quali l'Istituto Europeo di Oncologia ed il Centro Cardiologico Monzino [servizio trasfusionale];
- 5) assicurare la risoluzione di casi di complessa immunizzazione eritrocitaria e/o piastrinica della Regione e provvedere al reperimento delle unità compatibili [laboratorio regionale di riferimento];
- 6) assicurare la costituzione ed il mantenimento della Banca regionale degli emocomponenti di fenotipo raro e del registro regionale dei donatori di fenotipo raro;
- 7) assicurare l'emovigilanza sia dei donatori di sangue che dei pazienti trasfusi, inclusi gli adempimenti della Legge 210;
- 8) assicurare un servizio di aferesi terapeutica;
- 9) assicurare la raccolta, processazione, caratterizzazione, criopreservazione, controllo, validazione e distribuzione di unità di sangue placentare, di unità di cellule staminali ematopoietiche da sangue periferico e di midollo osseo per trapianto [sede della Banca Regionale del sangue cordonale];
- 10) assicurare il bancaggio di materiale biologico [servizio biobanca].

Attivare come nuova

da data approvazione POAS

Attività principale comprensiva dei servizi :

Attività di Laboratorio :

- 1) Diagnostica degli aspirati midollari (citomorfologia/citochimica)
- 2) Diagnostica di 1° livello delle Emoglobinopatie e coordinamento dei gruppi che lavorano sulla Diagnosi Prenatale nel campo specifico
- 3) Attività di supervisione, valutazione, validazione e lettura strisci di sangue periferico e liquidi biologici presso il Settore Emocromi del Laboratorio Centrale

Attività Cliniche :

- 1) Ambulatorio di Ematologia in gravidanza (piastrinopenie, anemie, leucopenie, leucocitosi, immunizzazione eritrocitarie e valutazioni di gravidanze a rischio per piastrinopenia alloimmune fetale) su scala Regionale/Nazionale.
- 2) Consulenze genetico-ematologiche per le coppie a rischio per Sindromi Talassemiche su scala regionale
- 3) Consulenze di Ematologia per tutte le pazienti afferenti alla Mangiagalli, Neonatologia, Clinica Pediatrica e reparti vari (Rianimazione....)
- 4) Attività di guardia diurna pre-festiva presso il Laboratorio centrale (settore emocromi)
- 5) Attività di guardia notturna presso il Centro Trasfusionale
- 6) Attività varie presso il Centro Trasfusionale (occasionale selezione dei donatori di sangue, reperibilità)

Le competenze del Direttore di UOSD riguardano in primis la diagnostica degli aspirati midollari e delle Talassemie nei suoi molteplici aspetti come elencato in precedenza.

Note: UOSD Laboratorio di Ematologia (dip. Servizi) cambia tipologia e diventa UOS afferente al Centro Trasfusionale (azione non permessa quindi UOSD dismessa, creata nuova UOS)



UOS 21703 Laboratorio di medicina rigenerativa - cell factory

Attivare come nuova

da data approvazione POAS

1. sviluppare progetti di ricerca pre-clinica indirizzati a scoprire i meccanismi di riparazione di organi e tessuti mediati da cellule staminali; produrre pubblicazioni scientifiche nella disciplina di accreditamento dell'IRCCS "riparazione e sostituzione di cellule, organi e tessuti"; ottenere fondi di ricerca da istituzioni pubbliche (Comunità Europea, Ministero della Salute) e private.
2. produrre, nel primo laboratorio ospedaliero certificato AIFA, terapie avanzate prevalentemente a base di cellule staminali per trattare pazienti interni ed esterni al Policlinico nel campo della medicina rigenerativa che ad oggi non possono beneficiare di alternative terapeutiche efficaci.

UOS 21704 Laboratorio Emocomponenti

Attivare come nuova

da data approvazione POAS

Il Servizio è deputato all'effettuazione degli esami previsti per la tutela della salute del donatore e dei test per la qualificazione biologica degli emocomponenti.

UOC 26901 Radiologia

Mantenere

Si articola nei seguenti punti di erogazione del servizio:

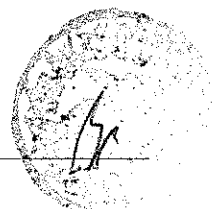
- Pad Sacco + RM Body Granelli: Direzione UOC, Segreteria – accettazione centralizzata;
- Esami TAC (collo, torace, addome, pelvi, arti, coronaroTC, enteroTC, Colonoscopia virtuale, UroTC, AngioTC, Biopsie TAC guidate), RM body (collo, torace, addome, pelvi, articolazioni, segmenti scheletrici, colonna, AngioRM, UroRM, EnteroRM, CardioRM, ColangioRM, RM pediatriche in sedazione, Spettroscopia RM).;
- Ecografia (collo, torace, addome, pelvi, prostata x via endorettale, muscoloscheletrica, di organi superficiali, biopsie ecoguidate), radiologia convenzionale a ricoverati e ambulatoriali; Pad Guardia – RX PS;
- Erogazione in urgenza di: TAC body e neuro, ecografie, esami di radiologia tradizionale senza e con contrasto a pazienti del PS e ricoverati/urgenze Fondazione; operativa 24/7 – guardia attiva notturna/festiva Medico Radiologo e Tecnici Radiologia;
- Radiologia Nefrourologica Pad Cesarina Riva: prestazioni di radiologia convenzionale e contrastografica nefrourologica (urografie, pielografie, cistografie, ecc) per ricoverati Cesarina Riva ed esterni;
- Radiologia Senologica Pad Mangiagalli: mammografie, ecografie mammarie, biopsie guidate da eco e mammo con apparecchiatura dedicata (mammothest), sia citologiche che istologiche con tecnica mammothome sia per pazienti ricoverate che esterne; screening mammografico per la ATS Milano, counseling pazienti oncologiche, pronto soccorso senologico;
- Radiologia Odontostomatologica Pad Mangiagalli : ortopantomografie e cone beam CT per pazienti ricoverati ed esterni;
- Radiologia Perinatale e Pediatrica Pad De Marchi: prestazioni di radiologia convenzionale senza e con contrasto, ecografia, TAC, RM, sia in elezione che in urgenza (PS DE MARCHI) per pazienti pediatrici, interni ed esterni.

UOS 23101 Radiologia senologica

Cambiare solo denominazione (senza modifica tipologia)

da data approvazione POAS

Coordina l'attività della radiologia senologica clinica non invasiva (mammografie, ecografie) ed invasiva (biopsie cito e istologiche, Mammothome guidate da eco o mammo); l'attività di screening mammografico di cui siamo benchmark per ATS Milano; verifica il rispetto dei protocolli di sicurezza pazienti e dei controlli qualità apparecchiature.



UOS 26902 Imaging, TAC, RM

Cambiare solo denominazione (senza modifica tipologia) da data approvazione POAS

Coordina l'attività diagnostica presso le TAC e la RM disponibili; provvede ad aggiornamento continuo/ottimizzazione protocolli tecnici esecuzione esami, implementa protocolli per nuovi esami, cura la formazione colleghi; verifica il rispetto dei protocolli di sicurezza pazienti e dei controlli qualità delle apparecchiature.

UOS 26904 Radiologia pronto soccorso

Cambiare solo denominazione (senza modifica tipologia) da data approvazione POAS

Coordina l'attività della Radiologia PS Pad Guardia (erogazione di prestazioni di radiologia convenzionale senza e con contrasto, ecografie, TAC body e neuro in urgenza 24/7 per pazienti PS e Fondazione); verifica il rispetto dei protocolli di sicurezza pazienti e dei controlli qualità apparecchiature.

UOSD 30701 Fisica medica

Mantenere

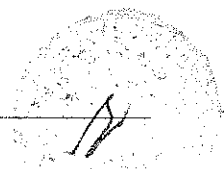
L'UOSD Fisica Medica ha come finalità principale lo svolgimento delle attività che comportano l'applicazione dei principi e delle metodologie della fisica alla medicina, in particolare nei seguenti campi:

- l'assicurazione della qualità, a supporto del medico specialista, nell'imaging radiologico e medico-nucleare oltre che nelle valutazioni dosimetriche nel campo della diagnostica e della terapia;
- la prevenzione dei rischi da esposizione ad agenti fisici per i pazienti, i lavoratori e gli individui della popolazione in generale;
- l'approfondimento delle nuove tecnologie e delle nuove metodiche a supporto delle varie realtà mediche e non mediche della Fondazione;
- l'impegno didattico e formativo sui temi propri all'interno ed all'esterno della Fondazione.

Ambiti di stretta competenza sono, in particolare, quelli ove sono impiegate apparecchiature radiologiche sia per attività specialistica che complementare, sostanze radioattive, sorgenti di campi magnetici e radiofrequenze, dispositivi laser.

Collabora trasversalmente con tutte le realtà operative, offrendo il proprio supporto tecnico-scientifico di alto profilo in particolare nelle UUOO di Radiologia, Neuroradiologia e Medicina Nucleare, in collaborazione con gli specialisti di queste discipline.

È al servizio della Direzione Strategica e delle UO amministrative dell'ente per gli aspetti burocratici, autorizzativi e gestionali nei rapporti con gli enti di controllo.



DSM01 Dipartimento di Medicina Interna**CAMBIO DENOMINAZIONE**

da data approvazione POAS

Medicina interna e specializzazioni mediche

UOC 10801 Cardiologia**Cambio di afferenza**

da data approvazione POAS

Attività principale comprensiva dei servizi:

- contribuire alla prevenzione, diagnosi precoce e trattamento delle principali patologie cardiovascolari che si presentano nella gravidanza, nella vita fetale e dalla nascita alla senescenza
- offrire tutte le più avanzate tecniche interventistiche nell'ambito del trattamento dell'infarto miocardico acuto con la presenza di un'attività di emodinamica H24, della cardiopatia ischemica in tutte le sue manifestazioni, dell'insufficienza cardiaca acuta e cronica e delle principali aritmie cardiache inclusa la fibrillazione atriale e le aritmie ventricolari maligne
- sviluppare e offrire metodiche avanzate di diagnostica cardiovascolare non-invasiva come l'ecografia da stress farmacologico, il test ergometrico cardiopolmonare e lo studio dei meccanismi nervosi di controllo della funzione cardiovascolare
- diagnosi e cura dell'ipertensione arteriosa sia polmonare sia sistemica
- attività diagnostica e clinica sia nell'ambito della cardiologia fetale, neonatale e pediatrica sia della donna in gravidanza
- attività di diagnosi e cura dell'ipertensione arteriosa e delle sue complicanze d'organo
- diagnosi e cura a tutti quei pazienti affetti da malattie rare in cui le alterazioni a carico del sistema cardiovascolare hanno un ruolo predominante
- formare i giovani specializzandi in malattie dell'apparato cardiovascolare con l'obiettivo di formare una rete territoriale

UOS 10802 UNITA' CORONARICA**Mantenere**

Trattamento e monitoraggio della fase acuta dell'infarto del miocardio e dell'insufficienza cardiaca acuta anche con l'utilizzo di metodiche di ventilazione assistita.

Trattamento e monitoraggio di pazienti affetti da aritmie cardiache e compromissione emodinamica.

UOC 11801 Ematologia**Cambio di afferenza**

da data approvazione POAS

L'Unità garantisce un percorso diagnostico e clinico (Attività Assistenziale in regime di ricovero ordinario, DH/MAC e ambulatoriale) in linea con i più aggiornate linee guida nazionali ed internazionali ed in accordo con i PDTA regionali, a pazienti adulti affetti da tutte le Malattie Ematologiche Maligne (Leucemie acute e croniche, Linfomi, Mielomi, Sindromi Mieloproliferative e Mielodisplastiche), incluse le patologie più rare, nonché a pazienti affetti da Citopenie Immuni o da Anemie Rare.

Nell'ambito del percorso terapeutico di molte di queste patologie è inclusa l'attività di trapianto di cellule staminali emopoietiche, che viene svolta in un Centro con accreditamento all'eccellenza JACIE per il trapianto autologo e per tutte le modalità di trapianto allogenico di cellule staminali emopoietiche oggi disponibili.

A supporto degli aspetti clinici/assistenziali, l'Unità si avvale di laboratori di secondo livello in grado di garantire diagnostica molecolare all'eccellenza sia nelle patologie maligne che nelle anemie rare.

L'unità svolge inoltre intensa attività di ricerca di cui sono testimonianza i numerosi protocolli clinici in essere e la cospicua attività pubblicistica indicizzata.



UOS 11802 FISIOPATOLOGIA DELLE ANEMIE

Mantenere

Attività clinica, laboratoristica e di ricerca nell'ambito delle anemie rare (difetti enzimatici e/o di membrana, Emoglobinuria Parossistica Notturna-EPN) e in tutto lo spettro delle citopenie immuni. Centro di riferimento per le anemie emolitiche congenite ed acquisite ed EPN.

UOS 11803 LABORATORIO E RICERCA

Mantenere

Attività diagnostico-molecolare con specifiche competenze nell'approccio genomico globale (espressione genica, microRNA e SNPs) in tutte le neoplasie ematologiche ed in particolare in sindromi linfoproliferative, quali leucemia linfatica cronica e mieloma multiplo. Questa competenza e quella nella citogenetica molecolare (FISH), hanno permesso al laboratorio di essere centro referente nell'ambito di studi clinici nazionali ed internazionali.

UOS 11804 Sindromi mieloproliferative

Cambiare solo denominazione (senza modifica tipologia) da data approvazione POAS

Attività di coordinamento della diagnostica e del trattamento delle neoplasie mieloproliferative Ph+ e Ph- , nell'ambito di protocolli terapeutici e di ricerca di respiro nazionale ed internazionale. L'UOS si configura come centro di eccellenza per tali patologie.

UOC 11901 Endocrinologia

Cambiare solo denominazione (senza modifica tipologia) da data approvazione POAS

L'UOC si avvale di un'équipe di medici specialisti dedicati alla diagnosi e terapia delle malattie endocrine e metaboliche seguendo Linee Guida nazionali ed internazionali.

Sono offerti i seguenti ambulatori con frequenza settimanale: endocrinologia generale, urgenze, malattie metabolismo osseo, osteoporosi primitive e da glucocorticoidi, malattie del surrene, patologia ipotalamo-ipofisaria, cancro della tiroide, orbitopatia basedowiana, tireopatie in gravidanza, ecografia e agoaspirato del collo, ipogonadismo, endocrinologia pediatrica e di transizione, diabete mellito di tipo 1 e 2 scompensato e malattie rare.

In seguito a prima visita ambulatoriale o di consulenza nei reparti del Policlinico, il paziente può accedere agli ambulatori di livello superiore, molti dei quali pluridisciplinari con la copresenza di altri specialisti, a MAC di tipo diagnostico e/o terapeutico o al DS per esami specialistici e pacchetti per pazienti ambulatoriali complessi.

Oltre all'attività di consulenze per i pazienti ricoverati nei reparti del Policlinico, l'attività della UOC è fortemente integrata con quella di altre strutture (Neurochirurgia, Endocrinochirurgia, ORL, Oculistica, Medicina Nucleare, Radiologia, Neuroradiologia, Genetica medica) con cui vengono condivise casistiche e PDTA.

Come deducibile dagli score della Direzione scientifica in cui la UOC compare costantemente entro le prime dieci UO, dai grants competitivi nazionali ed internazionali ottenuti e dalle numerose sperimentazioni cliniche in corso, la UOC svolge una intensa attività di ricerca clinica e traslazionale spontanea e sponsorizzata, anche attraverso lo studio degli aspetti genetici e molecolari delle patologie endocrine svolto presso Laboratorio della UOC.

Infine, data la presenza rilevante di personale universitario, presso la UOC viene svolta attività didattica pre- e post laurea per il CdL di Medicina e Chirurgia, per la Scuola di Specializzazione in Endocrinologia e Malattie del Metabolismo, e per il Dottorato di Scienze Cliniche e Sperimentali.



UOSD 12101 Geriatria

Cambiare tipologia (con o senza cambio di afferenza)

da data approvazione POAS

La struttura svolge attività di ricovero (erogata prevalentemente per invii da PS) con particolare attenzione al paziente anziano fragile con un percorso di dimissioni protette. Parte dei ricoveri sono dedicati all'Ortogeriatria con precoce presa in carico in pre e post-intervento di pazienti con frattura di femore e successiva dimissione protetta.

D.H. Diagnostico e Terapeutico, riferimento territoriale per Medici di Base e RSA per l'invio di pazienti fragili con Polipatologie Complesse o Trasfusioni-dipendenti, prevenendo invii impropri in PS.

Iter Diagnostico multidimensionale dell'Anziano in autonomia per: Test NPS, ECG, Holter Pressorio, Holter ECG Dinamico, Doppler TSA, Ecografia dell'Addome, ECO (NO trasporti in ambulanza).

Ambulatorio di Geriatria: con UVA di II livello per la Diagnosi e la Terapia di Demenze (PDTA in comune con UO di Malattie Neurodegenerative e UOC di Psichiatria) in soggetti ultra65enni.

Ambulatorio Down (in accordo con UO di Genetica Medica): soggetti over35. Visite per procedure di Invalidità - prescrizione di Ausili e Presidi. Slot ambulatoriali giornalieri dedicati a pazienti dimessi dal P.S. con problematiche aperte (n.1 Specializzando di Geriatria sempre presente in PS).

Ambulatorio di riferimento Regionale per Malattie Rare riguardanti Dislipidemie Registro in corso LPS14245 (Odyssey Apprise Trial).

Palestra per Attività Fisica Adattata all'anziano con Attività di ricerca clinica correlata vincitrice di n. 2 Progetti EU.

UOC 12401 Malattie Infettive

Attivare come nuova

da data approvazione POAS

Presa in cura di pazienti colpiti da patologie causate da infezioni (nosocomiali e non) da batteri, funghi e virus, garantendo anche l'isolamento dei pazienti con infezioni trasmissibili secondo le linee guida nazionali e internazionali.

UOC 12601 Medicina Interna ad Alta Intensità di Cura

Cambiare solo denominazione (senza modifica tipologia)

da data approvazione POAS

1- La U.O. di Medicina ad Alta Intensità di Cura è quella di ricovero e cura dei pazienti internistici critici, avendo come fine la risoluzione dei quadri acuti o acuti su cronici e la loro stabilizzazione clinica. E' un importante anello di raccordo con il Pronto Soccorso, le terapie intensive generali o di tipo specialistico. I pazienti trattati sono affetti da : insufficienza respiratoria acuta di varia eziologia (BPCO riacutizzata, BPN con IRA, EPA), scompenso cardio-circolatorio, aritmie cardiache con particolare riguardo alla fibrillazione atriale e alla prevenzione trombo-embolica, trombo-embolie polmonari, sindromi metaboliche acute, e ictus ischemico/emorragico acuto, infezioni da germi multi resistenti.

2- Allo scopo è necessario un elevato turnover del reparto di degenza con utilizzo dell'area di monitoraggio/ventilazione non invasiva nella fase acuta e consolidamento nell'area di degenza. Ciò comporta un elevato impiego di risorse infermieristiche per lo spostamento dei pazienti ma consente un più agile iter clinico. Sono stati attivati processi atti a favorire la dimissione/trasferimento di pazienti spesso anziani affetti da polipatologie e politerapie sia verso unità specialistiche all'interno della Fondazione, che verso Riabilitazione(pneumo, neuro, cardio) RSA, lungodegenza, dimissioni protette attraverso l' ADI.

3 - In merito alle urgenze respiratorie, che costituiscono una grande parte della casistica clinica dell'U.O, particolare riguardo viene posto all'insufficienza respiratoria in corso di: polmonite acquisita in comunità, riacutizzazione di BPCO, EPA, scompenso cardiaco e tachiaritmie. A completamento dell'iter diagnostico la UOC si occupa di diagnostica cardiovascolare e ha attivo ambulatorio dedicato a visita post dimissione.

UOS 12604 Monitoraggio e Cura dei pazienti Acuti Internistici

Attivare come nuova

da data approvazione POAS

Ricovero e cura dei pazienti internistici critici



UOC 12606 Medicina interna emostasi e trombosi

Cambio di afferenza

da data approvazione POAS

La UOC, composta da medici internisti ed ematologi, biologi, tecnici e amministrativi svolge attività per la diagnosi e la cura di pazienti con patologie a carattere internistico e con malattie emorragiche (emofilia, difetti rari della coagulazione, malattia di von Willebrand e disordini piastrinici) e trombotiche (trombosi venose e arteriose, microangiopatie trombotiche), nonché da malattie del complemento e alterazioni immunologiche che causano patologie emostatiche acquisite.

L'attività è organizzata in:

- Degenza: il personale medico è principalmente formato da internisti. Il 90% dei pazienti con patologia acuta di tipo internistico proviene da PS; i ricoveri in elezione sono dedicati a pazienti con patologie specialistiche, che richiedono inquadramento multidisciplinare e risoluzione dell'acuzie. La degenza media è di 10.5 -12 giorni.
- Ambulatori e MAC: personale medico ematologo. I pazienti sono indirizzati alle tre diverse UOS e/o servizio per le prime visite e per i controlli successivi.
- Laboratorio in collaborazione con il laboratorio analisi svolge test specialistici finalizzati alla diagnosi e al monitoraggio delle patologie emorragiche e trombotiche.
- Consulenze e servizio di pre-ricovero: gli ematologi vengono consultati dalle UO dell'Ospedale per la valutazione dell'emostasi di pazienti ricoverati o prima di interventi chirurgici.
- Reperibilità 24/7: svolta da ematologi e laboratoristi su tutto il territorio italiano.
- Trial clinici: medici, infermieri e laboratoristi si dedicano anche alla gestione degli studi clinici per nuove terapie sia per le malattie emorragiche che trombotiche (attualmente 52 studi in corso).

La UOC svolge attività di ricerca e di formazione, come testimoniato dalle numerose pubblicazioni scientifiche e dai corsi annuali di epidemiologia clinica.

UOS 12605 EMOFILIA

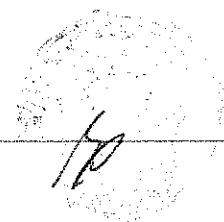
Mantenere

Pazienti adulti e pediatrici con diagnosi di coagulopatia sono seguiti con regolari visite a carattere multidisciplinare in collaborazione con le UO Ortopedia, Epatologia, Psichiatria, Ginecologia. Inoltre sono eseguite prime visite finalizzate alle nuove diagnosi e all'impostazione di terapia specialistica. Il centro Emofilia è Centro di Riferimento Nazionale e Internazionale.

UOS 12607 Attività diurne malattie trombotiche

Mantenere

Il centro riceve più di 1000 pazienti l'anno, di cui 2/3 in prima visita, con trombosi venose e arteriose, spesso giovanili, dalle sedi più comuni alle sedi più rare (trombosi venose cerebrali o splancniche). Per la gestione di pazienti con trombosi, l'ambulatorio collabora con molte altre UO, in particolare Ostetricia e Ginecologia, Pediatria, Oncologia e Chirurgia Vascolare.



Mantenere

L'Unità Operativa Medicina Interna svolge attività di ricovero ordinario per problematiche mediche complesse e polispecialistiche provenienti dal Pronto Soccorso (>80%), dagli ambulatori e dai Day Hospital (DH) delle Unità Operative del Policlinico garantendo un adeguato percorso diagnostico terapeutico per patologie acute di competenza internistica, patologie croniche con difficoltà di gestione domiciliare o per il riconoscimento e la cura di patologie con problematiche complesse e polispecialistiche.

Le principali patologie trattate sono.

- Sindromi talassemiche ed emoglobinopatie
- Porfirie, malattie da accumulo (Gaucher, Fabry)
- Anemie emolitiche da deficit enzimatico (G6PD carenza)
- Malattie disendocrino-metaboliche
- Febbre Mediterranea Familiare, Immunodeficienza Comune Variabile

UOS 12602 Attività diurne malattie rare ed internistiche

Cambiare solo denominazione (senza modifica tipologia) da data approvazione POAS

Nella UOS Malattie Rare si eseguono MAC ed eventualmente ricoveri in regime di degenza diurna; è dedicato prevalentemente ai pazienti affetti da sindromi talassemiche ed emoglobinopatie per le quali la UO è centro di coordinamento dei presidi regionali. Il servizio prevede il soddisfacimento del fabbisogno trasfusionale di tali pazienti oltre al supporto del bisogno trasfusionale di pazienti con anemie croniche; garantisce il percorso di diagnosi e cura del paziente con anemie ereditarie (sindromi talassemiche ed emoglobinopatie, ed altre anemie emolitiche da deficit enzimatici), il follow up e la diagnosi e terapia delle complicanze ad esse connesse (endocrinopatie, cardiopatie, epatopatie).

L'attività della UOS è dedicata anche ad altre patologie rare quali:

- Porfirie,
- Malattie da accumulo (Gaucher, Fabry),
- sindromi auto infiammatorie quali la Febbre Mediterranea Familiare, per le quali viene effettuata anche la diagnosi molecolare (attività diagnostica offerta sul territorio nazionale), immunodeficienze primitive dell'adulto, in particolare Immunodeficienza Comune Variabile.

La UOS è centro di riferimento regionale per tali patologie rare.

Si occupa inoltre della diagnosi di patologie internistiche complesse o del follow-up dei pazienti successivamente al ricovero presso l'UO.



UOC 12609 Medicina interna a indirizzo metabolico

Mantenere

Gestione integrata di patologie internistiche complesse, sia in regime di ricovero, ove afferiscono per circa il 95% pazienti provenienti da PS, che in regime di DH, MAC e ambulatoriale ove vengono gestite patologie di tipo epatico/ metabolico che caratterizzano la sindrome metabolica. La disponibilità di competenze multiple e complementari permette di erogare prestazioni diverse (visita epatologica, diabetologica, nutrizione, ecografica, ecocolordoppler, fibroscan) al paziente affetto da malattie epatiche ad eziologia metabolica o viceversa al paziente che si presenta con malattia metabolica, ad es diabete, cui è molto spesso associata una malattia epatica misconosciuta. Lo stesso approccio è usato per malattie epatiche ad eziologia virale e/o alcolica in cui coesistono alterazioni metaboliche. La rilevanza di questa attività deriva dal dilagare dell'obesità e diabete e di riflesso dell'epatopatia su base metabolica e delle sue complicanze (steatosi, steatoepatite, cirrosi, tumore epatico, aterosclerosi). L'attività "integrata" permette una diagnosi precoce e prevenzione delle complicanze di queste patologie.

In diverse tematiche per es danno cardiovascolare nel paziente con epatite C e nel paziente trapiantato di fegato, è attiva una collaborazione con la Liver Unit.

Centro di riferimento per le malattie rare del metabolismo del ferro e per il passaggio delle malattie epatiche rare dall'età pediatrica all'adulto. L'unità operativa si avvale anche di un laboratorio di diagnostica molecolare che permette di mettere in atto un'attività di tipo traslazionale, integrando aspetti clinici e genetici. Inoltre la struttura si caratterizza per l'elevata competenza ecografica e di ecodoppler vascolare ed è riferimento per la didattica in ambito Internistico per il corso di Medicina e Chirurgia e per le Scuole di Specializzazione.

UOS 12603 POLIPATOLOGIE

Mantenere

Si occupa delle malattie metaboliche del fegato (pazienti con steatosi, diabete, emocromatosi, Wilson, abuso alcolico, epatiti virale con alterazioni metaboliche, trapiantati di fegato) e delle loro complicanze epatiche ed extraepatiche (cirrosi, epatocarcinoma, aterosclerosi).

Il percorso diagnostico-terapeutico, è svolto all'interno della struttura grazie ai servizi integrati della UOC (eco-doppler, fibroscan, laboratorio di genetica)

UOC 12611 Oncologia Medica

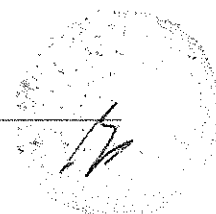
Mantenere

L'Oncologia Medica prende in carico su base annua oltre 600 nuovi pazienti, per circa 7.500 prestazioni ambulatoriali e di consulenza e oltre 2.500 accessi DH/MAC, con una popolazione di 3.500 pazienti "attivi". Tra questi, i tumori della mammella rappresentano una coorte di non meno di 2.000 pz. con 250-300 nuovi casi / anno.

Analoghe considerazioni valgono, sebbene su casistiche inferiori, per quanto attiene alla gestione medica delle neoplasie:

- a) dell'apparato digerente, correlate all'attività di screening;
- b) pleuro-polmonari, con particolare riferimento al mesotelioma che storicamente vede nella eccellenza della Clinica del Lavoro un punto di richiamo sovraregionale;
- c) urologiche, con particolare attenzione alle neoplasie renali, frequenti nelle coorti dei trapiantati e sottoposte presso Oncologia Medica a trattamenti d'eccellenza nell'ambito delle terapie multi-target;
- d) m. di Kaposi, in collaborazione con la UOC di Dermatologia, centro di riferimento sovraregionale;
- e) tumori in gravidanza, vera eccellenza che solo Fondazione può offrire grazie alla stretta collaborazione con Mangiagalli;
- f) gestione oncologica dei tumori nei trapiantati d'organo.

L'attività di ricerca, ancora contenuta, è in crescita. L'UO Oncologia Medica, in collaborazione con I.E.O. e I.S.T. di Genova, è autore delle prime Linee Guida italiane - ma di valenza europea - sulla preservazione della fertilità in giovani pazienti oncologici /che in trattamento.



UOC 12901 Nefrologia, Dialisi e Trapianti di Rene

Cambio di afferenza

da data approvazione POAS

L'UOC si occupa delle patologie renali in tutti gli stadi: stadio di esordio, stadio di progressione, stadio terminale, stadi della terapia sostitutiva (dialisi e trapianto).

In particolare nell'UOC vi è un'expertise consolidata su: follow-up e cura delle complicanze mediche del paziente trapiantato renale; glomerulonefriti primitive e secondarie; malattie renali geneticamente trasmesse (in particolare malattia policistica); trattamento sostitutivo dialitico (emodialisi, dialisi peritoneale); trattamento dell'insufficienza renale acuta; Calcolosi urinaria; Malattie del ricambio idro-elettrolitico.

Queste attività si caratterizzano per:

- a) la presenza di ambulatori dedicati alle varie coorti dei pazienti (5 ambulatori funzionanti in contemporanea dalle ore 8 alle ore 17, per cinque giorni settimanali);
- b) la possibilità di fornire tutte le prestazioni connesse alle esigenze diagnostiche e terapeutiche delle nefropatie sia in regime ambulatoriale che in ricovero (biopsia renale; ecografia renale; test diagnostici specifici aggiornati; allestimento degli accessi per dialisi, sia extracorporea che peritoneale, sia temporanei che permanenti);
- c) la disponibilità di percorsi facilitati di studio e assistenza per particolari categorie di pazienti (coppie da studiare per l'immissione in lista di trapianto renale da donatore vivente; pazienti con malattia policistica o malattie autoimmuni, etc);
- d) l'attività di consulenza H24 per tutte le problematiche nefrologiche per pazienti portatori di trapianto solido di altro organo (fegato, polmone);
- e) l'assistenza dietologica, fisioterapeutica e psicologica per le coorti di pazienti nefropatici più compromessi (dializzati, trapiantati).

L'UOC svolge inoltre un'intensa attività di ricerca clinica e di base, anche grazie al laboratorio di ricerca nefrologica, sito in via Pace.

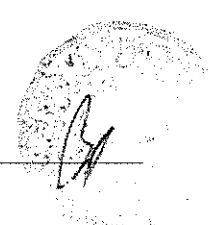
UOC 15201 Dermatologia

Mantenere

L'U.O. di Dermatologia svolge la sua attività nella diagnosi, cura e studio delle malattie dermatologiche in regime di ricovero ordinario o di Day Hospital e ambulatoriale. Nel corso degli anni sono stati implementati ambulatori per patologie dermatologiche di maggiore rilevanza clinica e di frequente riscontro epidemiologico. All'interno di questi ambulatori vengono svolte attività di tipo clinico e procedure diagnostiche e terapeutiche con carattere di unicità a livello regionale e nazionale per patologie particolarmente gravi e rare. I medici referenti dei singoli ambulatori e delle U.O.S., che operano all'interno dell'U.O., svolgono la funzione di "opinion leader" per le loro singole attività.

Gli ambulatori specialistici presenti in U.O. sono:

- Ambulatorio di fotoradioterapia
- Ambulatorio di dermatologia chirurgica
- Ambulatorio *follow-Up* di Melanoma e NMSC (Non Melanoma Skin Cancers)
- Ambulatorio linfomi cutanei e Sarcoma di Kaposi
- Ambulatorio di allergologia
- Ambulatorio di immunopatologia cutanea dedicato alle patologie bollose rare e alle connettiviti
- Ambulatorio per lo studio e la cura della psoriasi
- Ambulatorio di micologia
- Ambulatorio acne, affezioni correlate e malattie del capello.
- Ambulatorio per la cura delle ulcere cutanee e patologia cutanea tropicale
- Ambulatorio per patologie dermatologiche in pazienti immunosoppressi (i.e. trapianti)
- Ambulatorio di idrosadenite
- Ambulatorio di ecografia cutanea e videodermatoscopia



UOS 15202 Attività diurne dermatologia

Cambiare solo denominazione (senza modifica tipologia) da data approvazione POAS

L'attività del DH dermatologico consta di circa 1000 giornate di Day hospital annuali dedicate al trattamento specifico di psoriasi severa e dermatite atopica severa mediante medicazioni locali avanzate.

Vengono inoltre effettuate circa 550 prestazioni MAC per la chemioterapia per i pazienti affetti da Sarcoma di Kaposi e per le sedute di terapia foto dinamica (PDT) per i pazienti con carcinomi in situ cutanei e precancerosi.

UOS 15203 MTS

Mantenere

Il centro MTS si occupa delle diagnosi e della cura delle IST (infezioni sessualmente trasmesse) e della patologia genitale in genere. L'attività avviene con un libero accesso.

Il centro MTS con circa 16.000 visite l'anno è la più importante struttura in questo campo insieme al centro MTS di Roma. Partecipa ai programmi di sorveglianza nazionale. È in progetto un allargamento multidisciplinare (ginecologia/urologia) dello stesso.

UOC 15801 Gastroenterologia ed epatologia

Cambio di afferenza

da data approvazione POAS

L'Unità Operativa di Gastroenterologia ed Epatologia svolge attività assistenziale gastroenterologica ad indirizzo epatologico disponendo di servizi ambulatoriali, Day Hospital e reparto di degenza.

L'ambulatorio di epatologia si trova al Padiglione Granelli piano terra ed è specializzato nella diagnosi e gestione delle epatiti virali, del tumore del fegato, delle patologie metaboliche, delle epatiti autoimmuni e delle patologie biliari. L'equipe medica è inoltre specializzata nella gestione dei pazienti pre e post trapianto di fegato.

L'attività di ricovero ordinario è svolta in area comune con l'U.O. di Gastroenterologia ed Endoscopia e si occupa della gestione di pazienti provenienti da PS o ricoverati in elezione.

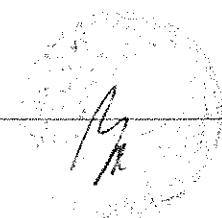
L'Unità Operativa partecipa a numerosi studi clinici internazionali di fase II, III e IV sul trattamento farmacologico dell'epatite virale B e C, dell'epatocarcinoma, della steatoepatite e della ricorrenza dell'epatite virale dopo trapianto di fegato. E' dotata di laboratori di ricerca virologica, immunologica e istopatologica.

L'Unità svolge inoltre attività di formazione medico specialistica attraverso incontri mensili denominati "Liver Club".

UOS 15803 Epatologia dei trapianti

Cambiare solo denominazione (senza modifica tipologia) da data approvazione POAS

Diagnostica operativa (biopsie epatiche, misura della pressione portale) e ad interventi terapeutici come trattamento dei tumori del fegato, paracentesi, trasfusioni e legatura endoscopica delle varici esofagee.



UOC 15802 Gastroenterologia ed endoscopia

Cambio di afferenza

da data approvazione POAS

L'UOC funge da centro di riferimento primario per importanti coorti di pazienti formatesi negli anni:

- Malattie infiammatorie croniche intestinali (MICI – M. di Crohn e Rettocolite ulcerosa).
- Malattia Celiaca: Centro di riferimento regionale
- Tumori Neuroendocrini: l'Unità fa parte di una rete importante (IEO, San Raffaele, INT) dedicata alla diagnosi e cura di queste rare ma importanti neoplasie ed è Centro di riferimento.
- Disturbi motori esofagei e della regione anorettale. Anche in questo caso si sono sviluppate competenze specifiche di alto livello.

L'UOC tramite il "Servizio Endoscopia digestiva" copre tutta l'attività endoscopica del Policlinico, partecipa alla rete regionale per lo screening del cancro colon-rettale ed è centro di riferimento per la videocapsula e per l'endoscopia con doppio pallone.

Attività fondamentale per l'UOC è quella dell'imaging (ecografia e fibroscan) e della diagnosi non invasiva di malattie gastroenterologiche ed epatologiche. Le competenze in questo settore sono uniche in tutto il Policlinico con chiara attività interdipartimentale.

L'UOC vanta il "Diploma europeo" della European United Gastroenterology (UEG) e il riconoscimento come "Centro di eccellenza europeo" da parte dello European Board of Gastroenterology and Hepatology (EBGH). Si sottolinea da ultimo che tutta l'attività della UOC è tipicamente interdipartimentale in stretta collaborazioni con molteplici UOC mediche e chirurgiche del Policlinico.

UOC 16801 Broncopneumologia

Cambio di afferenza

da data approvazione POAS

Attività principale comprensiva dei servizi:

- contribuire alla prevenzione, diagnosi precoce e trattamento delle principali patologie respiratorie
- formare i giovani specializzandi in malattie dell'apparato respiratorio.

La UO si occupa di malattie polmonari infettive acute (polmoniti) e malattie croniche, in particolare segue pazienti affetti da Fibrosi Cistica e pazienti sottoposti a trapianto di polmone in particolare occupandosi della selezione dei pazienti candidabili al trapianto di polmone e del follow up dei pazienti sottoposti a trapianto di polmone.

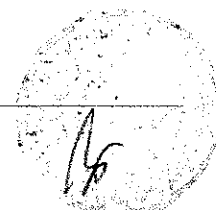
Sono inoltre seguiti pazienti affetti da asma, BPCO (Broncopneumopatia cronica ostruttiva), fibrosi interstiziali, bronchiectasie, insufficienza respiratoria acuta e cronica, disturbi del sonno (apnee notturne, OSAS - Sindrome delle apnee ostruttive del sonno), neoplasie polmonari.

UOS 16802 FIBROSI CISTICA DELL'ADULTO

Mantenere

Diagnosi, trattamento e monitoraggio dei pazienti adulti affetti da fibrosi cistica afferenti al Centro Regionale di riferimento.

E' attivo uno specifico ambulatorio di transizione Fibrosi Cistica in copresenza per processo di transizione dei pazienti adulti provenienti dalla pediatria.



UOC 20101 Medicina interna, Immunologia e Allergologia

Cambiare solo denominazione (senza modifica tipologia)

da data approvazione POAS

L'UOC si occupa della diagnosi e della terapia delle principali patologie internistiche.

Il Reparto di degenza, attivato nel 2014, ha 23 letti (4 letti con possibilità di monitoraggio telemetrico); la maggior parte dei ricoveri proviene dal PS. Specificità dell'UOC sono, da una parte, la diagnosi e la terapia delle malattie allergiche, autoimmuni e reumatiche nell'adulto e la ricerca in ambito allergologico e immuno-reumatologico, e dall'altra la diagnosi e terapia delle sincopi e l'ecografia bedside.

La parte ambulatoriale è situata in via Pace e comprende:

- 1) Allergologia (sede del Centro Regionale allergia agli Imenotteri),
- 2) MAC di Allergologia per la diagnosi di allergia a farmaci e della ricerca di farmaci alternativi mediante test di tolleranza,
- 3) Immunologia Clinica, sede del Centro di Riferimento Regionale per le Malattie Autoimmuni Sistemiche,
- 4) Reumatologia, dove si eseguono ecografie articolari,
- 5) Ambulatorio Ipertensione Polmonare, dedicato ai pazienti affetti da Sclerosi Sistemica e connettiviti complicati da ipertensione polmonare,
- 6) Ambulatorio Ulcere,
- 7) Ambulatorio MAC Immunologia
- 8) Scleroderma Clinic, il principale centro italiano per casistica (900 casi diagnosticati e 500 seguiti).

La UOC esegue consulenze immuno-allergo-reumatologiche per tutto il Policlinico.

Il Servizio Malattie Rare Immunologiche si occupa della diagnosi, della terapia e delle pratiche di esenzione per Malattia Rara per le patologie rare di competenza.

Direzione Scientifica

Direzione Scientifica

SSD01 Staff della Direzione Scientifica

STF 52501 COORDINAMENTO LABORATORI DI RICERCA

Mantenere

Garantire un efficace utilizzo delle risorse e lo sviluppo delle attività per agevolare il ruolo di hub dei laboratori stessi. La struttura svolge attività di raccolta dati ai fini del censimento dei laboratori del Policlinico; partecipa a progetti strategici per lo sviluppo degli stessi; valuta l'appropriatezza degli spazi e organizza eventuali traslochi in un'ottica di integrazione tra i diversi utilizzatori al fine di sfruttare al meglio e in autonomia le risorse, sia umane che strumentali.

STF 52502 Clinical Trial Center

Attivare come nuova

da data approvazione POAS

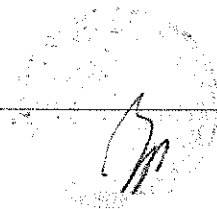
Definire, realizzare ed implementare un modello organizzativo compatibile e funzionale all'assetto istituzionale di Fondazione in relazione alle sperimentazioni cliniche sia profit che no-profit tramite: Consulenza per studi clinici; Project management; Medical writing; Supporto alla gestione degli studi clinici; Biostatistica e Data Management.

STF 52503 Grants Office

Attivare come nuova

da data approvazione POAS

Assicurare alla Fondazione l'ottenimento di risorse finanziarie, monitorando i bandi di finanziamento aggiuntivi alla Ricerca Corrente (Ricerca Finalizzata ministeriale, europea, privata, etc.), al fine di mantenere la posizione di eccellenza dell'IRCCS nei propri settori di ricerca e cura. La struttura ha il compito di informare le UUOO di ogni possibile fonte di finanziamento aggiuntiva tramite contatti e incontri mirati; supportare la stesura delle domande di finanziamento; fornire supporto ai ricercatori per quanto riguarda i processi amministrativi, le determinazioni e le rendicontazioni di progetto.



STF 52504 Technology Transfer

Attivare come nuova

da data approvazione POAS

Attuare un'efficace politica di tutela della proprietà intellettuale, di trasferimento tecnologico e di creazione di imprese basate sul know-how sviluppato internamente al Policlinico, al fine di traslare le nuove conoscenze scientifiche nella pratica medica. Questo tramite l'individuazione delle invenzioni dei ricercatori del Policlinico e analisi accurata di sostenibilità delle proposte; tutela e gestione scientifica ed amministrativa-legale delle procedure brevettuali ; valorizzazione dei brevetti sviluppati; attività "educational".



269